

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 21 GIUGNO 2012

N. 89



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI 18 maggio 2012, n. 1

Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 agosto 2003, n. 12 (Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio regionale. Applicazione della legge 23 agosto 1993 n. 352 e D.P.R. 14 luglio 1995 n. 376) ed alla legge regionale 15 maggio 2006 n. 14 (Modifica della legge regionale 25 agosto 2003, n. 12). Approvazione modelli di permesso regionale, nominativo, per la raccolta dei funghi: a) per raccoglitori professionali, occasionali; b) per permesso occasionale turistico.

Pag. 18486

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2012, n. 30

Approvazione Progetto di interesse comune Procura della Repubblica di Lecce e Regione Puglia - D.G.R. 321/2009.

Pag. 18490

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 18 giugno 2012, n. 372

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura “Ristrutturazione e riconversione” - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Pag. 18492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 18 giugno 2012, n. 373

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura “Ristrutturazione e riconversione” - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Presa atto elenco regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio negativo.

Pag. 18532

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 13 giugno 2012, n. 56

“APQ in materia di “e-government e società dell'Informazione” - I Atto Integrativo, SJ 006 Progetto ICAR (Infrastruttura per la Cooperazione Applicativa fra le Regioni). CUP B33GQ5QOO100007 - Approvazione piano attuativo ICAR 2012.

Pag. 18538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 4 giugno 2012, n. 1067

PO 2007 - 2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.12 - A.D. 1038 del 26/06/2011 - Bando per “Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende” - Approvazione e pubblicazione graduatorie DEFINITIVE delle domande di accesso ai sensi del Bando TV e s.m. e i.

Pag. 18555

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 21 maggio 2012, n. 100

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano urbanistico esecutivo sub comparto C1.5B nel Comune di Melendugno in località Borgagne - Autorità Procedente: Comune di Melendugno (LE).

Pag. 18572

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 21 maggio 2012, n. 101

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 (ATO FG/4)

Pag. 18579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 102

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti BA/1 (ATO BA/1).

Pag. 18582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 103

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Foggia 1 (ATO FG/1)

Pag. 18585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 104

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti Bacino Foggia 3 (ATO FG/3)

Pag. 18588

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 105

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti Bacino Foggia 5 (ATO FG/5)

Pag. 18591

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 106

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti tra i comuni del Bacino BA/2 (ATO BA/2)

Pag. 18594

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 107

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti del Consorzio Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4 (ATO BA/4)

Pag. 18598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 108

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Comuni Bacino Bari/5 gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (ATO BA/5)

Pag. 18600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 109

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione dei Rifiuti Urbani BR/1 (ATO BR/1)

Pag. 18603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 110

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BR/2 (ATO BR/2)

Pag. 18606

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 111

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Urbani Bacino LE/2 (ATO LE/2)

Pag. 18610

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 112

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Sud Salento Bacino Le3 (ATO LE/3)

Pag. 18613

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 8 giugno 2012, n. 45

Annulamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 66 del 1° marzo 2011 avente ad oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- a) Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 9,9918 MW sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) ("Parco Fotovoltaico I") - località Masseria Giannina.
- b) Opere di connessione: collegamento in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV di una stazione elettrica (S.E.) 380/150 kV da collegare in entra - esce alla linea 380 kV "Matera - Santa Sofia".
- c) Nuova stazione elettrica (S.E.) 380/150 kV da collegare in entra - esce alla linea 380 kV "Matera - Santa Sofia".

Società: VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate, via Largo Camussi, P. IVA 02339330025.

Pag. 18616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 giugno 2012, n. 48

Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 67 del 1° marzo 2011 avente ad oggetto: "Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- a) **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 9,9918 MW sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) ("Parco Fotovoltaico II") - località Masseria Giannina.**
- b) **Opere di connessione autorizzate con determina n. 66 del 1 marzo 2011 a favore della VECOM s.r.l. del "Parco Fotovoltaico I" sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - località Masseria Giannina."**

Società: VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate, via Largo Camussi, P. IVA 02339330025.

Pag. 18619

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 giugno 2012, n. 49

Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 68 del 1° marzo 2011 avente ad oggetto: "Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- a) **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 9,9918 MW sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) ("Parco Fotovoltaico III") - località Masseria Giannina.**
- b) **Opere di connessione autorizzate con determina n. 66 del 1 marzo 2011 a favore della VECOM s.r.l. del "Parco Fotovoltaico I" sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - località Masseria Giannina."**

Società: VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate, via Largo Camussi, P.IVA. 02339330025.

Pag. 18622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 giugno 2012, n. 50

Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 68 del 1° marzo 2011 avente ad oggetto: "Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- a) **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 9,9918 MW sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) ("Parco Fotovoltaico IV") - località Masseria Giannina.**
- b) **Opere di connessione autorizzate con determina n.66 del 1 marzo 2011 a favore della VECOM s.r.l. del "Parco Fotovoltaico I" sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - località Masseria Giannina."**

Società: VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate, via Largo Camussi, P. IVA 02339330025.

Pag. 18624

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 13 giugno 2012, n. 54

Autorizzazione Unica ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto, delle opere di connessione nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica della potenza elettrica di 3,26 MWe da realizzarsi nel Comune di Lizzano (TA) in località "Casina San Pasquale". Società: KRENERGY Cinque S.r.l. con sede legale in Corso Monforte, 20 - 20122 Milano - P.IVA e C.F. 05909020967.

Pag. 18627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 giugno 2012, n. 1036

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - D.D. n. 2168/10, n. 869 /11, approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso n. 1/2010 approvato con D.D. n. 41 del 28/01/2010 pubblicato sul BURP n. 23 del 4/02/2010. Proroga termine validità convenzione.

Pag. 18637

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 giugno 2012, n. 1067

P.O. PUGLIA F.S.E 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. 3/2011 (RITORNO AL FUTURO) - ULTERIORE RETTIFICA E SCORRIMENTO delle graduatorie approvate con D.D. n. 1751 del 26/09/2011 pubbl. sul BURP n. 151 del 29/09/2011 e s.m.i.

Pag. 18639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 giugno 2012, n. 1076

Approvazione della graduatoria dei piani pervenuti a seguito dell'avviso n. 8/2011 - "Formazione Formatori" P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità

Pag. 18645

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 13 giugno 2012, n. 186

Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale della Puglia sottoscritto in data 31.08.2011 (DGR 1702/2011): adozione del Regolamento per il funzionamento del Gruppo Tecnico interistituzionale (GT) e del Gruppo interistituzionale Aziendale (GIA).

Pag. 18650

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 15 giugno 2012, n. 1097 **PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011" - Intervento 1. Revoche ammissioni a finanziamento approvate con A.D. n. 19 del 23.01.2012.**

Pag. 18659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 15 giugno 2012, n. 1112 **PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011. Riapertura dei termini".**

Pag. 18662

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 15 giugno 2012, n. 94 **Bando di concorso "Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore".**

Pag. 18665

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Decreto 18 maggio 2012, n. 1567.
Esproprio.

Pag. 18694

COMUNE DI ANDRIA
Delibera G.C. 27 gennaio 2012, n. 22
Approvazione P.U. n. 81

Pag. 18699

COMUNE DI CARAPELLE
Delibera C.C. 9 maggio 2012, n. 3
Approvazione P.L. Comparto "C 3/1"

Pag. 18699

COMUNE DI STATTE
Decreto 29 maggio 2012, n. 1.
Esproprio.

Pag. 18700

COMUNE DI STATTE
Decreto 29 maggio 2012, n. 2.
Acquisizione aree al Patrimonio comunale.

Pag. 18701

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Provvedimento 2012, n. 27.
Indennità di esproprio.

Pag. 18701

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI
Avviso di aggiudicazione per l'affidamento in appalto del servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale all'Autorità di gestione FSE e agli Organismi intermedi nell'ambito delle attività connesse ai Programmi Operativi Regionali Puglia FSE 2007-2013 e 2000-2006.

Pag. 18702

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Affidamento mediante cottimo fiduciario per il servizio di brokeraggio assicurativo.

Pag. 18702

ASL BR
Bando di gara a procedura aperta per affidamento fornitura in lotti di ausili per incontinenti.

Pag. 18703

COMUNE DI GINOSA
Bando di gara affidamento servizio assistenza domiciliare educativa.

Pag. 18703

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
P.O. Puglia FSE 2007/2013 F.S.E. - Avvisi nn. TA/03/2012 azione 2) a valere sull'ASSE "CAPITALE UMANO". Approvazione e pubblicazione graduatoria di precedenza.

Pag. 18704

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. - annualità 2010. Avviso TA/03/2011 Azione A1.1. Approvazione delle graduatorie finali per l'assegnazione della "borsa lavoro" per 50 unità da accompagnare nell'inserimento aziendale.

Pag. 18706

ARTI
Avviso a presentare Manifestazioni di interesse per "LABORATORI DAL BASSO - La nuova idea di Arti e Bollenti Spiriti per imparare a fare impresa sostenibile".

Pag. 18713

ARTI
Avviso a presentare proposte per "LABORATORI DAL BASSO - TESTIMONIANZE Calendario aperto di incontri su innovazione e imprenditorialità".

Pag. 18715

ASL BA
Avviso pubblico, formazione graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio emergenza sanitaria territoriale 118 e PPIT.

Pag. 18717

ASL BT

Avviso pubblico, formazione graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio emergenza sanitaria territoriale 118.

Pag. 18723

AZIENDA OSPEDALIERA CARD. G. PANICO

Avviso Pubblico di selezione interna per la stabilizzazione del personale a tempo determinato profili vari.

Pag. 18728

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso Pubblico per incarico temporaneo di Direzione Struttura Complessa Chirurgia vascolare.

Pag. 18731

COMUNE DI LOCOROTONDO

Avviso pubblico di mobilità per n. 2 posti a tempo indeterminato di Istruttore contabile e Istruttore amministrativo.

Pag. 18737

COMUNE DI SANARICA

Avviso pubblico per la formazione di elenco professionisti - codice dei contratti.

Pag. 18737

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Bando di Concorso per n. 5 Borse di Studio.

Pag. 18737

GAL "GARGANO"

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 26/03/2012 - Misura 311 azione 2 e 3: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 28/03/2012 - Misura 313 azione 4: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 28/03/2012 - Chiusura bando Misura 311 azione 1 per esaurimento contributo pubblico.

Pag. 18752

GAL "TERRA DEI MESSAPI"

Graduatoria delle domande di aiuto presentate a marzo 2012 sulla Misura 311 - Az. 1-2-4 - riferimento- Avvio valutazione tecnico amministrativa - Determinazioni;

Graduatoria delle domande di aiuto presentate a marzo 2012 sulla Misura 313 - Az. 5 -Avvio valutazione tecnico amministrativa- Determinazioni;

Pubblicazione elenco aggiornato delle ditte facenti parte dell'albo fornitori del GAL - Determinazioni.

Pag. 18754

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di valutazione impatto ambientale. Modifica.

Pag. 18757

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di verifica assoggettabilità a valutazione Impatto ambientale. Società Guastamacchia.

Pag. 18757

SOCIETA' ALTRA TENSIONE

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 18758

SOCIETA' INDUSTRIA MOLITORIA MININNI

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Pag. 18758

SOCIETA' VODAFONE OMNITEL

Piano annuale di installazione. Modica impianti di telefonia.

Pag. 18759

STUDIO LEGALE COPPOLA

Decreto Tribunale Lecce del 7 maggio 2012.

Pag. 18759

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI 18 maggio 2012, n. 1

Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 agosto 2003, n. 12 (Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio regionale. Applicazione della legge 23 agosto 1993 n. 352 e D.P.R. 14 luglio 1995 n. 376) ed alla legge regionale 15 maggio 2006 n. 14 (Modifica della legge regionale 25 agosto 2003, n. 12). Approvazione modelli di permesso regionale, nominativo, per la raccolta dei funghi: a) per raccoglitori professionali, occasionali; b) per permesso occasionale turistico.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 13 marzo 2012 n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 25 agosto 2003, n. 12 (Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio regionale. Applicazione della legge 23 agosto 1993 n. 352 e D.P.R. 14 luglio 1995 n. 376) ed alla legge regionale 15 maggio 2006 n. 14 (Modifica della legge regionale 25 agosto 2003, n. 12)”;

CONSIDERATO l'art. 1 (Finalità) della legge regionale n.14/2006 che al comma 1 attribuisce alla Regione Puglia la funzione di: “disciplina la raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e spontanei, promuovendo una cultura micologica ed ecologica al fine di tutelare la salute pubblica e per conservare negli ecosistemi vegetali i benefici derivanti dalla loro presenza difendendone la propagazione ed evitare la distruzione della specie”;

VISTO l'art. 1 comma 1 lettera a) della predetta legge regionale 13 marzo 2012 n. 3, che prevede: “la raccolta dei funghi è subordinata al rilascio, da

parte dei Comuni, di apposito permesso, il cui modello è approvato con decreto dell'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari”;

TENUTO CONTO della predetta legge regionale 13 marzo 2012 n. 3, con la quale si prescrive che “i raccoglitori professionali e occasionali per l'ottenimento del permesso di raccolta devono aver frequentato e superato appositi corsi di formazione della durata minima di dodici ore, di cui almeno un terzo costituito da lezioni pratiche con superamento di prove finali, tenuti o diretti con l'ausilio di un micologo e promossi e organizzati dai Comuni, dalle Associazioni micologiche aventi rilevanza nazionale, regionale e territoriale e sedi operanti nel territorio regionale;

PRESO ATTO che il permesso di raccolta è rilasciato altresì ai possessori dell'attestato di micologo ai sensi del decreto del Ministro della sanità 29 novembre 1996 n. 686;

CONSIDERATO che il permesso di raccolta, per i raccoglitori professionali e occasionali, ha una validità, ai sensi della legge regionale 13 marzo 2012 n. 3 articolo 1 comma 1 lettera a) di tre anni;

PRESO ATTO che, ai sensi della predetta legge regionale 13 marzo 2012 n. 3, il permesso di raccolta professionale e occasionale, alla scadenza triennale, può essere rinnovato previo corso di aggiornamento relativamente agli aspetti normativi e tossicologici;

RICORDATO che gli iscritti alle associazioni micologiche di rilevanza nazionale, regionale e territoriale possono essere esonerati dalla frequenza del corso di aggiornamento previa comunicazione, da parte delle associazioni micologiche, al Centro di controllo micologico competente del territorio, dell'elenco dei soci che intendano avvalersi di questa facoltà;

CONSIDERATO che ai sensi della prefata legge regionale 13 marzo 2012 n. 3, il responsabile del Centro di controllo micologico competente per territorio rinnova, per una sola volta, l'attestato di idoneità scaduto;

PRESO ATTO che l'articolo 1 comma 1 lettera b) della più volte citata legge regionale 13 marzo 2012 n. 3, ha istituito il "permesso turistico per raccoglitori occasionali, riservato ai non residenti" nel territorio della Regione Puglia, "in possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 3 (o analogo attestato della regione di residenza), del costo di euro 25,00, che consente la raccolta di non più di tre chilogrammi complessivi giornalieri e che detto permesso ha la durata massima di quindici giorni e può essere richiesto presso qualsiasi comune della regione";

RICORDATO che il permesso di raccolta ha carattere personale e deve sempre essere accompagnato da un valido documento di riconoscimento e che per tutti i raccoglitori accompagnati da altri familiari di età inferiore a quattordici anni è sufficiente un solo permesso, purché il titolare abbia uno stretto controllo sia del corretto comportamento del familiare che del limite massimo complessivo di raccolta previsto dalla più volte ricordata legge regionale;

PRESO ATTO che il permesso di raccolta occasionale e professionale è rilasciato dal Comune di residenza del richiedente nel mentre il permesso turistico occasionale è rilasciato da qualsiasi comune della Regione Puglia ed ha validità su tutto il territorio regionale;

PRESO ATTO che i permessi di raccolta si distinguono in:

- a) permesso occasionale del costo di euro 25,00, rilasciato dal Comune di residenza, che consente la raccolta di non più di tre chilogrammi complessivi giornalieri;
- b) permesso professionale del costo di euro 50,00, rilasciato dal Comune di residenza, che consente la raccolta di non più di dieci chilogrammi complessivi giornalieri;

- c) permesso turistico occasionale del costo di euro 25,00, rilasciato da qualsiasi comune della regione, ai non residenti in Regione Puglia, che consente la raccolta di non più di tre chilogrammi complessivi giornalieri;

PRESO ATTO del modello di permesso amatoriale e professionale approvato con decreto dell'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari n. 25 del 02 agosto 2006, esecutivo, e della modifica a detto modello di permesso approvata con decreto dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari n. 30 del 04 ottobre 2006, esecutivo;

PRESO ATTO che ai sensi della legge regionale 13 marzo 2012 n. 3, detti modelli di permesso approvati con decreti assessorili n. 25/2006 e n. 30/2006 devono essere modificati per renderli omologhi alle prescrizioni di legge;

PRESO ATTO che per la modifica dei permessi di cui innanzi devono abrogarsi, come difatti si abrogano, con il presente provvedimento, i decreti assessorili n. 25/2006 e n. 30/2006;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

DECRETA

- di approvare tutto quanto in narrativa che qui di seguito si intende come integralmente riportato;
- di approvare i modelli di permesso nominativo regionale per raccoglitori professionali, occasionali, turistici occasionali per la raccolta dei funghi che di seguito si riportano:

MODELLO di: Permesso per la raccolta dei funghi epigei freschi, da rilasciarsi ai raccoglitori occasionali o professionali previa presentazione di attestato di identificazione delle specie fungine ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera a) della legge regionale 13 marzo 2012, n.3.

(Retro)

(Fronte)

(Pieghevole in due parti)

<p>Raccoglitore occasionale <input type="checkbox"/> o professionale <input type="checkbox"/> : (Barrare la dicitura che interessa) Sig Nato a..... Il..... Residenza..... Via..... N.....</p>	<p style="text-align: center;">REGIONE PUGLIA Assessorato alle Risorse Agroalimentari</p> <p>Comune di..... (comune di residenza del richiedente)</p> <p style="text-align: center;">PERMESSO PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI FRESCHI (validità su tutto il territorio regionale)</p> <p>Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 3 art. 1 comma 1 lettera a)</p>
<p style="text-align: center;">Validità del permesso di raccolta (tre anni dalla data del rilascio)</p> <p>dal..... al..... lì..... Il Responsabile dell'Ufficio - Firma e timbro </p> <p style="text-align: center;">RINNOVI</p> <p>dal..... al..... lì..... Il Responsabile dell'Ufficio - Firma e timbro </p>	<p>PERMESSO DI RACCOLTA n..... Rilasciato in data.....</p> <p>Il presente permesso autorizza alla raccolta dei funghi epigei freschi nel territorio della Regione Puglia nel rispetto di quanto previsto dalla L. R. 13 marzo 2012 n. 3.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio- Firma e timbro </p> <p>Il permesso di raccolta ha carattere personale e deve essere sempre accompagnato da un valido documento di riconoscimento.</p> <p>All'intestatario del presente permesso di raccolta è consentito farsi accompagnare da altri familiari di età inferiore a 14 anni, purché lo stesso abbia uno stretto controllo sia del corretto comportamento dei familiari che del limite massimo complessivo di raccolta.</p>

MODELLO di: Permesso turistico per la raccolta dei funghi epigei freschi, da rilasciarsi ai raccoglitori turistici occasionali previa presentazione di attestato di identificazione delle specie fungine ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera b) della legge regionale 13 marzo 2012, n.3 o analogo attestato della regione di residenza.

(Retro)

(Fronte)

(Pieghevole in due parti)

Raccoglitore turistico occasionale: Sig Nato a..... Il..... Residenza..... Via..... N.....	<p style="text-align: center;">REGIONE PUGLIA</p> <p style="text-align: center;">Assessorato alle Risorse Agroalimentari</p> Comune di..... (qualsiasi comune della Regione Puglia) <p style="text-align: center;">PERMESSO TURISTICO OCCASIONALE PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI FRESCHI</p> <p style="text-align: center;">(validità su tutto il territorio regionale)</p> Legge Regionale 13 marzo 2012 n. 3 art. 1 comma 1 lettera b)
<p style="text-align: center;">Validità del permesso di raccolta (quindici giorni dalla data del rilascio)</p> dal..... al..... li..... Il Responsabile dell'Ufficio - Firma e timbro	<p>PERMESSO DI RACCOLTA n.....</p> Rilasciato in data..... Il presente permesso autorizza alla raccolta dei funghi epigei freschi nel territorio della Regione Puglia nel rispetto di quanto previsto dalla L. R. 13 marzo 2012 n. 3 art. 1 comma 1 lettera b). Il Responsabile dell'Ufficio- Firma e timbro Il permesso di raccolta ha carattere personale e deve essere sempre accompagnato da un valido documento di riconoscimento. All'intestatario del presente permesso di raccolta è consentito farsi accompagnare da altri familiari di età inferiore a 14 anni, purché lo stesso abbia uno stretto controllo sia del corretto comportamento dei familiari che del limite massimo complessivo di raccolta.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L. R. n. 13/94 art. 6 lettera g.;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Alimentazione di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Regionale del Bollettino per la pubblicazione ed all'U.R.P. per l'inserimento sul sito della Regione Puglia;
- di dichiarare il presente provvedimento atto immediatamente esecutivo.

Dario Stefano

DETERMINAZIONE DEL CAPO DI GABINETTO PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2012, n. 30

Approvazione Progetto di interesse comune Procura della Repubblica di Lecce e Regione Puglia - D.G.R. 321/2009.

L'anno 2012 addì 15 del mese di giugno in Bari nella sede degli Uffici del Capo di Gabinetto,

IL CAPO DI GABINETTO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs del 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la DPGR n. 765 del 23 giugno 2010:

PREMESSO CHE:

- con nota prot. 1059/2012 del 24 marzo 2012, la Procura della Repubblica di Lecce ha rappresentato, stante la complessità operativa dell'Ufficio Esecuzione della Procura della Repubblica, l'opportunità di poter concludere un accordo con la Regione Puglia per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di lotta al fenomeno dell'abusivismo edilizio di controllo urbanistico ed edilizio del territorio;
- in particolare, il Progetto di interesse specifico sottoposto alla Regione Puglia ha l'obiettivo di dare ulteriore impulso all'attività già portata avanti dal Progetto pilota relativo alla esecuzione dei provvedimenti di demolizione conseguenti a sentenze di condanna irrevocabili per abusivismo edilizio; poiché l'attività di recupero e controllo dell'abusivismo è altresì di competenza della Regione Puglia, anche con funzione sostitutiva delle attività comunali, il Progetto può contribuire alla costruzione di un nuovo sistema pugliese della giustizia e di controllo del territorio attraverso forme di collaborazione permanente tra Enti pubblici;
- a tal fine, il citato Progetto potrebbe essere realizzato attraverso l'assegnazione in via temporanea, presso l'Ufficio Esecuzione della Procura della Repubblica di Lecce, di n. 10 dipendenti della Regione Puglia in possesso di specifiche competenze in materia di gestione e cura delle attività connesse alle procedure relative ai compiti di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, nonché delle attività connesse alle procedure relative al contenzioso e alle sanzioni anche in zone soggette a tutela paesaggistica ex D.lgs. 42/2004, per una durata di un anno, eventualmente rinnovabile, con mantenimento dei relativi oneri economici a carico della Regione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 23 bis, comma 7, del Decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 consente l'assegnazione temporanea di personale tra amministrazioni pubbliche nonché tra amministrazioni pubbliche e soggetti privati sulla base di appositi protocolli di intesa per la realizzazione di progetti di interesse specifico;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 321 dell'11 marzo 2009, la Regione Puglia ha approvato l'Atto di indirizzo generale di recepimento dell'art. 23 bis, comma 7, ai sensi del quale "la Regione Puglia può disporre, per singoli progetti di interesse specifico e con il consenso dell'interessato, sulla base di appositi protocolli di intesa, l'assegnazione temporanea di proprio personale, anche non dirigenziale, presso le pubbliche amministrazioni" (art. 6, co. 1);

RITENUTO CHE:

- il Progetto di cui alla nota prot. 1059/2012 del 24 marzo 2012 della Procura della Repubblica di Lecce è di sicuro interesse per la Regione Puglia e come tale deve essere approvato;
- ai fini della sottoscrizione del Protocollo di intesa di cui all'art. 6, co. 1, dell'Atto di Indirizzo approvato con D.G.R. 321/2009, è necessario individuare, mediante avviso interno, le 10 unità di personale da assegnare temporaneamente presso l'Ufficio Esecuzione della Procura della Repubblica di Lecce, in possesso di specifiche competenze in materia di gestione e cura delle attività connesse alle procedure relative ai compiti di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, nonché delle attività connesse alle procedure relative al contenzioso e alle sanzioni anche in zone soggette a tutela paesaggistica ex D.lgs. 42/2004;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regio-

nale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale."

Ritenuto opportuno provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria,

DETERMINA

1. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, co. 1, dell'Atto di indirizzo generale di recepimento dell'art. 23 bis, comma 7, approvato con D.G.R. 321/2009, di approvare il Progetto di interesse comune di cui alla prot. 1059/2012 del 24 marzo 2012 della Procura della Repubblica di Lecce, come in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato;
2. ai fini della sottoscrizione del relativo Protocollo di intesa, di dare mandato al Servizio Personale e Organizzazione di individuare, mediante avviso interno, n. 10 unità di personale da assegnare temporaneamente presso l'Ufficio Esecuzione della Procura della Repubblica di Lecce, in possesso di specifiche competenze in materia di gestione e cura delle attività connesse alle procedure relative ai compiti di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, nonché delle attività connesse alle procedure relative al contenzioso e alle sanzioni anche in zone soggette a tutela paesaggistica ex D.lgs. 42/2004;
3. di riservare a successivo atto dirigenziale l'approvazione dello schema di Protocollo di intesa, ai fini della sua sottoscrizione;
4. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Gabinetto;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Personale e Organizzazione;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

adottato in un unico originale è composto da n. 3 fasciate

Davide Filippo Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 18 giugno 2012, n. 372

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Ristrutturazione e riconversione" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Il giorno 18 giugno 2012 in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Reg. (CE) n.1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 ed in particolare all'articolo 103 octodecies che prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il Reg. (CE) n.555 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il D.M. n. 2553 del 8 agosto 2008 che ha stabilito le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno;

VISTO il DM n. 6822 del 13 ottobre 2011 che modifica il D.M. 8 agosto 2008, n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il D.M. n. 7462 del 10 novembre 2011 con cui è stata assegnata alla Regione Puglia per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino, per la campagna 2011/2012, una dotazione finanziaria di euro 11.414.126,00;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008 e n. ACIU.2010.32 del 15 gennaio 2010, relative all'attuazione della misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore n. 58 del 23 dicembre 2011 prot. n. 1690/UMU che fornisce le istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande per la ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 1093 del 30/12/2011, pubblicata sul

BURP n.3 del 05/01/2012, la Regione Puglia ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti e le procedure di accesso agli aiuti per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con le Determinazioni Dirigenziali n. 65 del 27/01/2012, pubblicata sul BURP n.16 del 02/02/2012, n. 147 del 27/02/2012, pubblicata sul BURP n. 32 del 01/03/2012, n. 194 del 12/03/2012, pubblicata sul BURP n. 40 del 15/03/2012 e n. 211 del 29/03/2012, pubblicata sul BURP n. 50 del 05/04/2012 è stato prorogato il termine originariamente stabilito per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare AGEA Ufficio Monocratico n. 11 prot. UMU.2012.247 del 23/03/2012, avente ad oggetto: *“Proroga del termine presentazione domande misura riconversione e ristrutturazione dei vigneti - campagna 2011/2012”*;

VISTA la Circolare AGEA n.14 prot. UMU 2012.321 avente ad oggetto: *“Riconversione e ristrutturazione vigneti - Istruzioni applicative generali per il controllo, il pagamento e lo svincolo delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. - campagna 2011/12”*;

VISTA la nota prot. n. 41447 del 28/05/2012 del Servizio Agricoltura con la quale è stato chiesto agli Uffici Provinciali dell’Agricoltura, competenti per territorio, di trasmettere gli elenchi redatti su base provinciale delle domande di aiuto presentate con esito istruttorio favorevole;

VISTE le note degli Uffici Provinciali dell’Agricoltura, acquisite agli atti del Servizio Agricoltura, con le quali sono stati inviati gli elenchi delle domande di aiuto con il relativo esito istruttorio, indicando per quelle con esito positivo il relativo punteggio attribuito;

CONSIDERATO che da tali note, a seguito dell’istruttoria effettuata su tutte le domande di aiuto pervenute a livello regionale, si desume che:

- n. 1007 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo;

- n. 21 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;

RITENUTO di dover procedere ai sensi di quanto disposto dal bando al par. 14 *“Graduatoria regionale e criteri di priorità”* alla formulazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto, sulla base degli esiti dell’istruttoria espletata dagli Uffici Provinciali dell’Agricoltura;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole, riportata nell’allegato A, costituito da n.37 facciate, (prima ditta in graduatoria GUTTAROLO CRISTIANO con punteggio pari a 80 ed ultima ditta SPERANZA GIUSEPPE con punteggio pari a 0) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- incaricare l’Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all’Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell’Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole, riportata nell'allegato A, costituito da n.37 facciate, (prima ditta in graduatoria GUTTAROLO CRISTIANO con punteggio pari a 80 ed ultima ditta SPERANZA GIUSEPPE con punteggio pari a 0) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - e) il presente atto, composto da n° 4 facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 37 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.
 - f) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltur
Dott. Giuseppe D'Onghia



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012.

Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti"

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 2553 del 08/08/2008 e s.m.i.

**GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO CON
ESITO ISTRUTTORIO FAVOREVOLE**



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura
Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012: Misura “Ristrutturazione e riconversione vigneti”

Graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
1	Bari	25380013026	GTTCS74D14H703U	GUTTAROLO CRISTIANO		14/04/1974	A2	90	80	3/C
2	Taranto	25380021714	LNZLGU86P10E205I	LANZO LUIGI		10/09/1986	A1	85	75	3/C
3	Taranto	25380038288	TRCNGL84A06A662K	TURCO ANGELO		06/01/1984	A1	85	75	3/C
4	Brindisi	25380092038	02232840740	AZIENDA AGR. MUSTICH SOCIETA COOPERATIVA	Mustich Settimio	18/10/1982	A1, B1	85	75	4C
5	Taranto	25380031424	PCCCR187P15E205P	PICCIONE CIRO		15/09/1987	A2	85	70	3/C-5/A
6	Lecce	25380019627	RSTSFN87A541119Z	ROSATO STEFANIA		14/01/1987	B1 - C1	80	70	3/C
7	Taranto	25380041027	DRORFL86B07E882Y	D'ORIA RAFFAELE		07/02/1986	B1-B2	80	70	3/C
8	Taranto	25380070125	NCRNTM84B05E205Y	ANCORA ANTONIO		05/02/1984	A1	80	70	3/C
9	Lecce	25380076544	SCRNRC83B171119L	SCARCIGLIA ENRICO		17/02/1983	A2-B1-B2	80	70	3/C
10	Taranto	25380065372	DNTCSM82P06L049G	DONATELLI COSIMO		06/09/1982	A2	85	70	5/A-3/C
11	Taranto	25380007655	PZZMSM81P12E882W	PEZZAROSSA MASSIMILIANO STANISLAO		12/09/1981	B1	80	70	3/C
12	Brindisi	25380087079	CLNRC80E28F152U	CALIANDRO ROCCO		28/05/1980	B2	80	70	4C
13	Taranto	25380017316	PCCSV778S23E882J	PICCIONE SALVATORE		23/11/1978	A2	80	70	3/C
14	Brindisi	25380071354	DMRLCU78D17B180T	DE MARCO LUCA		17/04/1978	B1	90	70	3C - 4C
15	Bari	25380016490	CLOGPP77C24A285N	COLIA GIUSEPPE		24/03/1977	B2	80	70	
16	Taranto	25380031614	PGNMHL77B13E882H	PIGNATARO MICHELE ARCANGELO		13/02/1977	B1	80	70	3/C
17	Taranto	25380064904	FRLGPP75R18D761E	FRIOLO GIUSEPPE		18/10/1975	B2	80	70	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
18	Taranto	25380013968	MSSGNN74A18L294H	MASSARO GIOVANNI		18/01/1974	B1	80	70	3/C
19	Lecce	25380017985	CLBFA72M12C978J	CALABRISO FABIO		12/08/1972	B1	80	70	3/C
20	Bari	25380029048	06992080728	COLLI SERENI AZ. AGR.			B2	80	70	
21	Bari	25380118098	07035480727	MONTEROTONDO VINI SOCIETA AGR.LA.SS			B1 e B2	70	70	
22	Bari	25380033198	7188550722	ANTICHI PODERI DELLE MURGE PUGLIA	Campione Vincenzo Alexio	08/11/1990	A/1	75	65	3/C
23	Bari	25380091410	CLBGP88E30L109I	CILIBERTI GIUSEPPE		30/05/1988	A1	75	65	3/C
24	Taranto	25380070240	NSCFNC86B11E205O	NESCA FRANCESCO PAOLO		11/02/1986	B1	75	65	3/C
25	Foggia	25380045622	3453140711	MASSERIA DUCA D'ASCOLI S.R.L.	Longo Manuela	11/03/1985	B2	65	65	
26	Taranto	25380089265	GRRNDR85B14H501B	GUERRIERI ANDREA		14/02/1985	A2	75	65	3/C
27	Bari	25380070539	MSCCLD80M01C983V	MISCIOSCIA CATALDO		01/08/1980	A2	65	65	
28	Taranto	25380030772	MLRPRI77P28E882W	MALORGIO PIERO		28/09/1977	B1	75	65	3/C
29	Bari	25380076114	BNZPLG77M23L219U	BONIZIO PIERLUIGI		23/08/1977	A2	65	65	
30	Bari	25380033164	VLPMPRA74P47H645Y	VOLPE MARIA		07/09/1974	A/1	75	65	3/C
31	Bari	25380029964	PLINMG68M41E038O	PLANTAMURA MARIANGELA		01/08/1968	B1-C1	75	65	3/C
32	Bari	25380048493	ZLLGNN66A18A048N	ZULLO GIOVANNI		18/01/1966	A1-A2	75	65	3/C
33	Bari	25380092798	PNINTS89M65C975G	PINO ANASTASIA		25/08/1989	B1	60	60	
34	Taranto	25380091394	CLNSVT88C03F152H	CELINO SALVATORE		03/03/1988	A1-A2	60	60	
35	Taranto	25380001443	PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986	A1	60	60	
36	Bari	25380016581	CBNRVR83H63B619E	IACOBONE ROSA VERONICA		23/06/1983	B1	60	60	
37	Bari	25380039534	TTONCL81P23A662B	TOTO NICOLA		23/09/1981	A/2	60	60	
38	Bari	25380024676	LRZVNT80C70L328T	LORIZZO VALENTINA		30/03/1980	B1	60	60	
39	Bari	25380032026	DLSRFL76P13C975S	D'ALESSANDRO RAFFAELE		13/09/1976	A/1	60	60	
40	Foggia	25380117694	SNTMTT76M27C514N	SANTORO MATTEO		27/08/1976	A1	60	60	
41	Bari	25380050127	MSTDRA75T20L109C	MASTROPASQUA DARIO		20/12/1975	A1 - B1	70	60	
42	Bari	25380021003	SMPPRZ75P42E205B	SAMPAOLO PATRIZIA		02/09/1975	A1	60	60	
43	Bari	25380080090	5459550728	TORRESANTA SRL	Liantonio Giovanni R.	11/05/1975	B1 - B2	60	60	
44	Taranto	25380002771	PRRFLV73D01E882R	PERRUCCI FLAVIO		01/04/1973	B1	60	60	
45	Bari	25380001039	BRNDNT72H04A048S	BRUNO DONATO		04/06/1972	A/1	60	60	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
46	Taranto	253800082393	02544000736	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LENTI	Lenti Fernando Antonio	08/04/1965	B1	70	60	3/C
47	Bari	253800042694	6340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI PUGLIA	Cassano Filippo	18/01/1965	A/2	70	60	3/C
48	Bari	253800006202	SPGNFR41P23A662D	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO		23/09/1941	B1	70	60	3/C
49	Taranto	253800067360	FRLFMN63C47H090C	FORLEO FILOMENA		07/03/0963	A1-A2	50	55	3/C
50	Bari	253800068079	CMPNCL91C02A271P	CAMPANALE NICOLA		02/03/1991	A/2	55	55	
51	Lecce	253800095973	4327700755	RIA VITICOLTORI SRL AGRICOLA	Ria Giuseppe	09/10/1990	B1	60	55	5A
52	Taranto	253800034329	MRNNTN90M08E882H	MAIORANO ANTONIO		08/08/1990	B1	55	55	
53	Lecce	253800075785	PGNNTN89C22B5061	PIGNATELLI ANTONIO		22/03/1989	B2	65	55	4/C
54	Bari	253800023959	CRBGNR88T26L425C	CARBONARA GENNARO		26/12/1988	A2	55	55	
55	Lecce	253800058757	SCRVTR88P15B506R	SCARDIA VITTORIO		15/09/1988	A1	55	55	
56	Brindisi	253800059375	NDRPLG88L151119B	ANDRIANI PIERLUIGI		15/07/1988	B1, B2	55	55	
57	Taranto	253800043346	LRCWLM88L15L049Q	LARocca WILLIAM		15/07/1988	A1	60	55	5/A
58	Taranto	253800021458	02789600737	AZIENDA AGRICOLA PICHIERRI SNC DI PICHIERRI GIORGIO & C.	Pichierri Giorgio	28/07/1987	B2	55	55	
59	Taranto	253800082989	FSCMCN86B22E205Q	FISCHETTI MARCO ANTONIO		22/02/1986	A1	55	55	
60	Lecce	253800043130	RSCNGL85A61E8151	RESCIO ANGELA		21/01/1985	A2	55	55	
61	Bari	25380002847	PRTGNN84M47H096L	PERTA GIOVANNA		07/08/1984	A/2	55	55	
62	Brindisi	253800085255	02267980742	SOCIETA' AGRICOLA CIOMBA SNC DI RAFFAELE DE MARCO & C.	De Marco Raffaele	30/11/1983	A1	55	55	
63	Bari	253800029857	CMPGPP83H03A048K	CAMPANALE GIUSEPPE		03/06/1983	A1 - A2	55	55	
64	Lecce	253800044518	DSNLBR83E18L711X	DE SANTIS LIBERO		18/05/1983	A1 - B1	60	55	5/C
65	Bari	253800045465	CRBSML82R28A048N	CARBONE SAMUELE		28/10/1982	A2	55	55	
66	Bari	25380008562	7036330723	SOC. AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	Petrone Costantino	20/03/1982	A1 - A2	55	55	
67	Brindisi	25380005964	SPDMNL79H22F152M	SPADA EMANUELE		22/06/1979	B2	55	55	
68	Taranto	25380004100	BITTGGPP79H17A662O	BATTISTA GIUSEPPE		17/06/1979	A2	55	55	
69	Brindisi	253800091600	CTIMRA79C47F152A	CITO MARIA		07/03/1979	A2	55	55	
70	Lecce	253800096120	MRNLNZ78T18D862V	MAIORANO LORENZO		18/12/1978	A1-B1	55	55	
71	Brindisi	253800042744	02803250733	SOCIETA' AGRICOLA ROSATO SRL	Rosato Sandro	04/01/1978	A2	55	55	
72	Taranto	253800083219	TRPMITT76M30L049F	TRIPODI MATTEO		30/08/1976	A2	55	55	
73	Taranto	253800041522	MLGRST76L11E882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976	A1	60	55	5/A

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
74	Bari	25380008315	CRPRS076B45A048C	CARPANESE ROSA		05/02/1976	A1	55	55	
75	Bari	25380009214	VLNMLE75E06H096J	VALENZA EMILIO		06/05/1975	A2	55	55	
76	Bari	25380050556	FLCPTR75C19E038V	FALCONE PIETRO		19/03/1975	A1	55	55	
77	Brindisi	25380015146	CLCGPP75C181119S	COLUCCIA GIUSEPPE		18/03/1975	A2	55	55	
78	Taranto	25380027943	02792750735	ERARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	Dimonopoli Alessia	06/03/1975	A2	65	55	5/C
79	Taranto	25380047479	DLCNDR75B28F839F	DEL GENIO ANDREA		28/02/1975	A2	55	55	
80	Brindisi	25380052198	02332740741	AZ. AGR. LE FORCHE DI PEZZUTO RUGGIERO & C. S. S. AGRICOLA	Pezzuto Ruggiero	29/12/1974	A1, A2	55	55	
81	Brindisi	25380072071	CHRPCS74L101119L	CHIRICO PIROCOSIMO		10/07/1974	A2, B2	55	55	
82	Taranto	25380005931	DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	A1	60	55	5/C
83	Foggia	25380050978	PRDNGL73T21C514X	PARADISO ANGELO		21/12/1973	A2	55	55	
84	Brindisi	25380025392	CMRPRR73L30B180Z	CAMARDA PIETRO ORONZO		30/07/1973	B1, B2	55	55	
85	Taranto	25380041381	DMRPLA73L23E882L	DE MARCO PAOLO		23/07/1973	B1	55	55	
86	Brindisi	25380104460	GLLCSM73B19B180E	GALLUCCIO COSIMO		19/02/1973	A1, A2	55	55	
87	Bari	25380071701	6998430729	SOC. AGR. SANT'ANTONIO S.S.	Varesano Michele	10/02/1973	A1	55	55	
88	Brindisi	25380045895	02179830746	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	De Fazio Angelo	25/01/1973	A1, A2	55	55	
89	Brindisi	25380070398	RMNCSM72M08B180C	ROMANO COSIMO		08/08/1972	A2	55	55	
90	Taranto	25380090206	LTTNNA72L70F952H	LATTARULO ANNA		30/07/1972	B2	65	55	3/C
91	Brindisi	25380082013	RGNGCH72C09C424P	ARGENTIERO GIOACCHINO		09/03/1972	B2	65	55	4B
92	Taranto	25380013315	MLEMRC71A29L294G	MELE MARCO		29/01/1971	A1-A2	65	55	3/C
93	Taranto	25380031705	02420400737	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEL FRATELLI PIGNATARO G. & A.G.	Pignataro Graziano	04/01/1971	A1-A2	65	55	3/C
94	Taranto	25380022597	RSSWSM70A041467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970	B1	55	55	
95	Taranto	25380080066	GLNNTN69P11H882X	GALEANO ANTONIO		11/09/1969	A1	65	55	3/C
96	Taranto	25380006574	LMBDMR68P03L049U	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALVATORE		03/09/1968	A1	65	55	3/C
97	Taranto	25380057023	MNNMVT68C57H501G	MANNARINI MARIA VITTORIA		17/03/1968	A1	65	55	3/C
98	Taranto	25380031275	DMTFBL67T68H882T	DAMIOTTI FABIOLA		28/12/1967	A1	65	55	3/C
99	Taranto	25380013356	DLRLCN67A20E882N	DELAURO LUCIANO		20/01/1967	A1	65	55	3/C
100	Taranto	25380090529	BCCGPP66L23L049Y	BUCCOLIERO GIUSEPPE		23/07/1966	A1-B1	65	55	3/C
101	Taranto	25380023223	VNINFNC64A28H882U	VENNERI FRANCESCO		28/01/1964	A1	65	55	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
102	Taranto	25380018827	CPZCMG60A11018L	CAPUZZIMATI COSIMO GIUSEPPE		11/01/1960	B1	65	55	3/C
103	Taranto	25380031689	RGGNTN59B23D463V	RUGGIERO ANTONIO		23/02/1959	A1	65	55	3/C
104	Taranto	25380013042	LEIRND56M14H090C	ELIA ARMANDO		14/08/1956	B2	65	55	3/C
105	Taranto	25380012598	FSCVNT56B49B180U	FISCHETTI VALENTINA		09/02/1956	A1	65	55	3/C
106	Brindisi	25380014354	RGNGPP55B04E471B	ARGENTIERO GIUSEPPE		04/02/1955	A1	65	55	3C
107	Taranto	25380004090	CRRLGU54P24E205Z	CARRIERI LUIGI		24/09/1954	A1-A2	65	55	3/C
108	Taranto	25380014404	FBBMDN53P44H882N	FABBIANO MARIA DONATA		04/09/1953	B1	65	55	3/C
109	Taranto	25380075215	MNGVCN53A29H882I	MINGOLLA VINCENZO		29/01/1953	A2	65	55	3/C
110	Taranto	25380009503	MILRMHL52M24L049C	MALORGIO MICHELE		24/08/1952	A1	65	55	3/C
111	Taranto	25380007762	PSRFNC51M31E882X	PESARE FRANCESCO		31/08/1951	A1	65	55	3/C
112	Taranto	25380086592	CRGSVT49E03E630L	CORIGLIANO SALVATORE		03/05/1949	A1	65	55	3/C
113	Taranto	25380089240	FLTDLR48P58E882M	FILOTICO ADDOLORATA		18/09/1948	B1	65	55	3/C
114	Taranto	25380014826	GNFGPP47R61E630O	GIANFREDA GIUSEPPA		21/10/1947	A2	65	55	3/C
115	Taranto	25380056355	DPSGPP47C18E630S	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947	A1-A2	65	55	3/C
116	Brindisi	25380094257	01951770740	PUGLIA SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA	Musso Pasquale	02/10/1946	A1, A2, B1	65	55	4C
117	Taranto	25380082864	MTRNTN45S13E630M	MATURO ANTONIO		13/11/1945	A1-B1	65	55	3/C
118	Taranto	25380028370	BCCPTR45R191467H	BUCCOLIERO PIETRO		19/10/1945	A2	65	55	3/C
119	Bari	25380080108	2935930723	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	Palumbo Giuseppe	03/01/1945	B/2	65	55	3/C
120	Taranto	25380013307	BCCNTN44E02E630T	BUCCOLIERO ANTONIO		02/05/1944	A1	65	55	3/C
121	Taranto	25380028438	BCCLRD43R18E882B	BUCCOLIERI LEONARDO		18/10/1943	A1	65	55	3/C
122	Taranto	25380013430	LCTGPP42R25E630X	LACAITA GIUSEPPE ROSARIO		25/10/1942	A1	65	55	3/C
123	Brindisi	25380064268	BNCLRD42A01D761A	BIANCO LEONARDO		01/01/1942	A1, A2	65	55	3C
124	Taranto	25380021516	CTGGPP41C16E630N	COTUGNO GIUSEPPE		16/03/1941	A1	65	55	3/C
125	Brindisi	25380054400	TRPMHL41B041467D	TRIPALDI MICHELE ARCANGELO		04/02/1941	A1, B1	65	55	3C
126	Taranto	25380079985	TCCCSM39H15H882D	TOCCI COSIMO		15/06/1939	B1	65	55	3/C
127	Taranto	25380021052	FTAGNN37H24E995F	FAITA GIOVANNI		24/06/1937	A1	65	55	3/C
128	Taranto	25380041787	CVLGNM37D05E630W	CAVALIERI GIOVANNI		05/04/1937	A1-B1	50	55	3/C
129	Taranto	25380006616	LPLLGU36S21D754A	LUPOLI LUIGI		21/11/1936	A1	65	55	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
130	Taranto	25380013018	GNSFNC33T16D761D	AGNUSDEI FRANCESCO		16/12/1933	A1-A2	65	55	3/C
131	Taranto	253800085479	CNTGPP31A08E630D	CONTE GIUSEPPE		08/01/1931	A1	65	55	3/C
132	Taranto	25380010972	SCHGPP30R25E630E	SCHIFONE GIUSEPPE		25/10/1930	A1	65	55	3/C
133	Bari	253800064029	06439810729	FRASCA DI CARBONE R. AZ. AGR.			A1	55	55	
134	Taranto	25380070315	RZZMHL64A02H882E	RIZZO MICHELE		02/01/0964	A1	60	50	3/C
135	Lecce	25380019981	DRNVTR29D22E563Y	DURANTE VITTORIO		22/04/2029	B2	60	50	3/C
136	Lecce	25380046679	CNTSVT25B11E227O	CENTONZE SALVATORE		11/02/2025	B1	60	50	3/C
137	Bari	25380068277	MNGPNI90C06C983M	MANGANO PINO		06/03/1990	A2	50	50	
138	Taranto	25380031572	PSRFNC82H07D761H	PESARE FRANCESCO		07/06/1982	B1	50	50	
139	Taranto	25380030988	PLZVCN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978	B2	50	50	
140	Bari	25380064300	SILVMHL78E07A883C	SELVAROLO MICHELE		07/05/1978	A2	50	50	
141	Taranto	25380013091	02839350739	PINZIMONIO DI RAHO VITO & C. S. S.	Raho Vito	11/10/1977	A1-A2	60	50	3/C
142	Brindisi	25380015138	GRSVT17M03F152V	GRASSI VITO		03/08/1977	A2	55	50	7C
143	Brindisi	25380076660	02080220748	AZIENDA AGR. DI MACI MELISSA & C. S.S. AGRICOLA	Maci Melissa	08/04/1977	B1	70	50	3C - 4C
144	Brindisi	25380067949	02265690749	MASSERIE ALTEMURA SAS	Zonin Andrea	09/04/1976	A2	50	50	
145	Bari	25380095700	SCVFBA75P23A662L	SCAVELLI FABIO		23/09/1975	A2	50	50	
146	Brindisi	25380056868	MILZGLN74A09D761O	MILIZIA GIULIANO		09/01/1974	B1	60	50	3C
147	Taranto	25380022423	BLDCSM73R14E882O	BALDARI COSIMO		14/10/1973	B1	60	50	3/C
148	Lecce	25380078540	LNDSDR73P26E563G	LANDOLFO SANDRO		26/09/1973	B1-B2	70	50	3/C-4/B-4/C
149	Taranto	25380005139	BRCGNN72B04I467Z	BORCI GIOVANNI		04/02/1972	B1	60	50	3/C
150	Taranto	25380020773	CHMMHL71M15E882A	CHIMIANTI MICHELE		15/08/1971	B1	60	50	3/C
151	Taranto	25380009164	DGGCSM71H27B180O	DIUGGENTO COSIMO		27/06/1971	B1	60	50	3/C
152	Bari	25380039856	MSTMGR71E53E038E	MASTRANGELO MARIAGRAZIA		13/05/1971	A2 - C1	50	50	
153	Taranto	25380054160	MZZVCN71D11E882L	MAZZA VINCENZO		11/04/1971	B1	60	50	3/C
154	Taranto	25380007689	LNTFRZ71C03E882F	LENTI FABRIZIO		03/03/1971	B1	60	50	3/C
155	Taranto	25380053824	02872300732	ENOSIL SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	Sileno Cosimo	04/02/1971	B1	60	50	3/C
156	Taranto	25380045713	MGGNTN71A26D754T	MAGGIORE ANTONIO		26/01/1971	B1	60	50	3/C
157	Taranto	25380082419	BRNVCN71A09E882W	BRUNETTI VINCENZO		09/01/1971	B1	60	50	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
158	Taranto	25380006764	LTRRZO70H10L049C	LATORRE ORAZIO		10/06/1970	B1	60	50	3/C
159	Taranto	253800046455	MTLMLCR70C24L049P	MOTOLESE MARIO CIRO		24/03/1970	A1	60	50	3/C
160	Bari	253800075165	4337360269	FOSS MARAI SOC.AGR.S.S. DI BIASOTTO ANDREA E FRATELLI	Biasotto Andrea	01/01/1970	B2	50	50	A COLLAUDO
161	Taranto	253800020179	DMBRFL69S65L049W	D'AMBROSIO RAFFAELLA		25/11/1969	B1	45	50	3/C
162	Taranto	25380007788	BLDFNC69R31E882M	BALDARI FRANCESCO		31/10/1969	A1	45	50	3/C
163	Taranto	25380004116	GNSGNN69P10L049P	AGNUSDEI GIOVANNI		10/09/1969	B2	60	50	3/C
164	Brindisi	253800074325	CRNGBR69L31119W	CORNACCHIA GILBERTO		31/07/1969	B1	70	50	3C - 4C
165	Lecce	253800083839	RMNCTN69L03C978X	ROMANELLO COSTANTINO		03/07/1969	B2	45	50	3/C
166	Taranto	25380006475	0921020731	AZIENDA AGRICOLA RACEMI SOC. AGRICOLA A R.L.	Mero Salvatore	22/04/1969	B1	50	50	
167	Taranto	253800014701	04243390285	MASSERIA CUTURI SOC. AGR. A R.L.	Mero Salvatore	22/04/1969	A2	50	50	
168	Lecce	253800029253	MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969	A1	60	50	3/C
169	Taranto	25380017266	PRRGNN68P20E882C	PERRUCCI GIOVANNI		20/09/1968	B2	60	50	3/C
170	Brindisi	253800037819	VRRNRT68H41119T	VERRI ANNARITA		01/06/1968	B2	60	50	3C
171	Taranto	25380018645	CPZMGS68E68I018S	CAPUZZIMATI MARIA GIUSEPPA		28/05/1968	B1	65	50	3/C-5/A
172	Taranto	253800062106	MCRVNT68E43I018E	MACRIPO' VITA ANTONIA		03/05/1968	B1-B2	60	50	3/C
173	Taranto	253800081015	DLCCLD67M67H882E	DE LUCA CATALDA		27/08/1967	A2	60	50	3/C
174	Bari	25380004207	FLCFNC67L63E038S	FALCONE FRANCESCA		23/07/1967	A2	60	50	3/C
175	Taranto	25380019932	DPSPMR67L02L294T	DEPASCALE PAOLO MARCO		02/07/1967	B1	60	50	3/C
176	Taranto	253800031366	PRCMCL67H55E882Q	PARCO IMMACOLATA		15/06/1967	C1	60	50	3/C
177	Lecce	253800024734	MYXC67B13E563X	MY COSIMO		13/02/1967	B2	60	50	3/C
178	Taranto	253800028362	TTLNTN67B07E882W	TATULLO ANTONIO		07/02/1967	B2	60	50	3/C
179	Taranto	25380009412	LMSL67H30E882R	LAMIUSTA LUIGI		30/11/1966	A1	60	50	3/C
180	Brindisi	253800095999	02121420745	SOC. AGR. MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAMENTO S.S.	Abbracciamento Giuseppe	24/11/1966	A2	60	50	4C
181	Brindisi	253800090925	VLNDMN66S07B180F	VALENTINI DAMIANO		07/11/1966	B2	70	50	3C - 4C
182	Taranto	253800014792	PLMGTN66P10E882X	PALOMBELLA GAETANO		10/09/1966	A2-B2	65	50	3/C-5/A
183	Lecce	253800057601	PLD66M04E563Z	PALADINI EUGENIO		04/08/1966	A1-A2	60	50	3/C
184	Lecce	253800021342	PLD66H10E563A	PALADINI GIOVANNI COSIMO		10/06/1966	A2	60	50	3/C
185	Lecce	253800064169	BCCGPP66E30I066R	BUCCOLIERI GIUSEPPE		30/05/1966	A1	60	50	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
186	Brindisi	25380025988	DMRNLI66D65C448W	DE MARCO ANTONELLA		25/04/1966	B2	60	50	3C
187	Taranto	25380026655	DPSFNC65T18L294T	DE PASCALE FRANCO		18/12/1965	B2	60	50	3/C
188	Taranto	25380044666	SMMRFL65S24E882G	SAMMARCO RAFFAELE		24/11/1965	A2	60	50	3/C
189	Taranto	25380020013	DPSCLN65P63L294T	DEPASCALE CAROLINA		23/09/1965	A2-B1	60	50	3/C
190	Taranto	25380007713	SMMFNC65MT6E882D	SAMMARCO FRANCO		16/08/1965	B1	60	50	3/C
191	Lecce	25380085271	PNNC5M65L59H822P	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	B2	70	50	3/C - 4/B - 4/C
192	Lecce	25380017373	CPTVCN65H06E563Z	CAPUTO VINCENZO		06/06/1965	A1	60	50	3/C
193	Taranto	25380007291	TRCNSA65E59H090M	TURCO ANNA		19/05/1965	B2	60	50	3/C
194	Taranto	25380013471	MRRRCRI65B06E882C	MORRONE CIRO		06/02/1965	A1	60	50	3/C
195	Taranto	25380082518	LCRLRD64T01E882P	LUCERI LEONARDO		01/12/1964	A2-B1	60	50	3/C
196	Taranto	25380028271	DLRTDS54S26L294U	DE LAURENTIS TEODOSIO		26/11/1964	A1	60	50	3/C
197	Taranto	25380080660	DMGMVN64H69D754K	DIMAGGIO MARIA VINCENZA		29/06/1964	A1	60	50	3/C
198	Lecce	25380071099	LEONZE64C08H822F	LEO ENZO		08/03/1964	A1	70	50	3/C-4/B-4/C
199	Brindisi	25380014321	MDGNGL64B24F152Q	MADAGHIELE ANGELO		24/02/1964	B2	60	50	3C
200	Taranto	25380086790	BCCGNM64B06E882L	BUCCOLIERI GERONIMO QUINTO		06/02/1964	B1	60	50	3/C
201	Taranto	25380086832	DSNGPP64B05E882H	DE SANTIS GIUSEPPE ROSARIO		05/02/1964	B1	60	50	3/C
202	Taranto	25380039716	MLGRST63S29E882Z	MALAGNINO ERNESTO		29/11/1963	A2	60	50	3/C
203	Taranto	25380080371	MRZNTN63R24L294N	MARZULLO ANTONIO		24/10/1963	A2-B1-B2	60	50	3/C
204	Taranto	25380089737	SMMCSM63M18E882E	SAMMARCO COSIMO		18/08/1963	B1-B2	60	50	3/C
205	Taranto	25380065232	NSCGNN63L01H882N	NESCA GIOVANNI		01/07/1963	A2	65	50	3/C-5/A
206	Taranto	25380080272	MRRGNN63A11L294G	MORRONE GIOVANNI		11/01/1963	B1	60	50	3/C
207	Foggia	25380049152	DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962	B2	60	50	C/3
208	Taranto	25380034444	DQRNTN62L16E630B	DE QUARTO ANTONIO		16/07/1962	A1	60	50	3/C
209	Taranto	25380021482	RREMRS62E45E882V	ERARIO MARIA ROSARIA		05/05/1962	B2	45	50	3/C
210	Lecce	25380059490	FNLNTN61L31E563T	FANULI ANTONIO		31/07/1961	A1	60	50	3/C
211	Brindisi	25380077203	02312700749	MANCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA		30/03/1961	B2, B3	70	50	3C - 4C
212	Taranto	25380076551	SPRPP61T09L049R	SPERTI GIUSEPPE		09/02/1961	B1	60	50	3/C
213	Taranto	25380046661	BRBNMR61A70I018P	BARBUZZI ANNA MARIA		30/01/1961	A2	65	50	3/C-5/A
214	Taranto	25380079886	LDVGNM60P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960	A3	50	50	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUIAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
215	Taranto	25380024007	FRLMRF60E52E882Z	FRIOLO MARIA RAFFAELA		12/05/1960	A2	60	50	3/C
216	Taranto	25380044898	ZZZLCU60D44L249U	ZIZZA LUCIA		04/04/1960	B1	60	50	3/C
217	Brindisi	25380083599	TRNMLL60C67C448Z	TARANTINI MIRELLA		27/03/1960	A2	70	50	3C - 4C
218	Taranto	25380028065	LNTREL60A06E882J	LENTI RAFFAELE ANTONIO		06/01/1960	B2	60	50	3/C
219	Brindisi	25380083581	DMRTRS59R61C448M	DE MARCO TERESA		21/10/1959	B1	70	50	3C - 4C
220	Taranto	25380007663	MZZLRD59M21E882K	MAZZA LEONARDO		21/08/1959	B1	60	50	3/C
221	Lecce	25380056249	VRDFNC59L25E563C	VERDESCA FRANCO		25/07/1959	A2	60	50	3/C
222	Taranto	25380070067	GRNC5M59L45H882E	GUARINO COSIMA		05/07/1959	A1	60	50	3/C
223	Lecce	25380026093	FRSMRA59R56E563M	FRISENDA MARIA		16/05/1959	B1	60	50	3/C
224	Lecce	25380005485	CPCCST59C41F839H	CAPECE MINUTOLO CRISTIANA		10/03/1959	A1	70	50	3/C-4/B
225	Taranto	25380095452	FBPPTR58T21H882G	FABBIANO PIETRO		21/12/1958	A1	60	50	3/C
226	Lecce	25380011673	MLRGGP58S10E882C	MALORGIO GIUSEPPE COSIMO		10/11/1958	A1	65	50	3/C - 5/A
227	Taranto	25380085529	LTTMCL58R54B808R	LITTA IMMACOLATA		14/10/1958	A1	60	50	3/C
228	Bari	25380045671	GLNVDN58M1TL472D	GIULIANI VITO DONATO		11/08/1958	A2 - C1	60	50	
229	Lecce	25380057213	CGNNNS58E03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	A2	60	50	3/C
230	Lecce	25380012788	MRAMRA58C55D205R	MAURO MAURA		15/03/1958	B2	70	50	3/C - 4/C
231	Taranto	25380047016	FRNGRG58B11L294W	FRANZOSO GIORGIO		11/02/1958	B1	60	50	3/C
232	Lecce	25380031788	LBNNTN58A28E563I	ALBANO ANTONIO		28/01/1958	A2	60	50	3/C
233	Lecce	25380076460	MPRMCL57R30E227Z	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957	A1-A2-B2	60	50	3/C
234	Lecce	25380095759	CGNGPP57P16E563U	CAGNAZZO GIUSEPPE		16/09/1957	B2	60	50	3/C
235	Taranto	25380017357	NDRNTN57L17E882T	ANDRISANO ANTONIO		17/07/1957	A1	60	50	3/C
236	Taranto	25380065489	NSCNTN57E04H882E	NESCA ANTONIO		04/05/1957	B2	65	50	3/C-5/A
237	Taranto	25380012903	CRRCMC57D50E205P	CIRACI' ROSA MICHELA		10/04/1957	A2	60	50	3/C
238	Taranto	25380085131	MRNGPP57D06E882Z	MAIORANO GIUSEPPE		05/04/1957	B1	60	50	3/C
239	Taranto	25380009271	DROPQL57D04E882J	DORIA PASQUALE		04/04/1957	A1-A2	60	50	3/C
240	Brindisi	25380084928	BRDGN56R02H822Y	BARDICCHIA GIOVANNI SALVATORE		02/10/1956	C	70	50	3C - 4C
241	Lecce	25380095288	LNDNNA56M71E563B	LANDOLFO ANNA		31/08/1956	B1	60	50	3/C
242	Taranto	25380012440	LEOGPP56L19I018N	LEO GIUSEPPE		19/07/1956	B2	60	50	3/C
243	Taranto	25380006186	MLECSM56E27A801A	MELE COSIMO		27/05/1956	A2	65	50	3/C-5/A

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
244	Lecce	25380070869	ZCCMRA56B07E5060	ZECCA NOBILE DEI CONTI MARIO		07/02/1956	B3-C1	60	50	3/C
245	Taranto	25380033172	DNIPQL55S24E882S	DINO PASQUALE LEONARDO		24/11/1955	B2	60	50	3/C
246	Lecce	25380092004	PRSNITN55D28E563S	PERSANO ANTONIO		28/04/1955	A2	70	50	3/C-4/C
247	Brindisi	25380094554	01635330747	SOC. AGR. DE CASTRO ANTONIO & FIGLI SNC	De Castro Fabrizio	15/09/1954	A3	60	50	4C
248	Taranto	25380015542	BRNPQL54P03E882C	BRUNETTI PASQUALE		03/09/1954	A1	60	50	3/C
249	Taranto	25380019643	GRCNLZ54H62L294C	GRECO NATALIZIA		22/06/1954	A1	45	50	3/C
250	Taranto	25380070232	SCRMCR54A63H882W	SCARDIGNO MARIA CROCE		23/01/1954	A1	60	50	3/C
251	Lecce	25380024858	CGNSLV53S48E563Z	CAGNAZZO SILVIA		08/11/1953	B1	60	50	3/C
252	Taranto	25380070265	ZNGBNR53R52B808G	ZINGAROPOLI BERNADETTA		12/10/1953	A1	60	50	3/C
253	Taranto	25380020104	BCCCMD53R081467J	BUCCOLIERO COSIMO DAMIANO SANTO		08/10/1953	B1	60	50	3/C
254	Taranto	25380008158	DSTSVT53P05E882Y	DI STRATIS SALVATORE		05/09/1953	B1	60	50	3/C
255	Brindisi	25380015864	SRCGPP53D30E506N	SERACCA GUERRIERI GIUSEPPE		30/04/1953	B1	60	50	3C
256	Taranto	25380083029	DPDPQL53B231018L	DE PADOVA PASQUALE PIETRO		23/02/1953	B1	60	50	3/C
257	Brindisi	25380087384	02225980743	MESSAPICA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	Miccoli Vincenzo	28/01/1953	C	70	50	3C - 4C
258	Taranto	25380095486	CFRC5M52L68F587B	CAFORIO COSIMA		28/07/1952	A1	60	50	3/C
259	Taranto	25380015666	GNNCSM52L26E882O	GENNARI COSIMO		26/07/1952	B2	60	50	3/C
260	Brindisi	25380076064	SCHRSN52D45B180S	SCHIAVONE ROSSANA		05/04/1952	B2	70	50	3C - 4C
261	Lecce	25380083995	BSIGSR52A23E563X	BIASI UGO ROSARIO		23/01/1952	B1	60	50	3/C
262	Brindisi	25380088564	MRNCML51C30C448N	MARINO CARMELO		30/03/1951	B2	60	50	4C
263	Taranto	25380037462	RNGRCC51A22A048C	RONGO ROCCO		22/01/1951	A3	50	50	
264	Lecce	25380031887	CLBNNE50T26E563X	CALABRISO ENNIO		26/12/1950	A1	60	50	3/C
265	Lecce	25380031978	MNTGPP50S29E563R	MONTINARI GIUSEPPE		29/11/1950	A1	60	50	3/C
266	Taranto	25380009446	FLGLRD50D02E882S	FILOGRANO LEONARDO		02/04/1950	B1	60	50	3/C
267	Taranto	25380092301	TRCNGG50A57E630E	TURCO ANTONIA GIUSEPPA		17/01/1950	A1-B1	60	50	3/C
268	Taranto	25380088325	DYLRT49C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949	A1-A2	55	50	
269	Taranto	25380009388	GMNLRD48M111467P	GIUMENTARO LEONARDO		11/08/1948	B2	60	50	3/C
270	Taranto	25380010923	BCCGPP48L281467J	BUCCOLIERO GIUSEPPE GIOVANNI		28/07/1948	B1	60	50	3/C
271	Taranto	25380005113	BRCNTN48E091467T	BORCI ANTONIO		09/05/1948	B1	60	50	3/C

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
272	Taranto	25380010964	MRRGRZ48D46E630S	MORRONE GRAZIA		06/04/1948	A2	65	50	3/C-5/A
273	Taranto	25380014438	MINGFNC48D02H882L	MINGOLLA FRANCESCO		02/04/1948	B1	60	50	3/C
274	Brindisi	25380041175	BCCNGL48C12I066A	BUCCOLIERI ANGELO		12/03/1948	B1, B2	60	50	3C
275	Taranto	25380006228	PLMMRT48A13I467H	PALMATE' UMBERTO		13/01/1948	B2	60	50	3/C
276	Bari	25380064243	DBNFLC47S10C983D	DE BENEDETTIS FELICE		10/11/1947	A2	50	50	3C
277	Brindisi	25380014339	CLVFNC47E24E471F	CALAVITA FRANCESCO		24/05/1947	A2	60	50	3C
278	Taranto	25380005162	BCCVCN47E52I467R	BUCCOLIERO VINCENZA MARIA		12/05/1947	B1	60	50	3/C
279	Bari	25380116688	MSTSVN47D02A285P	MASTROPASQUA SAVINO		02/04/1947	A2	60	50	3/C
280	Taranto	25380080470	SCRGTN47B24H882R	SCARDIGNO GAETANO		24/02/1947	A2	65	50	3/C-5/A
281	Taranto	25380095718	CTGMHL47T13E630K	COTUGNO MICHELE		13/02/1947	A1	60	50	3/C
282	Taranto	25380027042	DPSCSM46P13E630F	DEPASCALE COSIMO		13/09/1946	B1	60	50	3/C
283	Taranto	25380086154	DNTCSN46D55B808K	DONATELLI CAROSINA		15/04/1946	B1	60	50	3/C
284	Taranto	25380027414	MZZGNN46B60I467L	MEZZOLLA GIOVANNA		20/02/1946	A1-B1	65	50	3/C-5/A
285	Taranto	25380014313	FRLMRA45D58H882I	FARILLA MARIA		18/04/1945	B1	60	50	3/C
286	Taranto	25380010881	GGLVCN45C65I467M	GIGLI VINCENZINA		25/03/1945	B1	60	50	3/C
287	Taranto	25380019700	GNFGZP44P68E630T	GIANFREDA GRAZIA PASANA		28/09/1944	A1	60	50	3/C
288	Taranto	25380006657	MRNNMR44C43I018F	MARINOTTI ANNA MARIA		03/03/1944	B1	60	50	3/C
289	Brindisi	25380075033	PCRGNN44B27C448O	PECORARO GIOVANNI		27/02/1944	B1	70	50	3C - 4C
290	Taranto	25380006368	TRCRND43R19I467C	TORCELLO ARMANDO		19/10/1943	B2	60	50	3/C
291	Taranto	25380080991	MGGDLR43M56H882W	MAGGIO ADDOLORATA		16/08/1943	A2	65	50	3/C-5/A
292	Taranto	25380056975	DPSFNC43L10E630Y	DE PASCALE FRANCESCO		10/07/1943	A2	60	50	3/C
293	Taranto	25380028594	LCTGPP43D16E630Y	LACAITA GIUSEPPE		16/04/1943	B1	60	50	3/C
294	Taranto	25380018264	MRTGPP43C59I467A	MAROTTA GIUSEPPA LUCIA PASANA		19/03/1943	A1	65	50	3/C-5/A
295	Taranto	25380007705	DGGNNB43C12E882R	DUGGENTO ANTONIO BONAVENTURA		12/03/1943	A1-B1	65	50	3/C-5/A
296	Taranto	25380014628	MREGPP43B15I467E	MERO GIUSEPPE ANTONIO		15/02/1943	B1	60	50	3/C
297	Lecce	25380088754	CLCRNZ42P21E227X	CALCAGNI' ORONZO		21/09/1942	B2	60	50	3/C
298	Taranto	25380105574	TRPCSM42L06E630J	TRIPALDI COSIMO		06/07/1942	B1-B2	50	50	3/C-5/A
299	Taranto	25380075058	CRYMRA42B53F531S	CERVELLERA MARIA		13/02/1942	A1	60	50	3/C
300	Taranto	25380049236	CNNGRZ42A68E630H	CANNARILE GRAZIA		28/01/1942	A1	60	50	3/C

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	C.UAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
301	Lecce	25380059482	ZCCGPP41S12E563I	ZECA GIUSEPPE		12/11/1941	A1	60	50	3/C
302	Taranto	25380024510	FLFLV41P30E882P	FILO SCHIAVONI FULVIO		30/09/1941	A2	60	50	3/C
303	Taranto	25380012374	RREBRN41P20E882E	ERARIO BRUNO		20/09/1941	B1	60	50	3/C
304	Taranto	25380035698	MLEVCN41E29E630M	MELE VINCENZO		29/05/1941	A2	60	50	3/C
305	Taranto	25380016474	DLEGGP41C29E630I	D'ELIA GIUSEPPE ANTONIO		29/03/1941	B2	60	50	3/C
306	Taranto	25380042520	CSTGPP41B65E630K	CASTELLUCCI GIUSEPPA		16/02/1941	A1	60	50	3/C
307	Taranto	25380013380	MILECSM39T13E630V	MELE COSIMO		13/12/1939	B1	60	50	3/C
308	Taranto	25380085859	DSPMCN39R68H090V	DISPIRITO MARIA CONCETTA		28/10/1939	A2-A1	60	50	3/C
309	Taranto	25380089356	PCRNNT39R59E882J	PECORARO ANTONIA		19/10/1939	A1	60	50	3/C
310	Taranto	25380014875	DLEPOL39P27E630Q	D'ELIA PASQUALE		27/09/1939	B1	60	50	3/C
311	Taranto	25380023850	BCCCSM39P06E630M	BUCCOLIERO COSIMO		06/09/1939	B1	60	50	3/C
312	Taranto	25380045093	CNNBTF39M23E630U	CANNARILE BENITO FRANCESCO		23/08/1939	A2	60	50	3/C
313	Lecce	25380085222	LEOVN39H05H822H	LEO VINCENZO		05/06/1939	B1	70	50	3/C-4/B-4/C
314	Taranto	25380013299	PRSDMN38E07E630A	PARISI DAMIANO		07/05/1938	B1	60	50	3/C
315	Taranto	25380089653	BRNCL38A07E882F	BRUNETTI NICOLA		07/01/1938	B1-B2	60	50	3/C
316	Taranto	25380024189	CLACMR38A07E882T	CALO' COSIMO ORONZO		07/01/1938	B1	60	50	3/C
317	Lecce	25380017647	RSSLUC37R54H708X	RUSO LUCIA		14/10/1937	B1 - B2	60	50	3/C
318	Brindisi	25380060662	PGLNTN37L17E471F	PAGLIARA ANTONIO		17/07/1937	A2, B2	60	50	3C
319	Taranto	25380070109	PSTBGI37L05B808Z	PASTORE BIAGIO		06/07/1937	A1	60	50	3/C
320	Taranto	25380013406	LCTPOL37H12E630I	LACAITA PASQUALE ANTONIO		12/06/1937	B2	60	50	3/C
321	Taranto	25380028156	ZCCSVR36S30I018D	ZECA SAVERIO		30/11/1936	A1-A2-B1-B2	65	50	3/C-5/A
322	Taranto	25380057981	PGNLRD36S04E882R	PIGNATARO LEONARDO		04/11/1936	A2-B1	65	50	3/C-5/A
323	Lecce	25380084480	RLNNTN36B15L711P	ROLLO ANTONIO		15/02/1936	B1 - C1	60	50	3/C
324	Taranto	25380013596	GLNC-SM35H25E630J	GUALANO COSIMO		25/06/1935	A1	60	50	3/C
325	Taranto	25380017324	PGNLRD35D12E882I	PIGNATARO LEONARDO		12/04/1935	A2	60	50	3/C
326	Taranto	25380007366	BRSPRP35C23E882Z	BRESCIA EUPREMIO		23/03/1935	A1	60	50	3/C
327	Taranto	25380020880	BCCVTI35A04I467I	BUCCOLIERO VITO		04/01/1935	B1	60	50	3/C
328	Taranto	25380017308	LNGGPP34M30L280K	LONGO GIUSEPPE PAOLINO		30/08/1934	B1	60	50	3/C
329	Taranto	25380094315	LNECSM34E06I018M	LEONE COSIMO		06/05/1934	B1	60	50	3/C

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
330	Taranto	25380076585	CPTMRA34A47B808W	CAPUTO MARIA		07/01/1934	A1	60	50	3/C
331	Taranto	25380010675	CHNFNC33T281467O	CHIANIURA FRANCESCO PAOLO		28/12/1933	B1	60	50	3/C
332	Lecce	25380021375	ZCCDLR33T5E5E63W	ZECCA ADDOLORATA MARIA		15/12/1933	B1	60	50	3/C
333	Taranto	25380008745	ORNMLP33H30A514Y	OUARANTA EMANUELE PIETRO		30/06/1933	A2	60	50	3/C
334	Taranto	25380032562	SCHLCU33A5A5E630J	SCHIFONE LUCIA		13/01/1933	A1	45	50	3/C
335	Taranto	25380012804	FRNNLM31R69D754A	FORNARO ANGELA MARIA		29/10/1931	B1	60	50	3/C
336	Brindisi	25380096146	BNFNLG31M09B180C	BONFRATE NICOLA GUSTAVO		09/08/1931	B1	70	50	3C - 4C
337	Taranto	25380052388	LGRICN31M46A662O	LAGUARDIA LUCIANA		06/08/1931	A2-C1	60	50	3/C
338	Taranto	25380006426	DTTPRM31A22D754V	DATTESI EUPREPIO		22/01/1931	B1	60	50	3/C
339	Brindisi	25380074135	BRNPMR28E591119J	BRAIONE PALMIRA		19/05/1928	C	70	50	3C - 4C
340	Brindisi	25380070653	FREMRA26R43C448T	FERI MARIA		03/10/1926	A1, B1	70	50	3C - 4C
341	Taranto	25380014800	LMBPRR26D11E630U	LOMBARDI PIETRO ORAZIO		11/04/1926	B1	60	50	3/C
342	Lecce	25380031945	MTNRCC25R16E563P	MATINO ROCCO		16/10/1925	A1	60	50	3/C
343	Taranto	25380034758	SLVFL25H45E882D	SELVAGGI FIORILLA		05/06/1925	A1	60	50	3/C
344	Brindisi	25380074234	BRGNCL24R23C448R	BRIGANTE NICOLA		23/10/1924	B1	70	50	3C - 4C
345	Taranto	25380033222	DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	B1	55	45	3/C
346	Bari	25380076445	6978280722	SOC.AGRICOLA DEL SOLES.R.L.	Cinone Pasquale	18/04/1983	B1-B2	55	45	3/C
347	Taranto	25380084969	02852690730	LE TERRE DEL FEUDO SOC. AGR. DI ZAMPERIN FIORELLA & C. SAS	Zamperin Fiorella	08/08/1977	A1	65	45	4/C-3/C
348	Taranto	25380082351	DMLPTR76E09E882C	DIMILITO PIETRO		09/05/1976	B1	55	45	3/C
349	Bari	25380022308	DLENCL75HT6H645U	DE LEO NICOLA		16/06/1975	A2	55	45	3/C
350	Brindisi	25380047958	06341600721	SOCIETA AGRICOLA VITVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	Salatino Nicola	30/09/1974	A1, A2	85	45	1C - 3C
351	Taranto	25380039906	TMSFBA73M18I018A	TOMASELLI FABIO		18/08/1973	B1	55	45	3/C
352	Bari	25380042371	PLMGNN71T14O48H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	B/2	45	45	
353	Lecce	25380016300	1989060791	AZ. MONACI SRL	Garofano Stefano	14/12/1970	B2	45	45	
354	Taranto	25380077021	PRCGML70B24E892Q	PARCO CARMELO		24/02/1970	C1	55	45	3/C
355	Bari	25380064052	MSTRCR69P24C983J	MASTRDONATO RICCARDO		24/09/1969	A1	45	45	
356	Bari	25380094711	RNCNCL69A25A893A	RANOCCHIO NICOLA		25/05/1969	A/2	55	45	3/C
357	Bari	25380085032	MTRVCN68H26A285L	MATERA VINCENZO		26/06/1968	A1	55	45	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
358	Taranto	25380076569	FBBBG168E30H882J	FABBIANO BIAGIO		30/05/1968	B1	55	45	3/C
359	Brindisi	25380021672	FRTCML67P191119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967	B2	55	45	3C
360	Brindisi	25380093523	02031870740	NUOVA SANTA BARBARA SRL	Giorgiani Marcella	11/09/1967	A1	45	45	
361	Bari	25380044815	DMCRFL66T10A662Y	DE MICHELE DE MICHELE RAFFAELE		10/12/1966	A1 e A2	55	45	
362	Taranto	25380016698	LCCVNT66P07E038J	LUCCARELLI VITANTONIO		07/09/1966	B2	45	45	
363	Taranto	25380037512	BLGDLR66H66L049Q	BOLOGNINI ADDOLORATA		26/06/1966	B1-B2	55	45	3/C
364	Taranto	25380094059	DMLNMR66D69E882G	DIMILITO ANNA MARIA		29/04/1966	A1-B1	55	45	3/C
365	Brindisi	25380017365	BLDSVT66A26E882K	BALDARI SALVATORE		26/01/1966	B1	55	45	3C
366	Taranto	25380079894	SCRMHL65P09L049N	SCARDINO MICHELE		09/09/1965	A2	55	45	3/C
367	Bari	25380094802	SGRNTN65I03A285T	SGARAMELLA ANTONIO		03/07/1965	A2	45	45	
368	Taranto	25380084118	FNIGFR64S22L049A	FINO GIANFRANCO		22/11/1964	B2	45	45	
369	Lecce	25380096021	PTRGN64P30B792X	PETRELLI GIOVANNI		30/09/1964	A1	50	45	5/A
370	Bari	25380047826	542880778	SOC. AGR. BOTROMAGNO SRL	D'Agostino Beniamino	30/04/1964	A2	45	45	
371	Bari	25380090941	PLLNCL64D28H645D	PELLEGRINI NICOLA		28/04/1964	A2	45	45	
372	Taranto	25380011038	MRNDRT64A51F531B	MARINELLI DOROTEA		11/01/1964	B2	55	45	3/C
373	Brindisi	25380046497	DMTYCN63R05H822O	DE MITRI VINCENZO		05/10/1963	B1	45	45	
374	Bari	25380038979	TDNNCL63M18H645F	TEDONE NICOLA		18/08/1963	A/1	55	45	3/C
375	Taranto	25380087020	DMILPP63E12E882A	DIMILITO EUPREPIO		12/05/1963	B1	55	45	3/C
376	Lecce	25380072550	3649380759	FEUDI DI GUAGNANO SRL	Rizzo Giovanni Vito	03/05/1963	C1	45	45	
377	Taranto	25380030103	DMTCSM62E05E882E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962	B1-B2	45	45	
378	Lecce	25380094562	BNGSFN61P24D883J	BENEGIAMO STEFANO		24/09/1961	A4	45	45	
379	Brindisi	25380033826	BTRSRG61L27B180E	BOTRUGNO SERGIO		27/07/1961	B2	45	45	
380	Taranto	25380080900	SLFNIL59M51H793J	SALFA ANTONIA LORENZA		11/08/1959	A1-B1-C1	60	45	3/C-5/A
381	Bari	25380034394	MNGVCN56E27C983O	MANGIONE VINCENZO		27/05/1956	A/2	55	45	3/C
382	Lecce	25380088051	PFNCMS5M14B506Z	EPIFANI COSIMO		14/08/1955	A2	65	45	3/C-4/B-4/C
383	Taranto	25380026036	SMRVCN55B07H090U	SMIRAGLIA VINCENZO		07/02/1955	A2	55	45	3/C
384	Taranto	25380013240	BTRTRSS4T45D463P	BOTRUGNO TERESA		05/12/1954	A2	60	45	3/C-7/A
385	Bari	25380066743	BNTLGN53M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1953	A1 - A2	45	45	
386	Taranto	25380037983	MCRPTR52R14D463C	MACRIPO' PIETRO		14/10/1952	B1	55	45	3/C

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
387	Taranto	25380089315	LMSGRS2P22E882X	LAMUSTA GREGORIO		22/09/1952	B1-B2	55	45	3/C
388	Taranto	25380076593	VRVMLC49A71L0490	VARVAGLIONE MARIA LUCIA		31/01/1949	A2	55	45	3/C
389	Brindisi	25380009594	PRMLGU48R24B180A	PRIMICERJ LUIGI		24/10/1948	A2	60	45	3C - 7C
390	Taranto	25380087061	FLLCRHR48L61D422G	FELLA CHIARA		21/07/1948	B2	55	45	3/C
391	Taranto	25380009529	LGHNTN48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948	B1	60	45	3/C-5/A
392	Taranto	25380014610	FRSLNZ47M18D754E	FERSURELLA LORENZO		18/08/1947	A2	55	45	3/C
393	Taranto	25380035474	LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	A2	55	45	3/C
394	Taranto	25380019684	CRRPTR47C04E630Z	CARRIERI PIETRO		04/03/1947	A2	45	45	
395	Taranto	25380066297	LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946	B2	60	45	3/C-5/A
396	Taranto	25380009610	DSTNING44R03E882M	DISTRATIS ANTONIO GREGORIO		03/10/1944	A2	60	45	3/C-7/C
397	Brindisi	25380069812	01794940757	AGRICOLE VALLONE SOCIETA SEMPLICE	Vallone Maria Teresa	16/04/1944	A2, B1	45	45	
398	Taranto	25380018561	TRPRCS43P67E630F	TRIPALDI RITA COSIMA		27/09/1943	A2	45	45	
399	Taranto	25380019734	PLMMRS46B64E630T	PALOMBELLA MARIA ROSARIA		24/02/1943	B1	45	45	
400	Taranto	25380089380	PCRMRS42D57E882X	PECORARO MARIA ROSARIA		17/04/1942	A1	60	45	3/C-5/A
401	Lecce	25380086758	3705590754	TERRULENTA S.A.C.	Marra Luigi Carlo	06/01/1940	A2	45	45	
402	Taranto	25380118569	BRGGPP39T02E630K	BRIGANTI GIUSEPPE		02/12/1939	B1-B2	45	45	
403	Bari	25380084902	TTMVNC38R21H645C	OTTOMBRINI VITO NICOLA		21/10/1939	A1 e B1	55	45	3/C
404	Bari	25380040193	DTRGPP39L09H645I	DI TERLIZZI GIUSEPPE		09/07/1939	A2	55	45	3/C
405	Taranto	25380094406	DGGLRD38R24E882Q	DUGGENTO LEONARDO ANTONIO		24/10/1938	B1-B2-C1	60	45	3/C-7/C
406	Taranto	25380006582	LMBDNC38A23F531J	LOMBARDI DOMENICO		23/01/1938	A2	60	45	3/C-5/A
407	Bari	25380084803	DTRGPP36R10H645Q	DI TERLIZZI GIUSEPPE		10/10/1936	A1	55	45	3/C
408	Taranto	25380035847	MRECSM35S09E882V	MERO COSIMO		09/11/1935	A1	55	45	3/C
409	Taranto	25380084761	MSSLRD35B64D754B	MASSARO LEONARDA VERONICA		24/02/1935	B1	55	45	3/C
410	Brindisi	25380084647	LLLRNZ33T08H822B	LOLLI ORONZO		08/12/1933	B1	65	45	3C - 4C
411	Taranto	25380012317	PGNCSM32L31E882D	PIGNATARO COSIMO		31/07/1932	A2	55	45	3/C
412	Taranto	25380070158	ZNGNTN32E55H882K	ZINGAROPOLI ANTONIA		15/05/1932	A1	55	45	3/C
413	Bari	25380033347	STRMHL32D24H645P	STRAGAPEDE MICHELE		24/04/1932	A/2	55	45	3/C
414	Taranto	25380039831	LNEGPP32A08I018E	LEONE GIUSEPPE		08/01/1932	B1	55	45	3/C
415	Taranto	25380036993	DGRNTN27E29E630Y	DEGREGORIO ANTONIO		25/09/1927	A1	55	45	3/C

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
416	Brindisi	25380095981	02304700749	TERRE UNITE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Di Presa Giovanni	04/01/1989	A1	40	40	
417	Bari	25380050044	PRRBNF88B12H926C	PIRRONTI BRUNO FRANCESCO		12/02/1988	B1	40	40	
418	Brindisi	25380069994	02197060748	TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Leo Alessandro	15/08/1976	B2	40	40	
419	Taranto	25380060621	RNLLC65L63F027A	RAVALDI ELENA LUCIA AUSILIA		23/07/1975	A1	40	40	
420	Taranto	25380080819	MDADNC71S29D508F	AMODIO DOMENICO		29/11/1971	A1	50	40	4/C
421	Taranto	25380010477	BSCRTI71L57E882M	BIASCO RITA		17/07/1971	B2	40	40	
422	Taranto	25380096054	CTLNNT70E63L049A	CATALDO ANNA NATALIZIA		23/05/1970	B1	40	40	
423	Taranto	25380031648	02867370732	AGRICOLA OLEARIA FORTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Forse Gregorio Giovanni	25/03/1970	A1	40	40	
424	Bari	25380030558	FRIFMN70C47H645L	FIORE FILOMENA		07/03/1970	A/1	40	40	
425	Taranto	25380064011	LGRVTI69S25F784V	LEOGRANDE VITO		25/11/1969	A1	40	40	
426	Bari	25380049491	LCPCCL69S46A225Y	LOCAPO CECILIA		06/11/1969	B1	40	40	
427	Bari	2538002854	PLMBRC69H69A048F	PALMIROTTA BEATRICE		29/06/1969	A/1	40	40	
428	Taranto	25380095643	TRPVTI68M27L049S	TRIPALDI VITO		27/08/1968	B1	40	40	
429	Taranto	25380079746	BRBNTN68B18E630T	BARBATI ANTONIO		18/02/1968	A1	40	40	
430	Taranto	25380096005	CNSBRC67H61E986E	CONSERVA BEATRICE		21/06/1967	A4-C1	40	40	
431	Taranto	25380016052	BCCNTN66T15I467G	BUCCOLIERO ANTONIO		15/12/1966	A1	40	40	
432	Bari	25380096229	ZCCFNC64L18A662W	ZACCARIA FRANCESCO		18/07/1964	B1	40	40	
433	Bari	25380000700	BVRMNC63L56A048Z	BAVARO MARIA NICOLETTA CARMELA		16/07/1963	A2	40	40	
434	Bari	25380002151	GMMCTN63B58C983Y	GAMMARIELLO COSTANTINA		18/02/1963	A1	40	40	
435	Bari	25380084357	PNRRCR62R07B619N	PANARELLI RICCARDO		07/10/1962	B1	40	40	
436	Bari	25380002524	DGSSBN62E25G291N	D'AGOSTINO SABINO		25/05/1962	B/1	40	40	
437	Taranto	25380027075	SPDNCL61C28F563G	SPADA NICOLA		28/03/1961	A1	40	40	
438	Taranto	25380037306	LSVTTL61A60F784J	LOSAVIO ATTILA		20/01/1961	A1	40	40	
439	Taranto	25380011319	STRGPP60S09E882R	STRANIERI GIUSEPPE LEONARDO		09/11/1960	B1	40	40	
440	Taranto	25380009438	DMPDRN60D19H501G	D'IMPERIO ADRIANO		19/04/1960	A1	40	40	
441	Taranto	25380096252	DTTMMMS59T48E630I	D'ETTORRE MARIA IMMACOLATA		08/12/1959	B2	40	40	
442	Brindisi	25380005998	CSMLSNS59R691467S	COSMA IOLE PASANA PALMA		29/10/1959	A1, A2	40	40	
443	Bari	25380089604	TNGDNT58D10I330D	TANGORRA DANTE		10/04/1958	B1	40	40	

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
444	Taranto	25380089828	MLENGL58D07A801L	MELE ANGELO		07/04/1958	A1	40	40	
445	Bari	25380076478	PGLSFN56L13F915Y	PUGLIESE STEFANO		13/07/1956	A/1	40	40	
446	Taranto	25380090024	02674560731	AZIENDA AGRICOLA PESARE PICCOLA SOC. AGR. A R.L.	Pesare Pasquale	08/02/1956	A2	40	40	
447	Taranto	25380023546	DLNRSO55M48F784X	DALENA ROSA		08/08/1955	A1-B1	40	40	
448	Taranto	25380041464	CNVPTR55H30D171T	CONVERTINO PIETRO		30/06/1955	A1-A2	40	40	
449	Taranto	25380095205	PSRCML54D02A514I	PESARE CARMELO BARTOLO		02/04/1954	A1	40	40	
450	Taranto	25380090594	ORNSVN54A45L049A	QUARANTA SILAVANA		05/01/1954	A1	40	40	
451	Taranto	25380046471	RZLING53C49E630G	RIZZI ALBINA GIOVANNA		09/03/1953	A1-A2	40	40	
452	Taranto	25380096286	BCCMPRA53A56E630J	BUCCOLIERO MARIA		16/01/1953	B1	40	40	
453	Bari	25380003985	DTMMHL50T28A662C	DITOMMASO MICHELE		28/12/1950	A1	40	40	
454	Taranto	25380043122	MNTFNC50S15L049S	MONTRONE FRANCESCO		15/11/1950	A1	40	40	
455	Bari	25380093838	MCCTMS50B13C983J	MICCOLI TOMMASO COSTANTINO		13/02/1950	A1	40	40	
456	Lecce	25380057429	SCZCSM49E09D422A	SCOZZI COSIMO		09/05/1949	A1	40	40	
457	Bari	25380041589	GRDNGL48R28C975L	GIARDINO ANGELO		28/10/1948	B1-B2	40	40	
458	Bari	25380116183	DLAGNN45C03A055Z	D'ALÒ GIOVANNI		03/03/1945	A1	40	40	
459	Taranto	25380096278	LNZGPP43M12D754E	LANZO GIUSEPPE		12/08/1943	A1	40	40	
460	Bari	25380004108	NTTGP43L19A048J	NETTIS GIUSEPPE		19/07/1943	A1	40	40	
461	Bari	25380000957	LPNNTN43H06B998R	LOPANE ANTONIO		06/06/1943	B/1	40	40	
462	Taranto	25380073731	MZZCRI38S24I018V	MAZZA CIRO		24/11/1938	A1	40	40	
463	Taranto	25380095528	CFRNTN37H17I467R	CAFORIO ANTONIO		17/06/1937	B1	40	40	
464	Taranto	25380073848	RZZCMD37H01D754O	RIZZO COSIMO DAMIANO		01/06/1937	A1	40	40	
465	Foggia	25380105533	PPDNLN37E50D638U	OPPIDO ANGIOLINA		10/05/1937	A2	40	40	
466	Taranto	25380004686	NRDMHL35S17D754E	NARDELLI MICHELE		17/11/1935	A1	40	40	
467	Taranto	25380079720	DRCMHL29E03F563A	D'ERCHIE MICHELE		03/05/1929	A1	40	40	
468	Lecce	25380067915	RBNCMSM29R23E227K	RUBINO COSIMO		23/10/2029	A2	35	35	
469	Lecce	25380049087	RRVTR26L08L711C	RUBERTI VITTORIO		08/07/2026	B2	35	35	
470	Brindisi	25380010808	RZZMRC90S11B506L	RIZZATO MARCO		11/11/1990	A1, B1, B2	35	35	
471	Taranto	25380022399	02814190738	AGRIJONICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Chianura Leonardo	06/10/1990	B1-B2	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
472	Taranto	25380012887	DPDSFN88T13D761S	DE PADOVA STEFANO LUCIO		13/12/1988	A1-A2	35	35	
473	Brindisi	25380051109	02271050748	POLINIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Ricchiuti Daniele	22/09/1987	B2	35	35	
474	Taranto	25380002722	MLZSFN87P48E2050	MILIZIA STEFANIA		08/09/1987	B1	35	35	
475	Lecce	25380067006	BCCTRS86M66F152B	BUCCOLIARI TERESA		26/08/1986	B2	35	35	
476	Taranto	25380020088	02519480731	GAL ENOS S.N.C.	Buccoliero Gabriele	19/11/1983	A2	35	35	
477	Taranto	25380007945	CFRLSS83C10L049V	CAFORIO ALESSIO		10/03/1983	B1	35	35	
478	Lecce	25380095742	SNPFBA82T05F842K	SANAPO FABIO		05/12/1982	B1	35	35	
479	Brindisi	25380096104	02335440745	SOCIETA' AGR. CHORA S. S. DI LAERA VINCENZO E CARGNULO GIUSEPPE	Laera Vincenzo	25/12/1981	A2	40	35	5A
480	Lecce	25380079233	GLTDNC81A20F152A	GALATI DOMENICO		20/01/1981	A1	35	35	
481	Brindisi	25380025848	02189870740	SOCIETA' AGRICOLA F. LLI VIZZI SRL	Vizzi Rossano	06/12/1980	A2	35	35	
482	Taranto	25380015633	DNZMMW79L41E88Z	DONZELLA MIMMA		01/07/1979	A2-B1	35	35	
483	Taranto	25380007804	SNSCSM78S24E882R	SANSONETTI COSIMO		24/11/1978	B1	35	35	
484	Lecce	25380003613	DGGGPP78E19F152T	DAGGIANO GIUSEPPE		19/05/1978	B2	35	35	
485	Taranto	25380006400	RSSCSM74T10E882H	ROSSETTI COSIMO		10/12/1974	B1	35	35	
486	Taranto	25380039922	LCCMRS74E70E882T	LECCESE MARIA ROSARIA		30/05/1974	B2	35	35	
487	Taranto	25380006129	DNZGRL73M60E882T	DONZELLA GABRIELLA		20/08/1973	B1-B2	35	35	
488	Brindisi	25380096336	02191410741	COOPERATIVA AGRICOLA GALASO A R.L.	Cervellera Giovanni	29/07/1973	B1	35	35	
489	Brindisi	25380077179	RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973	A2	65	35	1C
490	Lecce	25380039773	SCLNNT72M691119I	SCIALO' ANTONIETTA		29/08/1972	B1 - B2	35	35	
491	Brindisi	25380094463	RNSNTN72L291119T	ARNESANO ANTONIO		29/07/1972	B1	35	35	
492	Taranto	25380041613	02575540733	PESARE S. S. DI PESARE PARIDE MASSIMO E PESARE ETTORE	Pesare Paride M.	11/04/1972	A1	35	35	
493	Lecce	25380075678	CPPSVT72A29L064K	CAPPILLI SALVATORE		29/01/1972	B2	35	35	
494	Brindisi	25380016896	LEISVT72A20I119X	ELIA SALVATORE		20/01/1972	A2	35	35	
495	Foggia	25380008257	LCRMST72A02G131N	LACERENZA MODESTO		02/01/1972	A2	55	35	2/A
496	Brindisi	25380007010	RSIGPP71R29B180Y	RISI GIUSEPPE		29/10/1971	A2	35	35	
497	Brindisi	25380117728	DVTRFL71P12I119K	DE VITIS RAFFAELE		12/09/1971	B1, B2	35	35	
498	Bari	25380003225	DNLLNT71M53A048Q	DINIELLI LUCIA ANTONIA ALFONSINA		13/08/1971	A1	35	35	
499	Foggia	25380003944	TRCNCL71H03B963M	TRECCA NICOLA		03/06/1971	A2	40	35	7/A

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
500	Bari	25380045945	GRBRN171D45Z127H	GRBOWSKA IRENA		05/04/1971	A2	35	35	
501	Taranto	25380096062	VLNGPP70T05D422Y	VALENTE GIUSEPPE		05/12/1970	A1-A2	35	35	
502	Lecce	25380008471	DRCLGU33M14E506P	D'ERCOLE LUIGI		14/08/1970	B1	35	35	
503	Taranto	25380009289	LCRTNO70M49491467	LACORTE TONIA		09/08/1970	B1	35	35	
504	Lecce	25380058708	GLLGVST0LO1B506K	GALLOSO GERVASIO ANDREA		01/07/1970	B1-B2	35	35	
505	Lecce	25380055555	DRNPLA70H22E506G	DURANTE PAOLO		22/06/1970	B1	35	35	
506	Taranto	25380089679	MCRRSR70E591018Z	MACRIPPO' ROSARIA		19/05/1970	B1-B2	35	35	
507	Brindisi	25380044724	MCCDMN70D20C448Q	MICCOLI DAMIANO		20/04/1970	A2	35	35	
508	Brindisi	25380024833	DLLCML70C20A662A	DELLIMAURI CARMELO		20/03/1970	A1, A2	35	35	
509	Taranto	25380091188	FRUGPP70A30E882Y	FURIO GIUSEPPE		30/01/1970	A1	40	35	5/A
510	Bari	25380047214	GMPDNC70A14E038G	GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO		14/01/1970	B1	35	35	
511	Lecce	25380059987	RLNNTN69P30B506J	ORLANDO ANTONIO		30/09/1969	B1	35	35	
512	Taranto	25380053261	LNCGDE69M011018G	LONCOE EGIDIO		01/08/1969	B1	35	35	
513	Taranto	25380066289	CLMRSR69H14E469P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969	A2	40	35	5/C
514	Lecce	25380000791	DMRNTN69E14I066K	DE MAURO ANTONIO		14/05/1969	B1	35	35	
515	Foggia	25380117579	TRLNMT69D643I	TAROLLO ANTONIETTA		05/04/1969	B2	35	35	
516	Bari	25380077575	CRRLCU68S49A893F	CARRARA LUCIA		09/11/1968	A1	35	35	
517	Taranto	25380045424	02462170735	BIORIMA SRL	Varetti Ignazio	26/04/1968	A2-B1	35	35	
518	Taranto	25380084134	CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	B2	35	35	
519	Lecce	25380067139	RPI SVT68A27F152R	RIPA SALVATORE		27/01/1968	A2-B1	35	35	
520	Lecce	25380009180	PFNGGR68A07I066H	EPIFANI GREGORIO		07/01/1968	B2-C1	35	35	
521	Foggia	25380117033	MRNMCL67S15A881C	MARINIELLO MARCELLO		15/11/1967	B2	35	35	
522	Taranto	25380024338	MINCCSM67S061467V	MANCINO COSIMO		06/11/1967	B1	35	35	
523	Brindisi	25380036142	02005350745	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	De Giuseppe Davide Attilio	04/10/1967	A1	35	35	
524	Taranto	25380053436	LMGGPP67P03E036G	LOMAGISTRO GIUSEPPE		03/09/1967	A2	35	35	
525	Taranto	25380096039	GNFPT67M12L294L	GIANFREDA PIETRO		12/08/1967	B1	35	35	
526	Taranto	25380007721	LMRCSM67H01467H	LOMARTIRE COSIMA		30/06/1967	B1	35	35	
527	Brindisi	25380094638	CHNGPR66T05I467Q	CHIANIURA GIAMPIERO		05/12/1966	B1	35	35	

528	Foggia	253800036688	TRRNN16650C514Z	TARRICONE ANTONIETTA			10/11/1966	B3	35	35
529	Taranto	25380002060	DSTCMD64M20F152N	DE STRADIS COSIMO DAMIANO			20/08/1966	A1-A2	35	35
530	Taranto	25380015955	02674560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE SOCIETA' AGRICOLA SRL	Schifone Michele		04/08/1966	A1-A2	35	35
531	Brindisi	25380005949	02251740748	SOCIETA' COOPERATIVA SAN PAOLO	Ciraci Giuseppe		11/07/1966	C	35	35
532	Taranto	25380012713	CHNGNN66H671467Q	CHIANURA GIOVANNA			27/06/1966	B1	35	35
533	Brindisi	25380000908	MRRNNL66H53H708Y	MARRA ANTONELLA			13/06/1966	B1	35	35
534	Brindisi	25380091022	FRRTMS66D50D422Q	FERRARA TOMMASINA			10/04/1966	A2	35	35
535	Taranto	25380015435	DSNRR766C141467J	DESANTIS ROBERTO			14/03/1966	B1	35	35
536	Brindisi	25380015948	PLMLMR65P61F152S	PALMISANO LUCIA MARIA			21/09/1965	A2	35	35
537	Bari	25380029584	PRCNCL65E08L328L	PRECHIAZZI NICOLA			08/05/1965	B2	35	35
538	Taranto	25380036183	SCHNLN65D081467R	SCHIFONE ANGELO ANTONIO			08/04/1965	B1	35	35
539	Brindisi	25380071537	NVDNTN65A251119Y	INVIDIA ANTONIO			25/01/1965	B2	35	35
540	Bari	25380041373	MLRMR65A21L109I	MALERBA MAURO			21/01/1965	A2	35	35
541	Lecce	25380073111	FNILCN64T69F842G	FONTANA LUCIANA			29/12/1964	B1	35	35
542	Foggia	25380117504	FNZVNT64T19F280B	FANIZZA VITANTONIO			19/12/1964	A1	35	35
543	Taranto	25380020708	DPSCML64S44L249N	DEPASCALE CARMELA LUCIA			04/11/1964	A1	35	35
544	Brindisi	25380040276	MCCVNT64R28B180L	MICCOLI VITANTONIO			28/10/1964	B1, B2	35	35
545	Bari	25380000973	LPNNCL64R21B998R	LOPANE NICOLA			21/10/1964	B/1	35	35
546	Brindisi	25380094596	BCCCMN64T65F152S	BOCCADAMO COSIMA ANGELA			25/09/1964	A2	35	35
547	Brindisi	25380085289	DCITDR64L281467U	DECATALDO TEODORO			28/07/1964	B1	35	35
548	Lecce	25380001559	DLRGM64D221066K	DE LORENZO GIOVAMBATTISTA			22/04/1964	A2 - B1	35	35
549	Lecce	25380000338	SCRPCR64D051066Y	SCARPELLO PANCRAZIO			05/04/1964	B2	35	35
550	Bari	25380070000	STSGTA64B43E038Q	STASI AGATA			03/02/1964	A/2	35	35
551	Foggia	25380117603	DRLLRD64A28G131W	IADAROLA LEONARDO			28/01/1964	B2	35	35
552	Foggia	25380116512	TDSGTA64A60G131H	TODISCO AGATA			20/01/1964	B2	35	35
553	Taranto	25380090784	DDBNNT63P15C860J	ADDABBO ANTONIO			15/09/1963	A2	40	5/A
554	Bari	25380011988	CRLVTI63M23B998I	CIRIELLO VITO			23/08/1963	A/2	35	35
555	Brindisi	25380084738	DNGCSM63D06G098G	D'ANGELI COSIMO			06/04/1963	B1	35	35
556	Taranto	25380026911	PRSCSM62S21L294T	PARISI COSIMO			24/11/1962	A2	35	35
557	Taranto	25380021698	ZZZVTI62R25G187D	ZIZZI VITO			25/10/1962	B2	35	35
558	Brindisi	25380018017	DNZBTS62P10L280T	DE NUZZO BATTISTA FERNANDO			10/09/1962	B1, B2	35	35

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
559	Taranto	253800007929	PTRCSM62L24D422D	PETARRA COSIMO		24/07/1962	A1-A2	35	35	
560	Taranto	25380011996	MTTMLS62L44C758G	MATTIAZZI MARIA LUISA		04/07/1962	A1	35	35	
561	Taranto	253800062738	MARGVMR62E64F784E	MARAGLINO VITA MARIA		24/05/1962	A2	35	35	
562	Lecce	253800095148	LEOFBL62D43C978P	LEO FABIOLA		03/04/1962	C1	35	35	
563	Lecce	253800035003	FAIFNN62C23L711A	FAI FERNANDO		23/03/1962	B1	35	35	
564	Taranto	25380005287	MLZGPP62B221467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		22/02/1962	B1	35	35	
565	Lecce	253800030731	PZZMRZ61T05A208H	PIZZOLANTE MAURIZIO		05/12/1961	B2	35	35	
566	Taranto	25380004314	DSNFFN61T05I467K	DESANTIS FERNANDO ANTONIO		05/12/1961	B1	35	35	
567	Brindisi	25380000395	FNTMP61R011066M	FUNIATI POMPEO		01/10/1961	B2	35	35	
568	Lecce	25380029931	PMPGTV51L19E227X	POMPUCCI GUSTAVO MARIA LORENZO		19/07/1961	B1	35	35	
569	Brindisi	253800054202	SNSGNN61E19B180D	SANASI GIOVANNI BATTISTA		19/05/1961	A2	35	35	
570	Lecce	25380006834	TRNGPP61C19I066S	TAURINO GIUSEPPE		19/03/1961	A2	35	35	
571	Lecce	253800091014	RMIMSM61A01F109O	RIMO MASSIMO		01/01/1961	A1	35	35	
572	Lecce	25380021680	LEOPLA60T21H822Y	LEO PAOLO		21/12/1960	A1 - B2	35	35	
573	Taranto	25380028123	SLVLR60T01L049Q	SELVAGGI ALBERICO		01/12/1960	A2	35	35	
574	Brindisi	25380027349	CRRMNR60S481119D	CARROZZO MARIA ENRICHETTA		08/11/1960	B2	35	35	
575	Brindisi	25380043254	PGLPRN60M20F152W	PAGLIARA PIETRO ANGELO		20/08/1960	A2	35	35	
576	Taranto	25380021441	BRNMMT60D41E882U	BRUNETTI MARIA ANTONIETTA		01/04/1960	B1	35	35	
577	Foggia	25380117116	SPSGNN59S26D643C	ESPOSITO GIOVANNI		26/11/1959	A1 A2	35	35	
578	Taranto	25380017233	ZCCCSM59S091467V	ZACCARIA COSIMO		09/11/1959	A2	35	35	
579	Lecce	25380049459	DGLMDD59D68E227R	DEGLI ATTI MARIA ADDOLORATA		28/04/1959	B2	35	35	
580	Lecce	25380082724	LNENTM59D26E227J	LEONE ANTIMO		26/04/1959	B1	35	35	
581	Lecce	25380084696	DPSMSM59D25E506Q	DE PASCALIS MASSIMO		25/04/1959	B2	35	35	
582	Taranto	25380004504	BCCTLD59C291467T	BUCCOLIERO TEOBALDO PASQUALE PIETRO		29/03/1959	B1	35	35	
583	Brindisi	253800051059	CVLMRZ59B021119C	CAVALCANTE MAURIZIO		02/02/1959	A1	35	35	
584	Taranto	25380015856	CHNMPS59A45I467P	CHIANURA MARIA PASANA		05/01/1959	B1	35	35	
585	Taranto	25380024502	PSTPTR58E01E630E	PASTORELLI PIETRO		01/05/1958	A1	45	35	3/C
586	Taranto	25380005155	DLENGLS8D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958	A2-B1	35	35	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	C.UAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
587	Taranto	25380017209	ZCCGCM58B201467N	ZACCARIA GIACOMO		20/02/1958	A2	35	35	
588	Brindisi	25380054624	CNTPTR58B161066P	CONTE PIETRO		16/02/1958	B1	35	35	
589	Taranto	25380095841	SPLLGU58A28D508Z	SPALLUTO LUIGI		28/01/1958	B1	35	35	
590	Taranto	25380002219	SLMGPP58A091467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958	B2	35	35	
591	Bari	25380105004	936670728	SOC. AGR. COOP. CARMINE GIORGIO	Della Croce Michele	03/09/1957	B1	35	35	
592	Taranto	25380009099	BCCGNN57M251467J	BUCCOLIERO GIOVANNI		25/08/1957	B1	35	35	
593	Taranto	25380014859	BSCNCL57M241467L	BISCI NICOLA		24/08/1957	B1	35	35	
594	Brindisi	25380000783	TRNNTN57D271066L	TAURINO ANTONIO		27/04/1957	B1	35	35	
595	Taranto	25380041902	MNDRPL57D42E630Y	MANDURINO ROSA PALMA LUCIA		02/04/1957	A1	35	35	
596	Taranto	25380010428	DLLRFL56T21E630R	DELL'AGLIO RAFFAELE		21/12/1956	A1-B1	35	35	
597	Lecce	25380023918	SPGSVT56P24E227U	SPAGNOLO SALVATORE		24/09/1956	B2	35	35	
598	Taranto	25380084704	BCCGPP56P60E882S	BUCCOLIERI GIUSEPPA		20/09/1956	A1	35	35	
599	Taranto	25380079175	SBLNNS56L14H882F	SIBILLA ANTONIO ANGELO		14/07/1956	B1	35	35	
600	Taranto	25380084258	SRENNA56L51D171F	SERIO ANNA		11/07/1956	B2	35	35	
601	Taranto	25380073376	DMRGP56D091467I	DEMAURO GIUSEPPE GIOVANNI		09/04/1956	B1	35	35	
602	Taranto	25380076627	FBBNZN56D43H882S	FABBIANO ANNUNZIATA		03/04/1956	A1	35	35	
603	Brindisi	25380067998	RMNC5M56A01B180S	ROMANELLI COSIMO		01/01/1956	B2	35	35	
604	Brindisi	25380090057	CPZPRR55P29I018A	CAPUZZIMATI PIETRO ORONZO		29/09/1955	A1, A2	35	35	
605	Bari	25380010295	SRNNTN55P13A048M	SERINI ANTONIO		13/09/1955	B1	35	35	
606	Taranto	25380012705	BCCGNN55H241467C	BUCCOLIERO GIOVANNI BATTISTA		24/06/1955	B2	35	35	
607	Taranto	25380029485	RNAGNN55E061467N	ARIANO GIOVANNI		06/05/1955	B1-B2	35	35	
608	Foggia	25380011814	DTZGDU55E01E885X	DI TIZIO GUIDO		01/05/1955	A2 B3	35	35	
609	Lecce	25380029600	RCCCSM55D411066W	RUCCO COSIMA		01/04/1955	B1	35	35	
610	Taranto	25380019007	BCCPRN55C43E882J	BUCCOLIERI PIETRINA		03/03/1955	A1	35	35	
611	Taranto	25380024585	MNCNNL54R301467T	MANCINO ANTONIO LUIGI		30/10/1954	B1	35	35	
612	Bari	25380003324	DGTGRD54R26B619Q	DI GAETANO CORRADO		26/10/1954	B1	35	35	
613	Brindisi	25380104452	GRCRNZ54R10B809N	GRECO ORONZO		10/10/1954	A1, A2	35	35	
614	Brindisi	25380004611	CRRPCR54H301066F	CARROZZO PANCRAZIO		30/06/1954	B1	35	35	
615	Taranto	25380002664	BCCGLD54E411467M	BUCCOLIERO GILDA		01/05/1954	B1	35	35	

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
616	Lecce	25380003332	SCLDNT54C101066K	SICILIANO DONATO		10/03/1954	A1	35	35	
618	Brindisi	25380006087	DLLGPP54A21D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE		21/01/1954	A1, B1	35	35	
619	Brindisi	25380070695	DLRNTN54A051066X	DE LORENZO ANTONIO		05/01/1954	B1	35	35	
620	Bari	25380090123	DPLPTR53R14H645P	DE PALO PIETRO		14/10/1953	B1-B2	35	35	
621	Taranto	25380002227	BCCMGB53P421467Z	BUCCOLIERO MARIA GABRIELLA		02/09/1953	B1	35	35	
622	Taranto	25380073384	BLLCSM53H09E630O	BOLLIVO COSIMO		09/06/1953	A1	35	35	
623	Brindisi	25380103751	ZTICML53D03F152H	ZITO CARMELO		03/04/1953	B1	35	35	
624	Taranto	25380095254	MZZPRZ52R211459A	MAZZA PATRIZIO		21/10/1952	A1-A2	35	35	
625	Brindisi	25380032430	DNSFNC52R14G098X	DANESE FRANCO		14/10/1952	B1	35	35	
626	Taranto	25380094893	MRLPOL52P07D422V	MORLEO PASQUALINO		07/09/1952	A2	35	35	
627	Lecce	25380009396	CNTGPP52B23E506I	CONTINO GIUSEPPE		23/02/1952	B1	35	35	
628	Taranto	25380084274	PSCGPP51T20D463C	PASCADOPOLI GIUSEPPE		20/12/1951	A2	35	35	
629	Taranto	25380049590	RDINCL51T17D422P	ARDITO NICOLA		17/12/1951	B1	35	35	
630	Taranto	25380002482	MGLGNR51S29D463P	MAGLIE GENNARO		29/11/1951	A1	35	35	
631	Brindisi	25380001526	VTRGPP51M171066L	VETRANO GIUSEPPE ORONZO		17/08/1951	B1	35	35	
632	Taranto	25380041290	CCCFNC51H15D422Z	COCCIOLI FRANCESCO		15/06/1951	A1-B1	35	35	
633	Taranto	25380044930	GNFCMD51E20E630J	GIANFREDA COSIMO DAMIANO		20/05/1951	A1	35	35	
634	Taranto	25380005345	PCHMCR51E471467K	PICHIERRI MARIA CRISTINA		07/05/1951	B1	35	35	
635	Taranto	25380106986	LRSRGP51C23E645R	LORUSSO GIUSEPPE		23/03/1951	A1	35	35	
636	Taranto	25380094489	BRGMNT51C57E630R	BRIGANTE MARIA ANTONIA		17/03/1951	A2-B1	35	35	
637	Foggia	25380024098	3505770713	A.M.R. DI LAURIOLA MICHELE E F. LLI	Lauriola Michele	20/02/1951	A2	40	35	7/A
638	Lecce	25380090263	FRSNTN51B14C448K	FRISCINA ANTONIO		14/02/1951	B2	35	35	
639	Taranto	25380002243	MRNNTN51A26E630U	MAIORANO ANTONIO		26/01/1951	A1	35	35	
640	Taranto	25380095437	CLANNL50H251467Q	CALO' ANTONIO LUIGI		25/06/1950	A1-B1	40	35	5/A
641	Lecce	25380066933	DMRCMN50H01066Q	DE MAURO COSIMO ANTONIO		01/06/1950	B2	35	35	
642	Taranto	25380103819	NTRGRZ49S621018A	INTERMITE GRAZIA		22/11/1949	B1	35	35	
643	Taranto	25380096112	LMRGNN49H11E630S	LOMARTIRE GIOVANNI		11/06/1949	B1	35	35	
644	Brindisi	25380073178	FNTGNIN49E151066U	FUNIATTI GIOVANNI		15/05/1949	B2	35	35	
645	Brindisi	25380046067	CHRGNN49D22F152C	CHIRICO GIOVANNI		22/04/1949	A2	35	35	

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
646	Taranto	25380052321	BCCFNC49C20I467W	BUCCOLIERO FRANCESCO		20/03/1949	B1	35	35	
647	Taranto	25380010089	NDRLRD48S20E882R	ANDRISANO LEONARDO		20/11/1948	B1	35	35	
648	Brindisi	25380015112	MRTMRS48R64F152M	MARTELLA MARIA ROSARIA		24/10/1948	A2	35	35	
649	Taranto	25380002573	RSSCMD48R03I467D	ROSSETTI COSIMO DAMIANO		03/10/1948	B1	35	35	
650	Taranto	25380094950	LCTMRC48H14E630F	LACAITA MARCO		14/06/1948	B1	35	35	
651	Taranto	25380011111	RGNDNC48E06E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948	A1-B2	35	35	
652	Taranto	25380004926	DCTMDA48B26I467M	DECATALDO AMEDEO		26/02/1948	B1	35	35	
653	Taranto	25380002516	BSCSVT48A01I467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	B1	35	35	
654	Bari	25380039146	FLLLVI47S50A893W	FALLACARA LIVIA		10/11/1947	A2	35	35	
655	Taranto	25380010626	PSTNGL47M31E630E	PASTORELLI ANGELO		31/08/1947	B1	35	35	
656	Taranto	25380103868	SCGRR47L56I018V	SCAGLIOSO ROSARIA CARMELA		16/07/1947	B1	35	35	
657	Bari	25380117801	TMBGPP47E13F220S	TAMBURRANO GIUSEPPE		13/05/1947	B1	35	35	
658	Taranto	25380095965	RAILRT47E10H882V	AIRO' ALBERTO		10/05/1947	B1	35	35	
659	Bari	25380000965	BRTNCL47A01A048X	BERTINI NICOLA		01/01/1947	B1 - B2	35	35	
660	Brindisi	25380032075	DLPNLN46T24H822U	DEL PRETE NATALINO		24/12/1946	A1	35	35	
661	Brindisi	25380001534	SPGNTN46R18I066Z	SPAGNOLO ANTONIO		18/10/1946	B1	35	35	
662	Bari	25380043064	BVLGPP46R18C983A	BEVILACQUA GIUSEPPE		18/10/1946	B2	35	35	
663	Taranto	25380089547	ORNGZL46P47I018V	QUARANTA GRAZIELLA		07/09/1946	A1	35	35	
664	Brindisi	25380000445	SCZPCR45S11I066B	SCAZZI PANCRAZIO		11/11/1945	B2	35	35	
665	Taranto	25380043049	PCHNTN45L12I467W	PICHIERRI ANTONIO		12/07/1945	B1	35	35	
666	Lecce	25380094752	MDRNL45D12L711A	MADARO ANGELICO		12/04/1945	B2	35	35	
667	Lecce	25380035797	FNLC5M45C16B506Q	FANELLI COSIMO		16/03/1945	B1	35	35	
668	Foggia	25380028073	DLBGPP45A09I072V	DEL BUONO GIUSEPPE VIRGINIO		09/01/1945	A1	35	35	
669	Taranto	25380049517	MINGGNN44E03I467Y	MINGOLLA GIOVANNI		03/05/1944	B1	35	35	
670	Taranto	25380005709	DLECMD44C25E6630C	D'ELIA COSIMO DAMIANO		25/03/1944	A1	40	35	5/C
671	Taranto	25380069168	028444290730	DE PADOVA FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	De Padova Francesco	21/02/1944	A2	35	35	
672	Taranto	25380014743	SMMNNB43D25E882Q	SAMMARCO ANTONIO BONAVENTURA		25/04/1943	A1	35	35	
673	Lecce	25380093952	GDCGPP43C23I253U	GIUDICE GIUSEPPE		23/03/1943	A2-B1-B2	35	35	
674	Taranto	25380024726	ZZISVT42T21A514I	IAZZI SALVATORE		21/12/1942	A2	40	35	5/A

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
675	Taranto	25380006798	DPPNNG42S20E630J	D'IPPOLITO ANTONIO GIUSEPPE		20/11/1942	A2	35	35	
676	Taranto	25380010147	FNLSVT42M27L049G	FANULI SALVATORE		27/08/1942	B1	35	35	
677	Taranto	25380029782	MLRMHL42M21E882O	MALORGIO MICHELE		21/08/1942	C1	35	35	
678	Taranto	25380002086	DCTMRA42L301467Y	DECATALDO MARIO		30/07/1942	B1	35	35	
679	Taranto	25380076387	LMRCSM42D03E630U	LOMARTIRE COSIMO		03/04/1942	A2	35	35	
680	Taranto	25380015815	PRZNLL72C07B180S	PEROZZI ANIELLO		07/03/1942	A2	35	35	
681	Lecce	25380094497	TTNMHL42B23I066N	ATTANASIO MICHELE		23/02/1942	B1	35	35	
682	Taranto	25380053188	RNASFO42B51E882P	ARNO' SOFIA		11/02/1942	A2	35	35	
683	Taranto	25380015773	PCHVCN41R20I467S	PICHIERRI VINCENZO		20/10/1941	B1	35	35	
684	Taranto	25380008539	DMGNGL40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	A2	35	35	
685	Taranto	25380030608	DTTLN40L07I467J	D'ATTIS LUCIANO		07/07/1940	B2	35	35	
686	Brindisi	25380091667	NRDFRC40E02B180O	NARDELLI FERRUCCIO		02/05/1940	A2	35	35	
687	Taranto	25380095460	MLCNTM39P16D422X	MELECHI' ANTIMO		16/09/1939	A1	35	35	
688	Brindisi	25380077559	CRRTMS39P49D422S	CARROZZO TOMMASINA		09/09/1939	A1	35	35	
689	Bari	25380005915	FRRGPP39H18A048J	FERRULLI GIUSEPPE		18/06/1939	A2	35	35	
690	Bari	25380033982	DNLGPP39B18A048E	DINIELLI GIUSEPPE		18/02/1939	B1	35	35	
691	Taranto	25380011137	PCCNNN39A27E882Y	PICCINNI ANTONINO		27/01/1939	B2	35	35	
692	Lecce	25380045150	MGACRL38L23H501Q	MAGI CARLO		27/07/1938	B1 - B2	35	35	
693	Brindisi	25380051281	MLLGGPP38L14B923N	MALLARDI GIUSEPPE		14/07/1938	A2	35	35	
694	Lecce	25380095098	4084840752	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS	Violante Maria	19/06/1938	A1 - B2	35	35	
695	Lecce	25380029543	BNCCSM38C51E227T	BIANCO COSIMA		11/03/1938	B1	35	35	
696	Lecce	25380027174	PRTRSO37P65I930Q	PRATO ROSA		25/09/1937	B1	35	35	
697	Taranto	25380029170	SPGGPP37M21I467K	SPAGNOLO GIUSEPPE		21/08/1937	B1	35	35	
698	Taranto	25380096294	SRGPQL37M06E630Q	SURGO PASQUALE		06/08/1937	A1-B1	40	35	5/A
699	Bari	25380041795	MRTCT37L55A285H	MARTINO CONCETTA		15/07/1937	A2	35	35	
700	Lecce	25380067089	MCAGNN37H65I066K	MACI GIOVANNA		25/06/1937	B1	35	35	
701	Lecce	25380029261	TRDFNC37E27E227F	TARDIO FRANCESCO		27/05/1937	B2	35	35	
702	Brindisi	25380075975	MCCVTR37B26C448M	MICCOLI VITTORIO		26/02/1937	B1	35	35	
703	Lecce	25380009537	TRNRCC36R06E506N	TAURINO ROCCO		06/10/1936	B1	35	35	

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	C.U.A.A.	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
704	Brindisi	25380117710	SMMGRG36E29E506J	SAMMARCO GIORGIO		29/05/1936	B1	35	35	
705	Taranto	25380033032	SCGLNM36E281467Z	SCAGLIOSO ALDINO MARIO VITTORIO		28/05/1936	A2-B2	35	35	
706	Brindisi	25380061488	MNTGNN36E19D422R	MONETTA GIOVANNI		19/05/1936	A1, B1	35	35	
707	Taranto	25380006459	DMTLRD36D02E882M	DIMITRI LEONARDO		02/04/1936	A2	40	35	5/C
708	Taranto	25380020609	PMPMRA36B111467O	POMPIGNA MARIO		11/02/1936	A2	35	35	
709	Taranto	25380095791	BLSCSM36B10E630J	BLASI COSIMO		10/02/1936	B1-B2	35	35	
710	Lecce	25380000809	CNTRMZ34T14E506F	CONTINO ORONZO		14/12/1934	A1	35	35	
711	Brindisi	25380007333	SMRSNT34R06C741Q	SEMERARO SANTE		06/10/1934	B1	35	35	
712	Taranto	25380043080	MZZCMD31L101467N	MEZZOLLA COSIMO DAMIANO		10/07/1931	A1	35	35	
713	Brindisi	25380049640	SMRORC30M14C741Y	SEMERARO QUIRICO		14/07/1930	B1	35	35	
714	Brindisi	25380014842	01980870743	AGRI 2002 SAS DI MARCUCCI PAOLO & C.	Marcucci Paolo	28/02/1929	B1	35	35	
715	Taranto	25380024544	GNNGZM28S51E630M	GENNARO GRAZIA MARIA		11/11/1928	A1	35	35	
716	Brindisi	25380093440	GRVMRA289E671119H	GRAVILI MARIA		27/05/1928	B1	35	35	
717	Brindisi	25380054780	BLSDNT27D01B180O	BELSOLE DONATO		01/04/1927	B2	35	35	
718	Brindisi	25380022498	01963480742	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. AGRICOLA	Angeletti Giuseppe	05/01/1923	A2	35	35	
719	Taranto	25380009255	BCCMDA22P031467F	BUCCOLIERO AMEDEO		03/09/1922	B1	35	35	
720	Foggia	25380062080	BCCMHL91L23H931J	BOCCIA MICHELE		23/07/1991	A1	30	30	
721	Bari	25380030368	PTRPLM86R50A048U	PIETROFORTE PALMA		10/10/1986	A1	30	30	
722	Bari	25380032810	CSLMRA78L46A048P	CASELLA CECERE MARIA		06/07/1978	A1	30	30	
723	Lecce	25380074622	PGNPOL72R64B506C	PAGANO PASQUALINA		24/10/1972	B1	30	30	
724	Lecce	25380004082	MSPPOL72B031119Z	MUSCOGIURI PASQUALE		03/03/1972	B1-B3	35	30	7/C
725	Foggia	25380107166	DTCLGU81D06C514O	DI TUCCIO LUIGI		06/04/1971	A3	60	30	1/A
726	Taranto	25380041308	02782620732	TENUTE CASINOV DI SAMMARCO COSIMO GIUSEPPE & C. SAS	Sammarco Cosimo G.	06/08/1968	B2	30	30	
727	Taranto	25380067386	MNTLNI68H42B808Q	MONTELEONE LINA		02/06/1968	B2	30	30	
728	Taranto	25380090222	02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	Barnaba Giuseppe	02/01/1968	B1	30	30	
729	Taranto	25380061280	PSTSVN67E50E630G	PASTORELLI SILVANA		10/05/1967	A1	50	30	3/C-5/A-7/A
730	Taranto	25380095387	GLNRTI66T67H882A	GALEONE RITA		27/12/1966	B1	30	30	
731	Bari	25380094745	STLLNZ65T65L219A	STOLFA LORENZINA		25/12/1965	B1 - B2	30	30	

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
732	Lecce	25380005246	RPIGNN65T14D761V	RIPA GIOVANNI		14/12/1965	A1	30	30	
733	Bari	25380016631	CCCNNT65P66A048C	CICCARONE ANTONIETTA		26/09/1965	A2	30	30	
734	Taranto	25380011426	MRSVCN65P19L049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965	B1	30	30	
735	Taranto	25380000163	PCRPLA65C11L049R	PICARO PAOLO		11/03/1965	A2	30	30	
736	Taranto	25380014065	MCLNTN64S19E882X	MICELLI ANTONIO		19/11/1964	B1	35	30	7/A
737	Brindisi	253800061603	NNCCSM62H14B1800	INNOCENTE COSIMO		14/06/1962	B1	30	30	
738	Taranto	25380001542	FBBCSM54P56H882P	FABBIANO COSIMA		16/09/1954	B1	30	30	
739	Taranto	25380000171	PCRGLI53S24L049D	PICARO GIULIO		24/11/1953	A2	30	30	
740	Bari	25380117397	TRLLRD53B22F220P	TERLIZZI LEONARDO		22/02/1953	A2	30	30	
741	Taranto	25380094885	LRSGNN55A07E986Y	LORUSSO GIOVANNI		07/01/1953	B1	30	30	
742	Taranto	25380082658	LCCLGU52D07E630P	LECCE LUIGI		07/04/1952	B2	30	30	
743	Taranto	25380008893	DMCPQL49R14H090G	DE MICHELE PASQUALE		14/10/1949	A1	35	30	7/C
744	Bari	25380093028	MLCNTN48A05C983N	MALCANGI ANTONIO		05/01/1948	A2	30	30	
745	Foggia	25380045655	CSSMRD47S50B915Y	CASSANIELLO MARIA IDA		10/11/1947	A1	30	30	
746	Taranto	25380005121	CNTGPP45P26E630J	CONTE GIUSEPPE		26/09/1945	B1	35	30	7/C
747	Foggia	25380045762	PRGGTN45C25B915I	PERGOLA GAETANO		25/03/1945	A2	30	30	
748	Brindisi	25380087814	MLNFNC43P18H829E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943	A1, A2, C	35	30	7C
749	Taranto	25380011152	MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		27/05/1942	B2	35	30	7/A
750	Taranto	25380062619	CCINTN42A09D463U	IACCA ANTONIO		09/01/1942	A1	35	30	5/C
751	Brindisi	25380060225	PCCDMN38C28G098Q	PICCIONE DAMIANO		28/03/1938	A2	30	30	
752	Taranto	25380000189	BLLCSR36R16L049Q	BELLANDO RANDONE CESARE		16/10/1936	A2	30	30	
753	Taranto	25380024429	CNTCMD34E191467H	CONTINO COSIMO DAMIANO		19/05/1934	A1	30	30	
754	Bari	25380068434	CNTVCN29D28H645W	CANTATORE VINCENZO CONSIGLIO GIUSEPPE		28/04/1929	A2	30	30	
755	Taranto	25380003563	GRNGGL28P04H882U	GREGUCCI ANGELO		04/09/1928	B1	30	30	
756	Foggia	25380005220	GRCMRN87D54643G	CARCHIA MARINA		14/04/1987	A2	55	25	1/A
757	Foggia	25380046307	DVRMRC91R17B643B	D'AVERSA MARCO		17/07/1991	B2	25	25	
758	Foggia	25380038387	LSTGNN89R25D643Z	LOSITO GIOVANNI		25/10/1989	B1	25	25	
759	Brindisi	25380108362	02272550746	LE TRE STELLE SOCIETÀ AGRICOLA	Pugliese Ylenia Vella	06/01/1989	A2	55	25	1C
760	Foggia	25380001906	DSNRND88S23D643G	DE SANTO ARMANDO		23/11/1988	A2	55	25	1/A

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
761	Foggia	25380032232	DMCNDR86D22D643Z	D'AMICO ANDREA		22/04/1986	A2	5	25	
762	Brindisi	25380096047	DPLFNC86A25B180A	D'APOLITO FRANCESCO ANTONIO		25/01/1986	A2	25	25	
763	Foggia	25380087368	GGLRRT85R21D643C	GUGLIOTTI ROBERTO		21/10/1985	A2	25	25	
764	Foggia	25380081783	FZAVT185D17D643E	FAZI VITO		17/04/1985	B1 B2	25	25	
765	Brindisi	25380010154	02261700740	AGRI GRECO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	Greco Pierpaolo	29/06/1984	A1, A2	25	25	
766	Foggia	25380031820	CCCNGL84B23D643I	CICCHETTI		23/02/1984	A2	25	25	
767	Foggia	25380026028	BLLGNE83E26D643S	BELLINO EUGENIO		26/05/1983	A1 A2	55	25	1/A
768	Lecce	25380096013	PRRFNC83C27D862E	PERRONE FRANCESCO		27/03/1983	A1	65	25	1/A-4/C
769	Foggia	25380020849	RZZMHL82L68H926J	RIZZO MICHELA		28/07/1982	A1 A2	55	25	1/A
770	Foggia	25380095171	MNTLBR82D22I158K	MONTAGANO		22/04/1982	A2	25	25	
771	Foggia	25380027190	GRSLSN81M10E716B	GRASSO ALESSANDRO		10/08/1981	A2	55	25	1/A
772	Brindisi	25380070083	RMNMR81A01B180P	ROMANO MARCO		01/01/1981	A2	25	25	
773	Lecce	25380091360	MRLNLT80S42F152A	MORLEO NICOLETTA		02/11/1980	A1 - A2	25	25	
774	Foggia	25380032166	ZRLNCL80R30D643D	ZERILLO NICOLA		30/10/1980	A2	25	25	
775	Foggia	25380046166	3464670714	SOCIETA' AGRICOLA IL CASOLARE SAS	De Cesare Enzo	22/03/1980	A2	25	25	
776	Foggia	25380108156	VSCLNE80B62I158A	VISCONTI ELIANA		22/02/1980	A2	25	25	
777	Lecce	25380116290	LZZCMN79P611I19U	LEUZZI CLEMENTINA		21/09/1979	B2	55	25	1/A
778	Foggia	25380032323	DPLCLD79M03D643L	DI PALMA CLAUDIO		03/08/1979	A2	25	25	
779	Foggia	25380032182	ZRLNNT77S10D643U	ZERILLO GIOVANNI		10/11/1977	A2	25	25	
780	Foggia	25380032299	DFLNDR77R22D643R	DE FILIPPO ANDREA		22/10/1977	A2	25	25	
781	Bari	25380090149	DMRNNA77H61B619P	DI MURO ANNA		21/06/1977	B1	25	25	
782	Lecce	25380031754	RLLFNC77A03C978B	ROLLI FRANCESCO		03/01/1977	A1	25	25	
783	Foggia	25380117678	FNZNNTN75H12A662E	FANIZZA ANTONIO		12/06/1975	B2	25	25	
784	Brindisi	25380031465	BCCFNC75E21F152E	BUCCOLIERO FRANCO		21/05/1975	A2	25	25	
785	Foggia	25380008653	FRTCLD75D22D643O	FIORETTI CLAUDIO		22/04/1975	B2	25	25	
786	Foggia	25380021185	PSNNTN73T22I158Y	PISANTE ANTONIO		22/12/1973	A2	55	25	1/A
787	Taranto	25380042462	MRNRF73S55H882D	MARANO' RAFFAELLA		15/11/1973	B2	25	25	
788	Foggia	25380061744	MRNNTN73L23H926R	MARANGI ANTONIO		23/07/1973	A2	25	25	

n. ordine	U. P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
789	Foggia	25380025426	FRRLCN73C054A1221	FERRARA LUCIANO		05/03/1973	B1	25	25	
790	Foggia	25380014750	PSTNNT73B631158W	PISTILLO ANTONIETTA		23/02/1973	A2	30	25	7/A
791	Foggia	25380002904	PLFLC72E12L273P	PELLEGRINO FELICE		12/05/1972	A1	55	25	1/A
792	Foggia	25380061736	MRNMRC72C19L273X	MARANGI AMERIGO		19/03/1972	A2	25	25	
793	Foggia	25380051000	CRLCML72B10C514B	CERULLO CARMINE		10/02/1972	A2	55	25	1/A
794	Lecce	25380073681	PLTRFL67P22E563B	POLITANO RAFFAELE COSIMO		22/09/1967	B1	35	25	3/C
795	Foggia	25380032331	SLDCC77P43H926J	SOLDANO CONCETTA		03/09/1967	A2	25	25	
796	Brindisi	25380094513	BZZGRL65S25E506W	BIZZARRO GABRIELE		25/11/1965	A1	35	25	4C
797	Foggia	25380028412	MNTDNT75P12D643R	MONTI DONATO		12/09/1965	A1	55	25	1/A
798	Taranto	25380013547	CSTCSM63M25L294S	CASTELLUCCI COSIMO		25/08/1963	A1	35	25	3/C
799	Foggia	25380117041	3629110713	ORTASOL SRL	Cavallo Giuseppe	27/08/1948	A2	55	25	1/A
800	Taranto	25380070802	DTTFNC29D21H090E	D'ETTORRE FRANCESCO		21/04/1929	A1-A2	35	25	3/C
801	Brindisi	25380001591	LEOMNI91B49E882M	LEO MINA		09/02/1991	A2	20	20	
802	Foggia	25380002714	DMRMLH87R26L113H	DE MARCO MICHELE		26/10/1987	A1	50	20	1/A
803	Lecce	25380014727	CRNCR83R30C978Q	CORONEO CARLO		30/10/1983	A1	30	20	3/C
804	Lecce	25380077419	FRSCML80M26E563B	FRASSANITO COSIMO ALESSANDRO		26/08/1980	A1	50	20	1/C-3/C
805	Lecce	25380044526	MRTINT9P22D862C	MARTI ANTONIO		22/09/1979	A1 A2 - B2	30	20	3/C
806	Brindisi	25380004348	LEOVCN79B20F152Y	LEO VINCENZO		20/02/1979	B2	20	20	
807	Taranto	25380082229	CVLLNS77L31L049R	CAVALLO ALFONSO		31/07/1977	B2	20	20	
808	Taranto	25380031036	02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	Di Maggio Mauro	10/02/1975	A1-A2	75	20	3/C-4/B-5/A-1/A
809	Taranto	25380081593	MGNNRS74T69L049A	MIGNOGNA ANNAROSA		29/12/1974	A1-A2	30	20	3/C
810	Bari	25380076163	TDNMLL70B57C983L	TEDONE MARIELLA		17/02/1970	A1	20	20	
811	Lecce	25380031911	MNTLCU70B10C978T	MONTINARI LUCIO		10/02/1970	A2	60	20	1/C - 3/C
812	Taranto	25380081056	TCCGRG69D19H882D	TOCCI GIORGIO		19/04/1969	A1-B2	30	20	3/C
813	Brindisi	25380071479	MRNNTN68H011119J	MARINO ANTONIO		01/06/1968	A1	40	20	3C - 4C
814	Bari	25380032330	CHRNCL67H23A048R	CHIAROMONTE NICOLA		23/06/1967	B2	20	20	
815	Lecce	25380018272	FRINTN66LQ2E563T	FIORE ANTONIO		02/07/1966	A1	30	20	3/C
816	Brindisi	25380082534	LCRNNTN66D30C975Z	LOCOROTONDO ANTONIO		30/04/1966	A1	30	20	3C
817	Taranto	25380025608	TRNNNS65B19H090G	TARANTINO ANTONIO SIMONE		19/02/1965	A1-A2	30	20	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
818	Lecce	25380054541	TRMNTN64M28E563V	TRAMACERE ANTONIO		28/08/1964	A1-B1-B2	60	20	1/A-3/C
819	Lecce	25380054095	DLEVL R63B23E563W	D'ELIA VALERIO		23/02/1963	A2	30	20	3/C
820	Taranto	25380038908	PLTSVT61P25H090X	PULLITO SALVATORE		25/09/1961	B1	30	20	3/C
821	Brindisi	25380025343	01991840743	SOCIETA' COOPERATIVA LA PETROSA	Manni Agostino Maria	02/02/1961	B1	50	20	1C
822	Lecce	25380010022	MGENNL59B42E563I	MEGA ANTONELLA		02/02/1959	A1	30	20	3/C
823	Lecce	25380006343	3382490757	AZ AGR ROCCA DI ROCCA E & C. S. S.	Rocca Marco	01/01/1959	A2-B2	60	20	3/C-1/C
824	Brindisi	25380095023	01298040740	SOC. AGR. PATICCHI DI TONDO P. N. DE CASTRO F. & C. SNC	Tondo Pienicola	15/11/1958	A3	40	20	3C - 4C
825	Lecce	25380019080	FRSRCC58D20E563X	FRISENDA ROCCO		20/04/1958	A1	30	20	3/C
826	Brindisi	25380094547	SCNGTN57L31F152F	SCONOSCIUTO GIUSTINIANO		31/07/1957	A1	30	20	4C
827	Lecce	25380014669	MSCCRD56L30E563H	MUSCA CORRADO		30/07/1956	A1	30	20	3/C
828	Lecce	25380013141	PLDFNN56D16E563B	PALADINI FERNANDO ANTONIO		16/04/1956	B2	30	20	3/C
829	Lecce	25380076932	3724760750	PEZZO DELLA CASA S. S.	Zecca Nobile Dei Conti Mario	07/02/1956	A2	40	20	3/C-4/C
830	Brindisi	25380085495	VRGPP55R08H8220	VERGINE GIUSEPPE		08/10/1955	B2	40	20	3C - 4C
831	Taranto	25380038213	MLCCT55P55L049G	MALCORE CONCETTA		15/09/1955	B1	30	20	3/C
832	Lecce	25380018025	MRZMMR55B01E563X	MARZANO MARIO MARCELLO		01/02/1955	A1	30	20	3/C
833	Lecce	25380055878	PRSRFL55A27E563L	PERSANO RAFFAELE		27/01/1955	A1	30	20	3/C
834	Taranto	25380032547	CGNNGL54A46E630A	CAGNAZZO ANGELA		06/01/1954	A2	60	20	3/C-1/C
835	Lecce	25380021730	LPZGPP53MT0E506E	LOPEZ Y ROYO DI TAURISAN		10/08/1953	A1	30	20	3/C
836	Brindisi	25380095189	LNGRNZ51A04I930V	LONGO RENZO		04/01/1951	A1	40	20	3C - 4C
837	Taranto	25380118288	FNLNGL49M03H090A	FANELLI ANGELO		03/08/1949	A2	35	20	3/C-5/A
838	Brindisi	25380062023	MNGSVT49L48B180S	MANGIA SALVATORA		08/07/1949	A2	30	20	4C
839	Lecce	25380056009	MTNFNC49A05E563Q	MATINO FRANCESCO		05/01/1949	A1	30	20	3/C
840	Brindisi	25380067931	LEIPQL48P10I119H	ELIA PASQUALE		10/09/1948	A2	30	20	4C
841	Lecce	25380019023	ZCCRCC46S07E563Y	ZECCA ROCCO		07/11/1946	A1	30	20	3/C
842	Lecce	25380031796	MYXFNN46M08E563F	MY FERNANDO		08/08/1946	A1-B1	60	20	1/C - 3/C
843	Bari	25380038015	LEIMNT46E56A893B	ELIA MARIA ANTONIETTA		16/05/1946	A1	30	20	
844	Lecce	25380021615	MSSVCN45H20E563V	MASSA VINCENZO		20/06/1945	A1	60	20	1/A-1/C-3/C
845	Bari	25380039203	LEITRS45E65A893T	ELIA TERESA		25/05/1945	A1	30	20	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUIAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
846	Taranto	25380088606	DYLFNC45E04H501K	D'AYALA VALVA FRANCESCO SAVERIO		04/05/1945	A2	25	20	4/C-3/C
847	Lecce	25380010048	PLDVTR43C09E563L	PALADINI VITTORIO		09/03/1943	A1	30	20	3/C
848	Lecce	25380031838	MTNCMP43A24E563O	MATINO COSIMO PAOLO		24/01/1943	A1-A2	60	20	1/A-1/C-3/C
849	Brindisi	25380087186	VCNNIN42S05H822R	VICENTELLI ANTONIO NICOLA		05/11/1942	B2	40	20	3C - 4C
850	Lecce	25380095783	MYXSVT42H18E563K	MY SALVATORE		18/06/1942	A1	30	20	3/C
851	Lecce	25380063641	NSTGPP41B01C978F	NESTOLA GIUSEPPE		01/02/1941	A1	30	20	3/C
852	Lecce	25380023108	3534830751	EREDI DI DE PALMA VITO		18/04/1939	A2	20	20	
853	Lecce	25380080702	RTTRCC39B22E563O	RATTA ROCCO		22/02/1939	A1	60	20	1/A - 3/C
854	Brindisi	25380117124	02330340742	PATICCHI SOCIETÀ SEMPLICE	Flores Giovanni	12/01/1938	A2	40	20	3C - 4C
855	Lecce	25380055225	PLTRCS37E29E563O	POLITANO ROCCO SANTO		29/05/1937	A2	30	20	3/C
856	Lecce	25380018173	ZCCFNC33L02E563C	ZECCA FRANCESCO		02/07/1933	A2	30	20	3/C
857	Lecce	25380024494	ORTCSM33E29E563F	QUARTA COSIMO		29/05/1933	B1	30	20	3/C
858	Bari	25380069762	LRSNTN30A10A285F	LORUSSO ANTONIO		10/01/1930	B1	20	20	
859	Bari	25380070489	CCCRMIR72D42A285V	CICCO ROSAMARIA		02/04/1972	A2	20	15	
860	Foggia	25380008448	DDNNCL71S27D643H	DI DONNA NICOLA		27/11/1971	A2	45	15	1/A
861	Lecce	25380027968	3465600751	VSV VITVINICOLA SALENTINA VENTURA SRL	Ventura Marcella	04/11/1967	A2	15	15	
862	Lecce	25380032364	GRCNTN64P24E563K	GRECO ANTONIO		24/09/1964	A1	0	15	3/C
863	Lecce	25380021722	PSODAA64P54L711X	POSI ADA		14/09/1964	B1	0	15	3/C
864	Taranto	25380118858	FBBNGL61T03H882Z	FABBIANO ANGELO		03/12/1961	A1-A2	65	15	1/C-5/A-7/C-3/C
865	Brindisi	25380038122	02270060748	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	Schiava Giuseppe	21/12/1960	A2	25	15	3C
866	Lecce	25380014685	MTNMSM60T01E563W	MATINO MASSIMO		01/12/1960	B1	0	15	3/C
867	Brindisi	25380004215	CVLPNG60H291018Z	CAVALLO PIER ANGELO		29/06/1960	A2	60	15	1C - 3C - 5A
868	Lecce	25380058641	CGNNEI60C26E563Y	CAGNAZZO ENIO		26/03/1960	C1	30	15	3/C - 7/C
869	Brindisi	25380076296	PLTFPP59M46D422Z	POLITO FILIPPA ANTONIA		06/08/1959	A2	55	15	3C - 1A
870	Taranto	25380038841	02537240737	SOC. AGR. EREDI DI CANTORE LUIGI S.S.	Cantore Di Castelforte G.	07/05/1957	A2	55	15	1/A
871	Taranto	25380037744	FNLTTV51P05H090C	FANELLI OTTAVIO		05/09/1951	B1	25	15	3/C
872	Bari	25380022670	MZZGVN49R56C983X	MAZZILLI GIOVINA		16/10/1949	B2	25	15	3/C
873	Taranto	25380074226	PRNFLC46M23D171Z	PRINCIPALLI FELICE		23/08/1946	A2	25	15	3/C

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
874	Taranto	25380037470	DRNFLV42S23H090U	D'ORONZO FULVIO		23/11/1942	A2	25	15	3/C
875	Bari	25380095809	05670960722	ESSEGGI SRL			A4	15	15	
876	Foggia	25380117262	LMNSCR69B431158N	LA MONACA SOCCORSA		03/02/1669	B1	10	10	
877	Bari	25380021219	CRLRST74M41A048L	CIRIELLI ROSITA		01/08/1974	A/1	10	10	
878	Bari	25380045176	BBSNTN71T31A285K	ABBASCIANO ANTONIO		31/12/1971	B1	10	10	
879	Foggia	25380107059	DLLLGU70P261158H	DE LILLA LUIGI		26/09/1970	A1	10	10	
880	Foggia	25380005402	TRCFNC69B23B963B	TRECCA FRANCESCO		23/02/1969	A2	40	10	1/A
881	Foggia	25380014545	SNTNLN68H451072R	SANTAGATA ANGELA ANTONIETTA		05/06/1968	A1	10	10	
882	Foggia	25380117819	FSCGPP67D19L273L	FUSCO GIUSEPPE		19/04/1967	A1	10	10	
883	Foggia	25380103363	DLFGNN67D121158H	D'ALFONSO DEL SORDO		12/04/1967	A2 A3	45	10	1/A 7/A
884	Taranto	25380010097	BNCLCU66H68F027M	BIANCO LUCIA		28/06/1966	A1	10	10	
885	Bari	25380004546	RGNMRA65H01E223F	REGINA MARIO		01/06/1965	A2	10	10	
886	Foggia	25380046158	SLMMRA65A59A339J	SOLIMANDO MARIA		19/01/1965	B1	10	10	
887	Foggia	25380117850	DNGMRA61R061158W	D'ANGELO MARIO		06/10/1961	A1	10	10	
888	Foggia	25380018355	CGLRCC58S21B584B	CEGLIA ROCCO		21/11/1958	A3 B3	40	10	1/A
889	Taranto	25380017001	DLLPTR56R21H090L	DELLIPONTI PIETRO		21/10/1956	C1	10	10	
890	Foggia	25380042322	PLLNNA55D68A662X	PELLEGRINI ANNA		28/04/1955	B2	40	10	1/A
891	Foggia	25380086121	NSTNTN53B05L273V	NESTA ANTONIO		05/02/1953	A1	10	10	
892	Foggia	25380032091	DNTGPP52P19L273Y	DE NITTI'S GIUSEPPE		19/09/1952	A1	10	10	
893	Foggia	25380086840	RSOMRA51R14G604T	ORSI MARIO		14/10/1951	A3 A3	10	10	
894	Foggia	25380117827	SLDLGU50A03L273X	SOLDANO LUIGI		03/01/1950	A1	10	10	
895	Foggia	25380040847	DGNLRT46P12G604V	DI GENOVA ALBERTO		12/09/1946	A3 A3	10	10	
896	Lecce	25380016532	MRLNNZ44M22C978C	MARULLI ANNUNZIATO GIOVANNI		22/08/1944	C1	40	10	1/A
897	Bari	25380020583	DVNMCS43C42A048D	DAVANZO MARIA COSTANTINA		02/03/1943	A1	10	10	
898	Foggia	25380117868	DDMMTT38C091158Q	DE DOMINICIS MATTEO		09/03/1938	A1	10	10	
899	Foggia	25380009479	192080711	S.I.A.D.	Pensato Ferdinando	27/09/1935	A1	40	10	1/A
900	Taranto	25380086741	DRRC5M57L24H882C	D'ERRICO COSIMO		24/07/1957	A1	5	5	
901	Lecce	25380073426	FRRPLA88A28B180M	FERRARA PAOLO		22/01/1988	A1	35	5	1/A
902	Lecce	25380082021	FRRSVT86C62B180G	FERRARA SALVATORA		22/03/1986	A1-A2	35	5	1/A

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUIAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
903	Brindisi	25380006954	DLRFL81A70119W	DE LORENZO RAFFAELLA		30/01/1981	A2	5	5	
904	Brindisi	253800035607	DLLFNC80D13F152U	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		13/04/1980	A1	35	5	1C
905	Foggia	253800012127	SCHMSM77S08L273W	SCHIAVONE MASSIMILIANO		08/11/1977	A2	5	5	
906	Foggia	25380117843	SCNVCN76C63F839G	SCANZANO VINCENZA		23/03/1976	A1	10	5	7/A
907	Foggia	25380064565	2357220710	DE MA. F.LLI DE MATTEO	De Matteo Luigi	21/06/1974	A2	5	5	
908	Foggia	25380005030	LNGDTL73H56D643Q	LUONGO DONATELLA		16/06/1973	A/1	35	5	1/A
909	Foggia	25380094851	MLLCMN62T19C514O	MELLUSO CARMINE		19/12/1972	A2	35	5	1/A
910	Foggia	25380117900	FRRVCN72P07D643P	FERRARA VINCENZO		07/09/1972	B2	35	5	1/A
911	Brindisi	25380040326	PRTCSM71T20L280Q	PARATO COSIMO		20/12/1971	A2	35	5	1A
912	Taranto	25380095536	VNCFLR71S62E986N	VINCI FLORA		22/11/1971	B2	5	5	
913	Foggia	25380007069	5085131216	AZ.AGR. EREDI MAFFIA GAETANO	Maffia Pasquale	06/05/1971	A2	40	5	1/A 7/A
914	Foggia	25380012937	VLGMLA71C42I158M	VOLGARINO AMELIA		02/03/1971	A1	35	5	1/A
915	Lecce	25380091915	591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	Venturi Paola	01/11/1970	A1-A2-B1	70	5	1/A-3/C-4/C
916	Foggia	25380117538	LPRLGU70P14D643C	LOPRIORE LUIGI		14/09/1970	A2	35	5	1/A
917	Foggia	25380053386	DBSLCN70M25C198Z	DI BIASE LUCIANO		25/08/1970	B2	5	5	
918	Foggia	25380025384	CTNLGU70H22E716M	CUTONE LUIGI		22/06/1970	A2	5	5	
919	Lecce	25380070323	MUIPOL70H15L711K	MUIA PASQUALE		15/06/1970	A2	5	5	
920	Foggia	25380032315	DFLDNC70C22D643V	DE FILIPPO DOMENICO		22/03/1970	A2	5	5	
921	Foggia	25380002532	GLSMHL70A06E716S	GALASSO MICHELE		06/01/1970	A1	5	5	
922	Foggia	25380035086	DNRMHL69L04E716M	DI NARDO MICHELE		04/07/1969	A2	35	5	1/A
923	Brindisi	25380032422	DNSMNL69A26G098W	DANESE EMANUELE		26/01/1969	B2	5	5	
924	Lecce	25380084910	CRLSDR68P30L711X	CARLA SANDRO		30/09/1968	A1-A2	5	5	
925	Foggia	25380014495	DCRDTR68D19E716K	DE CRISTOFARO DEMETRIO LUDOVICO		19/04/1968	B3	5	5	
926	Foggia	25380025459	LVLNHL26I158L	LAVELLA MICHELE		26/02/1968	A2	35	5	1/A
927	Brindisi	25380054707	PRFFNN67M05B180E	PERFETTO FERNANDO		05/08/1967	A1	5	5	
928	Lecce	25380073442	CRRRTT67M41F152J	CARROZZO ROSETTA		01/08/1967	A1	35	5	1/A
929	Foggia	25380025996	CCCLGU67L17C514X	CICCONI LUIGI		17/07/1967	A2	35	5	1/A
930	Foggia	25380031895	DFLNDR67H26D643I	DE FILIPPO ANDREA		26/06/1967	A2	5	5	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
931	Foggia	25380023702	GHLFMN67H57D643W	AGHILAR FILOMENA		17/06/1967	A1 A2	40	5	1/A 7/A
932	Foggia	25380017447	3161900711	LA FARETRA SAS	Faretra Gerardo	27/04/1967	B1 A1	5	5	
933	Foggia	25380228677	RSSNRM67A57D643Q	RUSSO INCORONATA		17/01/1967	A1	35	5	1/A
934	Foggia	25380008943	3767170719	AGRIRUSSO SOC. SEMPLICE	Russo Incoronata	17/01/1967	A1	35	5	1/A
935	Foggia	25380004942	ZNGCML66S07G131L	ZENGA CARMELINO		07/11/1966	A2	35	5	1/A
936	Foggia	25380002409	STNRSO66R5E397Q	STANCO ROSA		13/10/1966	A2	35	5	1/A
937	Foggia	25380002631	BNTNTN66H15L273T	BUONTEMPO ANTONIO		15/06/1966	A1	35	5	1/A
938	Foggia	25380002359	CRSNNE66C25L273M	CRISCIO ENNIO		25/03/1966	A2	35	5	1/A
939	Foggia	25380003886	ZNNMRA66B15L273L	ZANNOTTI MARIO		15/02/1966	A2	35	5	1/A
940	Foggia	25380117520	RRNGL66A67G131I	ERRANTE ANGELA		27/01/1966	B1	35	5	1/A
941	Foggia	253800027919	GRMMTT65H18Z112B	GRAMEGNA MATTEO		18/06/1965	B1	5	5	
942	Foggia	25380017258	BRNBDT65E06C514D	BRUNI BENEDETTO		06/05/1965	A1	40	5	1/A 7/A
943	Foggia	25380004363	GRPFNC65B271962L	GRIPPO FRANCESCO		27/02/1965	A2	35	5	1/A
944	Bari	25380005352	BRNRNG65A26F220B	BRANDI ARCANDELO		26/01/1965	B1	5	5	
945	Lecce	253800095049	CRRCMS64S30F152O	CARROZZO COSIMO SALVATORE		30/11/1964	B1	35	5	1/A - 3/C
946	Foggia	25380003019	DMEGST64R27L273L	DE MEO AUGUSTO		27/10/1964	A1	35	5	1/A
947	Brindisi	25380012754	DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964	A2	35	5	1C
948	Foggia	25380117884	RGGPOL64P20G131R	ROGGIA PASQUALE		20/09/1964	B1 B2	35	5	1/A
949	Foggia	25380024403	CLTGNN64H17G312M	CALITRI GIOVANNI		17/09/1964	A2	5	5	
950	Foggia	25380051828	MSCMRC64D13D643W	MOSCARIELLA EMILIO ROCCO A.		13/04/1964	A1 A2	35	5	1/A
951	Foggia	25380018926	CPBFCN61T461493V	CAPOBIANCO FELICINA		06/12/1961	A1 A2	35	5	1/A
952	Foggia	25380032349	DRNCCT61B67D643I	DI RENZO CONCETTA MARIA		27/02/1961	A2	5	5	
953	Foggia	25380081775	GRFMTT61B25L273V	GAROFALO MATTEO		25/02/1961	A1	35	5	1/A
954	Foggia	25380012077	VLNFC60M21C975Q	VALENZANO FRANCESCO		21/08/1960	A2	35	5	1/A
955	Foggia	25380079563	LNDFNC70H30D643O	LANDINI FRANCESCO		30/06/1960	A2	40	5	1/A-7/A
956	Foggia	25380052982	LSTLRD59S08H643O	LOSITO LEONARDO		08/11/1959	A2	35	5	1/A
957	Foggia	25380044435	GGLMHL59P04A783P	GUGLIOTTI MICHELE		01/09/1959	A2	5	5	
958	Foggia	25380025400	FRGGRD59D17L589G	FORGIONE GERARDO		17/04/1959	B2	5	5	
959	Foggia	25380117876	2428870717	IL VIGNALE DI DEMAIO E F.LLI	De Matteo Vincenzo	17/03/1959	A2	5	5	

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUIAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
960	Foggia	25380026481	CSRPTR58E061962G	CASARELLA PIETRO		06/05/1958	A1	35	5	1/A
961	Foggia	25380095635	PNMHL58A02C514Y	PINNELLI MICHELE		02/01/1958	B1	35	5	1/A
962	Bari	25380033107	PSTDNC57L27H749W	PASTORE DOMENICO		27/07/1957	B2	5	5	
963	Foggia	25380053485	CRNGRD57H04L589C	CRINCOLI GERARDO VITO ROCCO		04/06/1957	B1	5	5	
964	Foggia	25380002755	MRLGNIN57E06L273W	MUROLO GIOVANNI		06/05/1957	A1	35	5	1/A
965	Brindisi	25380103777	CSMGPP57C20I467D	COSMA GIUSEPPE		20/03/1957	A1	5	5	
966	Foggia	25380043668	VRRMHL57A16G131R	VERARDO MICHELE		16/01/1957	B2	5	5	
967	Foggia	25380024791	CRLMRA57A10D643U	CARLUCCI MAURO		10/01/1957	A2	5	5	
968	Foggia	25380053378	VLLGTN56E18G131L	AVELLA GAETANO		18/05/1956	B2	5	5	
969	Brindisi	25380064326	LLPL55P02H822D	LOLLI POMPILIO ANTONIO		02/09/1955	A1, B1	35	5	1C
970	Foggia	25380062981	GGLDNC54M26A783E	GUGLIOTTI DOMENICO		26/08/1954	A2	5	5	
971	Foggia	25380026820	RZZMDA54D12G131K	RIZZO AMEDEO		12/04/1954	A1	35	5	1/A
972	Foggia	25380117611	DLLPRN54D49C514C	DELL'OLIO PIERINA		09/04/1954	B1	5	5	
973	Bari	25380092624	MRRSBN53C16B619T	MERRA SABINO		16/03/1953	B1	5	5	
974	Foggia	25380003316	VLNMHL53C01L273C	VALENTE MICHELE		01/03/1953	A1 A2	35	5	1/A
975	Foggia	25380022472	CCDDV53A011264K	CICCONE DAVIDE VITO		01/01/1953	A2	35	5	1/A
976	Bari	25380034188	960590727	AZ AGRICOLA F.LLI ROSSI SRL	Rossi Vito	01/01/1950	B2	5	5	
977	Foggia	25380012622	PZNNITN48R20H926F	PAZIENZA ANTONIO		20/10/1948	A2	35	5	1/A
978	Foggia	25380002599	MGGGPP48C30I962Z	MAGGIORE GIUSEPPE		30/03/1948	A2	35	5	1/A
979	Foggia	25380000486	RNLGNIN47R24I158B	RINALDI GIOVANNI RAFFAELE		24/10/1947	A2 A3 B3	5	5	
980	Foggia	25380027604	3800890711	IIS MINUZIANO DI SANGRO ALBERTI	Capodaglio Leonardo	10/05/1945	A1 A2	40	5	1/A 7/A
981	Foggia	25380023983	3795090715	CANTINA TENUITA FONTANELLE SRL	Prattichizzo Renato	11/02/1945	A1	35	5	1/A
982	Lecce	25380038825	3939780759	VILLAROSA SNC DI ROSA RUCCO	Rucco Rosa	16/09/1944	B2	35	5	1/A - 1/C
983	Foggia	25380002979	PVNMTT41T090L273I	PAVENTO MATTEO		09/12/1941	A1	35	5	1/A
984	Brindisi	25380034709	SCRCSM41E15D422W	SCARCIGLIA COSIMO		15/05/1941	A1	35	5	1A
985	Foggia	25380028578	RMNFNC41D01H467T	RAMUNNO FRANCESCO		01/04/1941	A2	35	5	1/A
986	Foggia	25380032406	VNDVNC41C04E716A	VENDITTI VINCENZO		04/03/1941	A2	5	5	
987	Foggia	25380025603	PTRMTT38A22I158A	PETRUCCCELLI MATTEO		22/01/1938	A1	40	5	1/A 7/A
988	Foggia	25380003829	PTRLGS35H21I158H	PETRUZZELLIS LUIGI GIUSEPPE		21/06/1935	A1	35	5	1/A

n. ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Azione	Punteggio dichiarato	Punteggio assegnato	Motivazione riduzione punteggio (vedi legenda)
989	Foggia	253800094521	CRCMRA35D49B619Z	CURCI MARIA		09/04/1935	B1	5	5	
990	Foggia	253800043486	3818140711	SOC COOP DURANDO	Rizzo Gennaro	17/09/1934	B2	5	5	
991	Foggia	25380014305	84003630716	ENTE MORALE MICHELE DI SANGRO	Vaccarella Mario	09/03/1934	A2	35	5	1/A
992	Foggia	253800056397	GSBFNC31M01G131R	GASBARRO FRANCESCO		01/08/1931	B1	5	5	
993	Foggia	25380002367	PLMFMN31C551072Q	PALMA FILOMENA		15/03/1931	A1	35	5	1/A
994	Foggia	25380117587	NGNVTI23C28G131C	INGANNAMORTE VITO		28/03/1923	B2	35	5	1/A
995	Lecce	253800095684	RSAVNI82M20D851P	RAUSA IVAN		20/08/1982	B1	0	0	
996	Brindisi	253800086287	RCCCSM73P191119M	RUCCO COSIMO		19/09/1973	A1, A2, B1, B2	30	0	1C
997	Foggia	25380002185	DLFFNN72C09L273O	DEL FORNO FERNANDO		09/03/1972	A2	30	0	1/A
998	Bari	253800092616	CPTSVN70A14A285Z	CAPUTO SAVINO		14/01/1970	A1	0	0	
999	Foggia	25380105566	PGNLNZ68L281158J	PIGNATELLI LUIGI		28/07/1968	A2	0	0	
1000	Foggia	25380003649	VSCMCL66A16L273Z	VISCONTI MARCELLO		16/01/1966	A1	30	0	1/A
1001	Brindisi	253800068343	CVLFNC61B64L280J	CAVALLO FRANCESCA		24/02/1961	A2	0	0	
1002	Foggia	25380002375	MLEGFR58R24L273O	MELE GIANFRANCO		24/10/1958	A1	30	0	1/A
1003	Lecce	253800029519	MZZLGSU51C28E227Y	MAZZARELLI LUIGI		28/03/1951	C1	35	0	1/A-7/A
1004	Lecce	253800093424	PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/03/1948	C1	35	0	1/A - 7/A
1005	Brindisi	253800053048	13149190152	AZIENDA AGR. ALBANO CARRISI SS	Carrisi Albano	20/05/1943	B2	40	0	1C - 4C
1006	Brindisi	253800048246	SMRMGS42S60C741A	SEMERARO MARIA GIUSEPPA		20/11/1942	B1	0	0	
1007	Brindisi	25380003647	SPRGPP42H21D761L	SPERANZA GIUSEPPE		21/06/1942	A2	0	0	

Riduzione di punteggio: LEGENDA codici per motivazione		
PRIORITA'	Mancanza del requisito	Correzione del punteggio tenuto conto dei dati riscontrati in
1) Impiego di vitigni autoctoni	1/A	1/C
2) Giovane imprenditore agricolo di età inferiore ai 40 anni	2/A	2/C
3) Progetti Collettivi		3/C
4) Az. Vitivinicole che trasformano in azienda le produzioni aziendali	4/B	4/C
5) Passaggio da forma di allevamento da tendone a spalliera o alberello pugliese	5/A	5/C
6) Vigneti oggetto della RRV confiscati alla mafia	6/B	6/C
) Densità dei ceppi maggiore di 4000/ha	7/A	7/C

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 18 giugno 2012, n. 373

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Ristrutturazione e riconversione" - Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. DDS n. 1093 del 30/12/2011. Presa atto elenco regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio negativo.

Il giorno 18 giugno 2012 in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Reg. (CE) n.1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 ed in particolare all'articolo 103 octodecies che prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il Reg. (CE) n.555 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il D.M. n. 2553 del 8 agosto 2008 che ha stabilito le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno;

VISTO il DM n. 6822 del 13 ottobre 2011 che modifica il D.M. 8 agosto 2008, n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il D.M. n. 7462 del 10 novembre 2011 con cui è stata assegnata alla Regione Puglia per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino, per la campagna 2011/2012, una dotazione finanziaria di euro 11.414.126,00;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008 e n. ACIU.2010.32 del 15 gennaio 2010, relative all'attuazione della misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore n. 58 del 23 dicembre 2011 prot. n. 1690/UMU che fornisce le istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande per la ristrutturazione e riconversione vigneti per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 1093 del 30/12/2011, pubblicata sul BURP n.3 del 05/01/2012, la Regione Puglia ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti e le procedure di accesso agli aiuti per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con le Determinazioni Dirigenziali n. 65 del 27/01/2012, pubblicata sul BURP n.16 del 02/02/2012, n. 147 del 27/02/2012,

pubblicata sul BURP n. 32 del 01/03/2012, n. 194 del 12/03/2012, pubblicata sul BURP n. 40 del 15/03/2012 e n. 211 del 29/03/2012, pubblicata sul BURP n. 50 del 05/04/2012 è stato prorogato il termine originariamente stabilito per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare AGEA Ufficio Monocratico n. 11 prot. UMU.2012.247 del 23/03/2012, avente ad oggetto: *“Proroga del termine presentazione domande misura riconversione e ristrutturazione dei vigneti - campagna 2011/2012”*;

VISTA la Circolare AGEA n.14 prot. UMU 2012.321 avente ad oggetto: *“Riconversione e ristrutturazione vigneti - Istruzioni applicative generali per il controllo, il pagamento e lo svincolo delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. - campagna 2011/12”*;

VISTE le note degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti del Servizio Agricoltura, con le quali sono stati inviati gli elenchi delle domande di aiuto con il relativo esito istruttorio, indicando per quelle con esito positivo il relativo punteggio attribuito e per quelle con esito negativo le motivazioni della non ammissibilità;

CONSIDERATO che da tali note, a seguito dell'istruttoria effettuata su tutte le domande di aiuto pervenute a livello regionale, si desume che:

- n. 1007 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- n. 21 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;

RITENUTO di prendere atto delle n. 21 domande che sono risultate con esito istruttorio negativo e delle motivazioni della non ammissibilità;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto dell'elenco regionale delle domande che sono risultate con esito istruttorio negativo (n. 21 domande) riportato nell'allegato A, costituito da n. 3 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:

- Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- AGEA Organismo Pagatore;
- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto dell'elenco regionale delle domande che sono risultate con esito istruttorio negativo (n. 21 domande) riportato nell'allegato A, costituito da n. 3 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene

redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - e) il presente atto, composto da n° 4 facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 3 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.
 - f) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012.

Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti"

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. (CE) n. 555/08 - D.M. n. 2553 del 08/08/2008 e s.m.i.

**ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO CON ESITO
ISTRUTTORIO NEGATIVO**



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee

OCM Vino - Campagna 2011 – 2012. Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti"

Graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio negativo

n.ordine	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentant e Legale	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'
1	Lecce	25380014735	BNSLSN66P12F842U	BONSEGNA ALESSANDRO		Superfici di progetto interessate da aiuti comunitari negli ultimi 10 anni (OCM 2000-01 e 2004-05)
2	Lecce	253800086196	CRLTMS66D07D883H	CARLINO TOMMASO PASQUALE		Assenza idoneo titolo conduzione
3	Brindisi	25380092079	01815770746	AZIENDA AGR. BARONI NUOVI "ANTIMO CAMPANA" S.S.		RINUNCIA
4	Brindisi	25380081049	DLLNTN68D26G0980	DELL'AQUILA ANTONIO		Varietà oggetto di estirpazione non prevista dalla DGR n. 1371 del 04/09/2003
5	Brindisi	25380092152	DRRNTM59N11F152X	D'ERRICO ANTIMO		RINUNCIA
6	Brindisi	25380088556	PNNNTN50T181119X	PENNETTA ANTONIO		Vigneto oggetto di estirpazione in stato di abbandono e piante di vite con soli ricacci di vegetazione selvatica
7	Brindisi	25380085362	PNNP48T14H822E	PENNETTA GIUSEPPE		RINUNCIA
8	Brindisi	25380031564	02081500742	SOCIETÀ COOPERATIVA CAPO DI LUPO A R.L.	Melcarne Roberto	RINUNCIA
9	Taranto	25380094364	COVMCL57A52F563R	ACQUAVIVA IMMACOLATA		AMMISSIBILITA' POSITIVA, SUCCESSIVAMENTE LA DITTA COMUNICA DI RINUNCIARE -

n.ordine	U.P. A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentant e Legale	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'
10	Taranto	25380036746	CLALRP64C69H090Q	CALO' LEONARDA PASQUINA		Ammissibilita' negativa, vuole estirpare vigneti che hanno percepito contributo (OCM 2001) e non sono trascorsi 10 anni dal collaudo (paragrafo 7.3.6 del bando)
11	Taranto	25380095882	CRVLSU25B62E630P	CERVELLERA LUISA		Ammissibilita' negativa-NON RISPONDENZA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA CON QUANTO PREVISTO DA DRA
12	Taranto	25380048733	CRCDNC68S12L049A	CIRCELLI DOMENICO		AMMISSIBILITA' POSITIVA, SUCCESSIVAMENTE LA DITTA COMUNICA DI RINUNCIARE
13	Taranto	25380026432	DMTNN58D62L049M	DI MITRI ANNA		AMMISSIBILITA' POSITIVA, SUCCESSIVAMENTE LA DITTA COMUNICA DI RINUNCIARE
14	Taranto	25380024148	MLENMR60B62L294Q	MELE ANNA MARIA		Ammissibilita' negativa - superficie minima appezzamento non rispettata (paragrafo 7.3.4 del bando)
15	Taranto	25380088309	02735550739	SOCIETA' AGR LA SELVA SRL		Ammissibilita' negativa, vigneti non in regola con la normativa vigente
16	Taranto	25380069473	TRCLVC62B05L294T	TURCO LUDOVICO SILVIO		AMMISSIBILITA' POSITIVA, SUCCESSIVAMENTE LA DITTA COMUNICA DI RINUNCIARE -
17	Foggia	25380001419	NRDNTN86T20D643Z	NARDELLA ANTONIO		RINUNCIA
18	Foggia	25380039591	TFNFNC63C15I158F	TAFANELLI FRANCESCO		MANCANZA DIRITTO E ASSENZA AUTORIZZAZIONE AD ESTIRPAZIONE
19	Foggia	25380014867	TRLGNN83M30C514N	TROILO GIOVANNI		IRRICEVIBILE
20	Foggia	25380117595	STFRCC70R27G131R	STAFFIERI ROCCO		DIRITTO DI REIMPIANTO SCADUTO
21	Foggia	25380107679	PZNPVN76R17H926Y	PAZIENZA PIO		MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 13 giugno 2012, n. 56

“APQ in materia di “e-government e società dell’Informazione” - I Atto Integrativo, SJ 006 Progetto ICAR (Infrastruttura per la Cooperazione Applicativa fra le Regioni). CUP B33GQ5QOO100007 - Approvazione piano attuativo ICAR 2012.

Il giorno 13 giugno 2012, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs, 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice In materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO CHE

- la Giunta con delibera n. 1232 del 30 agosto 2005:

- ha preso atto dell’Accordo di Programma “in materia di e-government e società dell’Informazione nella regione Puglia”, I Atto Integrativo sottoscritto in data 28 luglio 2005 - riguardante gli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle delibere CIPE n. 83/2003, 8/2004 e 20/2004, sui fondi UMTS (linea 1, II Fase e-government) e sul POR Puglia 2000-2006 - in cui è inserito l’intervento SJ 006 “Progetto ICAR (Infrastruttura per la Cooperazione Applicativa fra le Regioni)”;
- ha provveduto ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio disponendo, altresì, che

agli impegni e liquidazioni per l’attuazione del Progetto ICAR, dell’importo di euro 5.084.042,00, dovrà provvedere il Responsabile del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;

- la Giunta con Delibera, n. 692 del 30 maggio 2006:
 - ha approvato re Convenzioni per la realizzazione del Progetto ICAR da sottoscrivere con il CISIS (Centro Interregionale dei Sistemi Informativi e Statistici) e le Regioni partecipanti;
 - ha conferito al Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie la responsabilità del coordinamento del progetto ICAR;
 - ha autorizzato il dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie ad approvare con proprio atto il progetto generale definitivo;
 - ha disposto che al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario;
- sono state sottoscritte le convenzioni, di cui sopra, con il CISIS e le Regioni aderenti;
- con determina n. 336 del Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie del 19 novembre 2006 si è provveduto all’impegno di spesa dell’importo complessivo di progetto pari ad euro 5.084.042,00 a valere per 2.910.042,00 euro su fondi Por Puglia 2000-2006 - Misura 6.3 e 2.174.000,00 euro su fondi UMTS;
- con la stessa determina si è provveduto ad approvare il progetto definitivo ed il quadro economico

RILEVATO che

- con nota n. 122/10/VP del 2 febbraio 2010 il CISIS ha sottolineato la necessità di proseguire in forma di azione permanente l’attività del progetto ICAR, considerando sia i risultati ottenuti che la strategicità della cooperazione applicativa nello sviluppo dell’e-government nonché l’opportunità di tutelare l’investimento fatto;
- con la nota suddetta il CISIS ha trasmesso il piano attuativo ICAR 2010 approvato dal Comitato Permanente per i Sistemi informatici;
- con DGR n. 834 del 23 marzo 2010, la Giunta ha approvato l’Accordo Quadro “Di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo di ini-

ziative volte al potenziamento della Società dell'Informazione con particolare riguardo all'e-government, alla produzione cartografica e all'informazione statistica";

- con nota 984/10/VP del 23 novembre 2010 il CISIS ha trasmesso il piano attuativo per l'anno 2011 per il consolidamento della cooperazione applicativa interregionale per una nuova annualità;
- con determina n. 85 del 11/11/2011 del Dirigente del Servizio Attuazione del programma è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto ICAR;
- con determina n. 86 del 11/11/2011 del Dirigente del Servizio Attuazione del programma è stato approvato il piano attuativo ICAR 2010;
- con determina n. 87 del 11/11/2011 del Dirigente del Servizio Attuazione del programma è stato approvato il piano attuativo ICAR 2011;

RILEVATO, altresì, che

- che il Piano attuativo ICAR 2012, trasmesso con e-mail e protocollato in ingresso il 07/05/2012 con n. 914 e allegato al presente atto quale parte sostanziale, appare idoneo allo svolgimento della collaborazione interregionale tesa al consolidamento della cooperazione applicativa ed al supporto e realizzazione delle azioni progettuali;
- la partecipazione della Regione Puglia prevede un costo complessivo di euro 23.750,00 da corrispondere alle Regioni capofila dei Task infrastrutturali e applicativi ed al CISIS, come indicato al punto 9 del Piano Attuativo 2012, a valere sulle risorse UMTS già impegnate con succitata determina 336/2006;
- si rende necessario approvare il piano attuativo ICAR 2012.

Vista e condivisa la relazione istruttoria dell'8/6/2012 sottoscritta dalla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione si propone di approvare il piano attuativo ICAR 2012.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto nel Bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

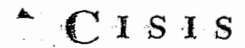
DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare il piano attuativo del progetto ICAR 2012, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
2. Di delegare alla firma del piano attuativo ICAR 2012 il dirigente del Servizio Attuazione del Programma;
3. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, al responsabile dell'APQ "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia" ed al CISIS.

Il presente atto, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Orlando



ICAR

Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra le Regioni

Piano Attuativo 2012

Versione 1.1

Indice

1. Introduzione
2. Obiettivi dell'azione cooperativa e risultati attesi.....
3. Contenuti dell'azione cooperativa e articolazione in task
4. Oneri organizzativi derivanti ad ogni sottoscrittore e relativi impegni
5. Cronogramma di attuazione e criteri di approvazione dei prodotti
6. Analisi dei rischi e identificazione delle modalità di risoluzione
7. Ruoli delle Amministrazioni partecipanti e struttura comitati.....
8. Ruolo del CISIS.....
9. Costi complessivi, criteri di riparto e criteri di trasferimento finanziario
10. Modalità di nuove adesioni
11. Modalità di eventuale utilizzo integrato di fonti di cofinanziamento
12. Modalità di rendicontazione e monitoraggio
13. Criteri di collaudo finale e/o accettazione.....

1. Introduzione

Le Regioni e le Province Autonome hanno realizzato fra il 2006 e il 2009 il progetto ICAR, che ha permesso la definizione e l'implementazione del modello di cooperazione applicativa regionale e interregionale, attivando l'infrastruttura in tutto il territorio nazionale e sperimentando in alcuni ambiti applicativi l'utilizzo della cooperazione applicativa.

La rilevanza dei risultati ottenuti e la strategicità della cooperazione applicativa nello sviluppo dell'e-gov hanno richiesto l'avvio di un'azione "permanente" che ha permesso il mantenimento di quanto realizzato e favorito lo sviluppo di nuovi progetti o il consolidamento di attività che utilizzano al meglio sia l'infrastruttura che il know how acquisito, per il 2010 e 2011.

Le Regioni e le Province Autonome hanno inoltre realizzato fra il 2008 e il 2010 il progetto ICAR Plus, che ha permesso la disseminazione e il monitoraggio del dispiegamento del modello di cooperazione applicativa a livello regionale e interregionale, realizzando un rapporto di indagine dinamico e costantemente aggiornato sull'avanzamento delle attività territorio per territorio, consultabile on-line.

L'Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo delle iniziative volte al potenziamento della società dell'informazione e dell'e-government, sottoscritto da alcune Regioni e Province Autonome e dal Centro Interregionale dei Sistemi Informativi, Statistici e Geografici (di seguito denominato CISIS), che prevede lo sviluppo di azioni interregionali per un arco temporale medio-lungo (5 anni rinnovabili per ulteriori 5), anche finalizzate al mantenimento di quanto prodotto da precedenti azioni progettuali, rappresenta il contesto nel quale si sono sviluppate le azioni permanenti per il 2010 e il 2011. Il presente Piano Attuativo dell'Azione ICAR 2012 intende proseguire per una nuova annualità il mantenimento di quanto prodotto da ICAR e disseminato e monitorato da ICAR Plus, tuttavia a fronte dell'attuale contingenza economico-finanziaria del CISIS e del paese in generale concentra le proprie finalità al solo mantenimento dell'infrastruttura realizzata.

L'esperienza ha, infatti, evidenziato concretamente l'importanza di garantire un coordinamento puntuale delle diverse iniziative di cooperazione applicativa avviate, sia per raggiungere migliori risultati operativi sul piano dei servizi, sia per aumentare la capacità di coinvolgimento e positivo condizionamento delle diverse amministrazioni coinvolte. Tuttavia, l'attuale instabilità di Bilancio mettendo in crisi il funzionamento del CISIS non consente per il 2012 di perseguire con la stessa intensità gli obiettivi delle azioni 2010 e 2011.

In concreto, l'azione permanente ICAR 2012 punta al mantenimento dell'infrastruttura e quindi garantisce esclusivamente la manutenzione e l'adeguamento normativo dell'infrastruttura realizzata dal progetto. Per le ragioni precedentemente enunciate, le attività dell'azione Icar 2012 prevedono una forma ridotta di presidio rispetto alle precedenti annualità, puntando comunque a garantire, in questa fase critica, le funzioni necessarie per non disperdere il patrimonio già acquisito e gli investimenti ad oggi effettuati.

Il presente documento intende definire ad un primo livello di dettaglio i rapporti fra le amministrazioni, le responsabilità, le attività, i prodotti e le tempistiche, un livello maggiore di dettaglio, soprattutto sui singoli task, sui contenuti tecnici e sulla pianificazione saranno contenuti nei documenti previsti dal progetto che verranno sviluppati successivamente.

2. Obiettivi dell'azione cooperativa e risultati attesi

L'azione intende permettere il mantenimento del dispiegamento della cooperazione applicativa a livello interregionale, attraverso le azioni di assistenza e manutenzione correttiva dell'infrastruttura di cooperazione applicativa, progettata e implementata dal progetto ICAR.

In sostanza, l'assistenza intende comunque garantire alle Regioni e Province Autonome aderenti un supporto di secondo livello in termini di assistenza tecnica ai centri tecnici territoriali che coordinano la gestione a livello territoriale della infrastruttura SPCoop, per tutti gli aspetti infrastrutturali, con una maggiore disponibilità e reattività per le funzioni di base e un orientamento al supporto tecnico avanzato con tempi meno stringenti per SLA e identità federata digitale. La manutenzione correttiva ha l'obiettivo di assicurare l'affidabilità e lo sviluppo delle funzionalità dell'infrastruttura, risolvendo rapidamente gli eventuali malfunzionamenti strutturali, adeguandola alle modifiche delle specifiche nazionali o degli standard in uso.

3. Contenuti dell'azione cooperativa e articolazione in task

L'azione ICAR è articolata in 4 Task, 3 dedicati all'assistenza e alla manutenzione correttiva dell'infrastruttura e 1 per la governance tecnica e le azioni trasversali, fra le quali in particolare la circolarità anagrafica.

I Task individuati sono:

1. Assistenza e manutenzione infrastruttura di base – INF1;

2. Assistenza e manutenzione gestione e monitoraggio SLA – INF2;
3. Assistenza e manutenzione sistema di federazione delle identità digitali – INF3;
4. Governance tecnica – GOV1.

Specifiche delle attività di assistenza e manutenzione

La manutenzione correttiva è garantita dai tre task infrastrutturali attraverso al massimo due rilasci a cadenza semestrale e verrà attuata a seguito di segnalazione e verifica di malfunzionamenti di quanto già rilasciato o a seguito di modifiche normative, naturalmente in caso di bug bloccanti il rilascio della nuova versione o della patch avverrà nel rispetto degli SLA previsti per la soluzione di anomalie.

L'assistenza è erogata dai tre task secondo diverse modalità che nel seguito e successivamente nel piano d'azione del singolo task verranno dettagliate.

Task Inf1

E' attivo un helpdesk di secondo livello, attivabile pertanto esclusivamente dai centri tecnici delle Regioni e Province Autonome aderenti all'azione che effettuano le attività di primo livello sul territorio, raggiungibile via mail all'indirizzo: rt-icar-inf1@regione.toscana.it e al numero di telefono: 800.182.780.

L'Helpdesk di primo livello viene fornito dalle singole Regioni, le quali, in caso di necessità di un supporto per la risoluzione delle problematiche, inoltrano la richiesta all'Helpdesk di secondo livello.

I servizi offerti dal servizio di Help Desk sono:

- Supporto alle configurazioni
- Attivazione di nuovi servizi
- Supporto alle problematiche di setup e installazioni in generale

Per i servizi sopra descritti vengono specificati i Service Level Agreement (SLA), con i livelli di servizio, le percentuali ed i tempi di intervento che saranno rispettati. I tempi sono calcolati, ove non specificato diversamente, dal momento della chiamata.

Servizio di Assistenza e di Manutenzione correttiva e ordinaria	
Assistenza Utenti per l'utilizzo delle applicazioni (help-desk di II° livello)	
Tempo di presa in carico della chiamata	85% entro 30 minuti
	95% entro 60 minuti
	100% entro 2 ore lavorative, oppure entro 16 ore lavorative (se on-site)

Attivazione nuovi servizi			
Voce	Tempi di risposta	Limite per penale	Limite per inadempienza
Tempo massimo di attivazione del servizio	2 gg lavorativi	Uno (1) giorno di ritardo rispetto alle scadenze prefissate nei singoli ordini	> 20 giorni dalla data prefissata nei singoli ordini
Tempo massimo per la rimozione delle anomalie riscontrate	2 gg lavorativi	Uno (1) giorno di ritardo rispetto alle scadenze fissate	> 15 giorni oltre quelli assegnati in sede di verifica per la rimozione delle eventuali anomalie

Supporto alle configurazioni			
Voce	Tempi di risposta	Limite per penale	Limite per inadempienza
Tempo massimo per la gestione delle problematiche	2 gg lavorativi	Uno (1) giorno di ritardo rispetto alle scadenze prefissate nei singoli ordini	> 20 giorni dalla data prefissata nei singoli ordini

Supporto alle problematiche di setup e installazioni in generale			
Voce	Tempi di risposta	Limite per penale	Limite per inadempienza
Tempo massimo per la gestione delle problematiche	2 gg lavorativi	Uno (1) giorno di ritardo rispetto alle scadenze prefissate nei singoli ordini	> 20 giorni dalla data prefissata nei singoli ordini

Il servizio di Helpdesk è offerto per tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Task Inf2

E' attivo un helpdesk di secondo livello, attivabile pertanto esclusivamente dai centri tecnici delle Regioni e Province Autonome aderenti all'azione che effettuano le attività di primo livello sul territorio, raggiungibile via mail all'indirizzo: csu@datasiel.net e al numero di telefono: 010/5462590.

L'Helpdesk di primo livello viene fornito dalle singole Regioni, le quali, in caso di necessità di un supporto per la risoluzione delle problematiche, inoltrano la richiesta all'Helpdesk di secondo livello.

I Service Level Agreement (SLA) garantiti sono i seguenti:

- Presa in carico di richieste pervenute via e-mail entro 2 giorni lavorativi.
- Risoluzione del 50% delle richieste pervenute entro 5 giorni lavorativi dalla presa in carico.

Al momento dell'attivazione gli utenti dovranno comunicare:

NOME

ENTE DI APPARTENENZA

ENTE PER IL QUALE SI OPERA

RIFERIMENTO TELEFONICO

E-MAIL

TIPOLOGIA DI RICHIESTA

- Anomalia o malfunzionamento
- Richiesta chiarimenti
- Supporto all'utilizzo
- Richiesta di evoluzione

DESCRIZIONE DELLA RICHIESTA

La segnalazione sarà presa in carico assegnandole un codice e smistata per competenza al secondo livello del supporto.

Qualora la segnalazione fosse ritenuta non pertinente all'azione ICAR-INF2, verrà comunicata all'utente la "non pertinenza".

Negli altri casi sarà presa in carico e gestita negli SLA pattuiti.

La chiusura dell'intervento sarà comunicata all'utente.

A fini statistici saranno mantenute le seguenti informazioni:

Codice intervento, Tipologia di richiesta, Data segnalazione, Contenuto, Data chiusura.

Il servizio è erogato nel normale orario di ufficio da lunedì al venerdì feriali con il seguente orario: 8.30 -17.00.

Task Inf3

E' attivo un helpdesk di secondo livello, attivabile pertanto esclusivamente dai centri tecnici delle Regioni e Province Autonome aderenti all'azione che effettuano le attività di primo livello sul territorio, raggiungibile via mail all'indirizzo: icar.inf3@csi.it.

L'Helpdesk di primo livello viene fornito dalle singole Regioni, le quali, in caso di necessità di un supporto per la risoluzione delle problematiche, inoltrano la richiesta all'Helpdesk di secondo livello.

Per il task Inf3 non è possibile parlare di ordinario helpdesk, infatti i sistemi di identità digitale federata hanno una tipica necessità di helpdesk di primo livello (rivolta agli utenti dei sistemi di identità) e una necessità di helpdesk di secondo livello limitata alle richieste di manutenzione correttiva o di supporto alla fase di ideazione e progettazione.

L'helpdesk offre pertanto i seguenti servizi:

- Manutenzione correttiva: correzione delle anomalie funzionali riscontrate e segnalate riguardo la reference implementation di INF3, escludendo l'aggiunta di nuove funzionalità e le ottimizzazioni di quanto già realizzato e funzionante;
- Supporto all'uso: consulenza informativa relativa al modello di identità digitale federata individuato in ICAR, supporto all'utilizzo e soluzione delle problematiche di integrazione strettamente legate all'adozione del rilascio INF3; si intendono escluse tutte le attività di ordine sistemistico, quelle non strettamente legate all'adozione del modello o correlate all'adozione di soluzioni specifiche (di mercato e non) non compatibili con il modello.

I Service Level Agreement (SLA) garantiti sono i seguenti (ad eccezione del mese di agosto durante il quale si procederà in modalità best effort):

- Presa in carico delle richieste pervenute via e-mail entro 1 giorno lavorativo.
- Risoluzione per la manutenzione correttiva nei due eventuali rilasci semestrali e non definibile per il supporto all'uso.

Il servizio è erogato nel normale orario di ufficio da lunedì al venerdì feriali con il seguente orario:
8.30 -17.00.

Specifiche delle attività di governance tecnica

Le attività di governance tecnica riguardano in particolare l'attività di project management dell'intera azione e con una particolare attenzione per il supporto tecnico ai comitati previsti dall'azione (CTI e CICG).

La conduzione degli incontri tecnici interregionali riguarda sia gli aspetti infrastrutturali di cooperazione applicativa previsti dall'azione, con particolare attenzione per le politiche di dispiegamento infrastrutturali anche delle singole Regioni aderenti, che gli aspetti di circolarità anagrafica inerenti in particolare gli allegati tecnici alle convenzioni di accesso ad INA/SAIA in cooperazione applicativa delle singole Regioni e Province Autonome aderenti all'azione ICAR.

Le attività in capo al Cisis sono meglio dettagliate nel successivo paragrafo 8.

4. Oneri organizzativi derivanti ad ogni sottoscrittore e relativi impegni

Aderiscono all'azione 2012 le Regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia - Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e le Province autonome di Trento e Bolzano. Potranno aderire successivamente, secondo le modalità previste dal successivo paragrafo 10, le Regioni: Sardegna, Puglia, Sicilia, Molise, Basilicata, Campania e Calabria.

Per ciascun task progettuale una predeterminata Regione o il Cisis assumono il ruolo di "Regione Capofila", secondo il prospetto, per le funzioni e nei termini riportati nel successivo paragrafo 8 del presente piano.

La "Regione" che sottoscrive il presente Piano Attuativo si impegna a collaborare con le altre Regioni partecipanti, per la realizzazione dei relativi obiettivi nei termini specificati nel presente Piano ed in applicazione delle modalità organizzative ed operative concordate, nonché delle modalità di pianificazione economica, gestione finanziaria e rendicontazione, verso le Regioni Capofila e il Cisis, riportate nel successivo paragrafo 9.

5. Cronogramma di attuazione e criteri di approvazione dei prodotti

Il presente piano attuativo è annuale, quindi definisce le attività e i rilasci previsti in un periodo di 12 mesi, dall'1 luglio 2012 al 30 giugno 2013.

Di seguito si riporta il cronogramma sintetico dei rilasci principali di ciascun task:

Mese	Stato Attività	Rilasci previsti
0	Inizio Azione annuale Inizio attività di Governance e PM – GOV1	
1	Task INF1, INF2, INF3 e GOV1	"Piano Operativo annuale di Task"
4	Task INF1, INF2, INF3	"Specifiche tecniche delle implementazioni di task"
6	Task INF1, INF2 e INF3	"Primo eventuale rilascio correttivo dei moduli infrastrutturali"
7	Task GOV1	"Stato Avanzamento Attività primo semestre"
10	Task INF1, INF2 e INF3	"Secondo, eventuale, rilascio correttivo dei moduli infrastrutturali"
12	Task GOV1	"Rapporto finale Attività"
12	Termine attività	

Ogni macro rilascio previsto da progetto, dovrà essere approvato dal Comitato Interregionale di Coordinamento Generale (CICG).

Le modalità di rilascio e invio dei principali deliverables previsti dal piano attuativo saranno i seguenti:

- I rilasci documentali saranno pubblicati nell'ambiente collaborativo di progetto Plone (<http://best.det.unifi.it:9090/icar>) e saranno notificati tramite mail ai partecipanti all'azione;
- Il rapporto finale di attività sarà inviato dal Cisis alle Regioni partecipanti tramite comunicazione ufficiale PEC;

- I rilasci software del task Inf1 e Inf2 saranno resi disponibili mediante l'utilizzo della Piattaforma per lo Sviluppo e Rilascio di Componenti Software (OSCAT) di Regione Toscana (<http://oscat.rete.toscana.it/>);
- Gli eventuali rilasci software del task Inf3 saranno resi disponibili tramite l'ambiente collaborativo Plone (<http://best.det.unifi.it:9090/icar>).

6. Analisi dei rischi e identificazione delle modalità di risoluzione

Nell'ambito del singolo task verrà realizzata una attenta e costante analisi dei rischi, con particolare attenzione per gli eventi che concretizzandosi potrebbero determinare effetti decisivi anche sul risultato dei singoli rilasci o peggio dell'intero task.

La gestione dei rischi sarà sistematica ed organizzata e si articolerà nelle fasi di: identificazione, quantificazione, pianificazione e controllo.

Sarà compito degli organi di coordinamento di singolo task e di azione in generale, la risoluzione delle criticità rilevate, compresa l'eventuale rivisitazione degli obiettivi di progetto e delle relative implicazioni economiche ed organizzative.

7. Ruoli delle Amministrazioni partecipanti e struttura comitati

Per ogni intervento progettuale, identificabile con uno dei Task d'azione, una delle Regioni o il Cisis svolgono la funzione di "Regione capofila" del medesimo intervento, operando in collaborazione con le regioni o province autonome che allo stesso intervento aderiscono.

La "Regione capofila" assume la responsabilità dell'attuazione del relativo intervento progettuale, per quanto attiene alle specifiche attività di carattere tecnico e di coordinamento operativo i cui risultati e prodotti siano da condividere tra le Regioni partecipanti. Ciascuna "Regione capofila" si avvale della collaborazione delle altre Regioni, nonché si rapporta con il CISIS-CPSI per le funzioni di coordinamento operativo generale ed i servizi di supporto centrale affidati al Cisis per le esigenze di gestione delle attività interregionali, secondo quanto specificatamente previsto nel presente Piano.

La "Regione capofila" d'intervento progettuale nell'azione ICAR si impegna altresì a svolgere le attività interregionali di propria competenza nello stesso intervento, in conformità con il presente piano e con i documenti progettuali che verranno redatti e collegialmente approvati dalle Regioni

aderenti in fase attuativa, attraverso gli organismi di direzione e coordinamento interregionale appositamente individuati.

L'impegno della "Regione Capofila" è assunto e riconoscibile a carico di ciascuna Regione partecipante, entro i limiti del budget di spesa complessivo destinato a tali attività nel piano economico dell'azione ICAR 2012 contenuto nel paragrafo 9.

Le Amministrazioni partecipanti sono: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Prov. Aut. Trento, Prov. Aut. Bolzano, Friuli Venezia - Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio.

Le Amministrazioni partecipanti identificano le seguenti Amministrazioni per lo svolgimento di specifici ruoli previsti nell'ambito dell'azione ICAR:

- Regione Toscana: capofila task INF1 – infrastruttura base;
- Regione Liguria: capofila task INF2 – Gestione SLA;
- Regione Piemonte: capofila task INF3 – Identità digitale federata;
- Cisis: capofila task GOV1 – Governance generale

Al fine di garantire il corretto sviluppo del progetto sono istituiti due comitati:

- Comitato Interregionale di Coordinamento Generale (CICG): con l'obiettivo principale di garantire la consistenza interna dei risultati e la loro rispondenza, sia in termini formali che sostanziali, alle specifiche definite dall'azione. Il CICG deve garantire la massima rappresentatività ai vari attori coinvolti, ed è quindi composto da un rappresentante per ogni Regione aderente all'azione e dal Project Manager;
- Comitato Tecnico Interregionale (CTI): composto dai project manager dei singoli task e da un rappresentante tecnico per ogni Regione partecipante all'azione.

8. Ruolo del CISIS

Il CISIS, in particolare nell'ambito del Comitato Permanente Sistemi Informatici (CPSI) e dei gruppi tecnici, assume il ruolo di soggetto di supporto gestionale tecnico per ciascuna delle Regioni aderenti per quanto attiene le attività a carattere interregionale dell'azione ICAR.

Il CISIS-CPSI fornisce, in particolare, un supporto tecnico-amministrativo per:

Il funzionamento dei Comitati previsti (CTI - Comitato Tecnico Interregionale e CICG - Comitato Interregionale di Coordinamento Generale);

- le attività interregionali svolte sotto la responsabilità ed il coordinamento operativo delle "Regioni capofila" di intervento progettuale;
- lo svolgimento diretto delle attività di governance tecnica;
- la supervisione sullo stato di avanzamento generale e la rendicontazione economica, secondo la pianificazione delle attività.

Ai suddetti fini il CISIS-CPSI si avvale della necessaria collaborazione di ciascuna delle Regioni aderenti ed in modo specifico delle "Regioni capofila" di intervento progettuale.

9. Costi complessivi, criteri di riparto e criteri di trasferimento finanziario

Gli oneri economici sostenuti per le attività interregionali svolte sotto la responsabilità ed il coordinamento operativo delle "Regioni capofila" di task e del Cisis, sono da imputare a ciascuna delle Regioni aderenti in modo proporzionale e omogeneo.

I costi previsti e la ripartizione per singola Regione aderente (sulla base delle 14 adesioni) prevedono una spesa pari a euro 23.750,00.

Il dettaglio è contenuto nella seguente tabella:

Task	Capofila	Importo	Quota Regione o Provincia Autonoma
INF-1 - Infrastruttura di base	Toscana	€ 78.400,00	€ 5.600,00
INF-2 - Gestione SLA	Liguria	€ 58.100,00	€ 4.150,00
INF-3 - Identità digitali federate	Piemonte	€ 70.700,00	€ 5.050,00
GOV-1 - Governance	CISIS	€ 125.300,00	€ 8.950,00
Totale		€ 332.500,00	€ 23.750,00

Ogni Regione aderente s'impegna ad assicurare la disponibilità delle risorse finanziarie ad essa imputabili per gli oneri economici derivanti per le attività interregionali dell'azione ICAR svolte dalle "Regioni capofila" e dal Cisis. Tale impegno è assicurato entro il limite massimo di risorse che la stessa Regione ha pianificato di impegnare, per la propria partecipazione all'azione ICAR, nel rispetto dei termini sui quali ciascuna Regione aderente conviene con la stipula del presente Piano. Tale impegno finanziario è assicurato dalle Regioni aderenti attraverso un trasferimento alla capofila di task di una prima tranche pari al 40% ad avvio attività e consegna del primo rilascio e il saldo del 60% al collaudo dell'ultimo rilascio e dell'intero importo concordato al Cisis ad avvio attività e consegna del piano di progetto.

Ogni trasferimento deve avvenire entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa da parte della Regione Capofila e del Cisis.

10. Modalità di nuove adesioni

Possono aderire al progetto in qualsiasi momento le Regioni che non hanno aderito inizialmente, sottoscrivendo il presente piano attuativo e impegnandosi a corrispondere alle capofila dei task quanto originariamente previsto per i partecipanti al progetto.

Le attività che le capofila di task potranno svolgere con le nuove disponibilità finanziarie derivanti dall'ingresso di nuove Regioni e Province Autonome dovranno essere pianificate in un nuovo piano delle attività che dovrà essere discusso ed approvato dal Comitato Interregionale di Coordinamento Generale.

11. Modalità di eventuale utilizzo integrato di fonti di cofinanziamento

Non sono presenti, al momento, ulteriori fonti di cofinanziamento dell'azione nella sua complessità, qualora si manifestassero durante l'attuazione del progetto, sarà compito del Comitato Interregionale di Coordinamento Generale destinare tali somme.

12. Modalità di rendicontazione e monitoraggio

La valutazione in itinere e finale dei risultati sarà svolta dal Comitato Interregionale di Coordinamento Generale. Con cadenza semestrale verrà prodotto a cura dello staff centrale presso il Cisis-CPSI un report di avanzamento delle attività, costruito a partire dalle relazioni di avanzamento attività delle Regioni capofila di task, che verrà illustrato e discusso dal Comitato Interregionale di Coordinamento Generale, cui spetterà il compito di promuovere le eventuali azioni correttive, mentre il report di fine attività verrà inviato tramite PEC dal Cisis alle Regioni e Province Autonome partecipanti all'azione, completo di rendicontazione dei costi sostenuti.

13. Criteri di collaudo finale e/o accettazione

Tutti i rilasci principali, indicati nel paragrafo 5, dovranno essere validati e approvati dal Comitato Interregionale di Coordinamento Generale, tale approvazione determinerà l'accettazione di ogni Regione partecipante di quanto rilasciato dall'azione.

Visto e sottoscritto digitalmente da:

Regione o P.A. o associazione	Con atto	Cognome e nome
_____	_____	_____
Toscana	_____	_____
Liguria	_____	_____
Piemonte	_____	_____
CISIS	_____	_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 4 giugno 2012, n. 1067

PO 2007 - 2013 - Asse VI. Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.12 - A.D. 1038 del 26/06/2011 - Bando per "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" - Approvazione e pubblicazione graduatorie DEFINITIVE delle domande di accesso ai sensi del Bando TV e s.m. e i.

Il giorno 4 giugno 2012, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) n. 1083/2006;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato

definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007 - 2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;

Vista la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con cui sono stati nominati i Responsabili di Linea;

Vista la DGR n. 1849 del 30.09.2008 e le successive modifiche, con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007 - 2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Viste le DGR n. 750 del 07.05.2009 e la successiva DGR n. 657 del 05.04.2011 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007 - 2013, con le quali tra l'altro, si autorizza il Responsabile della Linea d'Intervento VI, nominato con la DGR n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegno e spese sui Capitoli di cui alle citate DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee d'Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee d'Intervento;

Visto il Regolamento regionale n. 2 dell'U marzo 2011 recante "Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l'adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende" pubblicato sul BURP n. 38 del 14.03.2011;

Vista la Determinazione n. 1038 del 20 giugno 2011 con la quale è stato approvato il Bando e la

modulistica relativa alle “Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l’adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende”, pubblicata sul BURP n. 99 del 23.03.2011, che fissava la scadenza per la presentazione delle domande di accesso al 15 settembre 2011;

Vista la Determinazione n. 1170 dell’11 luglio 2011 di modifica dell’Allegato G della modulistica, pubblicata sul BURP n. 115 del 21.07.2011;

Vista la Determinazione n. 1393 del 25/08/2011 di proroga al 10 ottobre 2011 quale scadenza per la presentazione delle domande di accesso, pubblicata sul BURP n. 143 del 15.09.2011;

Vista la Determinazione n. 1508 del 13 settembre 2011 di modifica dell’art. 11, comma 3 del Bando, pubblicata sul BURP n. 147 del 22.09.2011;

Vista la Determinazione n. 1642 del 07 ottobre 2011 di proroga all’11 novembre 2011 quale scadenza per la presentazione delle domande di accesso, pubblicata sul BURP n. 160 del 13.10.2011;

Vista la DGR n. 1741 del 02/08/2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la Convenzione che estende le funzioni di organismo intermedio di Puglia Sviluppo S.p.A. per l’attuazione del regime di aiuti di cui al Regolamento Regionale n. 2 dell’11/03/2011 “Agevolazioni agli investimenti delle PMI titolari di emittenti televisive locali per l’adeguamento e il potenziamento del sistema produttivo e organizzativo delle aziende”;

Vista la nota prot. n. 2855/BA del 23/04/2012 con cui Puglia Sviluppo S.p.A. ha trasmesso al Servizio Competitività le risultanze istruttorie;

Vista la determina n. 744 del 26/04/2012 di “Approvazione delle risultanze istruttorie e pubblicazione graduatorie provvisorie delle domande di accesso ai sensi del Bando TV e s.m. e i.” pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 64 del 03/05/2012;

Vista la determina n.840 del 04/05/2012 di Errata Corrige della Determinazione n. 744 del

26/04/2012, pubblicata sul BURP n. 76 del 24/05/2012;

Preso atto

- che a seguito della verifica istruttoria sono risultate ammissibili alle agevolazioni n. 21 domande di accesso;
- che, a seguito di verifica dell’ammissibilità e valutazione tecnica delle proposte, l’importo delle agevolazioni concedibili alle n. 21 domande di accesso ammesse è pari ad euro 5.972.420,30, così suddivise per fascia di investimento:

Fascia d’investimento	Importo
almeno 5000 W	€ 3.266.321,87
compresa tra 3001 e 4999 W	€ 1.109.206,44
compresa tra 2000 e 3000 W	€ 394.151,11
compresa tra 1000 e 1999 W	€ 831.489,84
fino a 999 W	€ 371.251,04
Totale	€ 5.972.420,30

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e s.m. e i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
 - di approvare la graduatoria definitiva di cui all'allegato n° 1, parte integrante del presente provvedimento;
 - di approvare la graduatoria definitiva relativa alle domande di accesso escluse dalle agevolazioni, di cui all'allegato n° 2, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare l'elenco delle specifiche prescrizioni in capo a ciascuna impresa; (All. n° 3) - di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it;
 - di provvedere con successivi provvedimenti all'adozione degli atti di concessione delle • agevolazioni;
 - di dichiarare il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

Allegato n. 1 - Graduatorie definitive

FASCIA 1 - Potenza di trasmissione di almeno 5000 W										
n.	Soggetto proponente	Caratterizzabilità dell'iniziativa	Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero Economico Sviluppo Economico	grado di innovazione tecnologica	punteggio equivalente livello occupazionale	totale punteggio	investimento ammissibile	agevolazione concedibile		
1	Teleregione S.r.l.	10	15	6	1,24	32,24	576.755,23	201.864,33		
2	Canale 7 S.r.l.	5	15	7	0,78	27,78	1.497.845,12	674.030,30		
3	Blustar TV	5	15	6	1,43	27,43	432.330,00	194.548,50		
4	Sette Gold S.r.l. (già Video Emme S.r.l.)	5	15	7	0,24	27,24	958.304,00	335.406,40		
5	Delta TV S.p.A.	5	15	6	0,42	26,42	1.478.258,13	665.216,16		
6	Telenorba S.p.A.	5	0	8	10,00	23,00	1.499.000,00	524.650,00		
7	Antennasud Edivision S.p.A.	10	0	6	2,39	18,39	1.490.235,96	670.606,18		
TOTALE						7.932.728,44	3.266.321,87			

Le imprese dovranno documentare il rispetto del cronoprogramma presentato in sede di domanda di accesso, ai fini della verifica dell'attribuzione del punteggio riferito all'indicatore n. 2 (Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico), ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 del Bando.

FASCIA 2 - Potenza di trasmissione compresa tra 3001 e 4999 W									
n.	Soggetto proponente	Contenibilità dell'iniziativa	Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico	grado di innovazione tecnologica	punteggio equivalente livello occupazionale	totale punteggio	investimento ammissibile	agevolazione concedibile	
1	Tele Bari S.r.l.	10	15	9	10,00	44,00	999.878,00	349.957,30	
2	SO.GE.P. S.r.l. emittente Telesveva	5	15	7	7,42	34,42	997.380,00	448.821,00	
3	Telefoggia S.r.l.	5	15	8	2,84	30,84	689.840,32	310.428,14	
TOTALE							2.687.098,32	1.109.206,44	

Le imprese dovranno documentare il rispetto del cronoprogramma presentato in sede di domanda di accesso, ai fini della verifica dell'attribuzione del punteggio riferito all'indicatore n. 2 (Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico), ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 del Bando.

		FASCIA 3 - Potenza di trasmissione compresa tra 2000 e 3000 W						
n.	Soggetto proponente	Cantierabilità dell'iniziativa	Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico	grado di innovazione tecnologica	punteggio equivalente livello occupazionale	totale punteggio	investimento ammissibile	agevolazione concedibile
1	Teleradioerre S.r.l.	5	15	6	10,00	36,00	674.509,00	303.529,05
2	Tele C S.p.A.	5	0	6	5,75	16,75	258.920,16	90.622,06
		TOTALE				933.429,16	933.429,16	394.151,11

Le imprese dovranno documentare il rispetto del cronoprogramma presentato in sede di domanda di accesso, ai fini della verifica dell'attribuzione del punteggio riferito all'indicatore n. 2 (Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico), ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 del Bando.

FASCIA 4 - Potenza di trasmissione compresa tra 1000 e 1999 W									
n.	Soggetto proponente	Canterabilità dell'iniziativa	Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dell'autorizzazione all'uso della frequenza rilasciata dalla Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico	grado di innovazione tecnologica	punteggio equivalente livello occupazionale	totale punteggio	investimento ammissibile	agevolazione concedibile	
1	CE.PR.A.V. S.r.l.	10	15	6	3,54	34,54	378.649,20	170.392,14	
2	T.R.C.B. Televisione Radio Centro Broadcasting S.r.l.	10	8	6	10	34,00	497.335,00	223.800,75	
3	Mediacom S.r.l.	5	15	8	4,74	32,74	257.076,00	115.684,20	
4	Teledauna S.r.l.	5	15	8	3,55	31,55	499.482,00	224.766,90	
5	Tele Radio Studio 5 Regione Puglia S.r.l.	5	15	6	1,60	27,60	215.213,00	96.845,85	
TOTALE							1.847.755,20	831.489,84	

Le imprese dovranno documentare il rispetto del cronoprogramma presentato in sede di domanda di accesso, ai fini della verifica dell'attribuzione del punteggio riferito all'indicatore n. 2 (Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico), ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 del Bando.

FASCIA 5 - Potenza di trasmissione fino a 999 W										
n.	Soggetto proponente	Contenibilità dell'iniziativa	Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico	grado di innovazione tecnologica	punteggio equivalente livello occupazionale	totale punteggio	investimento ammissibile	agevolazione concedibile		
1	Fondazione Voce di Padre Pio	10	15	8	10,00	43,00	300.000,00	135.000,00		
2	Associazione Progetto Spazio 2000 emittente Telematino	10	15	8	0,00	33,00	199.097,00	89.593,65		
3	Radio Italia Puglia S.r.l.	5	15	6	2,51	28,51	183.825,31	82.721,39		
4	Teleradio San Severo S.c.a.r.l.	5	15	8	0,00	28,00	142.080,00	63.936,00		
TOTALE							825.002,31	371.251,04		

Le imprese dovranno documentare il rispetto del cronoprogramma presentato in sede di domanda di accesso, ai fini della verifica dell'attribuzione del punteggio riferito all'indicatore n. 2 (Caratteristiche e tempi di realizzazione del piano di investimento, ivi compreso i tempi per l'entrata in esercizio dello stesso e quelli necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della frequenza in tecnica digitale nella Regione Puglia da parte del Ministero dello Sviluppo Economico), ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 del Bando.

Allegato n. 2 - Domande di accesso escluse dalle agevolazioni

n.	Soggetto proponente	fascia d'investimento	esito	MOTIVAZIONE
1	TV Ofanto L'informazione Volontaria Italiana	4 - potenza di trasmissione compresa tra 1000 e 1999 watt 3 - potenza di trasmissione compresa tra 2000 e 3000 watt	negativo	art. 3, comma 3 del Bando TV - l'impresa non è iscritta al Registro delle Imprese e/o al REA (Repertorio Economico Amministrativo); art. 7, comma 2 - l'impresa non ha approvato due bilanci
2	Tele Capri S.p.A.	1 - potenza di trasmissione di almeno 5000 watt	negativo	art. 6, comma 8 del Bando TV - mancato riscontro della richiesta di integrazioni
3	Tele Dehon S.r.l.	1 - potenza di trasmissione di almeno 5000 watt	negativo	art. 6, comma 8 - mancato riscontro della richiesta di integrazioni
4	Tele Basilicata Matera S.r.l.	1 - potenza di trasmissione di almeno 5000 watt	negativo	art. 6, comma 8 - mancato riscontro della richiesta di integrazioni
5	Tele A di Abbaneo Alfredo S.p.A.	4 - potenza di trasmissione compresa tra 1000 e 1999 watt	negativo	art. 3, comma 1 - l'impresa non dispone di sede giornalistica nel territorio della Regione Puglia
6	Multiservice Enterprise S.p.A.	4 - potenza di trasmissione compresa tra 1000 e 1999 watt	negativo	art. 3, comma 1 - l'impresa non dispone di sede giornalistica nel territorio della Regione Puglia

n.	Soggetto proponente	prescrizioni specifiche
5	Delta TV S.p.A.	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti; copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione in corso di validità e regolarmente registrati e la documentazione che attesti il rispetto di quanto disposto dalla legge regionale n. 5 del 08/03/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'11/03/2002 e del relativo Regolamento Regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2004, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2004;</p> <p><input type="checkbox"/> nulla osta presso l'Ente Parco di riferimento per l'intervento relativo alla postazione di San Marco in Lamis in quanto ricade in Aree Parco;</p> <p>valutazione di incidenza presso la Provincia di riferimento per l'intervento relativo alla postazione di Cassano Murge in quanto ricade in Aree SIC;</p> <p>parere presso l'Autorità di Bacino per l'intervento relativo alla postazione di San Marco in Lamis in quanto ricade in Zona PG1;</p> <p><input type="checkbox"/> autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per gli interventi relativi alle postazioni di Corato, San Marco in Lamis, Cassano Murge e Monopoli Impalata in quanto ricadono in Ambiti Territoriali Estesi di tipo B e C.</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
6	Teleregione S.r.l.	<p>Presentare documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti; Documentazione attestante l'assenza di motivi ostativi alla positiva conclusione delle procedure di condono pendente in relazione alla sede oggetto del programma di investimenti;</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
7	Canale 7 S.r.l.	<p>Presentare documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti;</p> <p>copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione in corso di validità e regolarmente registrati e la documentazione che attesti il rispetto di quanto disposto dalla legge regionale n. 5 del 08/03/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'11/03/2002 e del relativo Regolamento Regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2004, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2004;</p> <p><input type="checkbox"/> valutazione di incidenza presso la Provincia di riferimento per gli interventi previsti su Cassano Murge, Castellana Grotte e Martina Franca in quanto ricadono in Aree SIC e pertanto va acquisita;</p> <p><input type="checkbox"/> autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per gli interventi previsti su Monopoli-Impalata, Ceglie Messapica, Cassano Murge, Ostuni, Castellana Grotte, Martina Franca e Alberobello in quanto ricadono in Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P, e pertanto va acquisita.</p> <p>Inoltre, viste le incoerenze che la stessa Autorità ha rilevato, l'emittente dovrà fornire:</p> <p><input type="checkbox"/> le esatte coordinate relative agli interventi su Castellana Grotte e Alberobello (gli interventi ricadono, infatti, rispettivamente nel Comune di Noci e nel Comune di Martina Franca);</p> <p><input type="checkbox"/> Allegato H per la postazione degli studi televisivi siti a Monopoli;</p> <p>Nuova Autocertificazione relativa agli interventi su Monopoli-Impalata e Ostuni in quanto risultano incoerenti le dichiarazioni contenute nell'Autocertificazione prodotta rispetto alla verifica di ufficio: gli stessi sono, infatti, sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>

n.	Soggetto proponente	prescrizioni specifiche
8	T.R.C.B. Televisione Radio Centro Broadcasting S.r.l.	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti;</p> <p>copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione in corso di validità e regolarmente registrati e la documentazione che attesti il rispetto di quanto disposto dalla legge regionale n. 5 del 08/03/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'11/03/2002 ed al relativo regolamento regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2006, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2006;</p> <p>copia del titolo di disponibilità delle sedi dell'iniziativa, in corso di validità e regolarmente registrato;</p> <p>autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per gli interventi localizzati nei Comuni di Monopoli, Martina Franca - sia località Risana che località Trazzonara - e Brindisi, che ricadono in Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P.</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
9	Telenorba S.p.A.	<p>Presentare documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti;</p> <p>Presentare copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione in corso di validità e regolarmente registrati e la documentazione che attesti il rispetto di quanto disposto dalla legge regionale n. 5 del 08/03/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'11/03/2002 e del relativo Regolamento Regionale di Attuazione n. 14 del 14/09/2004, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2004</p> <p>Produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> nulla osta presso l'Ente Parco di riferimento per gli interventi relativi alle postazioni di San Marco in Lamis, Martina Franca, Santeramo in Colle, Sannicandro e Cagnano Varano in quanto ricadono in Aree Parco; <input type="checkbox"/> valutazione di incidenza presso la Provincia di riferimento per gli interventi relativi alle postazioni di Martina Franca e Santeramo in Colle in quanto ricadono in Aree SIC; <input type="checkbox"/> parere presso l'Autorità di Bacino per gli interventi relativi alle postazioni di Volturino, San Marco in Lamis e Ascoli Satriano in quanto ricadono in Zona PG1 e PG2 del PAI; <input type="checkbox"/> autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per gli interventi relativi alle postazioni di Conversano, Corato, Volturino, San Marco in Lamis, Martina Franca, Alberobello, Santeramo in Colle, Vico del Gargano, Sannicandro Garganico, Cagnano Varano e Ascoli Satriano in quanto ricadono in Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P. <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>

n.	Soggetto proponente	prescrizioni specifiche
10	SO.GE.P. S.r.l. emittente Telesveva	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti; relativamente alla sede dell'iniziativa, copia della concessione in sanatoria n. 171 del 07/10/1993 e della documentazione attestante l'esito positivo dell'istanza di condono edilizio del 28/02/1995; documentazione attestante il positivo esito del procedimento relativo alla S.C.I.A. riguardante le opere murarie di adeguamento dell'impianto elettrico della sede di Andria. copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione, in corso di validità e regolarmente registrati e la documentazione che attesti il rispetto di quanto disposto dalla legge regionale n. 5 del 08/03/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'11/03/2002 ed al relativo regolamento regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2006, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2006. La durata dei contratti deve essere coerente con gli obblighi previsti alla lettera b) dell'art. 15 del Bando TV.</p> <p>Allegato H relativo alla stazione di Modugno; nulla osta presso l'Ente Parco di riferimento per l'intervento in San Marco in Lamis che ricade in Aree Parco; valutazione di incidenza presso la Provincia di riferimento in merito all'intervento sito in Cassano Murge, che ricade in Aree SIC; parere presso l'Autorità di Bacino relativamente all'intervento localizzato in San Marco in Lamis, che ricade in Zona PG1 del PAI; autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per gli interventi ricadenti nei Comuni di Corato, San Marco in Lamis, Cassano Murge e Monopoli, che ricadono in Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P.</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
11	Fondazione Voce di Padre Pio	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti; parere presso l'Autorità di Bacino in quanto l'intervento oggetto del programma di investimenti ricade in zona PG1 e R2 del PAI; Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
12	Radio Italia Puglia	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti; relativamente alle postazioni di trasmissione, occorre presentare documentazione attestante il rispetto di quanto previsto all'art. 8 della Legge Regionale n. 5 del 08/03/2002, pubblicata sul BURP n. 32 dell'11/03/2002 e del relativo regolamento regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2006, pubblicato sul BURP n. 120 del 21/09/2006. copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione regolarmente registrati ed in corso di validità. parere presso l'Autorità di Bacino relativamente all'intervento localizzato nel Comune di Molfetta, che ricade in Zona BP del PAI; autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per gli interventi individuati nei Comuni di Corato e Putignano, che ricadono in Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P; documentazione attestante la conformità urbanistica relativamente alle postazioni site nei Comuni di Putignano, Polignano e Molfetta; Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>

n.	Soggetto proponente	prescrizioni specifiche
13	Tele C.S.p.A.	<p>Presentare: adeguato piano di copertura finanziaria del programma di investimenti e la documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti; copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione in corso di validità e regolarmente registrati e la documentazione che attesti il rispetto di quanto disposto dalla legge regionale n. 5 del 08/03/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'11/03/2002 e del relativo Regolamento Regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2004, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2004</p> <p><input type="checkbox"/> nulla osta presso l'Ente Parco di riferimento per gli interventi relativi alle postazioni di Cagnano Varano e Sannicandro Garganico ricadono in Aree Parco; <input type="checkbox"/> valutazione di incidenza presso la Provincia di riferimento per l'intervento relativo alla postazione di Manfredonia in quanto ricade in Aree SIC; <input type="checkbox"/> parere presso l'Autorità di Bacino per gli interventi relativi alle postazioni di Castelnuovo della Daunia e Manfredonia in quanto ricadono in Zone PG2 e MP del PAI; <input type="checkbox"/> autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per gli interventi relativi alle postazioni di Cagnano Varano, Castelnuovo della Daunia, Manfredonia, Sannicandro Garganico e Vico del Gargano in quanto ricadono in Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P; Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
14	Associazione Progetto Spazio 2000 emittente Telemajg	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti; documentazione attestante l'assenza di motivi ostativi alla segnalazione certificata di inizio attività, inviata al Comune di Acquaviva delle Fonti in data 17/11/2010; perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
15	Blustar TV	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti documentazione attestante il rispetto di quanto previsto all'art. 8 della Legge Regionale n. 5 del 08/03/2002, pubblicata sul BURP n. 32 dell'11/03/2002 e del relativo regolamento regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2006, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2006.</p> <p>Valutazione di incidenza presso la Provincia di riferimento per le postazioni di trasmissione ubicate a: - Crispiano - Contrada Casellone; - Martina Franca - località Trascioni;</p> <p>Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per le postazioni di trasmissione ubicate a: - Crispiano - Contrada Casellone; - Martina Franca - località Trazzonara; - Ostuni - Contrada Campanile; - Martina Franca - località Trascioni.</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>

AREA

n.	Soggetto proponente	prescrizioni specifiche
16	Teleradioerre S.r.l.	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione in corso di validità e regolarmente registrati e la documentazione che attesti il rispetto di quanto disposto dalla legge regionale n. 5 del 09/03/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'11/03/2002 e del relativo Regolamento Regionale di Attuazione n. 14 del 14/09/2004, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2004.</p> <p>nulla osta presso l'Ente Parco di riferimento relativo all'intervento relativo alla postazione di San Marco in Lamis in quanto ricade in Aree Parco;</p> <p><input type="checkbox"/> valutazione di incidenza presso la Provincia di riferimento per l'intervento relativo alla postazione di San Marco in Lamis in quanto ricade in Aree SIC;</p> <p><input type="checkbox"/> parere presso l'Autorità di Bacino per gli interventi relativi alle postazioni di San Marco in Lamis, Deliceto, Castelnuovo e Manfreonia in quanto ricadono in Zone PG2, R3 e MP del PAI;</p> <p><input type="checkbox"/> autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per gli interventi relativi alle postazioni di San Marco in Lamis, Deliceto, Castelnuovo e Manfreonia in quanto ricadono in Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P.</p> <p>Inoltre, viste le incoerenze che la stessa Autorità ha rilevato, l'emittente dovrà fornire:</p> <p><input type="checkbox"/> nuovo allegato H in quanto gli istanti hanno trasmesso l'Allegato H per alcune postazioni, che però non risulta compilato nella sua interezza (non per tutti i vincoli) e per tutte le postazioni (mancano le postazioni di Foggia).</p> <p><input type="checkbox"/> coordinate geografiche delle postazioni di Sannicandro Garganico, Vieste, Monte Dello e Vico del Gargano: gli istanti, infatti, hanno dichiarato che dette postazioni "sono interessate esclusivamente dall'installazione di apparati trasmettenti su tralicci di proprietà di terze parti, al momento non individuati puntualmente, cui competono le autorizzazioni amministrative."</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
17	CE.PR.A.V. S.r.l.	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti; copia della concessione edilizia in sanatoria n. 90/01 del 07/03/2001 e della documentazione attestante l'esito positivo dell'istanza di condono edilizio del 09/12/2004;</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
18	Mediacom S.r.l.	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione in corso di validità e regolarmente registrati e la documentazione che attesti il rispetto di quanto disposto dalla legge regionale n. 5 dell'8/03/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'11/03/2002 e del relativo Regolamento Regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2004, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2004.</p> <p>autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per la postazione di Corato in quanto ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo C.</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>

n.	Soggetto proponente	prescrizioni specifiche
19	Teledauna S.r.l.	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione in corso di validità e regolarmente registrati e la documentazione che attesti il rispetto di quanto disposto dalla legge regionale n. 5 del 08/03/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'11/03/2002 ed al relativo regolamento regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2006, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2006.</p> <p>relativamente alla postazione sita in San Marco in Lamis il nulla osta presso l'Ente Parco di riferimento e la valutazione di incidenza presso la Provincia di riferimento;</p> <p>in merito alle postazioni di Volturino e San Marco in Lamis, il parere presso l'Autorità di Bacino e autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione,</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
20	Teledauna S.r.l.	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti; copie dei titoli di disponibilità delle sedi oggetto di investimento regolarmente registrati ed in corso di validità.</p> <p>Relativamente alle postazioni di trasmissione, documentazione attestante il rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 5 del 26/02/2002, pubblicata sul BURP n. 32 dell'11/03/2002 e del relativo regolamento regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2006, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2006.</p> <p>parere presso l'Autorità di Bacino relativamente all'intervento localizzato nel Comune di Castelnuovo della Daunia, Contrada Casone Romano, che ricade in Zona PG2 del PAI; autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P presso il Comune di riferimento o la Regione per l'intervento sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia, Contrada Casone Romano, che ricade, inoltre, in Ambito Territoriale Esteso di tipo D del PUTT/P;</p> <p>Allegato H correttamente compilato relativamente all'intervento sito in San Severo, in quanto le informazioni circa la conformità urbanistica contrastano con l'altra documentazione di progetto.</p>

n.	Soggetto proponente	prescrizioni specifiche
21	Telefoggia S.r.l.	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti; copia dei titoli di disponibilità delle postazioni di trasmissione in corso di validità e regolarmente registrati e la documentazione che attesti il rispetto di quanto disposto dalla legge regionale n. 5 del 08/03/2002, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 dell'1/03/2002 ed al relativo regolamento regionale di attuazione n. 14 del 14/09/2006, pubblicato sul BURP n. 120 del 20/09/2006</p> <p>relativamente alla postazione di Monte Calano, anche copia della concessione in sanatoria inoltrata al Comune di Volturino in data 01/10/1986, prot. n. 3682.</p> <p>nulla osta presso l'Ente Parco di riferimento per l'intervento sito nel Comune di San Marco in Lamis, che ricade in Aree Parco;</p> <p>valutazione di incidenza presso la Provincia di riferimento in merito all'intervento sito nel Comune di San Marco in Lamis, che ricade in Aree SIC;</p> <p>parere presso l'Autorità di Bacino per gli interventi localizzati nei Comuni di Volturino e San Marco in Lamis, che ricadono in Zona PG1 del PAI;</p> <p>autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. presso il Comune di riferimento o la Regione per gli interventi presso i Comuni di Volturino, San Marco in Lamis e Foggia-Via Manfredonia Km. 2,700, che ricadono in Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/P;</p> <p>Allegati H correttamente compilati, in quanto da verifica effettuata non ricadono all'interno di ATE del PUTT/p, per gli interventi relativi alla stazione trasmittente sita sulla S.S. 673 c/o casello Foggia autostrada ed alla Regia secondaria sita presso lo Stadio Pino Zaccheria, Comune di Foggia.</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>
22	Erretiemme S.r.l.	<p>Presentare: documentazione attestante l'apporto di mezzi propri e/o la delibera del Soggetto Finanziatore per la copertura finanziaria del programma di investimenti;</p> <p>Produce la copia del contratto relativo alla disponibilità della sede oggetto del programma di investimenti e documentazione attestante la conformità urbanistica;</p> <p>Perizia giurata redatta da tecnico abilitato ed iscritto ad albo attestante la potenza di trasmissione degli impianti alla data di presentazione della domanda di accesso.</p>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 21 maggio 2012, n. 100

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano urbanistico esecutivo sub comparto C1.5B nel Comune di Melendugno in località Borgagne - Autorità Procedente: Comune di Melendugno (LE).

L'anno 2012 addì 21 del mese di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 17496 del 18.10.2011 acquisita al prot. n. 10181 del 9.11.2011 del Servizio Ecologia, il Comune di Melendugno presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione su supporto cartaceo:
 - 1 - Relazione tecnica illustrativa;
 - 2 - Scheda urbanistica;
 - 3 - Documentazione fotografica;
 - 4 - Relazione compatibilità PUTT e stralci;
 - Relazione geologico-tecnica idrogeologica;
 - Relazione asseverata per l'individuazione di olivi con carattere di monumentalità;
 - TAV. 1 - Inquadramento urbanistico generale;
 - TAV. 2 - Rilievo celerimetrico - piano quotato - stralcio catastale con individuazione Ditte;
 - TAV. 3 - Individuazione dei lotti del P.U.E., individuazione dei lotti su rilievo catastale; individuazione dei lotti su previsione del PRG;
 - TAV. 4 - Planimetria generale quotata;
 - TAV. 5 - Planimetria con individuazione volumetrie per l'edilizia economica e popolare;
 - TAV. 6 - Planimetria generale con destinazione degli spazi;
 - TAV. 7 - Sezioni e prospetti dei blocchi di aggregazione;
 - TAV. 8 - Rappresentazione planivolumetrica;

- TAV. 9 - Planimetria per la verifica delle aree a standards urbanistici;
- TAV. 10 - Tipologie edilizie planimetrie - sezioni - prospetti;
- Rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- con nota prot. n. 19203 del 10.11.2011 acquisita al prot. n. 10833 del 1.12.2011 il Comune di Melendugno inviava copia digitale degli elaborati già trasmessi;
- con nota prot. n. 10820 del 30.11.2011, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., veniva comunicata la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
 - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica; Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità); Servizio Urbanistica; Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità; Servizio Risorse Naturali; Servizio Tutela delle Acque; Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali; Servizio Foreste;
 - Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità; Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica;
 - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
 - Autorità di Bacino della Puglia;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
 - Azienda Sanitaria Locale di Lecce;
 - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Lecce;
 - Corpo forestale dello Stato, Comando provinciale di Lecce;
- nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 14038 del 7.12.2011 acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 11284 del 16.12.2011, comunicava che *"dall'analisi del rapporto ambientale*

preliminare non risultano profili di interesse di questa Autorità”;

- il Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia, con nota prot. n. 49 del 12.01.2012 acquisita al prot. n. 464 del 17.01.2012 del Servizio Ecologia, comunicava che l'area risultava fra quelle soggette a contaminazione salina del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;
- l'Azienda Sanitaria Locale di Lecce, con nota prot. n. 2012/0010263 del 20.01.2012 acquisita al prot. n. 1208 del 13.02.2012 del Servizio Ecologia, esprimeva parere igienico-sanitario favorevole al Piano di lottizzazione subordinato al rispetto di alcune condizioni.

considerato che:

- l'Autorità procedente è il Comune di Maglie;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);
- l'Organo competente all'approvazione è la Giunta Comunale ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 27 della l.r. 31.05.1980 n. 56 e dell'art. 5 comma 13 lettera b del Decreto Legge 70/2011 convertito con modificazioni dalla L. 106/2011;

preso atto che:

- il Comitato Urbanistico Regionale con nota prot. n. 77 del 7.04.2011, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 56/1980, trasmetteva copia del parere (favorevole a condizioni) n. 09/2011 espresso nella seduta del 10.03.2011;
- con Delibera n. 2192 del 4.10.2011 la Giunta regionale rilasciava il parere paesaggistico (favorevole con prescrizioni) di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p;

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano urbanistico esecutivo - sub comparto C1.5B nel Comune di Melendugno in località Borgagne, sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e

ss.mm.ii., anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

1. Caratteristiche del Piano urbanistico esecutivo sub comparto C1.5B nel Comune di Melendugno in località Borgagne.

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di lottizzazione - sub comparto C1.5B del PRG del Comune di Melendugno (LE), laddove per C1 si intende la zona “di espansione dei centri interni”, così come trasmesso dal Comune di Melendugno con nota prot. n. 17496 del 18.10.2011 acquisita al prot. n. 10181 del 9.11.2011 del Servizio Ecologia.
- Il comparto previsto originariamente dal PRG (C1.5) è stato suddiviso in due sub-comparti C1.5A e C1.5B dalla variante al PRG (approvata con Delibera di C.C. n. 37 del 16.10.2006 e successivamente con DGR n. 2148 dell'11.12.2007) (pagg. 3-4 “*Relazione tecnica illustrativa*”).
- L'area di interesse è riportata in catasto al foglio 84 p.lle 2 e 297 (pag. 1 “*Scheda urbanistica*”).
- La lettura della “*Relazione tecnica illustrativa*” consente di rilevare che il PdL, articolato in 5 lotti (pag. 5), è caratterizzato dai seguenti parametri urbanistici:
 - superficie territoriale = 13.467 m² (pag. 3);
 - superficie coperta = 2.480,34 m² (pag. 5);
 - volumetria complessiva = 13.150,96 m³ (pag. 5);
 - standard = 1584,00 m² (verde attrezzato 1.096 m² e parcheggi pubblici 488 m²) (pag. 10);
 - sono previste cinque tipologie edilizie di edificazione residenziale;
 - abitanti residenti stimati = 170 (pag. 19 “*Rapporto ambientale preliminare*”).
- La pertinenza del Piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.
- I problemi ambientali pertinenti al Piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di

inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

2. Caratteristiche delle aree interessate dal Piano urbanistico esecutivo sub comparto C1.5B nel Comune di Melendugno in località Borgagne.

- L'intervento ricade nel territorio di Melendugno nella zona Est della località Borgagne compresa fra la direttrice che conduce alla marina di sant'Andrea, la strada circonvallazione al centro abitato e la zona PEEP di Piazza San Pio. Da un punto vista geologico l'area è caratterizzata da un'unica formazione conosciuta come "Formazione di Uggiano la Chiesa" - Pliocene, costituita prevalentemente da calcareniti e calci siltiti poco cementate di colore giallastro (pag. 11 "*Rapporto Ambientale Preliminare*"). L'uso del suolo allo stato attuale è agricolo con la prevalenza di oliveto; secondo quanto indicato nella "*Relazione asseverata per l'individuazione degli olivi con carattere di monumentalità*" gli olivi sono 102, di età mediamente compresa fra i 70 ed i 100 anni, tranne che per alcuni che potrebbero superare i 100 anni (par. "*Descrizione delle piante e rilievo fotografico*"), ma che secondo quanto dichiarato non risulterebbero interessati dal carattere di monumentalità ai sensi della l.r. 14/2007 (par. "*Conclusioni*").

- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal Piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area di intervento:

- è interessata dalla presenza del vincolo ex lege 1497/39, e risulta necessario, dove previsto dalla norma, acquisire il parere della competente Soprintendenza;
- ricade in ambito territoriale esteso di valore distinguibile "C" del PUTT/p e quindi il Piano è soggetto a parere paesaggistico.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, l'area di intervento:

- non è interessata da profili di interesse dell'Autorità di Bacino della Puglia (nota prot. n. 14038 del 7.12.2011).

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area di intervento:

- rientra all'interno delle aree interessate da contaminazione salina secondo il Piano di Tutela delle Acque.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti:

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Melendugno è dotato di impianto di depurazione (Melendugno) avente come recapito finale le trincee disperdenti e fitodepurazione, e che, dai dati del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "*Programma delle Misure*"), risulta dimensionato per 43.662 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 40.997 Abitanti Equivalenti; sempre nel PTA (programma delle misure - 2009) è previsto il collettamento e (programma delle misure - 2017) l'ampliamento/adeguamento/riuso proposta di tale impianto;
- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (<http://www.rifiutiebonifica.puglia.it>), il Comune di Melendugno, ha una percentuale di RD per l'anno 2011 pari a 16,315%, a fronte di una percentuale di 16,285% nel 2010;
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Melendugno è classificato come zona di mantenimento D ("*comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo*"), in cui applicare misure per l'edilizia finalizzate alla riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera.

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano urbanistico esecutivo sub comparto C1.5B nel Comune di Melendugno in località Borgagne.

Nell'elaborato "*Rapporto ambientale preliminare*" si evidenzia che il PdL è riferito alle previsioni del PRG e non influenza altri piani e pro-

grammi in quanto è attuativo di scelte preordinate in sede di pianificazione comunale (pag. 2). Il Piano che ha un carattere residenziale prevede un carico insediativo di circa 170 abitanti e si inserisce nella frazione di Borgagne, caratterizzata dalla presenza di circa 2000 abitanti (pag. 18 “*Rapporto ambientale preliminare*”), in un’area a margine di tale centro. Sono già presenti reti tecnologiche dei servizi di acqua, gas metano, energia, rete fognante (nera e bianca) che verranno ampliate per permettere il collegamento del nuovo insediamento. L’approvvigionamento idrico avverrà tramite il potenziamento della rete di distribuzione dell’AQP. I reflui civili saranno convogliati nella rete nera esistente. Si rammenta la presenza di area soggette a contaminazione salina secondo il Piano di Tutela delle Acque per le quali il PTA prevede il rispetto di alcune prescrizioni indicate nella misura 2.10 allegato 14. Unitamente al Piano verranno realizzate quindi anche opere di urbanizzazione, aree a verde ed aree a parcheggio. Si prevede un sistema di raccolta dei rifiuti del tipo porta a porta. Nell’area sono presenti una serie di ulivi alcuni dei quali verranno espantati per la realizzazione dell’opera. Secondo quanto indicato nel “*Rapporto ambientale preliminare*” (pag. 23): “*non sono stati individuati impatti significativi non mitigabili e quindi gli impatti possono ritenersi di bassa entità*”.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che Piano urbanistico esecutivo sub comparto C1.5B nel Comune di Melendugno in località Borgagne non comporti impatti ambientali significativi sull’ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati

scritto-grafici relativi al Piano anteriormente alla data di approvazione definitiva.

- nella strumentazione attuativa del Piano in oggetto:
 - per quel che riguarda le aree a verde siano salvaguardate, se esistenti, le alberature di pregio, facendo salva la ripiantumazione e laddove possibile, gli individui vegetali esistenti (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto) e si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all’ultimazione dei lavori, utilizzando specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), e prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora;
 - per gli alberi di ulivo presenti dell’area si preveda un censimento dettagliato, subordinato al verbale di accertamento redatto dagli Uffici Provinciali Agricoltura competente, che dovrà essere sottoposto al parere preventivo della *Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali* presso questo Servizio che si esprimerà in merito alla loro monumentalità di cui all’art. 2 della l.r. 14/2007; l’espianto degli alberi di ulivo è disciplinato dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici provinciali per l’Agricoltura; nel caso di presenza di ulivi monumentali (tutelati ai sensi della l.r. 14/2007) la documentazione definitiva dalla DGR n. 707/2008 va inviata contestualmente alla *Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali*;
 - si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l’irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell’acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. E comunque in merito si faccia riferimento a quanto indicato dal Ser-

- vizio Tutela delle Acque della Regione Puglia (nota prot. n. 49 del 12.01.2011) secondo cui “[...] in rapporto alla modalità di trattamento delle acque meteoriche sussiste l’obbligo dell’applicazione della normativa vigente in materia, sia nazionale che regionale (cfr Linee Guida del PTA ‘Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia’ Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 - Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002)”;
- compatibilmente con il rispetto degli indici di PRG e con la normativa vigente, si persegua ove possibile una riduzione dell’ampiezza delle strade ed in generale delle superfici impermeabilizzate, prevedendo soluzioni che minimizzino il consumo di suolo ed il transito di mezzi motorizzati all’interno del comparto in oggetto (ad esempio avvicinando le strade ed i parcheggi) e che incrementino la presenza diffusa di aree a verde;
 - si favorisca la mobilità lenta (ciclabile e pedonale) per gli spostamenti all’interno dell’area di intervento e verso il centro urbano (es. prevedere percorsi pedonali, ciclabili o promiscui pedonali/ciclabili, attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, dissuasori di velocità);
 - per i parcheggi, pubblici e privati, si privilegi l’uso di pavimentazioni drenanti e si garantisca un’adeguata sistemazione a verde;
 - siano salvaguardati e valorizzati gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (paggiare, muretti a secco, etc.), anche secondo le indicazioni dell’Allegato A alla DGR n. 1554/2010, assumendoli (laddove possibile) a modello per le sistemazioni delle aree esterne;
 - si mettano in atto tutti gli accorgimenti tecnici volti alla prevenzione e alla propagazione degli incendi, in particolare nelle aree più a ridosso di aree incolte o boscate, e si preveda l’accesso dei mezzi di soccorso e l’allaccio alla rete idrica, in ogni caso si verifichi l’applicazione della normativa di riferimento in tema di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione;
 - relativamente all’arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si uti-

lizzino elementi di uniformità sia all’interno dell’area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell’abitato di Melendugno;

- si contenga l’inquinamento elettromagnetico interno, prevedendo l’utilizzo di disgiuntori e cavi schermati e il decentramento dei contatori e delle dorsali dei conduttori;
- per quel che riguarda l’impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”, attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;
- si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all’interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
- si promuova l’edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 “Norme per l’abitare sostenibile”, in particolare privilegiando l’adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all’individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);

- come richiesto dalla ASL di Lecce, nella nota prot. n. 2012/0010263 del 20.01.2012 sia assicurato il rispetto del DPR 503/96 e la condotta fognante sia sottoposta per almeno un metro rispetto alla condotta idrica potabile;
- per le fasi di cantiere:
 - si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
 - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
 - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
 - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi.
- **Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati**, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, secondo alinea):
 - si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui di Melendugno, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque;
 - si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione dove verranno convogliati i reflui del Piano in esame e di tutti quelli in fase di realizzazione o di immediata previsione
 - si favoriscano i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile)

- per gli spostamenti verso il centro urbano e all'interno del nuovo insediamento (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);
- si promuova la riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati e l'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata.

Si raccomanda l'acquisizione, dove previsto dalla norma, del parere della competente Soprintendenza in relazione al vincolo ex lege 1497/39.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano urbanistico esecutivo - sub comparto C1.5B nel Comune di Melendugno in località Borgagne;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministra-

tive susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”,
- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l’art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- **di escludere la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano urbanistico esecutivo - sub comparto C1.5b nel Comune di Melendugno in località Borgagne - Autorità procedente: Comune di Melendugno, così come trasmessa con nota prot. n. 17496 del 18.10.2011, acquisita al prot. n. 10181 del 9.11.2011 del Servizio Ecologia, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Regionale Ecologia, al Servizio Urbanistica della Regione Puglia e al Comune di Melendugno;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell’atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario
Ing. R. Racioppi

Il dirigente di Ufficio
Ing. C. Dibitonto

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 21 maggio 2012, n. 101

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 (ATO FG/4)

L'anno 2012 addì 21 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibionto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 72/09 del 15/07/2009 acquisita al prot. del Serv. Ecologia n. 9417 del 05/08/2009, l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 trasmetteva il documento di scoping, avviando il processo di compartecipazione alla redazione del Proposta di Piano d'Ambito;
- con nota prot. n. CBA-0030326-P del 08/09/2009 acquisita al prot. del Serv. Ecologia n. 11090 del 28/09/2009, l'ANAS informava di aver inviato all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 copia del Questionario per la consultazione del documento di scoping;
- con nota prot. n. 7295 del 01/12/2009 (acquisita al prot. del Serv. Ecologia n. 358 del 18/01/2010) l'Ufficio regionale Gestione Rifiuti trasmetteva la nota prot. n. CBA-0030326-P del 08/09/2009 con cui l'ANAS informava di aver inviato copia del Questionario per la consultazione del documento di scoping;
- con nota prot. n. 164/10 del 11/02/2010 (acquisita al prot. del Serv. Ecologia n. 3487 del 08/03/2010) l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 trasmetteva il Rapporto Ambientale, le osservazioni e le note relative, e contestualmente comunicava l'avvenuta pubblicazione sul BURP per 60 giorni;
- con nota prot. n. 4209 del 19/03/2010 l'Ufficio VAS richiedeva documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 235 del 15/06/2010 (acquisita al prot. del Serv. Ecologia n. 9601 del 14/07/2010) l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 trasmetteva la Proposta di Piano d'Ambito e il Rapporto Ambientale corredato dello Studio d'Incidenza con la modifiche apportate in seguito alla fase di consultazione e la delibera di assemblea del Consorzio n. 16 del 29/05/2010 di approvazione delle modifiche;
- con nota prot. n. 9680 del 17/07/2010 l'Ufficio VAS trasmetteva al competente Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale la documentazione inerente il Piano in oggetto per la Valutazione d'Incidenza in seno alla V.A.S.;
- con nota prot. n. 11972 del 14/09/2010 l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva il parere di Valutazione d'Incidenza;
- con nota prot. n. 13669 del 29/10/2010 l'Ufficio VAS inviava all'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione e al Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 l'istruttoria relativa al piano in oggetto;
- con nota prot. n. 139 del 12/01/2011, acquisita al prot. del Serv. Ecologia n. 1976 del 28/02/2011, l'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione trasmetteva le osservazioni relative al piano in oggetto, indicando il termine di 30 per l'invio delle integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 43 del 21/02/2011, acquisita al prot. del Serv. Ecologia n. 2544 del 11/03/2011, il Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 chiedeva all'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione una proroga di ulteriori 30 giorni per l'invio della documentazione richiesta;
- con nota prot. n. 66 del 29/03/2011, acquisita al prot. del Serv. Ecologia n. 4561 del 22/04/2011, il Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 trasmetteva le integrazioni sulla base delle osservazioni degli Uffici regionali VAS e Gestione dei Rifiuti.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia "Norme esplicative sulla

procedura di Valutazione Ambientale Strategica” (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’art. 6 del D.P.R. n. 120/2003”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all’art. 201 comma 3 stabilisce che “l’Autorità d’ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d’ambito in conformità a quanto previsto dall’articolo 203, comma 3”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le “Linee guida per la redazione dei piani d’ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani”;

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 “Norme per l’esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152” la quale, tra l’altro, dispone che “l’Autorità d’Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell’articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006”;

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all’art. 186 bis dispone che “decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d’ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.

152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d’ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”;

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all’art. 31 stabilisce che “A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d’Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”;

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui “il termine di cui all’articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e’ prorogato al 31 dicembre 2012”;

VISTO l’art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all’art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che “fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d’Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che “al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall’articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assesamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i

Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unifichino, su base territoriale provinciale, i piani d'Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto “*non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d'Ambito*” e ha disposto di “*demandare al competente Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito*”;

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d'ambito territoriale ottimale Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 (ATO FG4), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all'archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio Igiene Ambientale Foggia 4 (ATO FG4) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi del-

l'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO FG/4;

- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Carapelle, Cerignola, Margherita di Savoia, Ortona, Orta Nova, San Ferdinando di Puglia, Stornara, Stornarella e Trinitapoli, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 102

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti BA/1 (ATO BA/1).

L'anno 2012 addì 23 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Uf-

ficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 546 del 30/09/2009, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 12942 del 25/11/2009, il Consorzio ATO Rifiuti - Bacino BA/1 - trasmetteva alle Autorità Competenti e ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale il documento di scoping con l'allegato questionario, con l'invito a trasmetterlo debitamente compilato entro 60 gg. dalla data di ricevimento della suddetta nota per poter consentire la definizione del Rapporto Ambientale;
- con nota prot. n. 13187 dell' 01/12/2009, la Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, comunicava al Consorzio ATO rifiuti Bacino BA/1 e all'Ufficio Vas, la presenza di zone di protezione speciale (ZPS) e siti di importanza comunitaria (SIC) nel territorio dell'ATO BA/1, nonché alla restituzione del questionario debitamente compilato;
- con nota prot. n. 8798 del 10/02/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 2999 del 26/02/2010, il comune di Barletta trasmetteva al Commissario ad acta ATO BA/1, al Presidente Consorzio ATO BA/1 e a questo Ufficio VAS "*considerazioni ed osservazioni derivanti dall'entrata in vigore della L.R. 36/09*";
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 3744 dell'11/03/2010, l'Ufficio VAS trasmetteva alla Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche - le osservazioni del comune di Barletta pervenute con la citata nota prot. n. 8798 del 10/02/2010;
- con nota prot. n. 649 del 15/09/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 13440 del 26/10/2010, il Consorzio ATO Rifiuti - Bacino BA/1 trasmetteva gli elaborati consistenti nel Piano d'Ambito, nel Rapporto Ambientale e nella Sintesi non Tecnica affinché si procedesse "*al deposito per consentire la libera visione e la consultazione a chiunque ne abbia interesse*" e per consentire all'Ufficio VAS in collaborazione con l'Autorità precedente di esprimere il proprio parere motivato;
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 13717 del 29/10/2010, l'Ufficio VAS chiedeva al Consorzio

ATO BA/1 una copia digitale di tutta la documentazione trasmessa nonché di curare la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BURP al fine del rilascio del parere motivato;

- con nota prot. n. 7256 dell' 11/11/2010, acquisita per conoscenza dal prot. Servizio Ecologia n. 145780 del 17/11/2010, la Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica richiedeva al Consorzio ATO BA/1 integrazioni per il completamento dell'istruttoria espletata;
- con nota prot. n. 876 del 26/11/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 15268 del 30/11/2010, il Consorzio ATO Rifiuti - Bacino BA/1 trasmetteva copia digitale su CD-Rom, riscontrando la nota di questo Uff. VAS prot. n. 13717 del 29/10/2010;
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 5484 del 17/05/2011, l'Ufficio VAS chiedeva al Consorzio ATO BA/1 di completare la richiesta della nota prot. Uff. n. 13717 del 29/10/2010 trasmettendo gli estremi dell'avvenuta pubblicazione e un resoconto della fase di consultazione.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di

gestione integrata dei rifiuti urbani all'art. 201 comma 3 stabilisce che "*l'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'articolo 203, comma 3*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le "*Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani*";

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 "*Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152*" la quale, tra l'altro, dispone che "*l'Autorità d'Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell'articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006*";

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all'art. 186 bis dispone che "*decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.*";

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all'art. 31 stabilisce che "*A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d'Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani*";

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui "*il termine di cui all'articolo 2, comma 186-bis,*

della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, è prorogato al 31 dicembre 2012”;

VISTO l'art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all'art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che *“fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d'Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”*;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che *“al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall'articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d'Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”*;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto *“non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d'Ambito”* e ha disposto di *“demandare al competente Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito”*;

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative

di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d'ambito territoriale ottimale Consorzio BA/1 (ATO BA/1), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all'archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi,

avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti BA/1 (ATO BA/1) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO BA/1;
- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia, Terlizzi e Trani, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 103

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Foggia 1 (ATO FG/1)

L'anno **2012** addì 23 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. ATO FG/1 n. 69/2010 e n. 6142/10 del prot. gen., acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 5940 del 27/04/2010, il Consorzio ATO FG/1, trasmetteva a questo Ufficio copia della deliberazione consortile n. 1 del 30/03/2010 “*Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano d'Ambito dell'ATO FG/1 per la gestione dei rifiuti urbani. Approvazione documento di scoping*”.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia “Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica” (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’art. 6 del D.P.R. n. 120/2003”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all’art. 201 comma 3 stabilisce che “l’Autorità d’ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d’ambito in conformità a quanto previsto dall’articolo 203, comma 3”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le “Linee guida per la redazione dei piani d’ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani”;

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 “Norme per l’esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152” la quale, tra l’altro, dispone che “l’Autorità d’Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell’articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006”;

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all’art. 186 bis dispone che “decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le

Autorità d’ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d’ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”;

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all’art. 31 stabilisce che “A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d’Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”;

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui “il termine di cui all’articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e’ prorogato al 31 dicembre 2012”;

VISTO l’art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all’art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che “fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d’Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che “al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall’articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in

vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d'Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto “*non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d'Ambito*” e ha disposto di “*demandare al competente Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito*”;

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d'ambito territoriale ottimale Consorzio ATO Foggia 1 (ATO FG/1), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all'archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture

amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Con-

sorzio ATO Foggia 1 (ATO FG/1) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO FG/1;

- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Chieuti, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Peschici, Poggio Imperiale, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Paolo di Civitate, Serracapriola, Vico del Gargano e Vieste, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 104

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti Bacino Foggia 3 (ATO FG/3)

L'anno 2012 addì 23 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Diri-

gente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 571 del 03/05/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 7242 del 25/05/2010, il Consorzio ATO Rifiuti Bacino FG/3, trasmetteva a questo Ufficio copia della deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 02/03/2010 "Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano d'Ambito dell'ATO FG/3 per la gestione de rifiuti urbani";
- con nota prot. n. 599 del 28/06/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 11088 del 12/08/2010, il Consorzio ATO Comuni Bacino FG/3 trasmetteva copia delle osservazioni al documento di scoping pervenute dall'Arpa Puglia con nota prot. n. 28575 del 10/06/2010;
- con nota prot. n. 633 del 20/09/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 12359 del 23/09/2010, il Consorzio ATO Comuni Bacino FG/3 trasmetteva copia del documento che costituisce la proposta di Piano d'Ambito del Consorzio, su supporto cartaceo ed informatico:
 - R.0 Documento di scoping
 - R.1 Ricognizione sullo stato attuale dei servizi
 - R.1.A Report delle schede comunali pervenute
 - R.1.B Schede dati comunali - Dati di progetto
 - R.2 Programma degli interventi e piano finanziario
 - R.2.A Schede di costo comunali
 - R.3 Iter tecnico amministrativo per il rinnovo dei servizi
 - R.4 Analisi di sostenibilità dei servizi
 - R.5 Rapporto Ambientale
 - R.6 Relazione di sintesi
 - Elaborati grafici;
- con nota prot. n. 143 del 20/05/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 6632 del 20/06/2011, il Consorzio ATO Comuni Bacino FG/3 trasmetteva gli esiti delle consultazioni.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia “Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica” (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 “Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'art. 201 comma 3 stabilisce che “l'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'articolo 203, comma 3”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le “Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani”;

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 “Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152” la quale, tra l'altro, dispone che “l'Autorità d'Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell'articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006”;

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all'art. 186 bis dispone che “decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli

148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”;

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all'art. 31 stabilisce che “A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d'Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”;

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui “il termine di cui all'articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e' prorogato al 31 dicembre 2012”;

VISTO l'art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all'art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che “fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d'Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che “al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall'articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assessment e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i

Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d'Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto “*non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d'Ambito*” e ha disposto di “*demandare al competente Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito*”;

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d'ambito territoriale ottimale Consorzio ATO Rifiuti Bacino Foggia 3 (ATO FG3), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all'archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti Bacino Foggia 3 (ATO FG3) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO FG/3;

- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Alberona, Biccari, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Faeto, Foggia, Lucera, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Pietramontecorvino, Rignano Garganico, Roseto Valfortore, San Giovanni Rotondo, San Marco la Catola, San Severo, Torremaggiore, Troia, Volturara Appula, Volturino e Zapponeta, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 105

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti Bacino Foggia 5 (ATO FG/5)

L'anno 2012 addì 23 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Diri-

gente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 101 del 04/02/2010 (acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 3554 del 8/3/2010) il Consorzio ATO Rifiuti Bacino FG/5 trasmetteva il documento di scoping attivando la procedura di VAS per il Piano d'Ambito;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 5993 del 27/04/2010 l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione riscontrava la nota di trasmissione del documento di scoping rappresentando alcune considerazioni in merito;
- con nota prot. n. 3180 del 19/05/2010, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 7739 del 8/06/2010, l'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione Puglia trasmetteva osservazioni in merito al Piano d'Ambito;
- con nota prot. n. 6615 del 05/10/2010, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 13055 del 13/10/2010, l'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione Puglia richiedeva urgentemente lo stato di avanzamento del Piano d'Ambito;
- con nota prot. n. 844 del 6/10/2010, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 13114 del 14/10/2010, il Consorzio ATO FG/5 chiedeva di voler pubblicare il Piano e il Rapporto Ambientale sul portale regionale per il deposito relativo alla fase di consultazione e contestualmente comunicava le fasi già percorse nella procedura di approvazione del Piano d'Ambito e l'avviso di pubblicazione sul BURP e indicava una Conferenza di Valutazione del Piano per il 9/11/2010;
- con nota prot. n. 846 del 6/10/2010, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 13439 del 25/10/2010, il Consorzio ATO FG/5 trasmetteva il Piano e il Rapporto Ambientale per la fase di consultazione e contestualmente convocava gli enti in indirizzo per la Conferenza di Valutazione del Piano per il 9/11/2010;
- con nota prot. n. 46 del 10/01/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 1911 del 24/02/2011, il Consorzio ATO FG/5 trasmetteva la delibera di assemblea del consorzio di approvazione unitamente alla documentazione prodotta e richiedeva il parere motivato;

- con nota prot. n. 2775 del 19/04/2011 acquisita al prot. Del servizio Ecologia n. 4755 del 27/04/2011 l'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione Puglia trasmetteva ulteriori osservazioni in merito al Piano d'Ambito;
- con nota prot. n. 5483 del 17/05/2011 l'Ufficio VAS trasmetteva all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione lo studio di Valutazione d'Incidenza e la Relazione di Piano per la valutazione d'incidenza del Piano d'Ambito;
- con nota prot. n. 7710 del 23/07/2011 l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione trasmetteva all'Ufficio VAS il parere di Valutazione d'Incidenza del Piano d'Ambito;
- con nota prot. n. 7768 del 29/07/2011 l'Ufficio VAS inviava all'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione e al Consorzio ATO FG/5 l'istruttoria relativa al piano in oggetto;
- con nota prot. n. 971 del 28/12/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 414 del 16/01/2012, il Consorzio ATO FG/5 gli elaborati di piano aggiornati alle integrazioni richieste dagli Uffici regionali Rifiuti e Bonifiche e VAS.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'art. 201 comma 3 stabilisce che *"l'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'articolo 203, comma 3"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le *"Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani"*;

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 *"Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152"* la quale, tra l'altro, dispone che *"l'Autorità d'Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell'articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006"*;

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all'art. 186 bis dispone che *"decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza."*;

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all'art. 31 stabilisce che *"A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d'Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani"*;

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui *“il termine di cui all’articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e’ prorogato al 31 dicembre 2012”*;

VISTO l’art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all’art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che *“fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d’Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”*;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che *“al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall’articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d’Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”*;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto *“non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d’Ambito”* e ha disposto di *“demandare al competente Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d’Ambito”*;

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione dell’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti Bacino Foggia 5 (ATO FG/5), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all’archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d’Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti Bacino Foggia 5 (ATO FG/5) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO FG/5;
- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Deliceto, Monteleone di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio e Sant'Agata di Puglia, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 106

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti tra i comuni del Bacino BA/2 (ATO BA/2)

L'anno **2012** addì 23 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 340976 del 15.12.2009 (acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 13794 del 15.12.2009) il Consorzio ATO Rifiuti tra i comuni del Bacino BA/2 (ATO BA/2) convocava la Conferenza di Servizi del 21.12.2009 per il Piano d'Ambito al fine dell'espletamento della procedura VAS;
- con nota prot. n. 36711 del 11.02.2010 (acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 3241 del 03.03.2010) il Consorzio ATO BA/2 trasmetteva il Piano e il Rapporto Ambientale per il deposito relativo alla fase di consultazione e contestualmente comunicava le fasi già percorse nella procedura di approvazione del Piano d'Ambito e la richiesta di pubblicazione sul BURP;

- con nota prot. del servizio Ecologia n. 5271 del 12.04.2010 l'Ufficio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità inviava alcune considerazioni in merito al territorio dell'ambito del Consorzio ATO BA/2;
- con nota prot. n. 148018 del 14.06.2010 (acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 9048 del 06.07.2010) il Consorzio ATO BA/2 comunicava l'avvenuta pubblicazione sul BURP, l'assenza di osservazioni e la trasmissione della relazione "Valutazione di incidenza ambientale su flora, vegetazione e habitat" all'Ufficio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità;
- con nota prot. n. 175497 del 15.07.2010 (acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 10343 del 22.07.2010) il Consorzio ATO BA/2 richiedeva informazioni sull'avanzamento della procedura;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 11469 del 01.09.2010 l'Ufficio VAS informava il Consorzio ATO BA/2 circa l'avanzamento della procedura VAS del Piano d'Ambito e, mettendo in luce le carenze rilevate, richiedeva documentazione integrativa;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 11947 del 10.09.2010 l'Ufficio VAS informava il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia e la Provincia di Bari circa l'avanzamento della procedura VAS del Piano d'Ambito e della richiesta di documentazione integrativa inviata al Consorzio ATO BA/2 con nota prot. del servizio Ecologia n. 11469 del 01.09.2010;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 11971 del 14.09.2010 l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva il parere di Valutazione d'Incidenza;
- con nota prot. n. 250118 del 22.10.2010 (acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 13451 del 26.10.2010) il Consorzio ATO BA/2 trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. 7192 del 09.11.2010 (acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 14579 del 17.11.2010) l'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione Puglia della Regione Puglia trasmetteva all'ATO BA/2 e all'Ufficio VAS le osservazioni al Piano d'Ambito, chiedendo al suddetto ATO di integrarlo ed adeguarlo;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 14915 del 24.11.2010 l'Ufficio VAS inviava all'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione e al Consorzio

ATO BA/2 l'istruttoria relativa al piano in oggetto;

- con nota prot. n. 68326 del 21.03.2011 (acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 4745 del 27.04.2011) il Consorzio ATO BA/2 trasmetteva la documentazione integrativa richiesta.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'art. 201 comma 3 stabilisce che "l'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'articolo 203, comma 3";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani";

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 “*Norme per l’esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152*” la quale, tra l’altro, dispone che “*l’Autorità d’Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell’articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006*”;

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all’art. 186 bis dispone che “*decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d’ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d’ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.*”;

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all’art. 31 stabilisce che “*A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d’Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani*”;

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui “*il termine di cui all’articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e’ prorogato al 31 dicembre 2012*”;

VISTO l’art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all’art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che “*fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il*

regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d’Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che “*al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall’articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assesamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d’Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi*”;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto “*non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d’Ambito*” e ha disposto di “*demandare al competente Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d’Ambito*”;

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d’ambito territoriale ottimale Consorzio ATO Rifiuti tra i comuni del Bacino BA/2 (ATO BA/2), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all’archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d’Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Rifiuti tra i comuni del Bacino BA/2 (ATO BA/2) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO BA/2;
- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Bari, Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Giovinazzo, Modugno, Palo del Colle e Sannicandro di Bari, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 107

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti del Consorzio Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4 (ATO BA/4)

L'anno 2012 addì 23 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibionto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 317 del 29/06/2009, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 9418 del 05/08/2009, il Consorzio Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4, trasmetteva a questo Ufficio il Piano d'Ambito adottato con deliberazione dell'assemblea n. 9/09 in formato elettronico (CD);
- con nota prot. n. 512 del 19/10/2009, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 12718 del 20/11/2009, il Consorzio Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4 sollecitava l'Ufficio VAS a riscontrare la precedente nota, chiarendo l'iter procedurale di verifica di assoggettabilità a VAS;
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 13056 del 26/11/2009, l'Ufficio VAS riscontrava le precedenti note del Consorzio ATO BA/4 chiarendo l'iter procedurale;
- con nota prot. n. 17 del 15/01/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 997 del 27/01/2010, il Consorzio Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4 in seguito a quanto comunicato dall'Ufficio VAS sollecitava la provincia di Bari a far conoscere la propria volontà in ordine all'ipotesi di approvazione di PPGR attualmente sottoposto a procedura di VAS;
- con nota prot. n. 3187 del 19/05/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 77414 dell'08/06/2010, la Regione Puglia - Servizio Ciclo

dei Rifiuti e Bonifica comunicava al Consorzio ATO BA/4 le proprie osservazioni relative al Piano d'Ambito ad integrazione di quanto già evidenziato durante l'incontro del 12/04/2010;

- con nota prot. n. 6614 del 05/10/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 13056 del 13/10/2010, la Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica sollecitava il Consorzio ATO BA/4 di *“far conoscere con estrema urgenza lo stato di avanzamento del Piano d'Ambito sulla base delle osservazioni effettuate da questo ufficio”*;
- con nota prot. n. 419 del 07/12/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 11123 del 12/12/2011, il Consorzio Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4 comunicava a questo ufficio VAS di aver approvato la proposta di Piano con delibera di Assemblea n. 9/11 e trasmetteva la seguente documentazione relativa agli elaborati del piano:
 - Relazione generale
 - Rapporto ambientale
 - Allegato A - Ricognizione dei servizi esistenti
 - Allegato B - schede comunali di costo
 - Rapporto ambientale - sintesi non tecnica;
- con nota prot. n. 145 del 18/01/2012, acquisita al prot. Servizio Ecologia Ufficio VAS n. 678 del 19/01/2012, la Regione Puglia - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva la nota prot. n. 420 del 07/12/2011 del Consorzio ATO BA/4 di trasmissione della documentazione relativa agli elaborati del piano.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia *“Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica”* (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 *“Atto di indirizzo e coor*

31 stabilisce che “A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d’Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”;

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui “il termine di cui all’articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e’ prorogato al 31 dicembre 2012”;

VISTO l’art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all’art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che “fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d’Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che “al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall’articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d’Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto “non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d’Ambito” e ha disposto di “demandare al competente Asses-

sorato alla Qualità dell’Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d’Ambito”;

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d’ambito territoriale ottimale Consorzio BA/4 (ATO BA/4), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all’archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d’Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l’art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dal Consorzio Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4 (ATO BA/4) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO BA/4;
- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Altamura, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Miner-

vino Murge, Poggiorsini, Santeramo in Colle, Spinazzola e Toritto, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 108

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Comuni Bacino Bari/5 gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (ATO BA/5)

L'anno **2012** addì 23 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 417 del 27/12/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 165 dell' 11/01/2011, il Consorzio ATO Comuni Bacino BA/5 - Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani, trasmetteva a questo Ufficio nonchè al Servizio Ciclo dei Rifiuti e

Bonifica e Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità la seguente documentazione in formato cartaceo ed elettronico (CD):

- copia della deliberazione consortile n. 15 del 10/12/2010 di adozione del Piano d'Ambito e del relativo Rapporto Ambientale;
 - Relazione di Piano;
 - Rapporto Ambientale;
 - Rapporto Ambientale sintesi non tecnica;
 - Studio d'incidenza del piano d'ambito sui siti rete natura 2000;
- con nota prot. n. 326 dell'08/09/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 699 del 28/01/2011, il Consorzio ATO BA/5 comunicava l'avvio della consultazione del "*Documento preliminare contenente il Rapporto Preliminare sui possibili impatti significativi dell'attuazione del piano*";
- con nota prot. n. 25 del 04/02/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 2426 dell'08/03/2011, il Consorzio ATO Comuni Bacino BA/5 convocava la conferenza di piano per il giorno 16/02/2011 e comunicava che i documenti di piano e il relativo Rapporto ambientale erano consultabili sul portale web dell'ATO/5 come da avviso su BURP n. 2 del 5/1/2011;
- con nota prot. n. 97 dell'08/04/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 4555 del 22/04/2011, il Consorzio ATO Comuni Bacino BA/5 trasmetteva le osservazioni pervenute durante il periodo di consultazione e gli elaborati di piano comprendente anche lo studio di Valutazione d'Incidenza;
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 7192 del 14/07/2011, l'Ufficio VAS trasmetteva alla Regione Puglia - Ufficio Parchi - la documentazione pervenuta costituita dalla relazione di Piano e valutazione d'incidenza per consentire la relativa valutazione d'incidenza;
- con nota prot. n. 7796 dell'01/08/2011, la Regione Puglia - Ufficio Parchi trasmetteva a questo Uff. VAS la propria valutazione d'incidenza.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia "Norme esplicative sulla

procedura di Valutazione Ambientale Strategica" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'art. 201 comma 3 stabilisce che "*l'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'articolo 203, comma 3*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le "*Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani*";

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 "*Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152*" la quale, tra l'altro, dispone che "*l'Autorità d'Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell'articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006*";

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all'art. 186 bis dispone che "*decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.*

152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”;

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all'art. 31 stabilisce che “A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d'Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”;

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui “il termine di cui all'articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e' prorogato al 31 dicembre 2012”;

VISTO l'art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all'art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che “fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d'Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che “al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall'articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali,

entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d'Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto “non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d'Ambito” e ha disposto di “demandare al competente Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito”;

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d'ambito territoriale ottimale Consorzio ATO Comuni Bacino Bari/5 gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (ATO BA/5), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all'archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Comuni Bacino Bari/5 gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (ATO BA/5) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del

D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO BA/5;

- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Alberobello, Capurso, Casamassima, Castellana Grotte, Cellamare, Conversano, Gioia del Colle, Locorotondo, Mola di Bari, Monopoli, Noci, Noicattaro, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Triggiano, Turi e Valenzano, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 109

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione dei Rifiuti Urbani BR/1 (ATO BR/1)

L'anno **2012** addì 23 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antoni-

celli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibionto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 273 del 30/11/2010, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 15844 del 17/12/2010, il l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione dei Rifiuti Urbani BR/1 (ATO BR/1), trasmetteva a questo Ufficio la seguente documentazione in formato cartaceo ed elettronico (CD):
 - copia della deliberazione consortile n. 17 del 24/11/2010 di adozione della Proposta di Piano e Rapporto Ambientale
 - proposta di Piano
 - Rapporto Ambientale
 - Rapporto Ambientale sintesi non tecnica
 - Studio d'incidenza del piano d'ambito
- con nota prot. n. 58 dell'08/03/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 3714 del 07/04/2011, il Consorzio ATO BR/1 Rifiuti comunicava che era stata completata la procedura di consultazione e che durante la stessa erano pervenute le note prot. n. 211 del 31/01/2011 dell'ATO Puglia e la nota prot. n. 1353 del 09/02/2011 dell'Autorità di Bacino della Puglia, che si allegavano;
- con nota prot. n. 3836 del 10/06/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 6635 del 20/06/2011, la Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica trasmetteva le proprie osservazioni;
- con nota prot. n. 4101 del 15/06/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 7266 del 15/07/2011, la Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica trasmetteva un'integrazione delle osservazioni trasmesse con nota prot. n. 3836 del 10/06/2011;
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 7194 del 14/07/2011, l'Ufficio VAS trasmetteva alla Regione Puglia - Ufficio Parchi - la documentazione pervenuta costituita dalla Proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica per consentire la relativa valutazione d'incidenza;
- con nota prot. n. 7955 del 10/08/2011, La Regione Puglia - Ufficio Parchi trasmetteva a questo Uff. VAS la propria valutazione d'incidenza.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'art. 201 comma 3 stabilisce che "l'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'articolo 203, comma 3";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani";

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152" la quale, tra l'altro, dispone che "l'Autorità d'Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell'articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006";

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all'art. 186 bis dispone che *“decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”*;

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all'art. 31 stabilisce che *“A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d'Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”*;

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui *“il termine di cui all'articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e' prorogato al 31 dicembre 2012”*;

VISTO l'art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all'art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che *“fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d'Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”*;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che *“al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall'articolo 31 (Ambiti territoriali otti-*

mali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d'Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto *“non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d'Ambito”* e ha disposto di *“demandare al competente Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito”*;

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione dei Rifiuti Urbani BR/1 (ATO BR/1), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all'archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per la Gestione dei Rifiuti Urbani BR/1 (ATO BR/1) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO BR/1;
- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Cellino San Marco, Cisternino, Fasano, Mesagne, Ostuni, San Donaci, San Pietro Vernotico, San Vito dei Normanni e Torchiarolo, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 110

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BR/2 (ATO BR/2)

L'anno 2012 addì 23 del mese di maggio in

Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibionto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota del 28.10.2009, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 13940 del 21.12.2009, il Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BR/2 (ATO BR/2) comunicava di aver predisposto il Documento preliminare relativo al Piano d'Ambito, comprensivo del Rapporto preliminare ambientale, e di aver pubblicato tale documentazione sul sito web del Comune di Oria; inoltre convocava una conferenza per il 05.11.2009 nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del Piano;
- con nota prot. n. 361 del 05.07.2010, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 10469 del 30.07.2010, il Consorzio ATO BR/2 trasmetteva il Piano, il Rapporto Ambientale, la delibera di presa d'atto delle osservazioni e di approvazione delle modifiche conseguenti, e contestualmente comunicava l'avvenuta pubblicazione sul BURP per 60 giorni; con la stessa nota richiedeva il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 11574 del 06.09.2010, l'Ufficio VAS trasmetteva al competente Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale la documentazione inerente il Piano in oggetto per la Valutazione d'Incidenza;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 13102 del 14.10.2010, l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva il parere di Valutazione d'Incidenza;
- con nota prot. del servizio Ecologia n. 15999 del 21/12/2010 l'Ufficio VAS inviava al Consorzio ATO BR/2 e all'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione l'istruttoria relativa al piano in oggetto;
- con nota prot. n. 358 del 20/01/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 753 del 01/02/2011, l'Ufficio Gestione Rifiuti della Regione al Consorzio ATO BR/2 trasmetteva le osservazioni relative al piano in oggetto, indicando il termine di 30 per l'invio delle integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 95 del 17/02/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 2424 del 08/03/2011, il Consorzio ATO BR/2 trasmetteva le integrazioni sulla base delle osservazioni degli Uffici regionali VAS e Gestione dei Rifiuti;
- con nota prot. n. 687 del 08/02/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 2427 del 08/03/2011, l'Ufficio regionale Gestione Rifiuti convocava una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 22 febbraio 2011;
- con nota prot. n. 1401 del 28/02/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 2443 del 11/03/2011, l'Ufficio regionale Gestione Rifiuti trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria tenutesi il giorno 22 febbraio 2011;
- con nota prot. n. 2642 del 13/04/2011, acquisita al prot. del servizio Ecologia n. 4267 del 19/04/2011, l'Ufficio regionale Gestione Rifiuti trasmetteva per conoscenza l'esame delle integrazioni pervenute dal Consorzio ATO BR/2 il 24/02/2011 e in sede di Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 2710 del 15/04/2011, acquisita al prot. Del servizio Ecologia n. 4753 del 27/04/2011, l'Ufficio regionale Gestione Rifiuti trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutesi il giorno 13 aprile 2011 e quello dell'incontro nella stessa data con la ditta Francavilla Ambiente.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'art. 201 comma 3 stabilisce che *“l’Autorità d’ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d’ambito in conformità a quanto previsto dall’articolo 203, comma 3”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le *“Linee guida per la redazione dei piani d’ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani”*;

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 *“Norme per l’esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152”* la quale, tra l’altro, dispone che *“l’Autorità d’Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell’articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006”*;

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all’art. 186 bis dispone che *“decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d’ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d’ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”*;

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all’art. 31 stabilisce che *“A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve*

essere attiva una sola Autorità d’Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”;

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui *“il termine di cui all’articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e’ prorogato al 31 dicembre 2012”*;

VISTO l’art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all’art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che *“fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d’Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”*;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che *“al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall’articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assesamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d’Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”*;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto *“non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d’Ambito”* e ha disposto di *“demandare al competente Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in*

relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito";

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d'ambito territoriale ottimale Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BR/2 (ATO BR/2), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all'archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dal Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BR/2 (ATO BR/2) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO BR/2;
- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Ceglie Messapica, Erchie, Francavilla Fontana, Latiano, Oria, San Michele Salentino, San Pancrazio Salentino, Torre Santa Susanna e Villa Castelli, al Servizio

regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 111

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Urbani Bacino LE/2 (ATO LE/2)

L'anno **2012 addì** 23 del **mese** di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 727 del 14/06/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 7638 del 22/06/2011, il Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Urbani Bacino LE/2, trasmetteva a questo Ufficio copia del documento di Valutazione Ambientale Strategica inerente il Piano d'Ambito, comunicando la data di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 29 del

24/02/2011 e precisando che per lo stesso non sono state prodotte osservazioni.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'art. 201 comma 3 stabilisce che "l'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'articolo 203, comma 3";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani";

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152" la quale, tra l'altro, dispone che

“l’Autorità d’Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell’articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006”;

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all’art. 186 bis dispone che *“decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d’ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d’ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”;*

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all’art. 31 stabilisce che *“A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d’Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”;*

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui *“il termine di cui all’articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e’ prorogato al 31 dicembre 2012”;*

VISTO l’art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all’art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che *“fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d’Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”;*

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che *“al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto disposto dall’articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d’Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”;*

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto *“non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d’Ambito”* e ha disposto di *“demandare al competente Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d’Ambito”;*

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d’ambito territoriale ottimale Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Urbani Bacino LE/2 (ATO LE/2), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all’archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d’Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate

direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio per la Gestione dei Rifiuti Urbani Bacino LE/2 (ATO LE/2) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO LE/2;
- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Alezio, Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Carpignano Salentino, Castrignano de' Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Corsi, Cutrofiano, Diso, Galatina, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariaggi, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, San Nicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano la Chiesa e Zollino, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 23 maggio 2012, n. 112

DGR n. 53 del 19 gennaio 2012. Adempimenti conseguenti relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Sud Salento Bacino Le3 (ATO LE/3)

L'anno **2012** addì 23 del mese di maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibionto, ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 10087 del 03/02/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 1063 del 07/02/2011, la Prefettura di Lecce trasmetteva copia della nota n. 258 del 03/02/2011 del Presidente dell'ATO LE/3 con la quale si sollecitava il riscontro della nota dell'ATO LE/3 prot. n. 209 del 31/01/2011, in cui si richiedeva un tavolo tecnico al fine di definire le più opportune determinazioni in merito ai contratti per i servizi di igiene urbana nei comuni del Consorzio e alla procedura di VAS del Piano d'Ambito;
- con nota prot. n. 209 del 31/01/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 1104 del 07/02/2011, il Consorzio ATO Sud Salento Bacino Le3 richiedeva l'indizione di un tavolo tecnico di cui sopra;
- con nota prot. del Servizio Ecologia n. 1884 del 24/02/2011, l'Ufficio VAS comunicava al Consorzio ATO LE/3 che i Piani d'Ambito rientrano nel campo di applicazione della VAS e che *“dagli atti in possesso di questo Ufficio non risulta essere stata avviata la procedura di VAS per il piano in oggetto”*;
- con nota prot. n. 2600 del 27/09/2011, acquisita al prot. Servizio Ecologia n. 9755 del 24/10/2011, il Consorzio ATO LE/3 convocava la I conferenza di copianificazione per il giorno 26/10/2011 e trasmetteva il documento di scoping in formato elettronico.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - parte seconda - in merito alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

VISTA la Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia *“Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica”* (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008);

VISTA la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e DGR 14 marzo 2006, n. 304 *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii, il quale in merito alla disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'art. 201 comma 3 stabilisce che *“l'Autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'articolo 203, comma 3”*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 21.05.2008, n. 8621, pubblicata sul B.U.R.P., n. 89 del 6.6.2008, con la quale sono state approvate le *“Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani”*;

VISTA la l.r. 31 dicembre 2009 n. 36 *“Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152”* la quale, tra l'altro, dispone che *“l'Autorità d'Ambito approva e aggiorna il PdA, che costituisce lo strumento fondamentale di attuazione del piano regionale ai sensi dell'articolo 203, comma 3, del d.lgs. 152/2006”*;

VISTA la l. 26 marzo 2010 n. 42 di conversione del d.l. 25 gennaio 2010 n. 2 la quale all'art. 186 bis dispone che *“decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.”*;

VISTA la l.r. 6 luglio 2011 n. 14 la quale all'art. 31 stabilisce che *“A partire dal 1 gennaio 2012, gli Ambiti territoriali ottimali sono ridotti a complessivi 6 (sei), ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese. Per ciascun ATO, a partire dalla data di cui al comma 1, deve essere attiva una sola Autorità d'Ambito provinciale per la gestione integrata dei rifiuti urbani”*;

VISTO il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011 con cui *“il termine di cui all'articolo 2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, come prorogato ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal DPCM 25 febbraio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011, e' prorogato al 31 dicembre 2012”*;

VISTO l'art. 26 della l.r. 30 dicembre 2011 n.38, che, considerato il D.L. n. 216 del 29 dicembre 2011, proroga il termine di cui all'art. 31 della citata l.r. n.14 al 30 aprile 2011 e stabilisce che *“fino alla individuazione dei nuovi soggetti di gestione degli ATO su base provinciale, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività di gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, le attuali Autorità d'Ambito (AdA) continuano a svolgere le loro funzioni”*;

VISTO, inoltre, che lo stesso art. 26 della citata l.r. 30 dicembre 2011 n.38 stabilisce che *“al fine di procedere alla immediata esecuzione di quanto*

disposto dall'articolo 31 (Ambiti territoriali ottimali), comma 1, della legge regionale 6 luglio 2011, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta nomina quali Commissari ad acta per ciascun ATO provinciale i Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia, i quali, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, unificano, su base territoriale provinciale, i piani d'Ambito già adottati dalle AdA. In caso di inerzia da parte dei commissari, la Giunta regionale provvede a esercitare i poteri sostitutivi”;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53 ha ritenuto *“non più necessario proseguire i procedimenti amministrativi in corso in materia di VAS dei Piani d'Ambito”* e ha disposto di *“demandare al competente Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Ecologia gli adempimenti di propria competenza in relazione alla archiviazione dei procedimenti amministrativi avviati per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani d'Ambito”*;

CONSIDERATO che, per la procedura in oggetto, alla luce delle sopravvenienze normative di rango nazionale e regionale nonché delle disposizioni impartite dalla Giunta regionale, non sussistono le condizioni per il prosieguo della procedura di VAS in ragione della sopravvenuta soppressione della Autorità d'ambito territoriale ottimale Consorzio ATO Sud Salento Bacino Le3 (ATO LE/3), quale Autorità procedente;

RITENUTO pertanto di dover procedere, secondo quanto deliberato dalla Giunta Regionale con DGR 19 gennaio 2012, n. 53, all'archiviazione del procedimento amministrativo di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti in oggetto;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di dire-

zione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere improcedibile l'istanza presentata dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Consorzio ATO Sud Salento Bacino Le3 (ATO LE/3) volta ad ottenere il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi per il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti relativo all'ATO LE/3;
- di procedere, secondo quanto disposto dalla DGR n. 53 del 19/01/2012, all'archiviazione del relativo procedimento amministrativo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento ai Sindaci dei Comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Parabita, Patù, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento, al Servizio regionale Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e al Servizio Segreteria della Giunta Regionale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può essere proposto nei termini di legge ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 8 giugno 2012, n. 45

Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 66 del 1° marzo 2011 avente ad oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- a) **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 9,9918 MW sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) ("Parco Fotovoltaico I") - località Masseria Giannina.**
- b) **Opere di connessione: collegamento in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV di una stazione elettrica (S.E.) 380/150 kV da collegare in entra - esce alla linea 380 kV "Matera - Santa Sofia".**
- c) **Nuova stazione elettrica (S.E.) 380/150 kV da collegare in entra - esce alla linea 380 kV "Matera - Santa Sofia".**

Società: VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate, via Largo Camussi, P. IVA 02339330025.

Il giorno 8 giugno 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- la Società Vecom S.r.l., avente sede legale in Gallarate (VA) alla Via Largo Camussi 5, P.IVA n. 02339330025, con nota prot. n. 11744 del 2 novembre 2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 9,9918 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Gravina (Ba) - località "Masseria Giannina";
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. AOO_159 14.01.2010 n. 0000681 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 2 febbraio 2010;

- alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 16173 del 16.11.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi.
- in data 01.03.2011, ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., in seguito all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, è stata adottata la determinazione n. 66 di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina"
 - e delle relative opere connesse e più precisamente:
 - il parco fotovoltaico avrà una cabina di raccolta in media tensione in cui si attesteranno i cavi provenienti dai 10 trasformatori, verranno alloggiati le idonee protezioni e partirà un unico cavo 20kV, che trasporterà i 10 MW in Cabina Primaria di Utente (C.P.U.);
 - Le linee di potenza in uscita dai trasformatori, opportunamente sezionate e protette da opportuni dispositivi, saranno raccordate al quadro di Media Tensione posto all'interno della Cabina Primaria di Utente (C.P.U.), ubicata in area limitrofa, condivisa, peraltro, con i realizzandi impianti fotovoltaici limitrofi. Alla C.P.U., infine, convergeranno i cavidotti in MT provenienti dagli altri parchi fotovoltaici vicini in progetto;
 - Cavidotto 150Kv in AT, fino allo stallo produttore all'interno della S.E. di Terna;
 - nuova stazione con sezione di smistamento a 380 kV e sezione di trasformazione 380/150 kV;
 - raccordi per realizzare il collegamento in entra-esce sulla linea in AAT Matera - S. Sofia;
 - sezione a 150 kV con stalli di connessione produttori. La sezione a 380 kV sarà realizzata in doppia sbarra con stallo di parallelo sbarre, due stalli per l'entra-esce S.Sofia Matera, due stalli linea futuri e quattro stalli

trasformazione, per un totali stalli in AAT 380 kV previsti di n. 10.

- in data 16.03.2011 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40, la determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 1 marzo 2011 n. 66 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,9918 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina".

Considerato che:

- in sede di controllo degli atti è emerso che tutti i pareri trasmessi dagli enti coinvolti nel procedimento pervenuti presso l'Ufficio Energia, ad eccezione del parere espresso dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, nota prot. n. IT-BA/3-IE/DO/15127 del 22.11.2010, non contengono alcun riferimento alla Stazione Elettrica RTN ubicata nel comune di Gravina in Puglia;
 - Nell'ambito di un altro procedimento di Autorizzazione Unica relativo ad un impianto con connessione nella stazione RTN nel comune di Gravina in Puglia, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ha trasmesso, con nota prot. n. 2905 del 21.03.2012, il proprio parere di competenza che contempla anche la Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna da ubicarsi nel comune di Gravina in Puglia, e risulta contrario alla realizzazione della stessa perché posta in prossimità del reticolo idrografico e quindi in contrasto con gli indirizzi di tutela dell'Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" di valore distinguibile;
 - Con nota prot. n. 2254 del 12.03.2012 lo scrivente Ufficio, dopo aver verificato con il Servizio Assetto del Territorio che la Stazione Elettrica RTN di Gravina non era stata inclusa nel progetto sottoposto dalla Società all'analisi del Servizio Assetto del Territorio per l'espressione del parere di competenza, comunicava alla Vecom S.r.l. l'avvio del procedimento di riesame delle determinazioni in oggetto, ai sensi degli artt. 7 e ss. e 21/nonies l. 241/1990;
 - Con pec del 27.03.2012 ARPA - DAP BA, su richiesta dello scrivente, ha verificato che nel progetto depositato da Vecom ai fini della CdS indetta in data 2 febbraio 2010, la stazione RTN 380/150 kV di Gravina in Puglia non era contemplata;
 - Con nota prot. n. 4093 del 30.04.2012 lo scrivente Ufficio invitava la società Vecom s.r.l. a fornire le controdeduzioni al parere del Servizio Assetto del Territorio e a depositare sul portale telematico www.sistema.puglia.it un nuovo progetto delle opere elettriche validato dal Gestore di Rete, comprensivo della suddetta Stazione Elettrica opportunamente delocalizzata, al fine di consentire la convocazione di una nuova Conferenza di Servizi;
 - Con nota acquisita al protocollo del Servizio il 10.05.2012 con n. 4325 la Vecom Srl dichiarava che l'istanza era corredata con "analitica documentazione volta ad attestare le modalità tecniche di connessione alla rete" e che i suddetti documenti "erano nella disponibilità di tutti i soggetti attivi nel procedimento". Quanto dichiarato dalla Società non supera il problema della esatta ubicazione e connotazione della Stazione RTN 380/150 kV;
 - Con nota acquisita al protocollo del Servizio il 25.05.2012 con n. 5078 la Vecom Srl dichiarava che "era agli atti una tavola (tavola 08 percorso cavidotti MT-AT) recante specifica indicazione localizzativa della realizzanda stazione Terna". L'Ufficio Energia ha, di conseguenza, effettuato un'ulteriore verifica, riscontrando che la tavola 08 è in scala 1:100.000 ed in essa la possibile ubicazione della Stazione RTN 380/150 kV è indicata con un cerchio del raggio di circa 1700 m. Un'opera del calibro di una Stazione Elettrica richiede ben altra progettualità e livello di dettaglio di quello riportato nella tavola suddetta, come riscontrabile nei numerosi procedimenti condotti dall'Ufficio nei quali una Stazione Elettrica RTN è stata correttamente sottoposta alla Conferenza di Servizi.
- In ogni caso è confermato dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia e da ARPA - DAP BA che la Stazione Elettrica in questione non è

stata oggetto di valutazione nell'ambito del procedimento attivato dalla Vecom Srl e pertanto non può ritenersi formato alcun parere favorevole tacito su tale fondamentale elemento dell'opera per la quale è stata chiesta l'Autorizzazione Unica;

- Entro il termine assegnato con la nota prot. n. 4093 del 30.04.2012 non è pervenuta alcuna comunicazione da parte della Società che attesti il deposito, sul portale telematico www.sistema.puglia.it, del progetto delle opere elettriche validato dal Gestore di Rete, comprensivo della suddetta Stazione Elettrica opportunamente localizzata, al fine di consentire la convocazione di una nuova Conferenza di Servizi;
- L'incompletezza del quadro istruttorio sotteso alle determinazioni oggetto di riesame induce il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo dell' Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione ad esercitare il potere di annullamento di ufficio ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1991, in quanto i provvedimenti in questione sono inficiati in ragione della incompletezza del progetto sottoposto all'esame degli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- A ciò si aggiunga che nel medesimo procedimento era già emersa la falsità della nota recante prot. n. 4792 del 24.03.2010 acquisita quale presunto nulla osta da parte di ARPA Puglia e la falsità della nota del Servizio Agricoltura della Regione Puglia prot. n. A00_030 07/09/2010- - 0057464 acquisita agli atti del procedimento autorizzativo culminato con l'adozione della determinazione in oggetto. Tali ulteriori evidenze, la prima che non aveva avuto un effetto amministrativo tale da arrestare il procedimento e l'altra risolta con l'acquisizione di un parere favorevole da parte dell'Ente, assumono, allo stato attuale, aggiuntivo rilievo nel determinare l'interesse del quadro istruttorio.
- Sussistono, peraltro, rilevanti profili di interesse pubblico all'esercizio del potere di annullamento, in considerazione della necessità che il rilascio dei provvedimenti autorizzativi ex art. 12 d.lgs. 387/2003 sottenda una compiuta valutazione di tutti gli aspetti rilevanti, con speciale riferimento all'inserimento territoriale e ambientale degli impianti (v. art. 12, comma 2, d.lgs. cit., secondo

cui "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico".)

- Nella comparazione degli interessi contrapposti, rileva in senso non ostativo all'annullamento delle determinazioni in oggetto la circostanza che i lavori non siano ancora stati avviati e che l'avvio del procedimento di autotutela sia intervenuto a brevissima distanza di tempo dal riscontro delle evidenziate falsità documentali.
- Si dispone pertanto l'annullamento dei provvedimenti autorizzativi in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21/nonies l. 241/1990, come da relazione istruttoria repertorio n. 45 del 08.06.2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Di disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della determinazione n. 66 del 2011 di conclusione del procedimento con il rilascio alla VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate (VA) - Via Largo Camussi, 59, Partita IVA 02339330025 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina" e delle relative opere di connessione indicate in premessa.

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione alla Società istante, al Comune di Gravina di Puglia (BA) e a Terna SpA.

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 7 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 giugno 2012, n. 48

Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 67 del 1° marzo 2011 avente ad oggetto: "Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- a) **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 9,9918 MW sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) ("Parco Fotovoltaico II") - località Masseria Giannina.**
- b) **Opere di connessione autorizzate con determina n. 66 del 1 marzo 2011 a favore della VECOM s.r.l. del "Parco Fotovoltaico I" sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - località Masseria Giannina."**

Società: VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate, via Largo Camussi, P. IVA 02339330025.

Il giorno 12 giugno 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- la Società VECOM S.r.l., avente sede legale in Gallarate (VA) alla Via Largo Camussi 5, P.IVA n. 02339330025, con nota prot. n. 11745 del 2 novembre 2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 9,9918 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Gravina (Ba) - località "Masseria Giannina";
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. AOO_159 14.01.2010 n. 0000683 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 2 febbraio 2010;
- alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n.

16175 del 16.11.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi.

- in data 01.03.2011, ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., in seguito all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, è stata adottata la determinazione n. 67 di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina";
 - e delle relative opere connesse e più precisamente:
 - una cabina di raccolta in media tensione in cui si attestano i cavi provenienti dai 10 trasformatori, vengono alloggiati le idonee protezioni e da cui si dirama un unico cavo 20kV, che trasporta i 10 MW in Cabina Primaria di Utente (C.P.U.);
 - l'autorizzazione di tale CPU, delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie per la connessione alla RTN, inizialmente rilasciata con determinazione n. 66 del 1 marzo 2011 a favore della VECOM s.r.l. del "Parco Fotovoltaico I" sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - località Masseria Giannina, è stata oggetto di annullamento in autotutela con determinazione n. 45 del 08.06.2012.
- in data 16.03.2011 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40, la determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 1 marzo 2011 n. 67 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,9918 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina".

Considerato che:

- l'impianto in oggetto è destinato a convogliare l'energia elettrica prodotta nella Stazione Elet-

trica RTN 380/150 kV sita nel comune di Gravina in Puglia, la cui costruzione ed esercizio sono stati autorizzati con Determina Dirigenziale n. 66 del 1 marzo 2011;

- Nell'ambito di un altro procedimento di Autorizzazione Unica relativo ad un impianto con connessione nella stazione RTN nel comune di Gravina in Puglia, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ha trasmesso, con nota prot. n. 2905 del 21.03.2012, il proprio parere di competenza che contempla anche la Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna da ubicarsi nel comune di Gravina in Puglia, e risulta contrario alla realizzazione della stessa perché posta in prossimità del reticolo idrografico e quindi in contrasto con gli indirizzi di tutela dell'Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" di valore distinguibile;
- Ciò ha determinato la necessità di un approfondimento istruttorio per il quale si rimanda integralmente alla Determinazione Dirigenziale n. 45 del 08.06.2012;
- Il suddetto approfondimento istruttorio porta a concludere che l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina" denominato "Parco Fotovoltaico II" non è dotato di soluzione di connessione autorizzabile;
- A ciò si aggiunga che nel medesimo procedimento era già emersa la falsità della nota recante prot. n. 4793 del 24.03.2010, acquisita quale presunto nulla osta da parte di ARPA Puglia, e la falsità della nota del Servizio Agricoltura della Regione Puglia prot. n. A00_030 07/09/2010- - 0057465 acquisita agli atti del procedimento autorizzativo culminato con l'adozione della determinazione in oggetto. Tali ulteriori evidenze, la prima che non aveva avuto un effetto amministrativo tale da arrestare il procedimento e l'altra risolta con l'acquisizione di un parere favorevole da parte dell'Ente, assumono, allo stato attuale, aggiuntivo rilievo nel determinare l'interessa del quadro istruttorio.
- Sussistono, peraltro, rilevanti profili di interesse pubblico all'esercizio del potere di annullamento, in considerazione della necessità che il rilascio dei provvedimenti autorizzativi ex art. 12 d.lgs.

387/2003 sottenda una compiuta valutazione di tutti gli aspetti rilevanti, con speciale riferimento all'inserimento territoriale e ambientale degli impianti (v. art. 12, comma 2, d.lgs. cit., secondo cui "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico".)

- Nella comparazione degli interessi contrapposti, rileva in senso non ostativo all'annullamento delle determinazioni in oggetto la circostanza che i lavori non siano ancora stati avviati e che l'avvio del procedimento di autotutela sia intervenuto a brevissima distanza di tempo dal riscontro delle evidenziate falsità documentali.
- Si dispone pertanto l'annullamento dei provvedimenti autorizzativi in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21/nonies l. 241/1990, come da relazione istruttoria repertorio n. 48 del 12 giugno 2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Di disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della determinazione n. 67 del 2011 di conclusione del procedimento con il rilascio alla VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate (VA) - Via Largo Camussi, 59, Partita IVA 02339330025 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina" e delle relative opere di connessione indicate in premessa.

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione alla Società istante e al Comune di Gravina di Puglia (BA).

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 giugno 2012, n. 49

Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 68 del 1° marzo 2011 avente ad oggetto:

“Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all’esercizio di:

a) Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 9,9918 MW sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) (“Parco Fotovoltaico III”) - località Masseria Giannina.

b) Opere di connessione autorizzate con determina n. 66 del 1 marzo 2011 a favore della VECOM s.r.l. del “Parco Fotovoltaico I” sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - località Masseria Giannina.”

Società: VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate, via Largo Camussi, P.IVA. 02339330025.

Il giorno 12 giugno 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- la Società VECOM S.r.l., avente sede legale in Gallarate (VA) alla Via Largo Camussi 5, P.IVA n. 02339330025, con nota prot. n. 11746 del 2 novembre 2009, ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 9,9918 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla

costruzione dell’impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Gravina (Ba) - località “Masseria Giannina”;

- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. AOO_159 14.01.2010 n. 0000685 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 2 febbraio 2010;
- alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 16177 del 16.11.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi.
- in data 01.03.2011, ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell’art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., in seguito all’esito dei lavori della Conferenza di Servizi, è stata adottata la determinazione n. 68 di conclusione del procedimento con l’Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località “Masseria Giannina”;
 - e delle relative opere connesse e più precisamente:
 - una cabina di raccolta in media tensione in cui si attestano i cavi provenienti dai 10 trasformatori, vengono alloggiare le idonee protezioni e da cui si dirama un unico cavo 20kV, che trasporta i 10 MW in Cabina Primaria di Utente (C.P.U.);
 - l’autorizzazione di tale CPU, delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie per la connessione alla RTN, inizialmente rilasciata con determinazione n. 66 del 1 marzo 2011 a favore della VECOM s.r.l. del “Parco Fotovoltaico I” sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - località Masseria Giannina, è stata oggetto di annullamento in autotutela con determinazione n. 45 del 08.06.2012.
- in data 16.03.2011 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40, la determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 1 marzo

2011 n. 68 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,9918 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina".

Considerato che:

- l'impianto in oggetto è destinato a convogliare l'energia elettrica prodotta nella Stazione Elettrica RTN 380/150 kV sita nel comune di Gravina in Puglia, la cui costruzione ed esercizio sono stati autorizzati con Determina Dirigenziale n. 66 del 1 marzo 2011;
- Nell'ambito di un altro procedimento di Autorizzazione Unica relativo ad un impianto con connessione nella stazione RTN nel comune di Gravina in Puglia, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ha trasmesso, con nota prot. n. 2905 del 21.03.2012, il proprio parere di competenza che contempla anche la Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna da ubicarsi nel comune di Gravina in Puglia, e risulta contrario alla realizzazione della stessa perché posta in prossimità del reticolo idrografico e quindi in contrasto con gli indirizzi di tutela dell'Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" di valore distinguibile;
- Ciò ha determinato la necessità di un approfondimento istruttorio per il quale si rimanda integralmente alla Determinazione Dirigenziale n. 45 del 08.06.2012;
- Il suddetto approfondimento istruttorio porta a concludere che l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina" denominato "Parco Fotovoltaico III" non è dotato di soluzione di connessione autorizzabile;
- A ciò si aggiunga che nel medesimo procedimento era già emersa la falsità della nota recante prot. n. 4794 del 24.03.2010, acquisita quale presunto nulla osta da parte di ARPA Puglia, e la falsità della nota del Servizio Agricoltura della Regione Puglia prot. n. A00_030 07/09/2010 - 0057466 acquisita agli atti del procedimento autorizzativo culminato con l'adozione della determinazione in oggetto. Tali ulteriori evidenze, la prima che non aveva avuto un effetto amministrativo tale da arrestare il procedimento e l'altra risolta con l'acquisizione di un parere favorevole da parte dell'Ente, assumono, allo stato attuale, aggiuntivo rilievo nel determinare l'interezza del quadro istruttorio.
- Sussistono, peraltro, rilevanti profili di interesse pubblico all'esercizio del potere di annullamento, in considerazione della necessità che il rilascio dei provvedimenti autorizzativi ex art. 12 d.lgs. 387/2003 sottenda una compiuta valutazione di tutti gli aspetti rilevanti, con speciale riferimento all'inserimento territoriale e ambientale degli impianti (v. art. 12, comma 2, d.lgs. cit., secondo cui "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico".)
- Nella comparazione degli interessi contrapposti, rileva in senso non ostativo all'annullamento delle determinazioni in oggetto la circostanza che i lavori non siano ancora stati avviati e che l'avvio del procedimento di autotutela sia intervenuto a brevissima distanza di tempo dal riscontro delle evidenziate falsità documentali.
- Si dispone pertanto l'annullamento dei provvedimenti autorizzativi in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21/nonies l. 241/1990, come da relazione istruttoria repertorio n. 49 del 12 giugno 2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Di disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della determinazione n. 68 del 2011 di conclusione del procedimento con il rilascio alla VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate (VA) - Via Largo Camussi, 59, Partita IVA 02339330025 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina"

e delle relative opere di connessione indicate in premessa.

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione alla Società istante e al Comune di Gravina di Puglia (BA).

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 giugno 2012, n. 50

Annullamento in autotutela della Determinazione dirigenziale n. 68 del 1° marzo 2011 avente ad oggetto:

“Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all’esercizio di:

- a) **Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza elettrica di 9,9918 MW sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) (“Parco Fotovoltaico IV”) - località Masseria Giannina.**
- b) **Opere di connessione autorizzate con determina n.66 del 1 marzo 2011 a favore della VECOM s.r.l. del “Parco Fotovoltaico I” sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - località Masseria Giannina.”**

Società: VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate, via Largo Camussi, P. IVA 02339330025.

Il giorno 12 giugno 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- la Società VECOM S.r.l., avente sede legale in Gallarate (VA) alla Via Largo Camussi 5, P.IVA n. 02339330025, con nota prot. n. 11747 del 2 novembre 2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale di 9,9918 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Gravina (Ba) - località "Masseria Giannina";
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. AOO_159 14.01.2010 n. 0000688 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 2 febbraio 2010;
- alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 16176 del 16.11.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza di Servizi.
- in data 01.03.2011, ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., in seguito all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, è stata adottata la determinazione n. 69 di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:
 - un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina";
 - e delle relative opere connesse e più precisamente:
 - una cabina di raccolta in media tensione in cui si attestano i cavi provenienti dai 10 trasformatori, vengono alloggiati le idonee protezioni e da cui si dirama un unico cavo 20kV, che trasporta i 10 MW in Cabina Primaria di Utente (C.P.U.);
 - l'autorizzazione di tale CPU, delle opere elettriche e delle infrastrutture necessarie per la connessione alla RTN, inizialmente

rilasciata con determinazione n. 66 del 1 marzo 2011 a favore della VECOM s.r.l. del "Parco Fotovoltaico I" sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) - località Masseria Giannina, è stata oggetto di annullamento in autotutela con determinazione n. 45 del 08.06.2012.

- in data 16.03.2011 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40, la determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 1 marzo 2011 n. 69 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 9,9918 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina".

Considerato che:

- l'impianto in oggetto è destinato a convogliare l'energia elettrica prodotta nella Stazione Elettrica RTN 380/150 kV sita nel comune di Gravina in Puglia, la cui costruzione ed esercizio sono stati autorizzati con Determina Dirigenziale n. 66 del 1 marzo 2011;
- Nell'ambito di un altro procedimento di Autorizzazione Unica relativo ad un impianto con connessione nella stazione RTN nel comune di Gravina in Puglia, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ha trasmesso, con nota prot. n. 2905 del 21.03.2012, il proprio parere di competenza che contempla anche la Stazione Elettrica 380/150 kV di Terna da ubicarsi nel comune di Gravina in Puglia, e risulta contrario alla realizzazione della stessa perché posta in prossimità del reticolo idrografico e quindi in contrasto con gli indirizzi di tutela dell'Ambito Territoriale Esteso di tipo "C" di valore distinguibile;
- Ciò ha determinato la necessità di un approfondimento istruttorio per il quale si rimanda integralmente alla Determinazione Dirigenziale n. 45 del 08.06.2012;
- Il suddetto approfondimento istruttorio porta a concludere che l'impianto di produzione di

energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina" denominato "Parco Fotovoltaico IV" non è dotato di soluzione di connessione autorizzabile;

- A ciò si aggiunga che nel medesimo procedimento era già emersa la falsità della nota recante prot. n. 4795 del 24.03.2010, acquisita quale presunto nulla osta da parte di ARPA Puglia, e la falsità della nota del Servizio Agricoltura della Regione Puglia prot. n. A00_030 07/09/2010 - 0057467 acquisita agli atti del procedimento autorizzativo culminato con l'adozione della determinazione in oggetto. Tali ulteriori evidenze, la prima che non aveva avuto un effetto amministrativo tale da arrestare il procedimento e l'altra risolta con l'acquisizione di un parere favorevole da parte dell'Ente, assumono, allo stato attuale, aggiuntivo rilievo nel determinare l'interesse del quadro istruttorio.
- Sussistono, peraltro, rilevanti profili di interesse pubblico all'esercizio del potere di annullamento, in considerazione della necessità che il rilascio dei provvedimenti autorizzativi ex art. 12 d.lgs. 387/2003 sottenda una compiuta valutazione di tutti gli aspetti rilevanti, con speciale riferimento all'inserimento territoriale e ambientale degli impianti (v. art. 12, comma 2, d.lgs. cit., secondo cui "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico".)
- Nella comparazione degli interessi contrapposti, rileva in senso non ostativo all'annullamento delle determinazioni in oggetto la circostanza che i lavori non siano ancora stati avviati e che l'avvio del procedimento di autotutela sia intervenuto a brevissima distanza di tempo dal riscontro delle evidenziate falsità documentali.
- Si dispone pertanto l'annullamento dei provvedi-

menti autorizzativi in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21/nonies l. 241/1990, come da relazione istruttorio repertorio n. 50 del 12 giugno 2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Di disporre l'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21/nonies della l. 241/1990, della determinazione n. 69 del 2011 di conclusione del procedimento con il rilascio alla VECOM S.r.l. con sede legale in Gallarate (VA) - Via Largo Camussi, 59, Partita IVA 02339330025 - dell'Autorizzazione

Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

➤ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 9,9918 MW, ubicato nel Comune di Gravina in Puglia in località "Masseria Giannina" e delle relative opere di connessione indicate in premessa.

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione alla Società istante e al Comune di Gravina di Puglia (BA).

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 13 giugno 2012, n. 54

Autorizzazione Unica ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto, delle opere di connessione nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica della potenza elettrica di 3,26 MWe da realizzarsi nel Comune di Lizzano (TA) in località "Casina San Pasquale". Società: KRENERGY Cinque S.r.l. con sede legale in Corso Monforte, 20 - 20122 Milano - P.IVA e C.F. 05909020967.

Il giorno 13 giugno 2012, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 3029/2010 ha approvato la disciplina del procedimento unico di

autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, recependo le nuove "Linee Guida" Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;

- la Giunta Regionale con Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010 ha individuato le aree e i siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio pugliese;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art.14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società Krenergy Cinque S.r.l., avente sede legale in Milano, Corso Monforte n.20 - P.IVA e C.F. 05909020967, con nota prot. n.6737 del 16/07/2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di

energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza totale di 3,73 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Lizzano (TA) in località "Casina San Pasquale";

- l'impianto fotovoltaico in oggetto non risulta soggetto alla procedura di verifica ambientale in quanto inferiore a 10 MW, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n.31 del 21 ottobre 2008 e della L.R. n.13/2010;
- ENEL Distribuzione S.p.A., con nota prot. n.357073 del 28/07/2008, comunicava la s.t.m.g. che prevedeva l'allacciamento dell'impianto fotovoltaico tramite connessione in entra-esce dalla linea MT "Lizzano" e costruzione di cabina di consegna, alimentata dalla CP di Lizzano; tale soluzione di connessione, precedentemente in capo alla Eurinvest Energia Cinque S.r.l., veniva accettata incondizionatamente da quest'ultima e poi trasferita alla Krenergy Cinque S.r.l. per sopravvenuta modifica della ragione sociale in data 10/12/2008;
- il Servizio Industria-Industria Energetica, con nota prot. n.8959 del 13/08/2009, inoltrava alla Società proponente richiesta di documentazione integrativa risultata carente a valle della pertinente fase istruttoria;
- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n.8998 del 14/08/2009, depositava piano tecnico delle opere validato da Enel Distribuzione S.p.A. in data 18/5/2009;
- la Società krenergy Cinque S.r.l., in data 24/09/2009, depositava presso l'Ufficio Industria Energetica la documentazione integrativa richiesta con la succitata nota prot. n.8959 del 13/08/2009;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n.12620 del 24/09/2009, comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società Krenergy Cinque S.r.l. dichiarava, con nota acquisita al prot. n.1499 del 2/02/2010, di aver trasmesso agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi

copia conforme del progetto definitivo dell'impianto a seguito della comunicazione di avvio del procedimento;

- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n.5844 del 16.04.2010, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 3 giugno 2010.

Preso atto dei pareri definitivi acquisiti in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Comune di Lizzano - Ufficio Tecnico, con modulo parere del 3/06/2010, rilascia nulla osta a condizione che:
- prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere acquisita apposita autorizzazione comunale della strada per la linea elettrica interrata previa richiesta completa di elaborati grafici e descrittivi;
- il tratto della stessa linea elettrica interrata previsto in via G. Galilei si sposti sulla via Extracomunale;
- Provincia di Taranto - 9° Settore Ecologia ed Ambiente, con nota prot. n.34244 del 31/05/2010, ritiene che il progetto ricada nel campo di applicazione del D.Lgs. n.152/06 Allegato IV così come modificato ed integrato dalla Legge n.99/09, salvo diversa interpretazione da parte dell'Autorità procedente; pertanto, richiede la presentazione di apposita istanza di verifica di assoggettabilità VIA ai sensi della L.R. n.11/01 e dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/06.

Si rileva che, avendo l'impianto fotovoltaico potenza elettrica nominale inferiore a 10 MWe, non risultava soggetto alle disposizioni in materia di verifica ambientale di cui all'art.5 della L.R. n.31/2008; inoltre, il progetto non ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n.152/06 Allegato IV così come modificato ed integrato dalla Legge n.99/09, in quanto, secondo quanto previsto dall'art.1 comma 2 della L.R. n.13/2010 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n.11/2001", l'istanza risulta presentata 180 giorni prima rispetto all'entrata in vigore della stessa Legge Regionale;

- Provincia di Taranto - 11° Settore Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare, Espropri, con nota prot. n.30029 del 13/05/2010, comunica che

per i soli aspetti riguardanti l'eventuale rilascio di autorizzazioni/concessioni demaniali interessanti la viabilità provinciale di stretta competenza di questo Settore, qualora nel progetto inerente la costruzione dell'intervento in parola siano previste percorrenze e/o attraversamenti lungo le strade di proprietà di questa Provincia, per la posa di linee ed impianti elettrici, codesta Società al fine dell'esame della pratica dovrà trasmettere documentazione tecnico-amministrativa.

Si rileva che l'intero tracciato del cavidotto elettrico interessa esclusivamente strade comunali, così come riscontrabile dagli elaborati grafici allegati al progetto definitivo;

- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^A Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio, con nota prot. n.20459 del 14/04/2010, rilascia nulla osta dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza, alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- ENAC, con nota prot. n.21405 del 25/03/2010, considera che:
- l'impianto fotovoltaico, data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
- con riferimento a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC (Cap. 3);
- l'A.M. C.I.G.A. per gli aspetti demaniali di competenza, ha comunicato per le vie brevi la non sussistenza di implicazioni;

rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera;

- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Taranto, con nota prot. n.25751 del 25/05/2010, comunica che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con nota prot. n.3535 del 6/04/2010, comunica che, acquisito il parere della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce attestante l'assenza di aree vincolate ai sensi del D.Lgs. n.42/2004, la que-

stione in argomento non rientra nei propri compiti istituzionali;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota prot. n.8642 del 26.05.2010, comunica che l'intervento in oggetto non ricade in area sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, con nota prot. n.11373 del 30/08/2011, comunica che, in considerazione della affermata assenza di reperti archeologici in superficie e del parere rilasciato dalla SBAP di Lecce con nota prot. n. 8642 del 26.05.2010, ritiene di poter esprimere, in linea di massima, parere favorevole alla realizzazione del progetto, nel rispetto però delle seguenti prescrizioni, motivate dalla insufficiente documentazione prodotta, dalla scarsa visibilità dei suoli riscontrata al momento della ricognizione e dall'indubbio interesse archeologico del territorio interessato dal progetto:
 - tutte le attività che interferiscono con il sottosuolo, sia per il campo fotovoltaico che per il tracciato del cavidotto, dovranno svolgersi alla presenza continua di archeologo di comprovata esperienza e di idonea formazione, il cui curriculum sarà sottoposto al vaglio della scrivente e dovranno essere condotte nel terreno con esclusione della scavatrice a catena o a disco;
 - rimane inteso che in presenza di rinvenimenti di interesse archeologico, saranno adottati tutti i provvedimenti previsti in merito dal D.Lgs. 42/2004, compresi gli accertamenti tecnici, tramite scavo archeologico stratigrafico, di competenza di questo Ufficio;
 - in presenza di eventuali rinvenimenti di interesse archeologico, questa Soprintendenza potrà richiedere varianti in corso d'opera;
 - per i lavori indicati ai punti precedenti nessun onere dovrà essere considerato a carico della Soprintendenza;
 - la data di inizio dei lavori sarà comunicata alla scrivente con preavviso di almeno 15 giorni lavorativi al fine di poter programmare le attività di competenza;
 - al termine dei lavori sarà trasmesso a questo Ufficio, a cura dell'archeologo addetto alla sor-

veglianza, un dettagliato rapporto sull'intervento, comprensivo della eventuale documentazione archeologica.

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, con nota prot. n.14933 del 4.12.2009, rilascia il nulla osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private;
- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto - Ufficio Prevenzione Incendi, con nota prot. n.712 del 5/05/2010, comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive, con nota prot. n.2912 del 15.04.2010, esprime nulla osta di massima alla realizzazione dell'impianto. Nel caso di eventuali di zone soggette a tutela, la Società dovrà, comunque, inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del T.U. 1775/33. art. 120 Resta inteso che all'atto della costruzione dell'elettrodotta la Società è tenuta, comunque, al rispetto dei limiti di sicurezza, da eventuali aree di cave in esercizio e/o dismesse, non inferiore a mt. 20 (metri venti) come previsto dal D.P.R. 9.aprile 1959, n. 128 sulle "norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Ufficio Regionale Espropri, con nota prot. n.51747 del 3/06/2010, restituisce gli atti progettuali trasmessi alla Società, significando che in sede di attivazione di eventuale procedura espropriativa dovrà essere trasmesso il progetto espropriativo (piano particellare di esproprio ed elenco descrittivo) approvato dal competente Ufficio Energia;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste di Taranto, con nota prot. n.299 del 14/09/2010, comunica che il terreno interessato dall'intervento non ricade in zona sottoposta a vincolo per scopo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, pertanto l'Ufficio non ha competenza in merito;

- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Ufficio Provinciale Agricoltura, con nota prot. n.84591 del 24/10/2011, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto a condizione che durante le fasi di costruzione e di gestione dello stesso vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - è fatto divieto di effettuare gettate di cemento in loco;
 - tutti i manufatti devono essere prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento, devono essere di facile rimozione, non devono rilasciare nell'ambiente sostanze inquinanti sino al momento della dismissione dell'impianto e del loro smaltimento, in modo da non compromettere le funzionalità biologiche ed agronomiche del suolo; è consentito l'uso del cemento in loco solo ed esclusivamente per fissare i pali di sostegno nelle zone dove il substrato è formato da roccia compatta che non permette il fissaggio dei pali tramite avvitatura e battitura; il cemento deve essere utilizzato esclusivamente per fissare i pali in fori del diametro massimo di 50 cm, appositamente realizzati tramite trivella o carotate-re: il cemento non deve interessare lo strato di suolo agrario;
 - la recinzione deve essere realizzata lasciando ogni 10 metri lineari dei varchi delle dimensioni di cm 40 x cm 40 o, in alternativa, la rete deve essere posta ad una altezza di 30 cm dal suolo per consentire il passaggio degli animali; la stessa deve essere fissata al suolo con le modalità di cui al punto precedente e senza cordoli di cemento per non creare barriere fisiche nel terreno tra l'interno dell'area recintata e l'esterno;
 - non sono consentiti sbancamenti e movimentazione di terra, fatta eccezione per la realizzazione delle fondazioni degli edifici e delle cabine;
 - non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatte eccezione per la fase di cantiere; dette piste devono successivamente essere rimosse senza lasciare modificazioni delle funzioni del suolo; in prossimità del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di deposito, nonché delle cabine è consentita la realizzazione di aree per il transito ed il parcheggio dei mezzi, ricoperte con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia);
- nella fase di riempimento e di chiusura delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno di terreni agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo e quest'ultimo non deve essere compattato;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna;
- è fatto divieto assoluto di utilizzare sostanze detergenti per la pulitura dei pannelli e delle strutture;
- se nelle aree di intervento insistono delle piante di olivo, le stesse non potranno essere abbattute ma solamente spostate previa acquisizione, prima di cantierizzare le opere, dell'apposita autorizzazione da parte del competente Ufficio Provinciale;
- per la tutela degli elementi vegetazionali caratteristici del paesaggio la ditta proponente deve ottenere l'autorizzazione ad eventuali tagli o eliminazioni dall'Ufficio Foreste competente per territorio, in base al regolamento regionale relativo al taglio dei boschi n. 10 del 30/6/2009;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, con nota prot. n.5528 del 23/09/2010, comunica che, con D.G.R. n.841 del 23/3/2010, è stata attribuita al Comune di Lizzano delega per le Autorizzazioni Paesaggistiche ex art.146 D.Lgs. n.42/2004 ed ex art.5.01 N.T.A. del PUTT/p;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici, con nota prot. n.34795 del 16/04/2010, rilascia nulla osta a condizione che eventuali attraversamenti di corsi d'acqua da parte di linee elettriche di trasferimento dell'energia al Gestore Unico, siano oggetto di apposite istanze di concessione. Inoltre, per effetto del vincolo sismico interessante il territorio comunale, le opere strutturali e le componenti impiantistiche, strutturalmente autonome, dovranno essere eseguite nell'ambito delle procedure del T.U. 380/01 ed installate nel rispetto dei livelli di sicurezza e di quanto prescritto dalle vigenti specifiche norme;
- Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota prot. n.33063 del 15.03.2010, esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- in fase di redazione del progetto esecutivo dovranno essere condotti appositi sopralluoghi in sito, congiuntamente ai tecnici AQP, per la esatta localizzazione planimetrica della rete locale di distribuzione e di raccolta nell'area urbana interessata dal tracciato del cavidotto di connessione alla rete Enel. A tal fine, codesta Società dovrà predisporre la esecuzione di eventuali saggi eseguiti con piccoli mezzi meccanici;
 - il rilievo di cui al punto precedente dovrà essere riportato in apposito elaborato grafico di dettaglio, in scala opportuna, al fine di individuare con esattezza tutte le intersezioni ed i parallelismi con le reti idrica di distribuzione e fognante gestite da questa Società;
 - in caso di parallelismo, il tracciato del cavidotto in progetto in nessun caso dovrà essere posato all'interno della trincea di scavo delle condotte gestite da questa Società. In particolare, l'interasse fra il tracciato del cavidotto in progetto e le condotte idriche e/o fognanti in esercizio dovrà essere maggiore di 45.0 cm;
 - in caso di intersezione, il cavidotto dovrà essere posto al di sotto delle condotte (idriche e fognanti) gestite da questa Società, ad una profondità, tale da garantire una distanza minima tra il piano di posa della condotta e la generatrice superiore del cavidotto non inferiore a 50,0 cm. Inoltre, in corrispondenza delle intersezioni, il cavidotto dovrà essere inserito in apposito tubo di protezione in polietilene, le cui estremità dovranno essere estese per una lunghezza non inferiore a m 1.0 dall'asse della condotta intersecata;
 - per quanto attiene alle intersezioni e/o parallelismi con le condotte metalliche, dovrà essere redatta apposita relazione, conforme a quanto stabilito dalla Norma CEI 304-1 del 2005, per la valutazione del rischio di interferenza elettromagnetica prodotta dalla linea elettrica in corrente alternata sulle condotte, sia nelle condizioni ordinarie di esercizio che in condizioni di guasto. La relazione inoltre, dovrà indicare gli eventuali provvedimenti adottati per la mitigazione delle interferenze e predisporre un apposito piano di verifica, da eseguire in contraddittorio, con misurazioni in sito ad opera in esercizio, sulle condotte e sugli eventuali apparati ad esse connessi. In particolare, la relazione dovrà trattare degli effetti dell'interferenza relativi a: a) sicurezza delle persone che possono venire a contatto con la tubazione metallica o con apparati ad essa connessi; b) danno delle tubazioni metalliche o degli apparati ad essa connessi; c) malfunzionamento degli apparati connessi alla tubazione metallica;
 - le opere di attraversamento delle condotte dovranno essere dettagliate da appositi elaborati grafici e descrittivi delle opere a farsi;
 - Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n.8501 del 29/06/2010, ritiene, per quanto di propria competenza, in ordine ai vincoli vigenti, che i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto, come da elaborati progettuali, sono compatibili con le previsioni del P.A.I. approvato, con le seguenti prescrizioni:
 - nelle aree tutelate ai sensi dell'art. 9 delle N.T.A. del P.A.I. il riempimento della trincea per la posa del cavidotto venga effettuato con materiali e metodi che conferiscano al riempimento stesso adeguata resistenza all'azione erosiva della piena bicentenaria;
 - le eventuali opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il libero deflusso delle acque;
 - le operazioni di scavo e rinterro non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
 - durante l'esercizio delle opere sia evitata in modo assoluto l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa del cavidotto;
 - per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di cantiere e di risulta siano individuate aree non interessate dai vincoli del P.A.I.;
 - siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità.
- Si evidenzia che la Società proponente, in riscontro ad una precedente nota dell'Autorità di Bacino, prot. n.5829 del 13/05/2010, depositava una revisione del layout progettuale che prevedeva una riduzione di potenza da 3,73 MW a 3,26 MW, così come dichiarato dalla stessa Società nella seduta della Conferenza di Servizi del 3/06/2010;

- AUSL TA/1 - Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con nota prot. n.194 del 23.06.2010, per quanto di competenza e sotto il profilo strettamente igienico-sanitario si esprime parere favorevole;
- Comando Militare Esercito "Puglia", con nota prot. n.10581 dell'8/06/2010, tenuto conto che la zona interessata ai lavori non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, concede il nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- SNAM Rete Gas SpA, con nota prot. n.75 del 2/2/2010, comunica che i lavori relativi all'intervento non interferiscono con i propri impianti;
- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto, con nota prot. n.59079 del 29/11/2011, rilascia valutazione tecnica favorevole, subordinata all'esclusione dal layout di impianto delle aree interessate parzialmente da "Boschi", previste dall'Allegato 3 del Regolamento Regionale n.24/2010; tale nota faceva seguito ad una precedente, prot. n.26494 del 28/05/2010, in cui si richiedevano integrazioni documentali che venivano riscontrate dalla Società proponente, con nota acquisita al prot. n.1912 del 16/02/2011.

Si fa presente che l'impianto in oggetto rientra nel campo di applicazione delle disposizioni transitorie previste dall'art.5 del succitato R.R. n.24/2010 essendo tutti i pareri ambientali prescritti pervenuti entro il 31/12/2010 e, pertanto, non risulta soggetto alle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia, definite ed introdotte con il suddetto R.R. n.24/2010;

- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n.14056 del 22/11/2011, ha comunicato agli Enti intervenuti in sede di Conferenza di Servizi, la conclusione positiva del procedimento;
- in data 22 dicembre 2011 sono stati sottoscritti dalla Regione Puglia, il Comune di Lizzano e la Krenergy Cinque S.r.l. l'Atto d'Impegno e la Convenzione ai sensi della D.G.R. n.35/2007, in quanto l'istanza in oggetto rientra nelle disposizioni transitorie di cui all'art.7 c.7.2 della D.G.R. n.3029 del 30.12.2010;

- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 26 gennaio 2012 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno e della Convenzione rispettivamente al repertori n.13463 e n.13464.

Rilevato che:

- a seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n. 230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2";
- la Società Krenergy Cinque S.r.l. provvedeva, in data 15/12/2011, a versare gli oneri di monitoraggio secondo quanto disposto dal punto 2.3.5 c.4 - punto 2 dell'allegato "A" alla Delibera di G.R. n.35/2007;
- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n.14760 del 13/12/2011, dichiarava, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, di aver depositato copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo;
- la Società Krenergy Cinque S.r.l. trasmetteva un contratto preliminare per la costituzione di servitù, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 16/05/2012, attestante la disponibilità delle aree interessate dall'impianto fotovoltaico.

Considerato che:

- l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i. dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*";
- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei commi 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, dopo aver acquisito i pareri rilasciati dagli Enti competenti, è possibile

adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

➤ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 3,26 MW, ubicato nel Comune di Lizzano (TA) in località "Casina San Pasquale";

e delle seguenti opere di connessione:

➤ cabina di consegna MT da ubicare nel sito produttore;

➤ cavidotto interrato MT a 20 KV di circa 4500 m per il collegamento dell'impianto fotovoltaico al punto di connessione;

➤ conduttori nudi per la connessione in entrata dalla linea area MT "Lizzano" al cavidotto interrato MT mediante installazione di palo di sostegno.

La Società ha depositato, con nota del 13/12/2011, n.3 copie del progetto definitivo corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso.

Come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 54 del 13 giugno 2012 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 3,26 MWe, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Lizzano (TA) in località "Casina San Pasquale".

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adem-

pimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12 e s.m.i.;

Visto la Legge n. 481 del 14 novembre 1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23 gennaio 2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30 dicembre 2010;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18 ottobre 2010;

Visto l'Atto di Impegno sottoscritto in data 22/12/2011 tra la Regione Puglia e la Società Krenery Cinque S.r.l.;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 22/12/2011 tra la Regione Puglia e la Società Krenery Cinque S.r.l.;

DETERMINA**Art. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge n. 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società KRENERGY Cinque S.r.l., con sede legale in Corso Monforte, 20 - 20122 Milano - P.IVA e C.F.0590902067, dell'Autorizzazione Unica di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e della D.G.R. n. 35/2007 per la costruzione ed esercizio di:

➤ un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza di 3,26 MW, ubicato nel Comune di Lizzano (TA) in località "Casina San Pasquale";

e delle seguenti opere di connessione:

- cabina di consegna MT da ubicare nel sito produttore;
- cavidotto interrato MT a 20 KV di circa 4500 m per il collegamento dell'impianto fotovoltaico al punto di connessione;
- conduttori nudi per la connessione in entra-esce dalla linea area MT "Lizzano" al cavidotto interrato MT mediante installazione di palo di sostegno.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società KRENERGY Cinque S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di

energia elettrica da fonte rinnovabile solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti nella Conferenza di Servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita: *"per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto fotovoltaico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli

articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 che attestino l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 10 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n.35/2007;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con la D.G.R. n.35/2007.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'Autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono essere redatte da una banca, da un'assicurazione o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 (ovvero all'art. 106 così come novellato dal Dlgs. 141/2010) del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Le fidejussioni bancarie o assicurative o rilasciate da intermediari finanziari dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;

- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e della loro conformità al progetto esecutivo redatto ai sensi del D.P.R. 5/10/2010 n.207.

I seguenti casi, possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 4, comma 5 della Legge Regionale n. 31 del 21/10/2008;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. n. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto esecutivo redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03 e s.m.i., D.P.R n. 380/2001 e s.m.i., D.Lgs. n. 81/2008, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato dal parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 2.3.5 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato nonché la esecuzione delle stesse opere in confor-

mità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno;

- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n.19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 giugno 2012, n. 1036

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - D.D. n. 2168/10, n. 869 /11, approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'avviso n. 1/2010 approvato con D.D. n. 41 del 28/01/2010 pubblicato sul BURP n. 23 del 4/02/2010.

Proroga termine validità convenzione.

L'anno 2012 addì 11 del mese di giugno presso il servizio formazione professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

In data 04/02/10 sul BURP n. 23 è stato pubblicato l'atto dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 41 del 28/01/2010 relativo all'approvazione dell'Avviso n.1/2010 "Riqualificazione O.S.S."

In data 12/08/10, in esito al predetto avviso è stato pubblicato sul BURP n. 133 l'atto dirigenziale del Servizio Formazione Professionale n. 2168 del 05/08/10 con il quale venivano approvate le graduatorie provinciali, che, visto l'impegno di spesa, assegnava n. 140 corsi agli enti di formazione professionale.

Successivamente, con atto dirigenziale n. 806 del 20/04/2011, pubblicato sul BURP n. 64 del 28/04/11, il Servizio Formazione Professionale, a seguito di riesame dell'istanza presentata dal Consorzio ELPENDU', ha ammesso a finanziamento n. 3 progetti presentati dallo stesso Consorzio approvando l'ulteriore impegno di spesa e le nuove graduatorie per le province di Lecce e di Brindisi.

Pertanto i n. 140 corsi assegnati con la D.D. n. 2168/10 sono passati a n. 143.

Con l'atto dirigenziale n. 869 del 03/05/11 pubblicato sul BURP n. 69 del 05/05/11, si è dato, tra l'altro, avvio alla procedura per l'inizio delle atti-

vità formative sia dei corsi con un numero di allievi indicati nella graduatoria n. 2168 del 05/08/2010 nonché dei corsi con un numero di lavoratori inferiore a quello previsto nel progetto approvato, previa rimodulazione del finanziamento assegnato secondo il calcolo: **n° lavoratori iscritti x 400 ore x € 11,00 ora/allievo** e comunque con un numero di lavoratori pari o maggiore ad 8.

Con il successivo atto dirigenziale n. 1130 del 01/06/2011, pubblicato sul BURP n. 90 del 09/06/2011 il Servizio Formazione Professionale ha preso atto dei n. 18 corsi di riqualificazione OSS rimodulati secondo quanto disposto dall'atto n. 869/2011.

Con D.D. n. 1132 del 01/06/2011 è stato approvato lo schema della convenzione da sottoscrivere con i singoli soggetti aggiudicatari delle attività finanziate.

Tanto premesso,

vista la difficoltà riscontrata nella formazione delle aule composte esclusivamente da lavoratori dipendenti;

considerata la necessità delle Strutture a carattere sociosanitario e delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di assicurare continuità lavorativa alle loro strutture;

considerato anche che le stesse strutture hanno dovuto necessariamente mandare in formazione i lavoratori in maniera differenziata;

considerato, altresì, il differimento di avvio di alcuni corsi, ed il conseguente ritardo di imputazione e rendicontazione nel **Sistema Informativo Regionale di Certificazione** per ciascun ITER PROCEDURALE (avviso/graduatoria), entro la "Data di chiusura validità" comune a tutti i progetti finanziati e coincidente con il termine di validità della convenzione e con la data di presentazione del rendiconto finale;

ritenute valide le richieste di proroga avanzate da alcuni enti gestori;

si rende necessario **prorogare il termine di validità delle convenzioni sottoscritte con gli enti attuatori delle attività relative alla riqualifica-**

zione in OSS, ed indicato all'art. 14, al 31/01/2013, termine entro il quale i soggetti attuatori devono presentare la rendicontazione finale unitamente alla certificazione finale delle spese (**art.12**), ed oltre il quale le spese sostenute, a qualunque titolo, non saranno ritenute ammissibili a rendiconto (**art.8**);

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e costituirà notifica agli enti assegnatari delle predette attività.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Per tutto quanto illustrato in narrativa che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

di prorogare al **31/01/2013**, per le motivazioni di cui in narrativa, la data di validità delle convenzioni stipulate con gli enti attuatori delle attività assegnate con D.D. n.2168 del 05/08/2010 - BURP n. 133 del 12/08/2010 e n. 806 del 20/04/2011 - BURP n. 69 del 05/05/2011 al 31/01/2013, modificandone l'articolo 14.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile, "per estratto", nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa A. Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 giugno 2012, n. 1067

P.O. PUGLIA F.S.E 2007/2013 - Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. 3/2011 (RITORNO AL FUTURO) - ULTERIORE RETTIFICA E SCORRIMENTO delle graduatorie approvate con D.D. n. 1751 del 26/09/2011 pubbl. sul BURP n. 151 del 29/09/2011 e s.m.i.

Il giorno **14 Giugno 2012**, in Bari, nella sede del Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con D.D. n. **1197** del **14/06/2011** pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011, così come rettificata dalla D.D. n. **1369** del **04/07/2011** pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. **3/2011 - RITORNO AL FUTURO** per la presentazione di istanze di candidatura per la concessione di borse di studio per la frequenza di master post lauream da svolgersi in Italia e all'estero, con cui l'Amministrazione regionale è intervenuta a sostegno dei giovani laureati disoccupati ed inoccupati, valorizzandone le capacità e le potenzialità creative, professionali ed occupazionali.

Le risorse complessivamente disponibili per tale avviso sono pari ad **euro 25.000.000,00**.

In esito al predetto avviso, con D.D. **1751** del **26/09/2011** pubbl. sul BURP n. **151** del **29/09/2011**, successivamente rettificata dalle D.D. n. **2064/2011**, n. **37/2012** e n. **270/2012**, sono state approvate le graduatorie definitive, dalle quali sono risultati finanziati n. **1764** soggetti con una spesa complessiva pari ad **euro 25.000.000,00**.

Ad oggi, il Servizio Formazione Professionale ha constatato che tale provvedimento necessita di ulteriori rettifiche, relative nello specifico al recepimento di n. 33 dichiarazioni di rinuncia pervenute (cfr. *Allegato B*) ed esclusione degli stessi candidati dall'elenco dei beneficiari, con un'economia di spesa pari ad **euro 482.500,00**;

A seguito di tali rettifiche deriva, pertanto, un'economia complessiva pari ad **euro 482.500,00** col cui riutilizzo l'Amministrazione regionale, al fine di consentire al maggior numero possibile di soggetti di poter beneficiare del contributo per la frequenza del percorso formativo prescelto, realizzando così quelle che sono le finalità previste dal bando, procede allo scorrimento delle graduatorie ammettendo al finanziamento i n. 32 soggetti di cui all'*Allegato A*, parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento.

Per tutto ciò, i soggetti finanziabili risultano essere pari a n. **1763**, con una spesa complessiva pari ad **euro 25.000.000,00**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

- Bilancio regionale vincolato, esercizio 2012.
- U.P.B. 2.4.2.
- La spesa complessiva di **euro 25.000.000,00** derivante dal presente atto, trova copertura nell'impegno di spesa di pari importo già assunto con D.D. n. **1197** del **14/06/2011** e D.D. n. **1369** del **04/07/2011**.
- **Codice SIOPE: 1632**

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di recepire le n. 33 istanze di rinuncia pervenute, con un'economia complessiva di euro 482.500,00 (cfr. Allegato B);
- di scorrere le graduatorie mediante il riutilizzo delle suddette economie (cfr. Allegato A);
- di dare atto che la spesa complessiva di **euro 25.000.000,00** derivante dal presente atto, trova

copertura nell'impegno di spesa di pari importo già assunto con **D.D. n. 1197 del 14/06/2011** e **D.D. n. 1369 del 04/07/2011**;

- di approvare gli *Allegati A* (composto da n. 1 pagina) e *B* (composto da n. 2 pagine), adottati in originale;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personale e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore alla Formazione Professionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul portale del Servizio Formazione Professionale <http://formazione.regione.puglia.it>;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, più gli *Allegati A* (composto da n. 1 pagina) e *B* (composto da n. 2 pagine), è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco



Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato A

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza Asse IV - Capitale Umano									
Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO approvato con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011									
ELENCO NUOVI AMMESSI NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA									
N°	PUNTI	COGNOME	NOME	CODICE PRATICA	ESITO	FINANZIATO	IMPORTO BORSA	SOMMA PROGRESSI VA	
1	39	Gallucci	Vincenzo	NJM8W00	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	
2	39	Camassa	Giuseppe	2WUJA41	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 30.000,00	
3	39	Lamontanara	Michele	PA5KAX0	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 45.000,00	
4	39	Masiello	Francesca	53H8YH4	AMMESSO	SI	€ 25.000,00	€ 70.000,00	
5	39	Lamontanara	Maria	VZKY6S8	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 85.000,00	
6	39	Ardito	Mariangela	AG52ZJ5	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 92.500,00	
7	39	Lavermicocca	Maria Roberta	RFY7E6	AMMESSO	SI	€ 25.000,00	€ 117.500,00	
8	39	Vincenti	Francesco	H6T3EE8	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 125.000,00	
9	39	Tarantino	Valentina	VREFO72	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 140.000,00	
10	39	Puricella	Marco	S4WVKJ6	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 155.000,00	
11	39	Damore	Gaetana	A5LOXS3	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 170.000,00	
12	39	Capone	Angela	DN1TOY1	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 177.500,00	
13	39	Riontino	Rosa	VSONISO	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 185.000,00	
14	39	Tarricone	Antonella Francesca	5L5YP58	AMMESSO	SI	€ 25.000,00	€ 210.000,00	
15	39	Sterlacci	Sabino	SOX9DA1	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 225.000,00	
16	39	Dipace	Elisabetta Concetta	6KF19J7	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 232.500,00	
17	39	Grieco	Lorena Filomena	TPDO691	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 247.500,00	
18	39	Pepe	Gaetano	BLRDIW3	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 262.500,00	
19	39	Maurizio	Maria	OTAJ145	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 277.500,00	
20	39	Perillo	Lucrezia	Q302886	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 292.500,00	
21	39	Gregoris	Davide	HOLUNO2	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 307.500,00	
22	39	Lorusso	Daniilo	ILDAK14	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 322.500,00	
23	39	Abrescia	Antonella Ilaria	ICAO7H2	AMMESSO	SI	€ 25.000,00	€ 347.500,00	
24	39	Scarangella	Maddalena	H3642T6	AMMESSO	SI	€ 25.000,00	€ 372.500,00	
25	39	Chiri	Valentina	PHNK3G7	AMMESSO	SI	€ 25.000,00	€ 397.500,00	
26	39	Rota	Giovanni	RGDTUA7	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 405.000,00	
27	39	Caccetta	Natacchia	X7COBO8	AMMESSO	SI	€ 25.000,00	€ 430.000,00	
28	39	Mitola	Gerardo Lucio	K15SMT4	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 437.500,00	
29	39	Curigliano	Cosimo	TNNXWT8	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 452.500,00	
30	39	Interno	Simona	J5JLU4	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 460.000,00	
31	39	Farella	Annalisa	RRNC336	AMMESSO	SI	€ 7.500,00	€ 467.500,00	
32	39	Calliandro	Roberto	MTJE1P0	AMMESSO	SI	€ 15.000,00	€ 482.500,00	



Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e
l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B

*POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
Asse IV - Capitale Umano*

Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO

*approvato con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011
e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011*

ELENCO DELLE RINUNCE PERVENUTE

N° CANDIDATI	COGNOME	NOME	CODICE PRATICA	IMPORTO BORSA
1	Agnusdei	Lucia	TJLI3G1	€ 25.000,00
2	Annicchiarico	Stefania	O7V6QB6	€ 15.000,00
3	Berloco	Filippo	K4SNOE3	€ 15.000,00
4	Caruso	Giancarlo	FBLC4L3	€ 15.000,00
5	Cirulli	Annarita	1JPJPB1	€ 15.000,00
6	De Donno	Giusy	YCXGW14	€ 15.000,00
7	Di Sabato	Francescopaolo	32SKAL7	€ 7.500,00
8	Diroma	Maria Angela	FJ8C1E4	€ 7.500,00
9	Fina	Roberta	NT00HQ2	€ 7.500,00
10	Lanotte	Antonio	XJ29RM1	€ 15.000,00
11	Lattanzi	Nicola	QAGTD27	€ 15.000,00
12	Lopriore	Giuseppe	S55VA38	€ 15.000,00
13	Lorusso	Silvio Michele	C7XUHB8	€ 25.000,00
14	Lorusso	Daniele	R1J22R1	€ 25.000,00
15	Magistà	Angela Maria	747HOM8	€ 15.000,00
16	Manosperti	Tiziana	ASJQGT6	€ 7.500,00
17	Marasco	Carmina	J9DQ965	€ 15.000,00
18	Marchese	Maria	7AW1IJ3	€ 7.500,00
19	Marinelli	Anna	G7KI1B8	€ 15.000,00
20	Milo	Federica	FKR7XH9	€ 15.000,00
21	Murrone	Maria Veronica	E3PYMY5	€ 15.000,00
22	Orrini	Marilina	BP7J5M0	€ 15.000,00
23	Pace	Teresa	A4FIK23	€ 15.000,00
24	Panza	Nicoletta	F3AOYF7	€ 7.500,00
25	Patrono	Vincenza	W3IU906	€ 15.000,00
26	Patruno	Stefania	FFYSL95	€ 15.000,00
27	Petrone	Claudia	1R1FXO5	€ 15.000,00
28	Piscitelli	Claudia	KBC1PA6	€ 15.000,00
29	Plantamura	Stefano Roberto	7DOSIJ6	€ 7.500,00
30	Rizzo	Pierpaolo	FT2M5X3	€ 15.000,00



Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e
l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato B

*POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza
Asse IV - Capitale Umano*

Avviso n. 3/2011 - RITORNO AL FUTURO

*approvato con D.D. n. 1197 del 14/06/2011 pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011
e rettificata con D.D. n. 1369 del 04/07/2011 pubblicata sul BURP n. 107 del 07/07/2011*

ELENCO DELLE RINUNCE PERVENUTE

N° CANDIDATI	COGNOME	NOME	CODICE PRATICA	IMPORTO BORSA
31	Sciannelli	Elisabetta	DUD2H17	€ 15.000,00
32	Toma	Chiara Cristina	YPAIDP8	€ 15.000,00
33	Toto	Maurizia	2W6DHB0	€ 25.000,00
				€ 482.500,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 giugno 2012, n. 1076

Approvazione della graduatoria dei piani pervenuti a seguito dell'avviso n. 8/2011 - "Formazione Formatori" P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità

L'anno 2012 addì **18** del mese di **Giugno** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTE il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Determinazione Dirigenziale n. 2223 del 19/12/2011 è stato approvato l'Avviso n. 8/2011 - "FORMAZIONE FORMATORI" a valere sulle risorse del **P.O. PUGLIA Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse I Adattabilità**. Con Determinazione Dirigenziale n. 248/12 si è provveduto a prorogare il termine ultimo di presentazione delle proposte al 12/03/2012.

Con tale iniziativa la Regione Puglia ha inteso promuovere percorsi formativi di riqualificazione/riconversione del personale degli enti di formazione accreditati attraverso:

- **piani formativi aziendali** rivolti alla formazione degli occupati di un singolo ente;
- **piani formativi interaziendali territoriali** rivolti alla formazione degli occupati di più enti ubicati nello stesso territorio provinciale.

Il finanziamento pubblico complessivo disponibile per tale avviso è pari a euro 3.000.000,00.

Il paragrafo I) Procedure e Criteri di valutazione del predetto Avviso 8/2011 definisce le procedure e i criteri di valutazione nel merito delle proposte pervenute che hanno superato la fase di valutazione di ammissibilità, sancendo che "la valutazione di merito" delle proposte progettuali è a cura del Nucleo istituito appositamente presso il Servizio Formazione Professionale della Regione.

Entro il termine stabilito, sono pervenute al Servizio Formazione Professionale richieste da parte di n. 6 soggetti proponenti (**Allegato 1**).

Il nucleo di valutazione, istituito con D.D. n. 582 del 05/04/2012, ha proceduto alla verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti.

A seguito di tale verifica è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale dal quale risultano ammessi alla valutazione di merito n. 5 soggetti proponenti e non ammesso n.1 soggetto proponente (**Allegato 2**).

A seguito della valutazione di merito è stato redatto apposito verbale dal quale risultano idonei e finanziabili i cinque (n. 5) piani presentati dai soggetti proponenti (**Allegato 3**), avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (490 punti, par. I) previsto dall'avviso.

Si specifica altresì che il nucleo, in sede di valutazione, ha proposto di rideterminare alcune voci di costo e contestualmente di decurtare la spesa afferente la formazione di un dipendente non possesso dei requisiti richiesti dall'avviso così come esplicitato nell' Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto.

Pertanto, i soggetti attuatori CI.FI.R. e Universus Csei sono tenuti a riformulare il piano finanziario come indicato nell' Allegato 3 e a trasmetterlo, unitamente alla documentazione richiesta al paragrafo M) dell'avviso, prima della stipula dell'atto unilaterale.

Con il presente atto si approva la graduatoria regionale innanzi indicata (Allegato 3), specificando che gli interventi ammessi a finanziamento sono n. 5 per una spesa pubblica complessiva pari a

euro 197.390,00 e trova copertura nel maggior impegno di spesa già assunto con D.D. 2223/11.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e s.m.i.

- U.P.B. 2.4.2 Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2012;
- Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013 Asse I - "Adattabilità";
- Capitoli di entrata: 2052800 - 2053000;
- La spesa complessiva derivante dall'approvazione del presente atto trova copertura nell'impegno già assunto con D.D. n. 2223 del 19/12/2011;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi indicati;
- Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

DETERMINA

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso n. **8/2011**, approvato con D.D. n. 2223 del 19/12/2011 e pubblicato sul BURP n. 198 del 22/12/2011, secondo quanto evidenziato negli allegati al presente provvedimento, parti integranti e sostanziali dello stesso, con riferimento:
 - all'elenco dei soggetti proponenti (**Allegato 1**), composto da n. 1 facciata;
 - all'elenco dei soggetti proponenti ammessi e non ammessi (**Allegato 2**), composto da n. 1 facciata;
- di approvare la graduatoria (**Allegato 3**) relativa ai **piani di formazione** di cui all'**Avviso 8/2011**, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composta complessivamente da n. 1 facciata;

- di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono tutte quelle ricomprese nella graduatoria di cui all'**Allegato 3**;
- di dare atto delle rideterminazioni finanziarie apportate in sede di valutazione, così come indicato nell'**Allegato 3**;
- di dare atto che, nei casi di rideterminazioni finanziarie, il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario e a trasmetterlo, unitamente alla documentazione richiesta al paragrafo M) dell'avviso, prima della stipula dell'atto unilaterale;
- di dare atto che gli interventi ammessi a finanziamento sono n. 5 per una spesa pubblica complessiva pari a euro 197.390,00 e trova copertura nel maggior impegno di spesa già assunto con D.D. 2223/11;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/94;
- di dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente atto con i relativi allegati, costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento, redatto in originale, è composto da n. 5 pagine numerate da 1 a 5, e dagli allegati: 1 di n. 1 pagina; 2 di n. 1 pagina; 3 di n. 1 pagina; per complessive n. 8 pagine;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del Decreto del Presidente della G. R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO 1

P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I ADATTABILITA' - Avviso n. 8/2011 - Formazione Formatori - D.D.2223/11									
ELENCO Soggetti Proponenti									
N. ord.	ENTE GESTORE	Sede Legale città	Sede legale indirizzo	CAP	Provincia	PROTOCOLLO		DATA	
1	Irapl	MANFREDONIA	VIA B. D'ONOFRIO, 72	71043	FG	AOO	137	1	28/02/2012
2	Enaip	Bari	Via De Bellis, 47	70124	BA	AOO	137	2	08/03/2012
3	CI.FI.R.	BARI	P.zza G. Cesare, 13	70124	BA	AOO	137	3	12/03/2012
4	PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	VIA UGO DE CAROLIS N. 18	74121	TA	AOO	137	4	12/03/2012
5	EPCPEP capofila RTS	BARI	VIA PIETRO RAVANAS, 235	70123	BA	AOO	137	5	12/03/2012
6	UNIVERSUS capofila RTS	Bari	Viale Japigia 182	70126	BA	AOO	137	6	12/03/2012

ALLEGATO 2

P.O. Puglia FSE 2007/2013 - ASSE I ADATTABILITA' - Avviso n. 8/2011 - Formazione Formatori" - D.D.2223/11

ELENCO Soggetti Proponenti Ammessi e Non Ammessi

N. ord.	ENTE GESTORE	Sede Legale città	Sede legale indirizzo	CAP	Provincia	PROTOCOLLO		ACCREDITATO	AMMISSIBILI LITA' ENTE	PIANI PRESENTATI	PIANI AMMESSI	NOTE
						AOO	137					
1	Irapl	MANFREDONIA	VIA B. D'ONOFRIO, 72	71043	FG	AOO	137	SI	SI	1	1	
2	Ehap	Bari	Via De Bellis, 47	70124	BA	AOO	137	SI	NO	1	0	ALL.2.BIS NON PRESENTE
3	CL.F.I.R.	BARI	P.zza G. Cesare, 13	70124	BA	AOO	137	SI	SI	1	1	
4	PROGRAMMA SVILUPPO	TARANTO	VIA UGO DE CAROLIS N. 18	74121	TA	AOO	137	SI	SI	1	1	
5	EPCPEP capofila RTS	BARI	VIA PIETRO RAVANAS, 235	70123	BA	AOO	137	SI	SI	1	1	
6	UNIVERSUS capofila RTS	Bari	Viale Japigia 182	70126	BA	AOO	137	SI	SI	1	1	

ALLEGATO 3
 P.O. Puglia# FSE 2007/2013 - ASSE I ADATTABILITA' - Avviso n. 8/2011 - "Formazione Formatori" - D.D.2223/11
 GRADUATORIA PIANI FORMATIVI

PROTOCOLLO	Del	Soggetto Attuatore	Denominazione Piano	Sede di svolgimento	Prov	Numero ore corso	Numero allievi partecipanti	Numero enti partecipanti	Contributo pubblico	Contributo privato	Importo Totale piano	Contributo pubblico APPROVATO	Contributo privato	Importo Totale piano approvato	Note	Parametro Ora/allievo	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Punteggio riferito alla soglia minima (90 punti al 70% del punteggio max. attribuibile)
5	12/03/2012	EPICOR capofila R/S	Nucleo competenze nei servizi integrati di tutoraggio	VIA BAVARCO, 95 Bari	BA	120	21	2	30.240,00	7.560,00	37.800,00	30.240,00	7.560,00	37.800,00		€ 12,00	764	590
1	28/02/2012	Irapl	FORMARESI PER - FORMARE	VIA B D'ONOFRI, 72 Mandolfino	FG	360	11	1	57.750,00	14.437,50	72.187,50	57.750,00	14.437,50	72.187,50		€ 15,00	592	495
6	12/03/2012	UNIVERSUS capofila R/S	P.R. O.F. Piano di Riconversione per gli Operatori della formazione	Viale Japigia 188 Bari	BA	360	10	2	52.500,00	42.000,00	94.500,00	46.750,00	37.800,00	84.550,00	Decurtazioni: - € 5.250,00 (costo formazione pari a 350 H *15 € per n. 1 dipendente dell'ente Murgiador che, non essendo amministrativo, non rientra tra i destinatari dell'intervento); voce B2: orientamento (€ 300); voce non idiosyncratica in quanto specificata nella tabella 5.1 del formulario. Totale decurtazioni pari ad € 5.750,00 La somma delle microvoce appartenenti alla macrovoce B2 da un totale di € 39.630,00. Diversamente il totale riportato dall'ente e pari ad € 34.380,00 e dall'interpretazione sistematica dell'intero progetto emerge la correttezza del calcolo. Pertanto, per la corretta interpretazione del piano finanziario parametrando le spese della macrovoce B2 fino alla concorrenza massima di € 34.380,00.	€ 15,00	552	520
3	12/03/2012	Cl. R. R.	Cl. F. I. R. Cl Formiamo Insieme per Riqualificarci	P.zza G. Cesare, 13 Bari	BA	300	10	1	45.000,00	14.466,00	59.466,00	44.650,00	14.466,00	€ 59.116,00	Decurtazione voce B 27 pari ad € 350,00; all'interno del formulario è descritta azione di n. 6 ore di orientamento. Tuttavia la predetta azione è remunerata tanto nella voce B27 tanto nella voce B27 per un numero complessivo di 12 ore.	€ 15,00	542	490
4	12/03/2012	PROGRAMMA SVILUPPO	SFIDA	Via Sorcinelli, 48 Taranto	TA	120	10	1	18.000,00	6.711,00	24.711,00	18.000,00	6.711,00	24.711,00		€ 15,00	536	520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 13 giugno 2012, n. 186

Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale della Puglia sottoscritto in data 31.08.2011 (DGR 1702/2011): adozione del Regolamento per il funzionamento del Gruppo Tecnico interistituzionale (GT) e del Gruppo interistituzionale Aziendale (GIA).

L'anno 2012, giorno 13 del mese di giugno, in Bari nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione PATP)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Vista la D.G.R. 5/08/2011 n. 1846;

Vista la D.D. n. 5 del 16/09/11 del Direttore dell'Area Politiche per la Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la D.D. n. 176 del 28/05/2010 del Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

Visto l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente dell'Ufficio 1, riceve la seguente relazione.

Con provvedimento n° 1702 del 26/7/2011, la Giunta Regionale ha approvato il "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale", d'ora in avanti "Protocollo d'Intesa Scuola-Salute" sottoscritto, in data 31.08.2011, dall'Assessore alle Politiche della Salute e dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, con la finalità di regolare il rapporto di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema scolastico della Regione Puglia sul fronte della promozione di interventi che mirino ad assicurare, ai destinatari stessi, un maggiore controllo sulla propria salute anche mediante la promozione di stili di vita positivi e responsabili.

Per la realizzazione di tali obiettivi e nell'ottica della governance interistituzionale, il suddetto Protocollo d'Intesa ha previsto la costituzione delle seguenti strutture operative:

- Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI)
- Gruppo Interistituzionale Aziendale (GIA).

Con nota prot. A00152 n. 17727 del 16 dicembre 2011, a firma del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) e della Dirigente dell'Ufficio "Sanità pubblica e Sicurezza sul Lavoro", veniva convocata, presso la sede dell'Assessorato alle Politiche della Salute, la prima riunione di insediamento del GTI ex art. 4 del Protocollo d'Intesa.

Nel corso di detta riunione, tenutasi in data 21 dicembre 2011, si prendeva atto dell'obiettivo comune degli enti firmatari di riconoscersi come interlocutori privilegiati nella programmazione, gestione e valutazione degli innumerevoli progetti di promozione della salute che vedono coinvolti il mondo della scuola e della sanità e venivano programmate le correlate attività, tra le quali la predisposizione del Regolamento per il funzionamento del GTI: Allo scopo, veniva individuato un gruppo di lavoro ristretto così composto:

- Dr. Ambrogio Aquilino
- Dr.ssa Maria Teresa Balducci
- Dr. Pasquale D.co Pedote
- Dr. Antonio Pesare
- Dr. Angelo Scialpi
- Dott.ssa Maria Veronico

con il compito di predisporre la bozza di Regolamento, da presentare a tutti i componenti del GTI, avente i seguenti contenuti di massima: regolazione dei flussi delle attività progettuali; coordinamento delle attività dei Gruppi Interistituzionali Aziendali (GIA) con quelle del Gruppo Tecnico Interistituzionale, individuazione dei tempi di programmazione delle attività, di divulgazione dei piani strategici di lavoro e individuazione e valorizzazione delle buone pratiche.

Nella successiva riunione del GTI del 6 marzo 2012, il Dott. A. Aquilino in qualità di coordinatore del gruppo di redazione, presentava la bozza di Regolamento e, dopo ampia discussione, i componenti del GTI approvano la stessa all'unanimità ad eccezione dell' art 2 (Ufficio di Coordinamento e Funzioni di Presidenza), dell' art. 3 (Attività logistico-organizzative per il funzionamento del GTI), dell'art. 5 (Funzioni e compiti del G11), dell'art. 8 (Il Gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA), e dell'art. 5 (Funzioni e compiti del GIA), per i quali gli uffici amministrativi interessati si riservavano le opportune modifiche.

Per l'approvazione definitiva del citato Regolamento, nella riunione del 12 Aprile 2012, si è ritenuto necessario procedere ad una ulteriore modifica degli artt. 11 (Funzioni e compiti del GIA) e 12 (Piano di comunicazione del GIA). Inoltre, l'attività logistico-organizzativa (attività di segreteria) del G11, prevista dall'art. 3 della bozza, veniva ufficialmente e concordemente assegnata all'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro del Servizio PATP.

Il Regolamento, allegato al presente atto, espressione dei principi di buon andamento ed efficienza dell'azione amministrativa, articolato in tre parti (Capo I - il Gruppo Tecnico Interistituzionale, Capo II - il Gruppo Interdisciplinare Aziendale, Capo III - Norme finali e transitorie) disciplina contemporaneamente le attività del Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI) e dei Gruppi Interdisciplinari Aziendali (GIA) ed è finalizzato ad assicurare la piena attuazione del "Protocollo d'Intesa Scuola-Salute, garantendone l'immediata operatività.

Per tutto quanto innanzi esposto, al fine di programmare e avviare le attività previste dal Protocollo d'Intesa Scuola-Salute, si ritiene necessario adottare il Regolamento per il funzionamento del Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI) e del Gruppo Interistituzionale Aziendale (GIA).

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28 del 16/11/2001 e successive modificazione ed integrazioni.

Si dichiara che, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto da bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio di "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro";

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di adottare il Regolamento di funzionamento del Gruppo Tecnico Interistituzionale (G11) e del Gruppo Interistituzionale Aziendale (GIA) di cui al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, approvato con DGR n. 1702/2011 e sottoscritto in data 31.8.2011, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, frutto di una elaborazione condivisa da parte di tutti i componenti del GTI;
- di dare atto che il presente Regolamento è fina-

lizzato ad assicurare la piena attuazione del "Protocollo d'intesa Scuola-Salute";

- di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle AA.SS.LL, al Direttore Generale Ares Puglia, al Responsabile Scientifico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, nonché ai componenti del GTI ai fini della divulgazione a tutti i soggetti interessati;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo ori line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it nonché sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 L.R. n. 13/94.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Fulvio Longo

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO TECNICO
INTERISTITUZIONALE (GTI) E DEL GRUPPO INTERISTITUZIONALE
AZIENDALE (GIA), EX PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA E
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA PUGLIA**

Approvato all'unanimità nella riunione del GTI del 12 aprile 2012

Premessa

Il presente Regolamento è finalizzato ad assicurare la piena attuazione del "Protocollo d'Intesa (d'ora in poi 'Protocollo') per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di *governance* interistituzionale", siglato il 31.08.2011 tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ed è stilato nel pieno rispetto delle peculiari funzioni, ruoli e finalità di ciascuno dei due Enti promotori.

Esso si articola in tre parti (Capo I, II, III), riguardanti, rispettivamente, le attività del Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI) e dei Gruppi Interdisciplinari Aziendali (GIA) ed, infine, le norme finali e transitorie.

CAPO I

IL GRUPPO TECNICO INTERISTITUZIONALE (GTI)

Art. 1 (Gruppo Tecnico Interistituzionale)

1. Il GRUPPO TECNICO INTERISTITUZIONALE (GTI) è istituito ai sensi dell'art. 4 del Protocollo. Esso è l'organismo regionale di coordinamento dei due Enti promotori ed i suoi componenti sono individuati dal comma 1 del citato art. 4. Il GTI opera per conseguire le finalità di cui all'art. 1 del Protocollo e per realizzare i compiti individuati dal comma 2 del citato art. 4.

Art. 2 (Ufficio di coordinamento e funzioni di presidenza)

1. I lavori del GTI sono governati da un Ufficio di Coordinamento (U.C.), composto dal Dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione (PATP) dell'Assessorato regionale alle Politiche della Salute e dal dirigente dell'Ufficio VI Politiche per gli Studenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, o loro delegati, con le seguenti funzioni:

- dare esecuzione al presente Regolamento;
- rappresentare il GTI nei confronti di soggetti terzi;
- definire l'ordine del giorno da mettere in discussione, anche tenuto conto delle istanze formulate dagli altri componenti del GTI;
- sintetizzare la discussione e proporre le priorità di azione;
- verificare che i GIA assolvano correttamente al proprio mandato, esercitando un'attività di monitoraggio sulle iniziative in corso;
- proporre il Piano Strategico annuale per l'approvazione da parte del GTI;
- convocare la Conferenza annuale.

2. Le riunioni del GTI sono presiedute, a rotazione annuale, dai due componenti dell' U.C..

3. L'U.C. può delegare i componenti del GTI a svolgere specifiche funzioni ovvero a rappresentare il GTI presso soggetti terzi.

4. L'U.C. coordina i Gruppi tecnici per l'istruttoria delle problematiche oggetto del Protocollo, di cui al comma 4 del citato art. 4, secondo le funzioni e compiti indicati al successivo art. 5, e individua, anche su proposta dei componenti del GTI, gli eventuali esperti da coinvolgere.

5. L'U.C. predispone il programma annuale di attività del GTI, incluse le progettualità di cui all'art. 6 del Protocollo (*Sperimentazioni e ricerche*), recependo al suo interno le proposte dei componenti del GTI ovvero di altri soggetti interessati,

Art. 3 (Attività logistico-organizzative per il funzionamento del GTI)

1. Le attività logistico-organizzative e di supporto per il funzionamento del GTI sono svolte da una Segreteria amministrativa, attivata nell'ambito dell'Ufficio I - Sanità pubblica e sicurezza del lavoro del Servizio PATP, che provvede, tra l'altro, alla convocazione delle riunioni, alla trasmissione degli atti e dei documenti, alla redazione e trasmissione dei verbali, alla raccolta ed archiviazione degli atti.

2. La Segreteria redige il verbale delle riunioni assicurandone la trasmissione ai componenti. Il Verbale viene approvato nella seduta successiva.

Art. 4 (Convocazione del GTI)

1. Il GTI viene convocato secondo un calendario proposto dall'U.C. ed approvato da tutti i componenti, fatte salve eventuali specifiche esigenze.

2. Il GTI può essere convocato su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

3. Il GTI è convocato di norma con comunicazione inviata a mezzo fax e/o e-mail indirizzata ai membri effettivi. Le convocazioni devono essere inviate, di norma, almeno 5 giorni prima della data della riunione.

4. Le riunioni sono ritenute valide qualunque sia il numero di presenti.

5. In caso di impedimento, i componenti effettivi sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Segreteria ed al componente supplente ove designato.

6. Dopo 3 assenze consecutive ingiustificate, il componente il GTI decade dall'incarico. L'Ufficio di appartenenza, previa comunicazione scritta da parte dell'U.C., sarà invitato a nominare immediatamente il sostituto.

7. Nell'ipotesi di mancata designazione sostitutiva anche dopo un sollecito al Dirigente dell'Ufficio di appartenenza del componente decaduto, l'U.C. informa l'autorità regionale gerarchicamente o funzionalmente sovra ordinata all'Ufficio inadempiente, affinché assuma tutti gli atti necessari all'esercizio dei poteri sostitutivi.

Art. 5 (Funzioni e compiti del GTI)

1. Le funzioni ed i compiti del GTI, di cui all'art. 4 comma 2, si realizzano attraverso le seguenti attività:

a) individuare le **priorità di intervento**, in relazione alle tematiche indicate all'art. 2 del Protocollo, ai fini della definizione del *'Piano Strategico per l'Educazione alla Salute'* (da ora Piano Strategico), che è il documento di programmazione annuale del piano degli interventi e di indirizzo operativo a beneficio dei GIA; il Piano strategico, proposto dall'U.C., viene approvato, di norma, entro il mese di maggio e

diffuso tempestivamente, da ciascuna amministrazione, agli Istituti Scolastici ed alle altre parti interessate;

b) garantire il raccordo del Piano Strategico con i progetti proposti a livello centrale dalle Istituzioni competenti sovra ordinate;

c) valutare, anche ai fini degli adempimenti di cui al precedente punto a), le proposte e le relazioni annuali dei GIA, di cui all'art. 5 comma 3 del Protocollo, e monitorare gli accordi locali tra le ASL e le Istituzioni Scolastiche Autonome, di cui all'art. 7 comma 2 del Protocollo, al fine di integrare le diverse esperienze realizzate in ambito territoriale;

d) validare le esperienze realizzate, o in corso di realizzazione, e valutare le nuove ipotesi progettuali proposte da parte dei GIA, in considerazione della loro inclusione/conferma nell'ambito del Piano Strategico ovvero della loro inclusione nella Banca delle Buone Pratiche, in quanto ritenuti di interesse regionale;

e) indicare, di massima, l'impegno di spesa annuale per la realizzazione del Piano Strategico anche al fine della compartecipazione finanziaria di cui all'art. 9 del Protocollo;

f) produrre un Report annuale sulle attività svolte, da redigere sulla scorta di quanto previsto al precedente punto c);

g) organizzare una Conferenza annuale, entro il mese di settembre, per assicurare, ai sensi degli artt. 8 e 11 del Protocollo, la comunicazione pubblica sul Piano Strategico; la Conferenza è anche la sede ove vengono rappresentati i risultati e le valutazioni che riguardano le attività relative al precedente Piano Strategico, anche in maniera comparativa con eventuali sistemi di indicatori definiti a livello nazionale/regionale;

h) promuovere una Banca delle Buone Pratiche e l'uso di strumenti di comunicazione (News, Report on-line, ecc), per favorire la diffusione delle buone pratiche realizzate in ambito regionale sull'educazione alla salute, in base al censimento delle attività che si sviluppano presso le scuole o, comunque, con il coinvolgimento di servizi scolastici e sanitari;

i) produrre ed aggiornare periodicamente Linee Guida e Protocolli operativi ispirati alle migliori evidenze disponibili circa la realizzazione di programmi di educazione alla salute, contenenti raccomandazioni, requisiti e procedure per l'organizzazione in qualità dei processi formativi ed informativi per la promozione di stili di vita salutari, a beneficio dei GIA e di tutti gli altri soggetti interessati;

j) supportare la Regione nell'acquisizione, scambio ed elaborazione di dati, anche ai fini della predisposizione di norme volte a promuovere azioni a favorire lo sviluppo della prevenzione primaria.

2. Per l'istruzione e per la attuazione delle azioni indicate in elenco, il GTI istituisce specifici gruppi tecnici costituiti da esperti di entrambe le amministrazioni.

3. Ciascuno degli Enti contraenti emana indirizzi programmatici e organizzativi coerenti con gli obiettivi del Protocollo. Tali indirizzi potranno consistere sia in circolari e direttive comuni sia in atti, anche di valore normativo secondo la competenza di ciascuno, destinati alle proprie strutture periferiche di riferimento.

Art. 6 (Programma annuale delle attività deliberate dal GTI)

1. Il programma annuale delle attività, in relazione al Piano Strategico definito, viene deliberato dal GTI non oltre il mese di maggio che precede l'anno scolastico al quale il programma si riferisce. Il programma annuale può essere integrato e/o modificato previa approvazione da parte del GTI.

2. Per la realizzazione del programma annuale delle attività, il GTI può richiedere dati ai soggetti pubblici e/o privati competenti, promuovere indagini e può avvalersi delle altre Agenzie Regionali e degli altri Organismi tecnici e di ricerca, anche ai fini dell'avvio delle attività previste dall'art. 6 del Protocollo e dell'integrazione dei rispettivi archivi informatici (Banca delle Buone Pratiche e Documentazione) con la altre Banche dati di altri soggetti istituzionali.

CAPO II

IL GRUPPO INTERDISCIPLINARE AZIENDALE (GIA)

Art. 7 (Gruppo Interdisciplinare Aziendale)

1. Il GRUPPO INTERDISCIPLINARE AZIENDALE (GIA) è istituito ai sensi dell'art. 5 del Protocollo. Esso è l'organismo di coordinamento a livello locale dei due Enti promotori ed è costituito presso tutte le ASL regionali. I suoi componenti sono individuati dal comma 2 del citato art. 5. Il GIA opera per conseguire le finalità di cui all'art. 1 del Protocollo e per realizzare i compiti individuati dal comma 3 del citato art. 5.

Art. 8 (Ufficio di coordinamento e funzioni di presidenza)

1. I lavori del GIA sono coordinati dal referente per l'Educazione alla salute del Dipartimento di Prevenzione della ASL d'intesa con il referente per l'Educazione alla salute dell'Ufficio Scolastico dell'ambito territoriale specifico (USP).

2. Il coordinatore svolge i seguenti compiti:

- dare esecuzione al presente Regolamento;
- rappresentare il GIA nei confronti di soggetti terzi;
- definire l'ordine del giorno da mettere in discussione, anche tenuto conto delle istanze formulate dagli altri componenti del GIA;
- sintetizzare la discussione e proporre le priorità di azione, d'intesa con il referente per l'educazione alla salute dell'Ufficio Scolastico dell'ambito territoriale specifico;
- esercitare un attività di monitoraggio sulle iniziative in corso, d'intesa con il referente per l'educazione alla salute dell'Ufficio Scolastico dell'ambito territoriale specifico;
- trasmettere al GTI entro marzo le proposte per il successivo anno scolastico ed il report delle attività, incluso l'elenco delle esperienze realizzate.

3. Il Coordinatore può delegare i componenti del GIA a svolgere specifiche funzioni ovvero a rappresentare il GIA presso soggetti terzi.

Art.9 (Segreteria del GIA)

1. Le attività logistico - organizzative e di supporto per il funzionamento del GIA sono svolte da una Segreteria, attivata nell'ambito dell'Unità Operativa di Educazione alla Salute del Dipartimento di Prevenzione, che provvede, tra l'altro, alla convocazione delle riunioni, alla trasmissione degli atti e dei documenti, alla redazione e trasmissione dei verbali, alla raccolta ed archiviazione degli atti.

2. La Segreteria redige il verbale delle riunioni assicurandone la trasmissione ai componenti. Il Verbale viene approvato nella seduta successiva.

Art. 10 (Convocazione del GIA)

1. Il GIA viene convocato secondo un calendario disposto dal Coordinatore, sentiti tutti i componenti e fatte salve eventuali specifiche esigenze.
2. I GIA può essere convocato su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.
3. Il GIA è convocato di norma con comunicazione inviata a mezzo fax e/o e-mail indirizzata ai membri effettivi. Le riunioni vanno convocate, di norma, almeno 5 giorni prima della data prevista.
4. Le riunioni sono ritenute valide qualunque sia il numero di presenti.
5. In caso di impedimento, i componenti effettivi sono tenuti a darne preventiva comunicazione alla Segreteria ed al componente supplente ove designato.
6. Nel caso di tre assenze consecutive ingiustificate di un componente, il Coordinatore informa il Dirigente del servizio di cui il componente è referente, allo scopo di provvedere alla designazione sostitutiva.
7. Nell'ipotesi di mancata designazione sostitutiva, il Coordinatore informa il Direttore Sanitario della ASL ovvero il Dirigente dell'U.S.R., affinché assuma tutti gli atti necessari all'esercizio dei poteri sostitutivi.

Art. 11 (Funzioni e compiti del GIA)

1. Le funzioni ed i compiti del GIA consistono nelle seguenti attività:
 - a) recepire gli indirizzi programmatici e organizzativi, le Linee Guida ed i Protocolli operativi per la realizzazione dei programmi di educazione alla salute emanati dal GTI;
 - b) contribuire con le proprie proposte e le proprie esperienze, realizzate ovvero in corso di realizzazione, alla stesura Piano Strategico ed all'implementazione della Banca delle Buone Pratiche; a tal fine il GIA raccoglie contributi e proposte progettuali avanzate dagli altri soggetti interessati alla promozione dell'educazione alla salute (province, comuni, associazioni di volontariato e tutela, ecc); il GIA trasmette tutte le proposte entro il mese di marzo di ogni anno al GTI, affinché ne tenga conto per l'elaborazione del Piano Strategico;
 - c) produrre le relazioni annuali, di cui all'art. 5 comma 3 del Protocollo, e archiviare gli accordi locali stipulati con le Istituzioni Scolastiche Autonome, di cui all'art. 7 comma 2 del Protocollo, affinché il GTI possa integrare le diverse esperienze realizzate in ambito territoriale; di ciò cura la trasmissione entro il mese di marzo al GTI.
 - d) predisporre, entro il mese di luglio, il Piano annuale di attività in ambito locale, sulla scorta degli indirizzi e delle priorità indicate nel Piano Strategico e stipulare gli eventuali accordi con gli Istituti Scolastici autonomi per consentire la tempestiva definizione dell'offerta formativa per l'anno scolastico successivo;
 - e) monitorare lo stato di avanzamento del Piano annuale;
 - f) contribuire alla individuazione dei bisogni formativi correlati al Piano Strategico.
2. Il GIA individua i componenti, anche secondo l'organizzazione in gruppi di lavoro, a cui assegnare le responsabilità degli adempimenti di cui in precedenza. Il GIA può coinvolgere anche altre figure professionali, aziendali e non, su specifiche tematiche rientranti nel Piano di attività.

Art. 12 (Piano di comunicazione del GIA)

1. Il GIA concorda con gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) della ASL e dell'USP un Piano di Comunicazione delle attività che vengono realizzate in ambito locale, affinché, attraverso la diffusione delle buone prassi e dei risultati conseguiti, sia data risonanza alla promozione della salute verso i diversi target.
2. Data la rilevanza del ruolo degli URP, sia in relazione alle attività che essi svolgono per la promozione dell'empowerment dei cittadini e al rapporto privilegiato che essi hanno con le gli Organismi di Partecipazione e le Associazioni di Volontariato e Tutela dei cittadini sia in considerazione del contributo che tali strutture possono apportare all'elaborazione delle attività, alle riunioni del GIA vengono invitati, senza diritto di voto, i Dirigenti degli URP dei due Enti.

CAPO III**Norme finali e transitorie****Art. 13 (Approvazione del Regolamento)**

1. Il presente Regolamento è approvato con la maggioranza dei componenti del GTI. Ciascun componente del GTI può proporre modifiche, che vengono poste in discussione da parte dell'U.C.. Esse vengono accolte con le stesse modalità indicate per l'approvazione.

Art. 14 (Validità del Regolamento)

1. Il presente Regolamento, in quanto strumento funzionale alla realizzazione del Protocollo, ha le stesse validità temporale e modalità di rinnovo previste dall'art. 10 del Protocollo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 15 giugno 2012, n. 1097

PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all’occupazione stabile - Avviso n. 4/2011” - Intervento 1. Revoche ammissioni a finanziamento approvate con A.D. n. 19 del 23.01.2012.

Il giorno 15 giugno 2012 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la “L.R. n.10/2004;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l’**Avviso Pubblico n. 4/2011- “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all’occupazione stabile”**, per finanziare la attivazione di tirocini formativi e di inse-

rimento/reinserimento finalizzati all’occupazione stabile di giovani inoccupati/e e disoccupati/e;

- il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 15.000.000,00, di cui euro 5.000.000,00 per l’Intervento 1 - “Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all’occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e” ed euro 10.000.000,00 per l’Intervento 2 - “Incentivi all’assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all’Intervento 1”;
- con A.D. n. 19 del 23.01.2012, pubblicata sul Burp n. 13 del 23.01.2012, il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro e l’Autorità di Gestione PO Puglia F.S.E. 2007/2013, di concerto, all’esito dell’esame di ammissibilità svolto dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione, hanno approvato la graduatoria delle istanze ammesse all’Intervento 1 e hanno dato atto dell’elenco delle istanze risultate inammissibili e di quelle sospese;
- nella graduatoria approvata con A.D. n. 19/2012, sono risultate comprese, tra le altre, le istanze presentate dai soggetti indicati nell’Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente provvedimento.

Rilevato che:

- i soggetti ammessi, di cui al sopra citato Allegato A, non hanno provveduto, ai sensi del paragrafo L dell’avviso n. 4/2011, rubricato “Obblighi del soggetto istante e cause di revoca”, ad attivare il tirocinio entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- di ammissione, nonché ad adempiere agli ulteriori e conseguenti obblighi prescritti nel medesimo paragrafo;
- il paragrafo L dell’avviso fissa il predetto termine di 60 giorni per l’attivazione del tirocinio “a pena di decadenza automatica del beneficio”;
- per l’effetto, con le note indicate nel sopra citato Allegato A, il Servizio Politiche per il lavoro ha disposto, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, l’avvio del procedimento di revoca del contributo concesso.

Preso atto che:

- a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca per decadenza dal contributo determinata da omessa attivazione del tirocinio nel

termine prescritto dall'avviso pubblico ed inadempimento degli obblighi conseguenti, nessuno dei soggetti destinatari si è avvalso della facoltà di presentare, entro 10 giorni dalla ricezione della medesima comunicazione, deduzioni pertinenti al procedimento avviato nei propri confronti;

- conseguentemente, perfezionato il procedimento di revoca del contributo nei confronti dei medesimi soggetti e per l'importo di cui al citato Allegato A al presente atto, si sono rese disponibili economie per un importo complessivo di euro 43.200,00, da destinare al finanziamento di nuove istanze di partecipazione all'Intervento 1, che saranno presentate e dichiarate ammissibili a seguito della disponenda riapertura dei termini dell'avviso pubblico, ai sensi del paragrafo G dell'avviso pubblico;

Per tutto quanto sopra esposto con il presente atto:

si dichiara la decadenza dall'ammissione a finanziamento delle istanze presentate dai soggetti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, ai sensi del paragrafo L dell'Avviso pubblico n. 4/2011;

per l'effetto, si revoca l'ammissione a finanziamento delle istanze presentate dai soggetti di cui all'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

si dà atto della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo pari ad euro 43.200,00, da destinare al finanziamento delle istanze di partecipazione all'Intervento 1, che saranno presentate e dichiarate ammissibili a seguito della disponenda riapertura dei termini dell'avviso pubblico, ai sensi del paragrafo G dell'avviso pubblico.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINANO

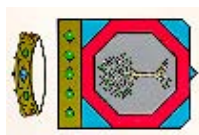
- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di revocare, ai sensi del paragrafo L dell'Avviso Pubblico n. 4/2011, l'ammissione a finanziamento delle istanze presentate dai soggetti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di dare atto, per l'effetto, della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo pari ad euro 43.200,00, da destinare al finanziamento delle istanze di partecipazione all'Intervento 1, che saranno presentate e dichiarate ammissibili a seguito della disponenda riapertura dei termini dell'avviso pubblico, ai sensi del paragrafo G dell'avviso pubblico;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. n. 6 della L.R. n. 13/1994.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.

Il presente atto, redatto in originale e composto complessivamente da n. 06 facciate, di cui n. 01 contenente l'Allegato A:

1. è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n.7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche dove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/1997;
5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

La Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

**ALLEGATO A (ammissioni revocate)**

n. d'ord.	I STANTI	COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO DI REVOCA	BENEFICIO REVOCATO
1	DI MAGGIO SALVATORE	PROT. N. 15066/2012	€ 2.400,00
2	SABATINO MARIO	PROT. N. 13415/2012	€ 2.400,00
3	LA FRACCHIA DI ARGENTINO ANTONIO	PROT. N. 13413/2012	€ 2.400,00
4	MIRAMONTI S.A.S. DI CANI STRO F.P. E C.	PROT. N. 13412/2012	€ 2.400,00
5	MONACO DI LEONARDO MONACO E C. S.N.C.	PROT. N. 13410/2012	€ 2.400,00
6	GRAVINA ANGELO	PROT. N. 13402/2012	€ 2.400,00
7	NARDELLA ANNA	PROT. N. 13403/2012	€ 2.400,00
8	CIAVARELLA TIZIANA	PROT. N. 13405/2012	€ 2.400,00
9	LEGGIERI GIULO PIETRO	PROT. N. 13407/2012	€ 2.400,00
10	T&D S.N.C. DI TAMBURRINO CLAUDIO E D'ADDONA NICOLA	PROT. N. 13562/2012	€ 2.400,00
11	AMRA S.A.S.	PROT. N. 13568/2012	€ 2.400,00
12	OSTERIA DEL VILLAGGIO DI CURSIO MICHELE	PROT. N. 13564/2012	€ 2.400,00
13	SOC. COOP. SOC. AGAPE	PROT. N. 13569/2012	€ 2.400,00
14	APOLLONIO LUIGI	PROT. N. 13408/2012	€ 2.400,00
15	MOSSUTO MICHELE	PROT. N. 13404/2012	€ 2.400,00
16	FUTURA IMPIANTI	PROT. N. 13416/2012	€ 2.400,00
17	OLIORTOFRUTTA CONGEDI S.R.L.	PROT. N. 13397/2012	€ 2.400,00
18	DE GIOVANNI MICHELE	PROT. N. 13400/2012	€ 2.400,00
T O T A L E			€ 43.200,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 15 giugno 2012, n. 1112

PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011. Riapertura dei termini".

Il giorno 15 giugno 2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA,
DI CONCERTO CON L'AUTORITA' DI GESTIONE**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 4/2011- "**Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile**", per finanziare la attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione stabile di giovani inoccupati/e e disoccupati/e.
 - Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 15.000.000,00, di cui euro 5.000.000,00 per l'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e" ed euro 10.000.000,00 per l'Intervento 2 - "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1".
 - L'ultimo capoverso del paragrafo G) dell'avviso, rubricato "Risorse disponibili e vincoli finanziari", prevede che "*Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate, secondo le modalità indicate nel presente avviso, entro il termine del 31.12.2011. Alla scadenza del predetto termine, l'avviso pubblico sarà riaperto con la definizione di nuove modalità di selezione dei destinatari.*".
 - A seguito delle ammissioni a finanziamento, approvate con A.D. n. 19 del 23.01.2012 e con A.D. n. 475 del 19.03.2012, aventi ad oggetto le istanze di partecipazione all'Intervento 1, pervenute entro il termine del 31.12.2011, sono residue risorse per un importo complessivo di euro 4.635.325,00.
- Considerato quanto sopra, si rende necessario procedere alla riapertura dei termini ai sensi del sopra citato paragrafo G) dell'avviso pubblico n. 4/2011;
- al fine di agevolare la ricerca di potenziali destinatari da parte dei soggetti ospitanti e, al contempo, di consentire ai giovani interessati la presentazione di eventuali candidature, occorre procedere alla istituzione presso i competenti centri per l'impiego di appositi elenchi di disponibilità, nei quali verranno inserite le candidature alla partecipazione a percorsi formativi e ai quali le

imprese avranno facoltà di attingere per la individuazione del tirocinante, con conseguente attribuzione, in sede di valutazione del progetto formativo ai sensi del paragrafo I) del bando, di una premialità pari a cinque punti;

- la istituzione dei citati elenchi di disponibilità a partecipare a percorsi di tirocinio formativo e di inserimento/reinserimento richiede una fase transitoria, durante la quale i centri per l'impiego procederanno alla raccolta e alla gestione delle candidature da parte dei giovani interessati;

Rilevato, infine, che:

- in relazione all'Intervento 2, "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1", per mero errore materiale al paragrafo L), rubricato "Obblighi del soggetto istante e cause di revoca", è stato omesso di precisare che, ai sensi degli artt. 40 e 41, Regolamento (CE) n. 800/2008 e degli artt. 13 e 14, Reg. Regionale n. 2/2009, l'erogazione del contributo assunzionale è subordinata alla condizione che la costituzione del rapporto di lavoro determini un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti; per l'effetto, nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il soggetto proponente non perde il diritto al contributo se, in caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero in caso di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro provveda, entro 3 mesi dall'uscita del lavoratore dall'impresa, alla sostituzione dello stesso attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un altro lavoratore.

Premesso quanto sopra, con il presente atto si dispone:

- la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di cui all'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e" dell'avviso pubblico n. 4/2011, con decorrenza dal giorno successivo alla

pubblicazione sul Burp del presente atto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, stabilendo che, in caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande, prevarrà l'ordine cronologico di arrivo;

- la conferma, nelle more della istituzione degli elenchi di disponibilità alla partecipazione ai percorsi di tirocinio presso i centri per l'impiego e comunque fino al 31 agosto 2012, delle modalità di selezione dei destinatari definite all'interno dell'avviso n. 4/2011, approvato con A.D. n. 677 del 27.10.2012;
- la introduzione, con decorrenza dal 1° settembre 2012, di una premialità pari a cinque punti, da assegnare in sede di valutazione del progetto formativo ai sensi del paragrafo I) del bando, qualora il soggetto ospitante individui il tirocinante tra i giovani iscritti negli elenchi di disponibilità;
- la conseguente integrazione dei criteri di valutazione di cui al sopra citato paragrafo I) del bando e la previsione che, nel caso di individuazione del tirocinante attraverso gli elenchi di disponibilità, sia attribuita una premialità aggiuntiva di 5 punti;
- **con riferimento all'Intervento 2** - "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1", al paragrafo L), rubricato "Obblighi del soggetto istante e cause di revoca", viene inserita l'espressa previsione che la/le assunzione/i devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti e che tale incremento deve essere conservato per 36 mesi; nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il soggetto proponente non perde il diritto al contributo se, in caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero in caso di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro provveda, entro 3 mesi dall'uscita del lavoratore dall'impresa, alla sostituzione dello stesso attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un altro lavoratore.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA
L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED
INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINANO

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di cui all'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e" dell'avviso pubblico n. 4/2011, con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione sul Burp del presente atto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, stabilendo che, in caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande, prevarrà l'ordine cronologico di arrivo;
- di statuire che, nelle more del completamento degli elenchi di disponibilità alla partecipazione ai percorsi di tirocinio presso i centri per l'impiego, le modalità di selezione dei destinatari rimarranno quelle definite all'interno dell'avviso n. 4/2011, approvato con A.D. n. 677 del 27.10.2012;
- di integrare i criteri di valutazione di cui al paragrafo I) del bando, prevedendo che, con decorrenza dal 1° settembre 2012, nel caso di individuazione del tirocinante attraverso gli elenchi di disponibilità sia attribuita una premialità aggiuntiva di 5 punti;
- di integrare gli obblighi di cui al paragrafo L), relativamente all'Intervento 2 - "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1", prevedendo espressamente che la/le assunzione/i debbano rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti e che tale incremento deve essere conservato per 36 mesi; nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il soggetto proponente non perde il diritto al contributo se, in caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero in caso di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro provveda, entro 3 mesi dall'uscita del lavoratore dall'impresa, alla sostituzione dello stesso attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un altro lavoratore;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 6 pagine:

- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile sui siti § <http://pianolavoro.regione.puglia.it> e www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

La Dirigente del Servizio
del Servizio Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

L'Autorità di Gestione PO F.S.E. 2007 - 2013
Dott.ssa Giulia Campaniello

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE 15 giugno 2012, n. 94

Bando di concorso “Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore”.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E CITTADINANZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito al Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la circolare esplicativa del Servizio Ragioneria prot. n. 7196/PRG del 13/11/2008;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia”, con l’individuazione delle stesse Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la deliberazione n. 1474 del 22/06/2010 con cui la Giunta regionale ha approvato l’istituzione del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale nell’ambito dell’Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l’Innovazione;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che:

- Principi attivi è una iniziativa di Bollenti Spiriti per favorire la partecipazione dei giovani

pugliesi alla vita attiva attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi nel campo della tutela e valorizzazione del territorio, dell’economia della conoscenza e innovazione, dell’inclusione sociale e cittadinanza attiva.

- Alle due precedenti edizioni del bando (2008 e 2010), hanno partecipato complessivamente 10.000 giovani pugliesi tra i 18 ed i 32 anni, che hanno presentato oltre 3.700 candidature, per un totale di 611 progetti finanziati.
- Grazie ai primo bando Principi Attivi (2008), 421 gruppi informali di giovani pugliesi hanno dato vita a 114 imprese, 20 cooperative e 287 associazioni giovanili che hanno realizzato progetti nel campo della tutela del territorio, del turismo, dell’innovazione tecnologia, dei nuovi media, dell’inclusione sociale e della cittadinanza attiva.
- Tutti i progetti Principi Attivi hanno attivato uno spazio sul sito Bollenti Spiriti 2.0 utilizzato per presentare i contenuti e le finalità del progetto, condividere informazioni, documenti e materiali multimediali e raccontare l’evoluzione delle loro attività. Al momento si è conclusa la quasi totalità dei progetti finanziati ed è in corso l’attività di valutazione degli esiti da parte degli uffici regionali.
- In risposta al secondo bando sono state presentate 2.231 candidature (con un incremento del 36,5% rispetto all’annualità precedente). Tra queste sono stati selezionati i 190 progetti vincitori.
- Principi Attivi si presenta, quindi, come una sperimentazione di successo nel campo dell’educazione non formale che, oltre ad aver trasformato in progetti le risorse inesprese di idee, competenze e passioni latenti nel mondo giovanile pugliese, ha avuto effetti importanti di apprendimento e di stimolo alla partecipazione giovanile non limitati ai soli beneficiari del finanziamento.

Considerato che:

- Con deliberazione N. 2345 del 24/10/2011 e successivo provvedimento di rettifica N. 2634 del 28/11/2011, la Giunta Regionale ha approvato la programmazione degli interventi a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili;
- la predetta Intesa impone anche la riprogrammazione di risorse nazionali afferenti il triennio

2007/2009, nonché la rimodulazione degli APQ già sottoscritti per detto triennio;

- La sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 L. 241/90), così come sancito dalla menzionata Intesa, è avvenuto in data 15 novembre 2011;
- Una degli interventi previsti dal predetto Accordo prevedeva, nell'ambito dell'Area Prioritaria c): valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani in relazioni alle professioni legate alle arti visive alla musica e alla multimedialità; il "Bando Principi Attivi 2012", con una copertura finanziaria per euro 4.162,555,26 (Fondo per le politiche giovanili - euro 3.988.000 quota 2007-2009 euro 174.555,26 quota economie 2007-2009)
- Con DGR n. 1064 del 30/05/2012 la Giunta Regionale ha approvato la variazione in aumento, sul cap. di entrata 2032334 e di spesa n. 1140411 al bilancio della Regione per l'E.F. 2012, ai sensi dell'art. 42, comma 1, della L.R. 28/01 e dell'art. 13 della L.R. 20/2010 della somma sopra riportata;

Si propone di:

- Adottare:
 1. il Bando di concorso "Principi Attivi 2012" per la presentazione di proposte progettuali per fa sperimentazione e la realizzazione di idee innovative;
 2. Il "Formulario di candidatura - Allegato n. 1", parte integrante del bando di concorso;
 3. Il "Vademecum per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese - Allegato n. 2".
- di impegnare la somma complessiva di euro 4.162.555,26, con imputazione sui cap. 1140411 U.P.B. 2.7.1 - E.F. 2012, per la copertura del Bando di Concorso "Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore";

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E S.M. E I.

- a. Bilancio vincolato
 - b. Esercizio finanziario 2012;
 - c. Capitolo di spese 114041/ U.P.B. 2.7.2 - STATO-REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO POLITICHE GIOVANILI- II ATTO INTEGRATIVO. SPESE FINANZIATE DALLA L. 248/2006;
- a. Accertamento entrata: L.R. n. 35/2010 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010/2012" - variazione in aumento approvata con DGR n. 1064 del 30/05/2012;
 - b. Impegno di spesa di C 4.162.555,26 per la copertura del Bando di Concorso "Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore";
 - c. Cod. SIOPE 1623;

dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2012 e 2013;
- si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente Servizio Politiche
Giovanili Cittadinanza Sociale
Antonella Bisceglia

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare:
 1. il Bando di concorso "Principi Attivi 2012" per la presentazione di proposte progettuali

- per la sperimentazione e la realizzazione di idee innovative;
2. Il “Formulario di candidatura - Allegato n. 1”, parte integrante del bando di concorso;
 3. Il “Vademecum per l’ammissibilità e la rendicontazione delle spese - Allegato n. 2”.
2. di impegnare la somma complessiva di euro 4.162.555,26, con imputazione sul cap. 1140411 U.P.B. 2.7.1 - E.F. 2012, per la copertura del Bando di Concorso “Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore”;
3. il presente provvedimento:
- diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico mediante affissione all’albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso il Servizio Politiche Giovanili e cittadinanza sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Politiche Giovanili, cittadinanza sociale e attuazione del programma;
 - Il presente atto, composto da n. 13 facciate, oltre 7 pagine Allegato 1) e 10 pagine Allegato 2), è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Politiche
Giovanili e Cittadinanza Sociale
Antonella Bisceglia

 <p>BOLLENTI SPIRITI PROGRAMMA REGIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI</p>	 <p>REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale</p>	 <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù</p>
<h1>PRINCIPI ATTIVI 2012</h1> <h2>Giovani idee per una Puglia migliore</h2>		
<p><i>Bando di concorso</i></p>		

Art. 1 - Descrizione dell'iniziativa

Principi Attivi è l'iniziativa della Regione Puglia per favorire la partecipazione dei giovani pugliesi alla vita attiva e allo sviluppo del territorio attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani stessi. Principi Attivi è una delle azioni del programma regionale per le Politiche Giovanili "BolleNTi Spiriti", promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma.

Lo scopo di Principi Attivi è duplice:

- offrire ai giovani occasioni di apprendimento, responsabilizzazione e attivazione diretta;
- valorizzare le idee, i saperi, le energie e i talenti dei giovani pugliesi come risorsa per lo sviluppo della regione.

La terza edizione di Principi Attivi viene realizzata in continuità ed in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Programma Quadro "Giovani idee per una Puglia migliore", sottoscritto in data 4 aprile 2008 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed il Ministero dello Sviluppo Economico, nonché dell'accordo fra PP.AA. (legge 241 del 7/8/1990, art.15) sottoscritto in data 15 novembre 2011.

Principi Attivi è regolamentato attraverso il presente bando di concorso.

Art. 2 - Ambiti di intervento

Principi Attivi supporta la sperimentazione e la realizzazione di idee nei seguenti ambiti di intervento:

- a) **Tutela e valorizzazione del territorio**
(es. sviluppo sostenibile, turismo, sviluppo urbano e rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.);
- b) **Sviluppo dell'economia della conoscenza e dell'innovazione**
(es. innovazioni di prodotto e di processo, media e comunicazione, nuove tecnologie etc.);
- c) **Inclusione sociale e cittadinanza attiva**
(es. qualità della vita, contrasto all'emarginazione sociale, disabilità, antirazzismo, fenomeni migratori, sport, pari opportunità, apprendimento, accesso al lavoro, impegno civile etc.).

Ciascuna proposta di progetto potrà fare riferimento ad un unico ambito di intervento. Nel caso di progetti che intervengano su più ambiti, dovrà essere indicato esclusivamente quello prevalente.

Art. 3 - Partecipanti

Possono presentare progetti tutti i giovani cittadini (italiani e stranieri), residenti in Puglia alla data di presentazione della domanda, organizzati in gruppi informali composti da un minimo di 2 persone. I candidati dovranno aver compiuto i 18 anni di età alla data di presentazione della domanda ed essere nati a partire dalla data del 01/01/1979. I requisiti di residenza ed età devono essere posseduti, a pena d'esclusione della domanda, da tutti i componenti del gruppo informale.

In caso di approvazione del progetto, per ottenere il contributo, i gruppi informali si impegnano a costituirsi in un nuovo soggetto giuridico a propria scelta (società, associazione, cooperativa etc.) purché idoneo a realizzare le attività previste dal progetto proposto. Il nuovo soggetto giuridico dovrà essere costituito esclusivamente dagli stessi componenti del gruppo informale che ha presentato la domanda di candidatura. Tale composizione non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

Ciascun componente del gruppo informale, a pena di esclusione delle domande, può partecipare alla presentazione di una sola proposta progettuale.

Non possono presentare domanda di candidatura associazioni, società, enti e organizzazioni comunque denominate, già formalmente costituite prima dell'invio della stessa domanda.

Sono esclusi dalla partecipazione al bando, anche all'interno di nuovi gruppi, a pena di esclusione della domanda, i vincitori delle precedenti edizioni di Principi Attivi che abbiano effettivamente beneficiato del finanziamento a seguito della stipula dell'Atto di impegno e Regolamentazione tra la Regione Puglia e il soggetto giuridico da essi stessi costituito.

Sono richiesti ai partecipanti, a pena di esclusione, i requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici.

I progetti possono essere sviluppati in partnership con enti locali, scuole, università, imprese e altri attori sociali che possono sostenerne l'attività in vari modi (uso di strutture, ambienti, attrezzature, risorse economiche ecc.). Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità con le quali si concretizzeranno i partenariati. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto. Non verranno prese in considerazione le partnership che prevedono corrispettivi economici o rimborsi spese in favore dell'organizzazione partner.

Art. 4 - Procedure di valutazione e selezione

Il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia valuterà preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità delle domande di candidatura pervenute, sulla base della verifica di quanto previsto dagli artt. 3 e 8 del presente bando.

Le proposte progettuali ritenute accoglibili saranno valutate nel merito da una Commissione nominata dal Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

La valutazione di merito delle proposte progettuali avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

Criteri di valutazione	Punti
CARATTERISTICHE DEL GRUPPO INFORMALE <i>Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti con l'oggetto della proposta progettuale.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
QUALITA' DEL PROGETTO <i>Conoscenza del contesto territoriale e settoriale di riferimento, chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista.</i>	<u>Da 0 a 40</u>
FATTIBILITÀ ED EFFICACIA ATTESA <i>Realizzabilità dell'idea proposta e presenza di fattori chiave che ne rafforzino la fattibilità, in relazione con i vincoli e le criticità tipiche del settore di intervento. Capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
INNOVATIVITÀ <i>Innovatività dell'idea rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO <i>Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale della comunità regionale e/o delle comunità locali sulle quali interviene.</i>	<u>Da 0 a 30</u>
FOLLOW-UP <i>Prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale (soluzioni per il reperimento delle risorse, la prosecuzione delle attività, la diffusione dei risultati, il rafforzamento degli effetti attesi dal progetto).</i>	<u>Da 0 a 40</u>
TOTALE	<u>200</u>

I contributi saranno assegnati ai progetti utilmente collocati nella graduatoria determinata sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 140/200 punti.

A parità di punteggio ottenuto, prevarrà il gruppo informale con l'età media dei partecipanti più bassa.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, con atto dirigenziale, approverà la graduatoria indicando i progetti ammessi a finanziamento.

L'elenco dei progetti non accoglibili e la successiva graduatoria dei progetti ammessi saranno resi noti sul sito web <http://bollentispiriti.regione.puglia.it> e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi - strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "Principi Attivi" - i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti e del gruppo informale.

Art. 5 - Risorse a disposizione e contributi

Principi Attivi 2012 è finanziato con risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili che ammontano complessivamente a € 4.100.000. Il contributo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è di € 25.000,00 a fondo perduto, al lordo di eventuali tasse ed oneri. In particolare saranno soggetti a ritenuta d'acconto IRES, pari al 4% del contributo (art. 28 comma II DPR 600/1973), i soggetti giuridici neo-costituiti che intendono svolgere attività commerciale o comunque suscettibile di ricevere corrispettivi di natura commerciale (art. 55 DPR 917/1986 e successive modifiche e integrazioni).

Il contributo verrà erogato in due *tranche*. La prima *tranche* (pari al 70% del contributo richiesto) verrà erogata in seguito alla stipula dell'atto di impegno e regolamentazione tra il soggetto beneficiario e la Regione Puglia (vedi art. 6). La prima *tranche* sarà erogata dietro presentazione di apposita fideiussione di pari importo rilasciata da banche, assicurazioni o da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche e integrazioni. La seconda *tranche* (pari al restante 30% del finanziamento) verrà erogata a saldo, dopo il termine del progetto, e comunque in seguito alla presentazione della relazione sulle attività realizzate, alla verifica della stessa da parte del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, ed al controllo contabile della documentazione giustificativa di tutte le spese effettivamente sostenute.

L'acquisto di beni durevoli, ossia prodotti, macchinari, attrezzature e impianti con vita utile superiore a 12 mesi, è ammissibile esclusivamente per beni di valore unitario non superiore a 516,45 €. In ogni caso la somma complessiva degli importi per l'acquisto di beni durevoli non potrà

superare la misura massima del 10% del contributo regionale. L'affitto ed il *leasing* di beni durevoli non sono invece soggetti ad alcun limite.

Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del contributo concesso nel periodo di realizzazione del progetto, dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento etc).

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto dall'allegato n.2 al presente bando "Vademecum per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese".

Art. 6 - Tempi e modalità di svolgimento delle attività

I gruppi giovanili informali, i cui progetti saranno ammessi a contributo, dovranno costituirsi in un soggetto giuridico scegliendo la forma che riterranno più idonea per la realizzazione e gestione dell'idea progettuale. Il soggetto giuridico costituito dovrà avere sede legale in Puglia.

Con l'organizzazione così costituita, la Regione Puglia stipulerà un apposito atto di impegno e regolamentazione che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività. I progetti finanziati potranno avere una durata massima di 12 mesi.

L'avvio delle attività è da intendersi a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno.

I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale. Entro 60 giorni dopo la conclusione del progetto, l'organizzazione formalmente costituita dovrà presentare una relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura

Il gruppo informale dovrà presentare, a pena di esclusione, la domanda avvalendosi della procedura telematica disponibile all'indirizzo <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>. I gruppi informali potranno presentare le domande di candidatura **a partire dalle ore 12:00 del giorno 25/06/2012 ed entro le ore 12:00 del giorno 19/10/2012.**

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nelle seguenti fasi:

FASE 1: Primo accesso al sistema e generazione della pratica

Il referente del gruppo informale, necessariamente in possesso di casella di posta elettronica certificata (PEC) rilasciata ai sensi della normativa vigente e a sé intestata quale requisito indispensabile per la presentazione della domanda, accede al sistema telematico tramite il link <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>, e inserisce nel riquadro A il proprio codice fiscale, accedendo così alla generazione della candidatura. Il sistema presenterà un modulo da compilare con i dati del referente del gruppo informale e il titolo della proposta progettuale. Dopo la compilazione del modulo, il sistema telematico invierà automaticamente all'indirizzo PEC indicato dal referente un codice pratica necessario al completamento della domanda. **Si fa presente che la ricezione del suddetto messaggio può richiedere un tempo tecnico che non è possibile stimare a priori e che può variare in funzione di diverse variabili tra cui il carico dei sistemi coinvolti e le performance delle reti su cui il messaggio viaggia.**

FASE 2: Secondo accesso e completamento della domanda di candidatura

Con l'inserimento nell'apposito riquadro B del codice pratica ricevuto all'indirizzo PEC precedentemente fornito, il referente può accedere una o più volte al sistema telematico per il completamento della domanda.

A tal fine il referente dovrà completare tutti i moduli previsti e caricare sulla piattaforma telematica la seguente documentazione esclusivamente in formato .pdf:

- proposta progettuale redatta secondo il formulario di candidatura (Allegato n. 1 al presente Bando, scaricabile attraverso il sito <http://bollentispiriti.regione.puglia.it/>);
- copia scansionata dei documenti di riconoscimento in corso di validità di ciascun membro del gruppo informale;
- copia scansionata dei curriculum vitae debitamente sottoscritti di ciascun membro del gruppo informale;
- eventuali copie scansionate di documenti di partnership debitamente sottoscritti come previsti dall'art. 3 del presente Bando;
- eventuali allegati tecnici relativi alla proposta progettuale.

FASE 3: Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

- a) il referente del gruppo informale, terminata correttamente la FASE 2, tramite il tasto **convalida** presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni

inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione, a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 19/10/2012 (farà fede la data memorizzata nel sistema telematico, oltre questo termine il sistema non permetterà la convalida della domanda con conseguente esclusione);

- b) il sistema telematico genera automaticamente un file PDF contenente la Domanda di partecipazione al Bando;
- c) la Domanda di partecipazione al Bando generata automaticamente dal sistema dovrà essere stampata e firmata da tutti i componenti e dal referente del gruppo informale, quindi scansionata e inviata in formato .pdf, esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC del referente precedentemente inserito nel sistema, alla casella principiattivi.regione@pec.rupar.puglia.it a pena di esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 26/10/2012 (farà fede la ricevuta di invio della PEC).

Si precisa che aver compilato la procedura telematica senza aver poi effettuato l'invio della Domanda di partecipazione tramite PEC costituirà motivo di esclusione della stessa.

Art. 8 - Cause di esclusione

Sono motivo di esclusione della domanda:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti dall'articolo 7 del presente bando;
- b) il mancato utilizzo della procedura telematica presente sul sito <http://bollentispiriti.regione.puglia.it> per la partecipazione al presente Bando;
- c) il mancato utilizzo del modello di Formulario di candidatura allegato al presente Bando (allegato n. 1);
- d) l'assenza sulla piattaforma telematica delle copie scansionate dei documenti di riconoscimento in corso di validità di ciascun membro del gruppo informale;
- e) la mancanza da parte di tutti i componenti e del referente del gruppo informale dei requisiti indicati all'articolo 3 del presente Bando;
- f) il mancato invio, entro le ore 12:00 del giorno 26/10/2012, per PEC intestata al referente del gruppo informale all'indirizzo principiattivi.regione@pec.rupar.puglia.it della Domanda di partecipazione automaticamente generata dal sistema al termine della procedura telematica,

debitamente sottoscritta da tutti i componenti e dal referente del gruppo informale e successivamente scansionata;

- g) la presentazione di più domande di partecipazione da parte della stessa persona sia in qualità di referente che di componente di gruppi informali;
- h) la presenza nel gruppo informale di persone che abbiano già beneficiato del finanziamento Principi Attivi nelle due precedenti edizioni (vedi art. 3);

Art. 9 - Indicazione del Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Art. 10 - Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il sig. Francesco Nicotri, Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 - 70125 - Bari, telefono: 080.540 62 22 - E-mail: principiattivi@regione.puglia.it

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando di concorso e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Sig. Francesco Nicotri, Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.



PRINCIPI ATTIVI 2012

Giovani idee per una Puglia migliore

Allegato n. 1 – Formulario di candidatura

Il presente formulario è parte integrante del bando di concorso e non può essere modificato nella composizione delle sue parti.

Va compilato come indicato di seguito e caricato in formato pdf attraverso la procedura telematica presente sul sito <http://bolleNTispiriti.regione.puglia.it> nei termini e secondo le modalità indicate nell'articolo 7 del Bando di concorso.

1. Caratteristiche del gruppo informale

Descrivere brevemente le caratteristiche del gruppo proponente evidenziando, se presente, la coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza di ogni singolo partecipante con l'oggetto della proposta progettuale. Max 1.500 caratteri spazi inclusi

2. Cosa s'intende realizzare e perché?

Descrivere origini, contenuti e motivazioni principali dell'idea progettuale, evidenziandone punti di forza e punti di debolezza. Max 1.500 caratteri spazi inclusi

3. Analisi del contesto settoriale e territoriale di riferimento

Analisi dei bisogni e tendenze in atto; analisi della domanda e dell'offerta; concorrenti attuali e potenziali) del servizio/prodotto/attività che s'intende realizzare; minacce od opportunità dell'ambiente esterno e relativi possibili impatti/conseguenze sull'idea; adeguatezza del progetto alla realtà territoriale/settoriale in cui si interviene. Max 15.000 caratteri spazi inclusi

4. Obiettivi

Descrivere gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione dell'idea evidenziando gli indicatori verificabili del loro raggiungimento. Max 5.000 caratteri spazi inclusi

5. Fasi e attività tramite le quali si svolge il progetto

Descrivere le fasi del progetto e le attività che si vogliono realizzare, con l'indicazione dei tempi di esecuzione. Max 15.000 caratteri spazi inclusi

6. Risorse necessarie

Indicare il piano delle risorse umane, tecniche e finanziarie da utilizzare, con particolare riguardo alle caratteristiche e al costo delle risorse umane necessarie (interne ed esterne al gruppo), alle tipologie di beni strumentali (in leasing o in affitto o acquistate), ai materiali, al know how, etc.

Qualora il valore del progetto sia superiore a 25.000 Euro, indicare la fonte delle risorse finanziarie aggiuntive a disposizione del gruppo. Max 15.000 caratteri spazi inclusi

7. Partnership

Descrivere la natura e il contenuto delle eventuali partnership del progetto, indicando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi e le modalità di realizzazione del progetto. In questo spazio vanno indicate solo le partnership effettivamente documentate mediante lettere di intenti o atti deliberativi allegati al progetto, registrate nella tabella riassuntiva presente nel sistema telematico e caricate sullo stesso. Max 10.000 caratteri spazi inclusi

8. Fattibilità

Indicare perché l'idea proposta è concretamente realizzabile, con particolare riferimento ai vincoli e alle criticità tipiche del settore nel quale si intende operare. Max 5.000 caratteri spazi inclusi

9. Sostenibilità

Indicare in che modo il progetto proposto sarà sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale e se, nel suo svolgimento, verrà prestata una particolare attenzione ai temi della sostenibilità (es. nella scelta di materiali, tecnologie, processi etc.) Max 5.000 caratteri spazi inclusi

10. Innovatività dell'idea progettuale




Indicare quanto l'idea proposta è nuova rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato a cui si rivolge. Max 10.000 caratteri spazi inclusi

11. Contributo allo sviluppo locale e/o regionale

Descrivere in che modo il progetto contribuirà allo sviluppo sociale, economico e territoriale della comunità regionale e/o delle comunità locali sulle quali interviene. Max 10.000 caratteri spazi inclusi

12. Follow Up

Indicare le prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale dopo la conclusione delle attività di progetto e le strategie che saranno messe in atto per garantire la sua prosecuzione. Max 10.000 caratteri spazi inclusi

 <p>BOLLEGI SPIRITI PROGRAMMA REGIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI</p>	 <p>REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale</p>	 <p>Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù</p>
<h1>PRINCIPI ATTIVI 2012</h1> <h2>Giovani idee per una Puglia migliore</h2>		
<p><i>Allegato n. 2</i></p> <p><i>Vademecum per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese</i></p>		

Questo Vademecum fornisce indicazioni riguardo l'ammissibilità delle spese e le modalità di rendicontazione relative ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del bando-concorso "Principi Attivi 2012 - Giovani idee per una Puglia migliore".

1. Principi generali di ammissibilità delle spese

Un costo per essere ammissibile deve essere:

Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili

Le spese connesse ad operazioni saranno ammesse al contributo soltanto se dette operazioni saranno parte integrante dell'intervento considerato.

I costi, per essere considerati ammissibili, dovranno essere riconducibili ad una delle attività indicate nel progetto presentato e coerenti con le disposizioni del bando di concorso "Principi Attivi 2012".

Effettivo

I costi sono ammissibili solo se corrisponderanno a spese i cui pagamenti sia stati effettivamente sostenuti (costi reali).

Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del contributo

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere sostenuti nell'arco temporale di validità dell'intervento progettuale.

Comprovabile

I pagamenti effettuati dai beneficiari finali dovranno essere comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Legittimo

I costi, per essere considerati ammissibili in generale, dovranno essere conformi non solo alle norme vigenti in materia di rendicontazione e finanza pubblica, ma anche alle disposizioni in tema di lavoro, civilistiche e fiscali.

Contabilizzato

I costi, per essere ammissibili, dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, cioè conformi alle disposizioni di legge e ai principi generali in materia di contabilità.

Contenuto nei limiti autorizzati

I costi dovranno essere contenuti nei limiti stabiliti (per natura e/o importo) dagli atti amministrativi di affidamento del contributo.

Per quanto non previsto, trovano applicazione i principi generali espressi dal Regolamento CE 1083/2006 e Regolamento CE 1828/2006, e, in riferimento all'ammissibilità dei costi, per quanto coerente, la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL n. 41/2003 del 5 dicembre 2003.

2. Principali tipologie di costi e criteri di ammissibilità ai fini di una corretta rendicontazione tecnica e contabile

MACROVOCE N° 1 - Spese per la costituzione e fideiussione

Appartengono a questa macrovoce le spese sostenute prima della firma dell'atto di impegno e regolamentazione con la Regione Puglia, che possono riguardare esclusivamente la costituzione del soggetto giuridico e la fideiussione. Tali spese possono essere anticipate personalmente dai componenti del gruppo informale e recuperate successivamente al momento dell'erogazione del contributo. I giustificativi di spesa dovranno comunque essere sempre intestati al soggetto giuridico.

a. Spese di costituzione e registrazione

Sono tutte le spese collegate alla costituzione e alla registrazione del nuovo soggetto giuridico. Appartengono a questa voce, a titolo esemplificativo, le marche da bollo da apporre sui documenti costitutivi (atto costitutivo e statuto); la tassa di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate; l'eventuale compenso riconosciuto al Notaio per gli atti; etc...

Non costituisce spesa ammissibile il versamento di quote di capitale sociale.

b. Fideiussione

E' la spesa sostenuta per il contratto di fideiussione. La spesa può essere dimostrata allegando copia del contratto contenente la somma pagata. Si ricorda che la fideiussione può essere concessa da banche o assicurazioni, oltre che da intermediari finanziari iscritti negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385/1993.e s.m.i.

MACROVOCE N° 2 - Risorse Umane

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per la retribuzione di risorse umane, adeguatamente contrattualizzate da parte del soggetto giuridico.

Non saranno ammesse a rendicontazione spese di retribuzione di risorse umane calcolate come generici rimborsi spese o in maniera forfettaria o comunque in assenza di una forma contrattuale prevista dalla legge.

a. Risorse Umane interne

Appartengono a questa voce di spesa tutte le spese sostenute per la remunerazione del lavoro dei soci del soggetto giuridico. Le spese sono rendicontabili presentando:

- Il contratto di lavoro tra il soggetto giuridico ed il socio nelle forme previste dalla legge (sotto forma di contratti a tempo determinato o indeterminato; collaborazioni a progetto; prestazioni occasionali; prestazioni professionali o qualsiasi forma ammessa dalla legge);

- Relazione sulle attività svolte dal socio attraverso time report;
- La ricevuta/fattura firmata dal socio che attesta l'avvenuto pagamento.

Appartengono alla voce "Risorse umane interne" anche gli oneri di competenza del soggetto giuridico annessi alle retribuzioni di cui sopra (versamenti di ritenute previdenziali ed assistenziali) da giustificare per mezzo del Mod. F24.

b. Risorse Umane esterne

Appartengono a questa voce di spesa tutte le spese sostenute per la remunerazione del lavoro di tutti i collaboratori esterni al soggetto giuridico (non soci). Le spese sono rendicontabili presentando:

- il contratto di lavoro tra il soggetto giuridico ed il collaboratore nelle forme previste dalla legge (sotto forma di contratti a tempo determinato o indeterminato; collaborazioni a progetto; prestazioni occasionali; prestazioni professionali o qualsiasi forma ammessa dalla legge);
- curriculum vitae del collaboratore che attesti il possesso di requisiti adeguati allo svolgimento delle attività indicate nel contratto;
- relazione sulle attività svolte dal collaboratore attraverso time report;
- la ricevuta/fattura firmata dal collaboratore che attesta l'avvenuto pagamento.

Appartengono alla voce "Risorse umane esterne" anche gli oneri di competenza del soggetto giuridico annessi alle retribuzioni di cui sopra (versamenti di ritenute previdenziali ed assistenziali) da giustificare per mezzo del Mod. F24

MACROVOCE N° 3 - Risorse Strumentali

Appartengono a questa macrovoce tutte le spese sostenute per risorse strumentali (materiali e immateriali) necessarie allo svolgimento del progetto.

a. Acquisto di beni durevoli

Appartengono a questa voce le spese sostenute per l'acquisto di beni (compresi software) la cui vita utile superi i 12 mesi. L'acquisto di tali beni deve rispettare due limiti a norma dell'art. 5 del bando di concorso:

- limite individuale: ciascun bene non può avere un costo (IVA inclusa) superiore a 516,45 €.
- limite complessivo: la somma delle spese sostenute in questa voce non può superare il 10% del budget complessivo.

ATTENZIONE: Non è possibile rendicontare solo una parte della spesa sostenuta per un singolo bene.

b. Altre risorse strumentali

Appartengono a questa voce le spese sostenute per altre risorse strumentali, materiali e immateriali, non comprese nelle voci precedenti. Sono comprese, a titolo esemplificativo:

- spese per acquisto di beni di consumo (cancelleria e tutti i beni che hanno vita utile inferiore ai 12 mesi);
- spese per il *leasing* o l'affitto di beni strumentali anche durevoli (non soggette ai limiti relativi all'acquisto);
- spese per l'acquisto di servizi da parte di aziende (es. realizzazione sito web).

MACROVOCE N° 4 - Spese di gestione**a. Spese commerciali**

Appartengono a questa voce le spese sostenute per la promozione delle attività progettuali (ad es: spot video e radio, brochure, locandine, volantini, etc...). Tali materiali promozionali devono rispettare le regole sull'utilizzo dei loghi della Regione Puglia previste dall'atto di impegno e regolamentazione.

b. Affitti e Utenze

Appartengono a questa voce le spese sostenute per l'affitto della sede e le relative utenze necessarie per lo svolgimento del progetto (telefono, internet, luce, etc...).

La rendicontazione di queste spese avviene con la presentazione del contratto di affitto/utenza e delle relative ricevute intestate al soggetto giuridico.

ATTENZIONE: Non è possibile rendicontare utenze relative a contratti intestati a soggetti diversi dal soggetto giuridico beneficiario del finanziamento. Le utenze relative a contratti intestati personalmente a uno dei componenti del gruppo non saranno ammesse.

c. Spese amministrative

Appartengono a questa voce le spese sostenute dal soggetto giuridico per la tenuta della contabilità, la tenuta del conto corrente, nonché tasse e imposte (diverse da quelle inerenti la retribuzione delle risorse umane che appartengono alla relativa sezione). A titolo esemplificativo appartengono a questa categoria:

- retribuzione riconosciuta al professionista incaricato della tenuta della contabilità (commercialista);
- spese di tenuta c/c;
- spese per l'acquisto dei libri contabili;

- oneri di registrazione ad albi, spese di registrazione di marchi e brevetti, tasse e imposte sostenute nell'esercizio delle attività progettuali

Non sono ammissibili spese per interessi passivi ed altre spese di natura squisitamente finanziaria o gli oneri straordinari.

I costi per la protezione della proprietà intellettuale sono ammissibili purché rispettino le condizioni di ammissibilità previste dal Vademecum. Il soggetto beneficiario giustificherà i costi per brevetti e per la protezione dei diritti d'autore con una copia certificata conforme della licenza d'uso o di altro tipo di documentazione che dimostri il rispetto dei diritti d'autore.

d. Altre spese generali indirette

Appartengono a questa voce le spese relative a rimborsi per spese di viaggio sostenute dai soci del soggetto giuridico nello svolgimento delle attività progettuali (vedi box successivo per i dettagli), nonché in modo residuale, le altre spese non comprese nelle voci precedenti (es. manutenzione ordinaria della sede (cfr. artt. 1004, 1005 c.c.; art.3 c.1 dpr 380/2001).

NOTE PER LE SPESE DI VIAGGIO, RESIDENZIALITÀ E VITTO/ALLOGGIO

(voce: altre spese generali indirette)

A) Residenza, vitto e alloggio

Le spese di residenza e vitto/alloggio ammissibili sono quelle riferite a trasferte dei partecipanti in luoghi diversi da quelli di svolgimento dell'attività, e comunque nell'ambito dell'azione finanziata e nei limiti di quanto indicato nel progetto presentato.

Nel caso si debba far ricorso a servizi esterni, l'organizzazione dovrà realizzare una ricerca su quelli più convenienti; si deve comunque tenere presente che potranno essere consentite solo strutture non oltre il livello della seconda categoria (max. tre stelle).

Per quanto riguarda il massimale di spesa relativo al consumo, da parte dei partecipanti o dei dipendenti o dei collaboratori a progetto, di un pasto fornito da una struttura esterna, sarà riconosciuto un rimborso fino alla concorrenza di € 20,00 a pasto.

B) Trasporto

Le spese di viaggio ammissibili sono quelle riferite al trasporto dei partecipanti in luoghi diversi da quelli di svolgimento dell'attività, e comunque nell'ambito dell'azione finanziata e nei limiti di quanto indicato nel progetto presentato. Non è ammissibile la spesa di trasporto dalla residenza del partecipante alla sede di svolgimento delle attività.

Il ricorso a mezzi di trasporto diversi da quelli pubblici deve essere motivato dall'assenza o incompatibilità di orario di questi ultimi, ovvero da precise esigenze organizzative e contingenti. Tenuto conto del numero e della concentrazione residenziale dei partecipanti, il soggetto beneficiario del finanziamento può organizzare, se più conveniente, mezzi di trasporto collettivi oppure autorizzare, assumendone ogni responsabilità conseguente, l'uso del mezzo proprio.

Eventuali eccezioni potranno essere consentite a fronte di particolari situazioni da valutare di volta in volta (es. partecipanti portatori di handicap con problemi di deambulazione, trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con mezzi pubblici).

La relativa spesa è riconoscibile nella misura di 1/5 del costo medio di un litro di benzina per ogni Km percorso, con riferimento alle tabelle chilometriche delle distanze.

L'uso di taxi non è ammissibile. Potrà essere eccezionalmente consentito solo per reali e documentati casi di impossibilità a raggiungere la sede dell'attività progettuale, debitamente autorizzate dall'organizzazione beneficiaria e ove non fosse possibile l'utilizzo del mezzo pubblico.

Anche l'uso dell'aereo può essere consentito previa motivata autorizzazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, al quale fa carico la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 400 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio, rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Affinché i rimborsi spese per trasferte siano ammissibili, è necessario che:

- vi sia un rapporto di lavoro dipendente/contratto di collaborazione, contratto a progetto, contratto di lavoro occasionale;
- siano correlati all'espletamento dell'attività lavorativa;
- siano una reintegrazione delle spese sostenute dal dipendente/collaboratore a favore del proprio datore di lavoro.

C) Rendicontazione delle spese di viaggio, vitto e alloggio

Le spese sostenute per viaggio, vitto e alloggio devono essere strettamente legate alla realizzazione del progetto, rispettare i criteri di ammissibilità sopra indicati, e saranno rimborsabili solo dietro presentazione di adeguati giustificativi del costo sostenuto.

I biglietti di trasporto (aereo, treno, etc.) dovranno essere regolarmente vidimati. Inoltre, occorre che sui biglietti sia leggibile la tariffa e che i viaggi siano riconducibili alle attività progettuali finanziate. Qualora la tariffa non sia indicata nel biglietto di trasporto, occorre che sia prodotta una autocertificazione da parte del legale rappresentante del soggetto giuridico beneficiario

attestante il costo del biglietto, che dovrà essere congruo con i prezzi di mercato e trovare debito riscontro nella contabilità dell'organizzazione.

Le spese di vitto ed alloggio sono dimostrabili con l'emissione, da parte del fornitore, di fatture o ricevute fiscali nelle quali dovranno essere indicate in dettaglio le quantità (nr. notti, tipologie di alimenti, bevande etc.) ed i prezzi unitari. Tali spese dovranno essere sostenute durante il periodo di realizzazione del progetto, nei limiti prefissati nel budget di progetto e secondo i criteri di ammissibilità riportati nella Prima Parte di questo Vademecum.

Non saranno riconosciuti rimborsi spesa forfettari.

Alle fatture o ricevute fiscali inerenti le spese di vitto e/o alloggio che non riportano il nominativo del fruitore, dovrà essere allegata una dichiarazione di tutti i soggetti che hanno fruito del vitto e/o alloggio.

Il dipendente/collaboratore dovrà presentare all'ente/organizzazione un report riepilogativo indicante i rimborsi richiesti (viaggio, vitto, alloggio, ecc.) evidenziando la parte chilometrica e tutti i viaggi compiuti.

Per tali viaggi, dovrà essere prodotta una documentazione comprovante la trasferta/missione (fatture, biglietti di viaggio vidimati, etc...), con l'indicazione del dettaglio di:

- data;
- motivo del viaggio/lettera di missione;
- chilometri percorsi;
- importo chiesto a rimborso (nel caso di utilizzo di mezzo proprio è necessario applicare il metodo di calcolo del costo chilometrico sopra indicato).

3. Trattamento dell'IVA

L'IVA può costituire una spesa ammissibile (da rendicontare unitamente alla spesa corrispondente) solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'organizzazione.

Se il soggetto giuridico, alla luce della propria posizione fiscale, è formalmente in grado di recuperare l'IVA, non potrà in nessun caso presentarla a rendicontazione.

La posizione IVA del soggetto giuridico viene dichiarata nell'apposito modulo allegato allo schema di rendicontazione che verrà consegnato al momento della stipula dell'atto di impegno e regolamentazione con la Regione Puglia.

4. Variazioni di budget

Le variazioni rispetto al Piano Finanziario presentato nella domanda di partecipazione possono essere di due tipologie:

- tra due voci appartenenti alla stessa macrovoce (es. dalla voce 'spese commerciali' alla voce 'spese amministrative'): tali variazioni sono consentite senza limitazioni e senza necessità di comunicazioni o autorizzazioni;
- tra due voci appartenenti a due differenti macrovoci (ad es: dalla voce 'spese commerciali' alla voce 'risorse umane interne'): prima di effettuare tali variazioni, i soggetti beneficiari dovranno inviare (utilizzando l'apposito modulo di richiesta modifiche) una richiesta motivata di autorizzazione alla Regione Puglia, che avrà 10 giorni di tempo per esprimere un parere positivo o negativo, anche via e-mail ai recapiti di contatto forniti dal soggetto beneficiario. Decorso tale termine, la variazione potrà considerarsi autorizzata (silenzio-assenso).

5. Principi generali di rendicontazione delle spese

Tutte le spese sostenute attraverso il finanziamento della Regione Puglia previsto nell'Atto di impegno e regolamentazione devono essere opportunamente giustificate, documentate e rendicontate utilizzando lo Schema di rendicontazione.

I costi rendicontati dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ordini, etc...) da cui risulti chiaramente l'oggetto dell'attività o fornitura, il suo costo, la sua pertinenza al progetto, i termini di svolgimento e/o consegna. Le spese di cui non si darà dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione della rendicontazione saranno escluse dai costi ammissibili.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di impegno e regolamentazione e fino al termine previsto nella stessa, e nella Lettera di inizio e termine attività, salvo proroghe espressamente autorizzate dalla Regione Puglia nelle modalità indicate nell'Atto di impegno e regolamentazione. Fanno eccezione le spese per la costituzione del soggetto giuridico e per la fideiussione, sostenute prima della firma dell'Atto di impegno e regolamentazione, che saranno comunque considerate ammissibili.

I documenti giustificativi originali (fatture, ricevute fiscali, dichiarazioni, etc...) dovranno essere datati ed intestati al soggetto giuridico beneficiario del finanziamento, con la specifica annotazione del titolo del progetto e di un numero identificativo. In ogni caso non saranno ritenuti ammissibili i documenti giustificativi intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo.

I documenti giustificativi delle spese dovranno essere prodotti in lingua italiana. Eventuale documentazione in lingua diversa deve essere accompagnata da traduzione in lingua italiana.

I pagamenti effettuati dovranno essere comprovati da fatture che riportino analiticamente i singoli beni acquistati e quietanzate (che riportino la dicitura "pagato"). Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente: assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario con relativo estratto del conto corrente del beneficiario.

Riassumendo, per essere rendicontabili, i costi dovranno:

1. essere stati effettivamente sostenuti (costi reali);
2. figurare nell'elenco delle categorie di costi ammissibili (vedi parte prima del Vademecum);
3. essere connessi all'iniziativa in oggetto;
4. essere documentati con giustificativi in originale, tenuti a disposizione presso la sede del soggetto beneficiario;
5. essere conformi alle norme contabili e fiscali nazionali;
6. essere registrati nella contabilità del soggetto beneficiario;
7. essere sostenuti nel periodo di tempo compreso tra la data della firma dell'Atto di impegno e regolamentazione e il termine previsto nello stesso atto;
8. essere contenuti nei limiti degli importi approvati nel Piano Economico;
9. essere sostenuti secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
10. corrispondere a pagamenti effettivamente eseguiti.

Per informazioni:

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

Lungomare Nazario Sauro, 31/33 - 70125 - Bari

Telefono: 080.540 62 22

E-mail: principiattivi@regione.puglia.it

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Decreto 18 maggio 2012, n. 1567.

Esproprio.**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI**

Premesso:

- che, con delibera consiliare n. 62 del 28/02/2004, il Comune di Casarano ha approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto in variante allo strumento urbanistico vigente, apponendo così sui terreni interessati il vincolo preordinato all'esproprio;
- che, con deliberazione di giunta n. 141 del 24/05/2007, questa Provincia ha approvato il progetto definitivo dei lavori in questione e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1331 del 17/03/2008, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione del progetto di che trattasi e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni;
- che dal 7 al 10 aprile 2008 si è provveduto ad eseguire l'occupazione d'urgenza dei terreni con la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso;
- che, con determinazioni dirigenziali n. 1909/08, n. 2938/08, n. 3611/08, n. 655/09, n. 925/09, n. 2213/09, n. 2528/09, n. 2676/10, è stato liquidato l'acconto dell'80% delle indennità d'esproprio determinate con il succitato decreto n. 1331/08 in favore delle ditte che ne hanno fatto richiesta, dichiarando la piena e libera proprietà dei loro beni;
- che in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate e, conseguentemente, è

- stata ricalcolata la quota area delle indennità dovute alle ditte proprietarie dei terreni;
- che, con decreto del dirigente dell'Ufficio Espropri di questa Provincia n. 1565 del 03/05/2012, sono state approvate le superfici che si è reso indispensabile occupare in fase di realizzazione dei lavori relative a quattro particelle catastali di proprietà di alcune ditte già interessate dal procedimento espropriativo;
- che, con determinazioni dirigenziali n. 553/2012, n. 830/2012 e n. 947/2012, è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte proprietarie dei terreni che hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni;
- che, con la citata determina dirigenziale n. 947/2012, è stato altresì disposto il deposito delle indennità in favore delle ditte che non hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni;
- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d'esproprio;

Visti i tipi di frazionamento catastale predisposti dall'impresa esecutrice dei lavori e approvati dall'Agenzia del Territorio di Lecce, con i quali sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposta o depositata.

Il presente decreto, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, volturato e trascritto presso l'Agenzia del Territorio ed inviato, per la pubblicazione, al B.U.R. della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

Il Dirigente
Dott. Michele Sessa

N°	CD	Ditta catastale				Dati catastali				Indennità						
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice-fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. mq	Provisoria	Maggior.	Definitiva	Occup.	Totale
1	1	Toma Giovanni	Casarano	21/2/1948	prop.	intero	TMOGNN48B21B936F	19	1608	1697	2.700	4.686,41	2.025,00	6.711,41	360,00	7.071,41
2	2	Panico Claudia	Germania	23/10/1972	prop.	1/2	PNCCLD72R63Z112X	26	750	750	108	424,74	87,75	512,49	14,40	526,89
		Panico Sergio	Germania	11/3/1975	prop.	1/2	PNCGRG75C11Z112I	26	751	751	9					
		Mele Carmela Donata	Matino	13/7/1950	prop.	3/9	MLECM50L53F054O									
3	4	Panico Andrea Tommaso	Gallipoli	19/11/1985	prop.	2/9	PNCNRT85S19D883A	33	81	732	1.292	9.464,69	1.317,84	10.782,53	234,28	11.016,81
		Panico Claudia	Germania	23/10/1972	prop.	2/9	PNCCLD72R63Z112X									
		Panico Sergio	Germania	11/3/1975	prop.	2/9	PNCGRG75C11Z112I									
4	5	Panico Maria Elza	Casarano	1/12/1926	prop.	intero	PNCMLZ26T41B936B	26	679	823	57	703,38	42,75	746,13	7,60	753,73
5	6	Panico Salvatore	Collepasseo	25/12/1958	prop.	intero	PNCMTV58T25C865C	26	209	825	2.010	5.501,24	1.507,50	7.008,74	268,00	7.276,74
6	7	Panico Antonella Lucia	Casarano	26/7/1970	prop.	intero	PNCNNL70L66B936R	26	210	827	697	2.184,94	995,25	3.180,19	199,05	3.379,24
								26	7	7	630					
7	8	Legittimo Roberto	Casarano	14/11/1973	nuda prop.	intero	LGTRRT73S148936U	26	779	829	52	162,06	54,34	216,40	10,87	256,65
		Panico Anna	Taviano	28/10/1942	usufrutto	1/2	PNCNNA42R68L074W									
		Legittimo Tommaso	Casarano	3/9/1937	usufrutto	1/2	LGTMS37P03B936N	26	673	831	407	2.768,48	305,25	3.073,73	54,27	3.128,00
8	9	Accogli Antonella	Casarano	16/10/1980	prop.	intero	CCGNL80R56B936X	26								
9	10	Legittimo Domenico	Casarano	22/7/1971	nuda prop.	1/2	LGTDNC71L22B936O	26	667	843	2.690	16.937,26	3.537,35	20.474,61	628,86	21.103,47
		Panico Anna	Taviano	28/10/1942	usufrutto	1/2	PNCNNA42R68L074W									
		Legittimo Tommaso	Casarano	3/9/1937	usufrutto	1/2	LGTMS37P03B936N	26	290	833	93	229,47	69,75	299,22	12,40	303,56
10	11	Muzzachi Cosimo	Matino	18/10/1941	prop.	intero	MZZCSM41R18F054U	26	121	835	57	206,52	42,75	249,27	12,54	301,75
11	12	Rizzo Mario	Casarano	16/10/1967	prop.	intero	RZZMRA67R16B936G	26	777	856	2.218	75.611,15	1.027,80	76.638,95	182,72	76.821,67
12	13	Del Fonte Donato Rocco	Casarano	6/5/1956	prop.	1/2	DLFDR56E06B936S	26	377	377	66					
		Stefano Michela Tommasa	Matino	9/3/1956	prop.	1/2	STFMHL56C49F054X	26	30	846	745	3.127,85	759,90	3.887,75	202,64	4.090,39
13	14	Leucci Maria Lucia Venneri Marcella	Casarano Tricase	13/12/1953	prop.	1/2	LCCMLC53T53B936H	26	382	837	2.451	2.903,50	1.157,40	4.060,90	308,64	4.369,54
								26	63	839	121					
14	15	Alfarano Consuelo	Casarano	29/10/1988	prop.	intero	LFRCSL88R69B936O	26	199	841	3.370	9.082,31	3.521,65	12.603,96	626,07	13.230,03
15	16	Ria Lucia Maria	Matino	16/12/1959	prop.	1/2	RIALMR59T56F054J	26	66	668	82	20.385,53	83,65	20.469,18	16,73	20.485,91
		Ria Salvatore	Matino	12/1/1966	prop.	1/2	RIASVT66A12F054I	26	449	449	366	1.125,00	274,50	1.399,50	48,80	1.448,30
16	17	Pino Silvana	Casarano	9/1/1945	prop.	intero	PNISVN45A49B936A	33	532	714	900	8.083,87	940,50	9.024,37	441,41	9.465,78
17	18	Micaletto Daniele Gaetano	Gian Bretagna	21/12/1973	prop.	intero	MCLDLG73T21Z114E	33	446	712	3.632	5.754,69	1.634,40	7.389,09	290,56	7.679,65
18	19	De Paola Massimo	Swizzera	3/6/1966	prop.	intero	DPLMSM66H03Z133M	33	491	716	36					
19	20	Memmi Alba	Belgio	5/6/1958	prop.	1/2	MMMLBA58H45Z103Q	33	491	717	433					
		Piaci Giovanni	Casarano	18/9/1956	prop.	1/2	PLCGNN56P18B936K	33	493	719	6.538	21.206,49	3.555,51	24.762,00	632,08	25.394,08
								33	490	490	260					
								33	492	492	288					
20	21	Isernia Emilia	Casarano	20/9/1943	prop.	intero	SRNMLE43P60B936B	33	494	494	92	41,40	20,70	62,10	3,68	65,78
								33	540	722	184	348,72	138,00	486,72	24,59	511,25
21	22	Panico Giovanni	Casarano	7/5/1967	prop.	intero	PNCGNM7E07B936S	33	494	494	92	41,40	20,70	62,10	3,68	65,78
22	22/1	De Rosa Lucia Elena	Casarano	24/2/1971	prop.	intero	DRSLLN71B64B936H	33	494	494	92	41,40	20,70	62,10	3,68	65,78

N°	C/D	Ditta catastale							Dati catastali Comune di Casarano				Indennità					
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. mq	Provisoria	Maggior.	Definitiva	Occup.	Totale		
23	23	Immobiliare S. Anna				propr.	intero	06523070156	33	597	729	1.828						
									33	524	584	50						
									33	595	724	2.522						
									33	593	726	2.568			3.250,35	12.919,51	1.083,45	14.002,96
									33	593	727	161						
									33	522	648	94						
24	24	Pino Orlando	Torre Santa Susanna	14/8/1930	propr.	intero	intero	PNIRND30M14L280F	33	67	670	22	10.353,10	22,44	10.375,54	3,99	10.379,53	
25	27	Martinelli Maria	Casarano	25/2/1938	usufrutto	intero	intero	MRTMRA38B65B936N	33	44	664	628	7.907,35	640,56	8.547,91	113,88	8.661,79	
		Panico Wilma	Cursi	14/1/1969	nuda proprietà	intero	intero	PNCWLM69A54D23L	33	65	666	203	4.221,26	583,63	4.804,89	41,50	4.987,72	
26	28	Mirraza Giovanni	Casarano	18/7/1948	propr.	1/2	1/2	MRRGNN48L18B936H	33	66	672	6	144,88	-	144,88	1,80	146,68	
		Piccinni Maria Teresa	Ruffano	15/6/1956	propr.	1/2	1/2	PCCMTR56H55H632H	33	68	672	6	144,88	-	144,88	1,80	146,68	
		Fracaso Angela	Casarano	16/6/1964	propr.	2/6	1/6	FRCNGGL64H56B936O	33	68	672	6	144,88	-	144,88	1,80	146,68	
		Padovano Giacomo	Gallipoli	24/3/1998	propr.	1/6	1/6	PDVGCMS9C24D883R	33	68	672	6	144,88	-	144,88	1,80	146,68	
		Padovano Paolo	Casarano	23/8/1993	propr.	1/6	1/6	PDVPLA93M23B936W	33	68	672	6	144,88	-	144,88	1,80	146,68	
		Sabato Donata	Casarano	6/2/1930	propr.	2/6	2/6	SBDTNT30B46B936F	33	68	672	6	144,88	-	144,88	1,80	146,68	
		Aretano Cesario	Casarano	4/2/1952	propr.	1/2	1/2	RTNCSRS2B04B936M	33	128	674	109	372,59	111,18	483,77	19,77	503,54	
		De Nuzzo Lucia	Belgio	23/6/1960	propr.	1/2	1/2	DNZLCU60H63Z103A	33	80	676	102	1.777,91	106,59	1.884,50	18,95	1.903,45	
29	33	Corvaglia Giuseppa	Casarano	19/3/1944	propr.	intero	intero	CRVGGPP44C59B936K	33	69	678	1.458	4.966,92	1.676,70	6.643,62	298,08	6.941,70	
30	34	Cavalera Cosima Rita	Casarano	6/11/1954	propr.	intero	intero	CVLCMR54S48B936Z	33	43	43	1.265	6.759,50	2.650,75	9.410,25	471,24	9.881,49	
		Cavalera Anna	Casarano	2/5/1962	propr.	1/3	1/3	CVLNNAG2E42B936I	33	43	43	1.265	6.759,50	2.650,75	9.410,25	471,24	9.881,49	
		Cavalera Cosima Rita	Casarano	6/11/1954	propr.	1/3	1/3	CVLCMR54S48B936Z	33	70	70	1.040	6.759,50	2.650,75	9.410,25	471,24	9.881,49	
		Cavalera Isabella	Casarano	8/1/1960	propr.	1/3	1/3	CVLSLL60A48B936M	33	482	734	31	3.886,69	1.267,30	5.153,99	265,21	5.419,20	
32	36	D'Aquino Cosima	Casarano	16/11/1929	propr.	intero	intero	DQNCMS29S56B936Z	33	71	71	1.000	3.886,69	1.267,30	5.153,99	265,21	5.419,20	
									33	481	756	71	3.886,69	1.267,30	5.153,99	265,21	5.419,20	
33	37	Memmi Vittorio	Casarano	11/4/1943	propr.	3/4	3/4	MMMVTR43D11B936E	33	475	680	676	5.642,80	777,40	6.420,20	138,20	6.558,40	
		Mancarella Silvana	Castrignano del Capo	4/1/1957	propr.	1/4	1/4	MNCVSN57A44C336I	33	475	680	676	5.642,80	777,40	6.420,20	138,20	6.558,40	
34	37/1	Memmi Vittorio	Casarano	11/4/1943	propr.	17/30	17/30	MMMVTR43D11B936E	33	476	682	510	2.392,00	586,50	2.978,50	104,27	3.082,77	
		Mancarella Silvana	Castrignano del Capo	4/1/1957	propr.	13/30	13/30	MNCVSN57A44C336I	33	476	682	510	2.392,00	586,50	2.978,50	104,27	3.082,77	
35	37/2	Memmi Vittorio	Casarano	11/4/1943	propr.	intero	intero	MMMVTR43D11B936E	33	473	684	572	3.061,96	658,25	3.720,21	117,02	3.837,23	
									33	418	418	2	3.061,96	658,25	3.720,21	117,02	3.837,23	
36	38	Memmi Adriana	Casarano	8/7/1948	propr.	1/2	1/2	MMMDRN48L48B936A	33	474	686	227	721,99	261,05	983,04	46,41	1.029,45	
		Metafuni Leonardo	Casarano	4/3/1943	propr.	1/2	1/2	MTFLRD43C04B936I	33	474	686	227	721,99	261,05	983,04	46,41	1.029,45	
		Metafuni Leonardo	Casarano	4/3/1943	propr.	intero	intero	MTFLRD43C04B936I	33	73	688	672	1.862,35	504,00	2.366,35	89,60	2.455,95	
38	40	Migliorini Cosima Maria	Casarano	13/9/1935	propr.	intero	intero	MGLCMM35P53B936X	33	74	690	352	6.388,50	508,64	6.897,14	90,42	6.987,56	

N°	CD	Ditta catastale					Dati catastali Comune di Casarano					Indennità				
		Intestatari	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. mq	Provvisoria	Maggior.	Definitiva	Occup.	Totale
39	43	Memmi Luigi	Casarano	21/4/1948	prop.	intero	MMMLGU48D21B936E	33	63	700	279	6.175,31	1.337,91	7.513,22	242,80	7.756,02
40	44	Memmi Lucia	Casarano	30/10/1942	prop.	intero	MMMLCU42R70B936V	33	373	704	124	507,33	144,85	652,18	25,75	677,93
41	44/1	Memmi Livia	Casarano	15/9/1958	prop.	intero	MMMLV158P55B936D	33	409	409	10	660,38	163,30	823,68	76,64	1.777,81
42	45	Memmi Salvatore	Casarano	18/4/1946	prop.	intero	MMMSVT46D18B936V	33	374	706	142	607,20	270,25	877,45	180,17	1.057,62
43	46	Memmi Antonio	Casarano	12/3/1941	prop.	intero	MMMNNTN41C12B936T	33	375	708	235	1.389,46	336,23	1.725,69	67,25	1.792,94
44	48	Reni Antonio	Casarano	12/7/1970	prop.	intero	RNENTN70L12B936H	33	406	406	21	21,60	10,80	32,40	1,92	279,78
45	52	Valente Francesco Donato	Miggiano	13/2/1954	prop.	1/2	VLNFC54B13F194M	32	258	258	48	6.440,20	-	6.440,20	1.778,88	8.219,08
46	53	Bellino Antonia Pispico Olimpia Pispico Anna Chiara Pispico Maria Immacolata	Casarano Lecce Lecce Lecce	27/1/1957 26/12/1949 14/12/1951 22/11/1954	prop. prop. prop. prop.	1/2 1/3 1/3 1/3	BLNNTN57A67B936J PSPMP49T66E506X PSPNCH51T54E506T PSPMMM54S62E506I	32 32 32 32	256 256 255 255	256 256 255 255	181 114	132,75	132,75	44,25	177,00	
47	54	Nuccio Giuseppe Augusto Nuccio Maria Giovanna Portaccio Adele	Casarano Maglie Taviano	1/4/1978 16/1/1973 10/2/1945	prop. prop. prop.	1/3 1/3 1/3	NCCGPP78DD01B936T NCCMGV73A56E815X PRTDLA45B50L074L	32 32 32	14	566	1.990	13.048,28	895,50	13.943,78	159,20	14.102,98
48	55	Bartolomeo Ivan	Gagliano del Capo	26/4/1979	prop.	intero	BRTVNI79D26D851B	32	545	568	1.056	6.946,56	792,00	7.738,56	140,80	7.879,36
49	56	Riso Gianluca Pasquale Costa Luigia	Belgio Casarano	7/4/1985 26/11/1946	prop. usufrutto	intero intero	RSIGLC85D07Z103H CSTLJU46S66B936P	32 32	530 532	570 572	1.369 4.087	31.460,48	4.092,00	35.552,48	727,47	36.279,95
50	58	De Lorenzi Francesco	Gallipoli	6/2/1974	nuda proprietà	intero	DLRFNC74B06D883W	32	438	576	7.020	38.090,30	6.623,89	44.714,19	1.324,78	46.038,97
51	59	Giannuzzi Alessandra Giannuzzi Federica Anna Maria Giannuzzi Francesco Giannuzzi Teresa Giannuzzi Ugo	Galatina Brindisi Galatina Lecce Lecce	23/2/1984 14/3/1971 11/5/1981 31/10/1950 15/12/1944	prop. prop. prop. prop. prop.	1/8 2/8 1/8 2/8 2/8	GNNLSN84B63D862X GNFRFC71C54B180G GNFNFC81E11D862I GNNTRS50R71E506X GNNGUO44T15E506B	32	414	579	3.284	3.955,46	1.477,80	5.433,26	262,72	5.695,98

N°	CD	Ditta catastale					Dati catastali Comune di Casarano					Indennità				
		Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Fg.	P.lla Orig.	P.lla Deriv.	Sup. espr. mq	Provisoria	Maggior.	Definitiva	Occup.	Totale
52	60	Santese Antonio Eugenio	Matino	2/3/1956	propr.	intero	SNTNNG56C02F054X	32	406	586	128	261,09	96,00	357,09	17,07	401,77
53	61	Isernia Elisa	Casarano	11/4/1942	propr.	intero	SRNLSE42D51B936J	31	324	324	1.760	2.717,20	1.293,60	4.010,80	229,97	4.240,77
54	62	Isernia Salvatore	Casarano	1/5/1933	propr.	intero	SRNSVT33E01B936Z	31	325	662	1.560	2.569,61	1.146,60	3.716,21	203,84	3.920,05
55	62/1	Sarcinella Antonietta	Casarano	29/3/1945	propr.	intero	SRCNNT45C68B936Q	31	326	664	114	430,94	116,28	547,22	20,67	567,89
56	63	Micalietto Simona	Casarano	21/2/1988	propr.	intero	MCLSMN88B61B936Q	31	16	666	3.600	9.943,30	3.222,00	13.165,30	572,80	13.738,10
57	64	Montefusco Antonio	Casarano	29/12/1987	propr.	intero	MNTNTN87T29B936G	31	516	702	2.152	36.934,26	1.133,55	38.067,81	212,74	38.280,55
58	65	Faiulo Giovanna	Casarano	13/5/1942	propr.	intero	FLAGNN42E53B936G	31	266	705	51	6.027,30	2.236,50	8.263,80	397,60	8.661,40
59	66	Letizia Luigia	Casarano	12/10/1942	propr.	intero	LTZLJU42R52B936F	31	548	672	505	7.819,23	1.689,60	9.508,83	300,37	9.809,20
60	67	Ferrari Giovanna	Casarano	8/11/1926	propr.	intero	FRRGNN26S48B936H	31	552	679	1.831	11.622,58	2.105,65	13.728,23	374,34	14.102,57
61	68	Astore Mirella	Belgio	21/1/1957	propr.	1/2	STRMLL57A61Z103V	31	12	682	744	5.732,05	855,60	6.587,65	152,11	6.739,76
62	69	Scolozzi Tommaso	Lizzanello	30/1/1959	propr.	1/2	SCLTMS9A30E629M	31	550	677	1.275	7.699,86	1.776,60	9.476,46	152,88	9.629,34
63	70	Tomacelli Lea	Casarano	8/4/1930	propr.	intero	TMCLEA30D48B936Y	31	148	684	1.911	33.559,84	17.891,46	51.451,30	1.107,17	52.558,47
64	71	De Donatis Liborio	Gallipoli	28/4/1949	propr.	9/24	DDNLBR49D28D883L	30	35	649	2.322	4.158,66	1.537,50	5.696,16	273,33	5.969,49
65	72	De Donatis Paolo	Gallipoli	14/8/1962	propr.	15/24	DDNPLA62M14D883B	30	133	647	517	43.222,70	443,25	43.665,95	152,80	43.818,75
66	73	D'Aquino Lucia	Belgio	22/7/1959	nuda proprietà	intero	DQNLCU59L62Z103S	30	242	662	2.050	4.158,66	1.537,50	5.696,16	273,33	5.969,49
67	74	Lombardi Irma	Roccasicura	9/2/1934	usufrutto	intero	LMBRMI34B49H445Y	29	35	575	324	43.222,70	443,25	43.665,95	152,80	43.818,75
68	75	Parrotto Antonella	Nardò	4/5/1988	propr.	1/9	PRRNLL68E44F842U	29	35	575	324	43.222,70	443,25	43.665,95	152,80	43.818,75
69	76	Parrotto Antonio Giovanni	Nardò	23/7/1969	propr.	1/9	PRRNNG69L23F842H	29	35	576	545	43.222,70	443,25	43.665,95	152,80	43.818,75
70	77	Parrotto Tiziana	Nardò	27/10/1964	propr.	1/9	PRRTZN64R67F842K	29	35	577	231	43.222,70	443,25	43.665,95	152,80	43.818,75
71	78	Primiceri Anna	Casarano	23/8/1935	propr.	6/9	PRMNNA35M63B936Y	29	36	36	46	43.222,70	443,25	43.665,95	152,80	43.818,75
72	79	Anastasia Maria Grazia	Casarano	14/3/1969	propr.	intero	NSTMGR69C54B936X	31	18	690	2.026	5.866,85	1.070,55	6.937,40	166,65	7.104,05
73	80	Marrazza Donata	Casarano	17/10/1946	propr.	intero	MRRDNT46R57B936O	30	352	665	2.157	13.338,19	2.295,77	15.633,96	483,93	16.117,89
74	81	Ferilli Luigia	Casarano	28/11/1937	propr.	intero	FRLLGU37S68B936P	30	30	667	68	628,97	-	628,97	71,14	700,11
75	82							30	393	393	136	628,97	-	628,97	71,14	700,11
76	83							30	410	410	30	628,97	-	628,97	71,14	700,11

COMUNE DI ANDRIA

Delibera G.C. 27 gennaio 2012, n. 22

Approvazione P.U. n. 81

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano:

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di approvare il P.U. n° 81/URB.: Piano di Lottizzazione della maglia C1/24 del vigente P.R.G. contrada TONNOCONTE - Proprietà Sig.ra DEVITA Mariangela ed altri -con le stesse prescrizioni riportate nella deliberazione di adozione n. 33 assunta in data 27 Settembre 2010;
- 2) di dichiarare esplicitamente che, per quanto attiene l'attuazione del piano, fermo restando il disposto dell'art. 27 comma 5° della legge n. 166/2002 e la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione secondo la procedura stabilita dal R.E. - e comunque nel rispetto della sopraggiunta normativa statale in materia -, nel P.d.L. vi è la sussistenza di precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001, al fine di consentire la possibilità di realizzare gli interventi edilizi in esso previsti mediante denuncia di inizio attività (DIA) in alternativa al permesso di costruire e che tale procedimento potrà essere ritenuto valido solo nel caso in cui gli edifici rispettano le precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, di cui al P.d.L. In caso di modificazioni degli elementi innanzi detti dovrà, invece, precedersi con permesso di costruire da sottoporre a verifica di conformità col P.d.L;

- 3) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

Settore - Ufficio di Piano e
Pianificazione Strategica
Il Dirigente
Ing. Paolo Bavaro

COMUNE DI CARAPELLE

Delibera C.C. 9 maggio 2012, n. 3

Approvazione P.L. Comparto "C 3/1"

Omissis

DELIBERA

Dando qui per trascritto la narrativa che precede:

- 1) Di approvare in via definitiva con il presente atto la lottizzazione a firma dell'ing. Lazzaro Di Biasio proposta dalla ditta "Sole Mediterraneo s.r.l." e dai F.lli Di Donna e lo schema di convenzione modificato secondo le prescrizione riportate nel parere del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, allegato alla precedente delibera di Consiglio Comunale n.23 del 17/10/2011 che si richiama in toto;
- 2) Di dare atto che sebbene non materialmente allegati al presente atto, il progetto è costituito dai seguenti elaborati:
 - ELAB. 1: RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;
 - ELAB. 2: RELAZIONE FINANZIARIA SOMMARIA;
 - ELAB. 3: NORME URBANISTICO-EDILIZIE DI ATTUAZIONE;
 - ELAB. 4: SCHEMA DI CONVENZIONE;
 - ELAB. 5: RELAZIONE GEOLOGICA;
 - TAV. 1: STRALCIO DI PRG - SCALA 1:2000;
 - TAV. 2: STRALCIO CATASTALE - SCALA 1:2000;

- TAV. 3:INDIVIDUAZIONE ZONA C3 E DELIMITAZIONE COMPARTI DI MINIMO INTERVENTO c3.1 c3.2 c3.3 - SCALA 1:1000
- TAV. 4:DIMENSIONAMENTO DEL COMPARTO C3.3;
- TAV. 5:DELIMITAZIONE DELLA ZONA C3 E COMPARTI C3.1-C3.2-C3.3;
- TAV. 6: RILEVAMENTO FOTOGRAFICO:
- TAV. 7:DIMENSIONAMENTO DEL LOTTI;
- TAV. 8: INDIVIDUAZIONE UNITA' EDILIZIA AL MINIMO INTERVENTO;
- TAV. 9:TIPLOGIE EDILIZIE: PLANIMETRIA GENERALE;
- TAV. 10: TIPOLOGIA EDILIZIA "a": case isolate bifamiliari, piante prospetti, sezioni;
- TAV. 11: TIPOLOGIA EDILIZIA "b": case isolate bifamiliari, piante, prospetti, sezioni;
- TAV. 12: PROFILI EDILIZI;
- TAV. 13: URBANIZZAZIONI - viabilità, marciapiedi, parcheggi;
- TAV. 14: URBANIZZAZIONI schema impianto di distribuzione idrica, fognante, gas;
- TAV. 15: URBANIZZAZIONI - schema impianto telefonico, elettrico, illuminazione pubblica
- TAV. 16: URBANIZZAZIONI - Aree a verde e standards in cessione gratuita al Comune;
- TAV. 17: PLANIVOLUMETRIA;
- TAV. 18: QUADRO DI UNIONE PLANIMETRICO;
- TAV. 19: QUADRO D'UNIONE DEI PROFILI - comparti C3.1 e C3.3
- TAV. 20: QUADRO D'UNIONE PLANIVOLUMETRICO - comparii C3.1 e C3.3;
- SCHEMA DI CONVENZIONE;

- 3) Di dichiarare ai sensi degli artt. 9 e 12 del DPR 8 giugno 2001 n.327 la pubblica utilità, e l'urgenza e indifferibilità delle opere previste nel progetto di lottizzazione entro il termine massimo di un quinquennio a partire dalla data di efficacia del presente atto;
- 4) Di dare atto che il piano di lottizzazione va attuato nel termine massimo di 10 anni dall'approvazione definitiva del presente piano così come previsto dall'art. 37 della L.R. 56/80;
- 5) Di dare mandato ai competenti uffici comunali di provvedere alla pubblicazione della delibera

per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, a cura e a spese del lottizzante, ed alla notifica, tramite il messo comunale, entro due mesi dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano.

Il Responsabile e l'Ufficio Tecnico
Geom. Nicola Mazzilli

COMUNE DI STATTE
Decreto 29 maggio 2012, n. 1.

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

1. E' disposta l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Statte, con sede in Statte, alla via San Francesco n. 5, cod. fisc. 90031270730, degli immobili ricadenti nel Comune di Statte, in dipendenza dei lavori sopra citati, di proprietà delle ditte di seguito elencate:
 - SPINELLI Rocco nato a Sammichele di Bari il 04/07/1935 e residente in Statte alla via Colucci Domenico, 3, cod. fisc. SPN RCC 35L04 H749P, prop. 1/2 e LEGGIERI Cosima nata a Taranto il 27/01/1938 e residente in Statte alla via Colucci Domenico, 3, cod. fisc. LGG CSM 38A67 L049X, prop. 1/2, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 25 particella 447, della superficie di mq. 8.136, indennità d'espropriazione corrisposta alla ditta proprietaria euro 49.670,24;
 - FALLIMENTO RICCIATI ANGELO nato a Malo Les Bains (F) il 27/03/1961 e residente in Statte alla via Liverati, 41, cod. fisc. RCC NGL 61C27 Z110R, nella persona del curatore fallimentare dott. Fabrizio CAVALLO, nato a Taranto il 04/01/1964, cod. fisc. CVL FRZ 64A04 L049E, con studio in Taranto, alla via Dante n. 283, terreno riportato in N.C.T. al foglio di mappa 25 particella 443

della superficie di mq. 424, particella 444 della superficie di mq. 803, particella 445 della superficie di mq. 76, superficie complessiva da espropriare mq. 1.303, indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 9.514,90.

2. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alle ditte proprietarie, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare di Taranto e volturato presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Catastale di Taranto.

Il Responsabile del Servizio LL. PP.
Ing. Mauro De Molfetta

COMUNE DI STATTE

Decreto 29 maggio 2012, n. 2.

Acquisizione aree al Patrimonio comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL. PP.

Omissis

DECRETA

1. E' disposta l'acquisizione definitiva al patrimonio del Comune di Statte, con sede in Statte, alla via San Francesco n. 5, cod. fisc. 90031270730, degli immobili ricadenti nel Comune di Statte, in dipendenza dei lavori sopra citati, di proprietà della ditta di seguito descritta:
- CARDONE Rosa nata a Crispiano il 06/12/1934 e residente in Statte al C.so Vittorio Emanuele III, 110, cod. fisc. CRD RSO 34T46 D171W, prop. per 5/15;
ANNESE Loredana nata a Taranto il 28/08/1966 e residente in Statte al C.so Vittorio Emanuele III, 110, cod. fisc. NNS LDN 66M68 L049V, prop. per 2/15;
ANNESE Antonella nata a Taranto il 13/06/1968 e residente in Statte al C.so Vit-

torio Emanuele III, 110, cod. fisc. NNS NNL 68H53 L049W, prop. per 2/15;
ANNESE Maria nata a Taranto l'01/01/1948 ed ivi residente alla via Etolia, 6, cod. fisc. NNS MRA 48A41 L049U, prop. per 2/15;
ANNESE Giuseppe nato a Taranto il 07/11/1951 e residente in Forlimpopoli, via del Sole, 55, cod. fisc. NNS GPP 51S07 L049T, prop. per 2/15;
ANNESE Michele nato a Taranto il 23/08/1949 ed ivi residente alla via Lago di Molveno, 7, cod. fisc. NNS MHL 49M23 L049L, prop. per 2/15;
area urbana riportata in N.C.E.U. del Comune di Statte al foglio di mappa 10 p.lla 544 (ex. 465) sub. 1, della superficie di mq. 800;
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Statte al foglio di mappa 10 p.lla 467 della superficie di mq. 660;
superficie complessiva acquisita mq. 1.460;
indennità corrisposta alla ditta proprietaria euro 12.653,33;
indennità versata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Taranto euro 1.946,67.

2. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alle ditte proprietarie, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare di Taranto e volturato presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Catastale di Taranto.

Il Responsabile del Servizio LL. PP.
Ing. Mauro De Molfetta

CONSORZIO BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Provvedimento 2012, n. 27.

Indennità di esproprio.

RENDE NOTO

che, ai sensi degli artt. 20 c. 8 e 26 del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di

questo Consorzio, Ente delegato all'esercizio delle potestà espropriative, giusta Determina del Dirigente U.R.E. Regione Puglia n. 458 del 10/06/2011, con provvedimenti n. 27/12 ha autorizzato il pagamento dell'indennità spettanti per legge, a favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dalla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica atta a rimuovere lo stato di rischio delle aree interessate dal torrente Ulse dichiarati di pubblica utilità giuste determinazioni del Dirigente del Servizio Risorse Naturali - Area Politiche della Regione Puglia n. 33 del 24/04/2011.

Ove chiunque volesse prendere visione dei provvedimenti cui trattasi, correlato dall'elenco delle ditte, dei fondi interessati e degli importi da corrispondere e da depositare, potrà recarsi presso l'Ufficio Espropri di questo Consorzio, sito alla via su indicata o sul sito www.bonificadelgargano.it

Il provvedimento de quo s'intenderà esecutivo se, trascorsi 30gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

Il Presidente
Giancarlo Frattarolo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione per l'affidamento in appalto del servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale all'Autorità di gestione FSE e agli Organismi intermedi nell'ambito delle attività connesse ai Programmi Operativi Regionali Puglia FSE 2007-2013 e 2000-2006.

La Regione Puglia ha indetto **procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio integrato comprensivo di servizi legali, formativi e di assistenza tecnica e gestionale all'Autorità di gestione FSE e agli Organismi intermedi nel-**

l'ambito delle attività connesse ai Programmi Operativi Regionali Puglia FSE 2007-2013 e 2000-2006. CIG: 3413306D34 - CUP: B91I11000100006

Offerte pervenute: n. 4

L'appalto è stato aggiudicato con A.D. n. 76 del 05.04.2012, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs.n. 163/2006 in favore del R.T.I. costituito da CLES S.r.l., mandataria, avente sede legale a Roma, viale Bruno Buozzi n.105, con mandanti l'Avv. Manna Margherita e l'Avv. Bersani Filippo, al prezzo di euro 1.115.700,00 IVA esclusa.

Avviso trasmesso alla GUE in data 15.06.2012

Bari, lì 15 giugno 2012

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Affidamento mediante cottimo fiduciario per il servizio di brokeraggio assicurativo.

Affidamento mediante cottimo fiduciario previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa "Brokeraggio assicurativo", a cura del Servizio Appalti, provveditorato, Patrimonio e Locazioni passive.

Nella sezione "Bandi, atti e avvisi diversi" dell'Albo Pretorio on line dell'Ente (www.provincia.ba.it) è stato pubblicato l'Avviso pubblico per l'affidamento mediante cottimo fiduciario previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., del servizio di consulenza ed assistenza assicurativa "Brokeraggio assicurativo", a cura del Servizio Appalti, provveditorato, Patrimonio e Locazioni passive.

Il Dirigente
Dott. Pietro Gallodoro

ASL BR

Bando di gara a procedura aperta per affidamento fornitura in lotti di ausili per incontinenti.

I.1) ASL BR di Brindisi, Via Napoli n. 8 72011 Brindisi, Tel 0831 /533672 Fax 0831(536790 www.sanita.puglia.it sezione dedicata all'ASL di Brindisi/albo pretorio/bandi di gara. Informazioni e documentazione: Area Gestione del Patrimonio. Tutta la documentazione può essere scaricata dal sito internet aziendale Offerte da inviare d'Ufficio Protocollo dell'ASL BR di Brindisi.

II.1.1) Procedura aperta per l'affidamento della fornitura, in lotti, di ausili ad assorbimento per incontinenti in comunione d'acquisto tra le AASSLL di Brindisi, Lecce e Taranto per la durata di 48 mesi.

II.2.1) Importo complessivo presunto posto a base di gara: lotto 1 C.I.G. 4303497E0E euro 3.864.339,6800; lotto 2 C.I.G. 43035509CC euro 8.884.276,0000; lotto 3 C.I.G. 430362360B euro 22.909.977,886; lotto 4 C.I.G. 43036658B3 euro 12.889.293,4076.

III.1.1) Cauzione provvisoria 2% dell'importo presunto complessivo a base di gara dei lotti per i quali si intende presentare La propria candidatura. Cauzione definitiva 10% dell'import contrattuale.

II.1.3) R.T.I. e/o Consorzi.

III.2) Condizioni di partecipazione secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

IV.1) Procedura aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione Art. 82 D.lgs. n. 163/2006.

IV.3.1) Determinazione a contrarre n. 906 del 17.5.2012.

IV.3.4) Ricevimento offerte: ore 14,00 del 23.7.2012 Apertura offerte: ore 10,00 del 25.7.2012 Bando inviato in via telematica alla G.U.U.E. in data 4.6.2012

VI.3) RUP: Dott. Andrea Chiari.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Paola Ciannamea

COMUNE DI GINOSA

Bando di gara affidamento servizio assistenza domiciliare educativa.

Oggetto: Servizio di "Assistenza Domiciliare Educativa" da svolgersi nei comuni dell'ambito TA/1 - Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello.

Luogo di espletamento del servizio: Ginosa - Laterza - Castellaneta - Palagianello

Importo a base d'asta: euro 210.000,00 esclusa I.V.A.

Metodo di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - art 83 comma 1 D.Lgs.163/2006

Scadenza domanda di partecipazione: 12.07.2012

Apertura delle buste: 19.07.2012 ore: 9,00

Avvertenze: Informazioni e documenti presso

L'Ufficio di Piano - Comune di Ginosa, tel. 099/829.02.34 fax 099/824.48.26 dal lunedì al Venerdì ore 09,00/12,00.

Pubblicazione: Il bando integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ginosa, sul B.U.R.P. e sui siti internet: www.comune.ginosa.it, www.comune.laterza.ta.it, www.comune.castellaneta.ta.it, www.comune.palagianello.ta.it www.auslta1.it responsabile del procedimento: Rag. Giovanna Equatore.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Rag. Giovanna Equatore

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

P.O. Puglia FSE 2007/2013 F.S.E. - Avvisi nn. TA/03/2012 azione 2) a valere sull'ASSE "CAPITALE UMANO". Approvazione e pubblicazione graduatoria di precedenza.

Il presente provvedimento si riferisce a:

AVVISO TA/03/2012

AZIONE 2)

Asse

IV- CAPITALE UMANO

Obiettivo specifico

POR 2007-2013

Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Obiettivo operativo

POR 2007-2013

Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro

Categoria di spesa 73

Tipologia di azione Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma

Obiettivo specifico

QSN

1.1.2) Migliorare il governo dell'attuazione, l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, formazione e lavoro e il rapporto con il territorio

Con Determinazione Dirigenziale n. 69 del 12/04/2012 è stato approvato anche l'Avviso Pubblico n. TA/03/2012 azione2), a valere sull'ASSE IV "Capitale Umano" categoria 73 del PO Puglia 2007/2013, per la presentazione dei progetti finalizzati all'affidamento all'esterno di attività di supporto all'Avviso Ta/02/2012 e TA/03/2012 azione 1) - assegnazione 200 borsa lavoro, con riferimento alla selezione dei candidati, al reclutamento delle aziende ospitanti nonché all'accompagnamento consulenziale al lavoro dei titolari delle borse lavoro.

La Commissione di valutazione, nominata con la Determinazione Dirigenziale n. 113 del 22/05/2012, al termine delle procedure attuate secondo le modalità operative descritte nell'AVVISO TA/03/2012 azione 2), ha redatto il verbale del 04/06/2012 relativo all'Avviso in argomento, dal quale risulta la seguente graduatoria di precedenza sulla base dei punteggi assegnati:

<u>AVVISO TA/03/2012 AZIONE 2)</u>					
n.	ENTE	sede di svolgimento	denominazione	importo	punteggio attribuito
1	PROGRAMMA SVILUPPO	Taranto	IDEA JOB	120.435,00	415
2	HOMINES NOVI	Taranto	BORSA LAVORO	120.435,00	400
3	CIOFS/fp	Taranto	INTEGRAZIONE	120.000,00	380

La predetta graduatoria verrà pubblicata sia sul sito istituzionale <http://www.provincia.taranto.it>, e sia sul BURP della Regione Puglia, secondo le tempistiche connesse agli adempimenti burocratici e di rito, la cui data di pubblicazione costituirà termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi da prodursi nel termine perentorio di 30 giorni.

Occorre, pertanto, procedere all'approvazione di detta graduatoria formalizzata dalla Commissione di Valutazione e a disporre la conseguente pubblicazione nei modi e nei termini precedentemente descritti.

Il responsabile del procedimento istruttorio
Istruttore amministrativo
Gregorio Russos

IL DIRIGENTE

Visti gli atti di ufficio;

Visto l'Avviso n. TA/03/2012 azione 2);

Viste le risultanze di cui al verbale del 04 giugno 2012 della Commissioni di Valutazione;

Visto D.Lgs. n.267/2000

DETERMINA

- di approvare integralmente la relazione d'ufficio che qui si riporta per costituirne parte integrale e sostanziale;
- di approvare, conseguentemente, la graduatoria di precedenza relativa all'Avviso Pubblico TA/03/2012 azione 2) sottoelencata:

AVVISO TA/03/2012 AZIONE 2)

n.	ENTE	sede di svolgimento	denominazione	importo	punteggio attribuito
1	PROGRAMMA SVILUPPO	Taranto	IDEA JOB	120.435,00	415
2	HOMINES NOVI	Taranto	BORSA LAVORO	120.435,00	400
3	CIOFS/fp	Taranto	INTEGRAZIONE	120.000,00	380

- di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale <http://www.provincia.taranto.it>;
- di far gravare la somma di euro 120.435,00 (centoventimilaquattrocentotrentacinque/00) sul capitolo 73840 imp. 276/2 residui bilancio 2011 - ASSE IV "Capitale Umano", che presenta la sufficiente disponibilità per effetto dell'impegno assunto con la determinazione dirigenziale n. 69/2012;
- di fare riserva dell'adozione di ulteriori provvedimenti;
- di inviare copia del presente atto all'Autorità di

Gestione della Regione Puglia per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

Devito*

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

**P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. - annualità 2010.
Avviso TA/03/2011 Azione A1.1. Approvazione
delle graduatorie finali per l'assegnazione della
"borsa lavoro" per 50 unità da accompagnare
nell'inserimento aziendale.**

Con Determinazione Dirigenziale n. 133 dell'8 luglio 2011 è stato approvato e pubblicato sul BURP del 14 luglio 2011 n. 111 l'Avviso TA/03/2011.

L'Azione A.1.1. di detto Avviso ha previsto l'assegnazione di n. 50 borse lavoro per l'accompagnamento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati e inoccupati.

Con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 27/10/2011 è stato approvato e pubblicato sul BURP - supplemento 175 del 10/11/2011 - l'Avviso TA/07/2011 azione 1 / 2 e 3, per l'affidamento all'esterno, tra l'altro, delle attività di supporto all'Avviso di cui al precedente punto, riguardanti la selezione dei candidati, il reclutamento delle aziende ospitanti nonché l'accompagnamento consulenziale al lavoro dei titolari delle borse.

In esito all'Avviso TA/07/2011 - Azione 3, con Atto dirigenziale n. 13/2012, è stata affidata all'Ente Programma Sviluppo l'attuazione di alcune fasi dell'Avviso TA/03/2011, attraverso il progetto "Idea Job Ander 30".

Questo Servizio ha nominato, con Atto dirigenziale n. 32/2012, la Commissione esaminatrice di selezione delle candidature ammissibili, composta da rappresentanti dell'Ente e da consulenti di Programma Sviluppo. Detta Commissione ha ultimato i lavori e dunque l'intero percorso che ha permesso di individuare i 50 "borsisti" da inserire in Azienda.

Pertanto, visti i Verbali dei lavori della predetta Commissione, ed in particolare il Verbale n. 4 del 4 giugno u.s., si propone di prendere atto delle due graduatorie dalla stessa redatte, da pubblicarsi sul BURP e sul sito istituzionale dell'Ente, una delle quali riguardante i soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/199.

A tale proposito si rammenta che l'Avviso TA/03/2011-Azione A1.1, ha previsto il finanziamento di 50 inserimenti aziendali di cui il 10%

riservato a soggetti diversamente abili ed almeno il 30% a soggetti di sesso femminile.

Il Responsabile del procedimento
Istruttore Direttivo
Carmela Buccarella

IL DIRIGENTE

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 133/2011, n. 199/2011, n. 13/2012 e n. 32/2012;

Vista la nota n. DG/DC/514/2012 del 11.06.2012, con la quale Programma Sviluppo ha consegnato la documentazione afferente i lavori conclusivi della Commissione esaminatrice nominata per la selezione delle candidature ammissibili riferite all'Avviso TA/03/2011;

Vista la nota n. DG/DC/508/2012 del 08.06.2012 con la quale Programma Sviluppo ha trasmesso ufficialmente le allegate graduatorie finali dell'Avviso TA/03/2011;

Viste le graduatorie redatte della Commissione esaminatrice, una delle quali riguardante i soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/1999;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare integralmente la relazione d'ufficio che qui si intende trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. di prendere atto dei lavori della Commissione esaminatrice nominata con Atto dirigenziale n. 32/2012, riportati nei Verbali del 26, 27 e 28 marzo, nonché del 4 giugno dell'anno 2012;
3. di prendere atto ed approvare la graduatoria finale dei candidati, redatta dalla Commissione di cui al precedente punto 2 sulla scorta dei punteggi a ciascuno assegnati in sede di presele-

- zione e colloquio, composta da n. 4 fogli e da 230 unità: n. 1) Mattia Francesca - n. 230) Onina Natascia, allegata al presente atto, del quale è parte integrante;
4. di prendere atto ed approvare la graduatoria finale dei candidati di cui all'art. 1 della legge 68/1999 redatta dalla Commissione di cui al precedente punto 2 sulla scorta dei punteggi a ciascuno riportati in sede di preselezione e colloquio, composta da n. 1 foglio e da 22 unità: n. 1) Scaligina Nicola - n. 22 Vitale Florin, allegata al presente atto, del quale è parte integrante;
 5. di dare atto che, in riferimento alla graduatoria di cui al precedente punto 3 ed in osservanza delle riserve previste al Paragrafo D dell'Avviso TA/03/2011, risultano assegnatari della "borsa lavoro" i soggetti classificatisi nelle prime 45 posizioni: n. 1 Mattia Francesca - n. 45 Gallitelli Giuseppina;
 6. di dare atto che, in riferimento alla graduatoria di cui al precedente punto 4 ed in osservanza delle riserve previste al Paragrafo D dell'Avviso TA/03/2011, risultano assegnatari della "borsa lavoro" i soggetti classificatisi nelle prime 5 posizioni: n. 1 Scaligina Nicola - n. 5 Bungaro Desiree;
 7. di dare atto dell'impegno di euro 250.000,00 (euro 5.000,00 per n. 50 "borse lavoro" in mesi sei) assunto con Determinazione Dirigenziale n. 74/2012 in favore di Programma Sviluppo - Ente affidatario dell'erogazione della "borsa" ai soggetti di cui al precedente punto 5 e 6 - sul cap. 73840 residui di bilancio 2010;
 8. di stabilire che le graduatorie approvate con il presente atto siano pubblicate, con valore di notifica agli interessati, sul BURP e sul sito ufficiale dell'Ente;
 9. di inviare copia del presente Atto all'Autorità di Gestione della Regione Puglia per gli eventuali adempimenti di competenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele Borgia

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

AVVISO TA/03/2011 50 BORSE-LAVORO - GRADUATORIA FINALE DEI CANDIDATI

Gr.	COGNOME E NOME	Data di nascita	Pt. Preselezione	Pt. Colloquio	Pt. TOTALE
1	MATTIA FRANCESCA	02/05/1984	78,5	90	168,5
2	MANCINI GIUSEPPINA	28/08/1984	72,0	91	163,0
3	BARLETTA PATRIZIA	04/07/1986	63,0	98	161,0
4	REZZA MARCO	25/03/1981	70,0	91	161,0
5	SPADA MARIAROSARIA	13/04/1985	61,0	98	159,0
6	CIPRIANO MARIA	24/05/1988	61,0	96	157,0
7	DI TARANTO SILVIA	28/05/1984	62,0	95	157,0
8	PALAGIANO ANNA	23/04/1981	60,5	96	156,5
9	PIZZOLLA GIADA	01/11/1991	61,0	95	156,0
10	DI NOI MATTIA	13/11/1991	61,5	94	155,5
11	GALEONE ANTONIO	20/01/1990	61,5	94	155,5
12	ANGELILLO ANDREA	20/06/1983	62,5	93	155,5
13	CIRACI MARIELLA	28/05/1982	67,5	88	155,5
14	CARDELLICCHIO MIRCO	25/02/1991	61,0	94	155,0
15	CARONE MARIA	03/06/1988	62,0	93	155,0
16	LUZZI MARINA	09/04/1984	60,0	95	155,0
17	GIGANTE GIOVANNI	18/07/1981	60,0	95	155,0
18	SCURTI GIOVANNA F.CA	10/07/1981	61,0	94	155,0
19	MOTTOLA ALESSANDRA	31/10/1983	60,0	94	154,0
20	SANTOVITO ANTONIO	02/06/1981	61,0	93	154,0
21	RICCI CONCETTA	27/01/1984	61,5	92	153,5
22	D'ELIA DANIELA	19/07/1984	62,0	91	153,0
23	GRECO GAIA	24/12/1991	61,0	91	152,0
24	CAPUTO ANNA	13/07/1985	62,0	90	152,0
25	SEGUINO VALENTINA	27/12/1984	65,0	87	152,0
26	BARNABA EMANUELE	09/10/1983	60,5	91	151,5
27	VERZELLA MAURIZIO	29/02/1988	61,0	90	151,0
28	D'ANIELLO FABRIZIO	20/01/1985	62,5	87	149,5
29	LIBARDI VALERIA	13/02/1988	60,0	89	149,0
30	SANZO PIETRO	08/09/1989	60,0	88	148,0
31	DE LUCA VIVIANA M.E.	03/02/1989	64,0	84	148,0
32	SASSO VERONICA	16/04/1986	60,5	86	146,5
33	ZARDINONI FABIO	07/04/1992	60,5	85	145,5
34	MIGNOGNA GABRIELE	17/04/1991	64,0	81	145,0
35	PIGNATELLI FEDERICA	17/08/1989	61,0	84	145,0
36	RUFFO VALERIA	13/05/1981	60,0	85	145,0
37	FRAGAPANE FRANCESCO	23/10/1989	61,0	83	144,0
38	POMES CRISTINA	17/06/1993	61,0	82	143,0
39	MONTANARO LUCIA	19/07/1986	60,5	82	142,5
40	CAPRINO EMANUELA	17/08/1983	60,5	82	142,5
41	PRUNELLA DEBORAH	29/05/1991	60,0	82	142,0
42	MONETTI LAURA	21/08/1989	65,5	76	141,5
43	SCARCIA LUANA	03/11/1983	60,5	81	141,5
44	ORLANDO TOMMASO	05/06/1984	61,0	80	141,0
45	GALLITELLI GIUSEPPINA	24/08/1982	61,0	80	141,0
46	FUMAROLA MARCO	24/07/1988	60,5	80	140,5
47	GIGANTIELLO LEONARDA	09/06/1987	74,5	66	140,5
48	COSTA GIUSEPPE	12/03/1987	67,5	73	140,5
49	FUMAROLA GIANPIERO	19/09/1985	65,5	75	140,5
50	RUSSO MARIA	11/06/1985	73,5	67	140,5
51	FUGGETTI ALESSANDRO	24/06/1983	60,5	80	140,5
52	GIANFRATE DONATELLA	05/02/1982	68,5	72	140,5
53	ARCIUOLO CARLO	26/03/1991	60,0	80	140,0
54	D'AURIA DALILA	01/12/1990	61,0	79	140,0
55	DE FELICE SIMONA	26/06/1990	62,0	78	140,0
56	BOBBIO GIUSEPPE	09/03/1989	61,0	79	140,0
57	FANI GLIULO VALENTINA	16/08/1988	74,0	66	140,0
58	FRAGNELLI MARCO	20/06/1987	66,0	74	140,0
59	DELLA MURA FEDERICA	28/04/1987	61,0	79	140,0
60	VOZZA GRAZIA	17/07/1985	73,0	67	140,0

AVVISO TA/03/2011 50 BORSE-LAVORO - GRADUATORIA FINALE DEI CANDIDATI

Gr.	COGNOME E NOME	Data di nascita	Pt. Preselezione	Pt. Colloquio	Pt. TOTALE
61	CESELLI LORENA	29/05/1985	69,0	71	140,0
62	OCCHINEGRO DANIELA	29/04/1984	67,0	73	140,0
63	PORTACCI TOMMASO	17/07/1983	73,0	67	140,0
64	PRENNA JOLANDA	23/05/1983	65,0	75	140,0
65	PASTORE LOREDANA	24/03/1983	68,0	72	140,0
66	PIERRI MARIANNA	14/03/1983	65,0	75	140,0
67	DI TODARO ILARIO	13/01/1983	72,0	68	140,0
68	VARVAGLIONE GABRIELLA	12/10/1982	64,0	76	140,0
69	CENTARO FABIANA	28/10/1981	60,0	80	140,0
70	BOCCUNI CLAUDIO	23/05/1989	60,5	79	139,5
71	GUARINO LOREDANA	13/06/1987	62,5	77	139,5
72	MARSELLA ALESSANDRA	01/09/1986	72,5	67	139,5
73	GIGANTE FABIANA	16/02/1986	60,5	79	139,5
74	LIPPOLIS CLAUDIA	11/06/1985	71,5	68	139,5
75	AMATI CARMELA	08/01/1985	63,5	76	139,5
76	LACITIGNOLA CLAUDIA	20/09/1981	62,5	77	139,5
77	MACCAGNANI ANTONELLA	17/12/1980	63,5	76	139,5
78	CRISCIO ROBERTA	19/05/1985	74,0	65	139,0
79	TRIARICO FULVIO	03/04/1984	72,0	67	139,0
80	DE FLORIO ALESSIA	29/06/1983	65,0	74	139,0
81	FINA RAFFAELE	07/11/1980	60,0	79	139,0
82	CAMPO FRANCESCA	07/04/1986	74,5	64	138,5
83	LI CAUSI ANTONELLO	13/11/1985	71,5	67	138,5
84	ALO' LORENZO	16/06/1989	60,5	77	137,5
85	ROSSETTI SONIA	23/12/1986	61,0	76	137,0
86	DATTO COSIMO	07/04/1986	69,0	68	137,0
87	SEBASTIO ANTONIO	08/10/1986	62,5	74	136,5
88	DE BIASI SAMANTHA	15/09/1980	60,5	76	136,5
89	PEDONE GIANLUCA	23/09/1986	62,0	74	136,0
90	DE FILIPPIS ELENA	06/10/1983	65,0	71	136,0
91	MURIANNI FLORIANA	29/03/1983	61,0	75	136,0
92	PASCADOPOLI ANGELO	03/08/1981	71,0	65	136,0
93	PICUNO AZZURRA	16/09/1989	60,5	75	135,5
94	SOTTILE VALENTINA	08/07/1984	67,5	68	135,5
95	SCARNERA ALESSANDRA	17/05/1983	60,5	75	135,5
96	TURNONE LIVIANA	01/09/1982	84,5	51	135,5
97	DELPRETE GERARDO	06/01/1992	69,0	66	135,0
98	CAPRINO GIORGIO	21/09/1983	74,0	61	135,0
99	SPADA FABIANA	25/07/1981	60,0	75	135,0
100	ORSO GIANPIERO	11/09/1986	66,5	68	134,5
101	RICCIOLO FRANCESCO	05/03/1986	68,0	66	134,0
102	GRECO ROBERTA	09/05/1983	67,0	67	134,0
103	PANICO MICHELA	30/06/1987	73,0	60	133,0
104	SANTORO VINCENZO GREGORIO	25/04/1986	60,0	73	133,0
105	DE MARCO SARA	30/10/1986	61,0	71	132,0
106	NUNZIO PIERPAOLO	06/10/1983	68,0	64	132,0
107	DI MAIO GIANMARCO	23/02/1983	71,0	61	132,0
108	NETTI STEFANO	17/05/1982	69,0	63	132,0
109	CAVALLO ANTONIO	11/01/1993	67,5	64	131,5
110	PASSERI FEDERICA	19/10/1986	67,5	64	131,5
111	SCHIRANO PIETRO GIOVANNI	05/10/1992	65,0	66	131,0
112	VIANI LISA	21/06/1990	64,0	67	131,0
113	BONGERMINO BRUNO	29/01/1986	69,0	62	131,0
114	QUARANTA VALENTINA	13/12/1985	72,0	59	131,0
115	PACUCCI ANTONELLA	01/11/1983	70,0	61	131,0
116	TINELLA ANTONELLA	19/04/1983	62,0	69	131,0
117	DE LUCA PIERGIANNI	04/04/1983	63,0	68	131,0
118	CONVERTINO ROBERTA	13/10/1991	60,5	70	130,5
119	CERNO' FRANCESCO	31/03/1988	73,5	57	130,5
120	BARULLI CARMELA	31/10/1986	64,5	66	130,5

AVVISO TA/03/2011 50 BORSE-LAVORO - GRADUATORIA FINALE DEI CANDIDATI

Gr.	COGNOME E NOME	Data di nascita	Pt. Preselezione	Pt. Colloquio	Pt. TOTALE
121	D'ERRICO GIUSEPPE	17/12/1985	66,5	64	130,5
122	PALESE JESSICA	20/11/1984	64,5	66	130,5
123	CINQUEGRANA DOMENICO	24/03/1984	70,5	60	130,5
124	DI PIETRO SIMONE	07/01/1993	62,0	68	130,0
125	GIGANTE MARCO	23/01/1991	72,0	58	130,0
126	D'AMICIS ANGELO	24/06/1987	76,0	54	130,0
127	CODA GIOVANNI	22/06/1986	71,0	59	130,0
128	RICCI ROBERTA	20/05/1986	67,0	63	130,0
129	PISANELLO LUIGI	30/06/1985	67,0	63	130,0
130	FAGO PAOLA	06/05/1987	75,5	54	129,5
131	SCHILARDI ANNA	01/02/1984	60,5	69	129,5
132	IACOBELLI DEBORA	22/01/1983	62,5	67	129,5
133	DE PASQUALE GIUSEPPE	11/05/1981	62,5	67	129,5
134	GUARINO DENIS	22/11/1990	71,0	58	129,0
135	BELLO MARTINO	13/10/1982	65,0	64	129,0
136	D'AMMARO TERESA	31/03/1982	62,0	67	129,0
137	ZAPPULLA GIUSEPPE	12/03/1988	66,5	62	128,5
138	ANNESE LUIGI	26/11/1985	65,5	63	128,5
139	PRENNA EMILIA	12/01/1984	60,0	68	128,0
140	RAFFO GIANLUCA	11/09/1983	68,5	59	127,5
141	GIANCIOTTA MICHELE	06/02/1988	71,0	56	127,0
142	GASPARO IGNAZIO	13/11/1989	63,5	63	126,5
143	FORNARO CARMELA	22/04/1983	64,5	62	126,5
144	BIANCO TONIA	13/06/1982	66,5	60	126,5
145	GIORGIO NICOLA	21/10/1980	43,5	83	126,5
146	DE PACE MATTIA	26/11/1990	70,0	56	126,0
147	BON FRANCESCO	21/07/1981	69,0	57	126,0
148	TASTO MARIA STEFANIA	11/08/1986	63,5	62	125,5
149	ANNICCHIARICO VALENTINA	30/07/1982	70,5	55	125,5
150	MONTANARO CARMELO	21/05/1982	66,5	59	125,5
151	DE FLORIO SIMONA	20/08/1990	60,0	65	125,0
152	CIPRIANI ANDREA	15/06/1988	68,0	57	125,0
153	CAMASSA ALESSANDRO	12/09/1986	67,0	58	125,0
154	DI NOI LAURA	16/07/1986	60,0	65	125,0
155	MATTIUZZO EDOARDO	12/04/1983	65,0	60	125,0
156	ROSSETTI ANTONIO	20/03/1982	61,0	64	125,0
157	DE PACE GIUSEPPE	24/08/1984	68,5	56	124,5
158	DIOGRANDE GREGORIO	23/03/1982	60,5	64	124,5
159	ADDUCI CARMELA	29/09/1985	60,0	64	124,0
160	MARZIA ENRICHETTA	01/01/1983	61,5	62	123,5
161	GALLITELLI ANDREA	31/12/1991	60,0	63	123,0
162	BOCCUNI EMANUELE	26/05/1981	63,0	60	123,0
163	MODEO CARLO	27/03/1987	62,5	60	122,5
164	GRECO MARIO	15/08/1986	64,5	58	122,5
165	CAPOBIANCO VINCENZO	01/03/1991	76,0	46	122,0
166	PULPO CATALDO	27/07/1989	61,0	61	122,0
167	DE TUGLIE MARIO	27/03/1986	64,5	57	121,5
168	AMATO MARCO	13/10/1992	63,0	58	121,0
169	COLONNA PROSPERO LUCA	21/04/1991	72,0	49	121,0
170	CARDELLICCHIO MICHELANGELO	03/10/1990	61,0	60	121,0
171	BARBIERI GIUSEPPE	17/05/1990	63,0	58	121,0
172	SPINETO STEFANIA	13/03/1986	64,0	57	121,0
173	ISTRIA LUCA	17/04/1981	69,0	52	121,0
174	PANNO SIMONA	22/03/1990	60,5	60	120,5
175	MICELLI COSIMO	02/04/1988	75,5	45	120,5
176	ROMITA LORENZO	18/11/1987	70,0	50	120,0
177	DI DONNA BRUNELLA	26/11/1982	62,0	58	120,0
178	MELICA LUCA	15/06/1988	69,5	50	119,5
179	MASSARO FRANCESCO MAX	30/04/1988	66,5	53	119,5
180	GIANNICO DALILA	22/11/1988	63,5	55	118,5

AVVISO TA/03/2011 50 BORSE-LAVORO - GRADUATORIA FINALE DEI CANDIDATI

Gr.	COGNOME E NOME	Data di nascita	Pt. Preselezione	Pt. Colloquio	Pt. TOTALE
181	CRISTOFALO ALESSANDRA	03/02/1986	61,5	57	118,5
182	CAMERINO FEDERICA	24/01/1993	65,0	53	118,0
183	CALO' MARIANGELA	22/11/1987	62,0	56	118,0
184	FRIGERI VALERIA	25/02/1992	64,5	53	117,5
185	FARELLA CLAUDIO	02/07/1991	69,5	48	117,5
186	PAPA SIMONA	18/01/1988	67,5	50	117,5
187	LAINO FRANCESCO	31/10/1984	71,0	46	117,0
188	DORMIO GABRIELE	06/04/1992	68,5	48	116,5
189	SORANNA ANNALISA	26/06/1986	62,5	54	116,5
190	FUMAROLA STEFANIA	21/03/1987	61,0	55	116,0
191	CARAMIA FABRIZIO	12/03/1992	60,0	55	115,0
192	SEMERARO DAVIDE	30/09/1988	60,5	54	114,5
193	BLASI GIUSEPPE	05/05/1986	72,5	40	112,5
194	MALANDRINI ANTONIO	18/08/1989	63,0	49	112,0
195	LEOGRANDE FAUSTA	29/06/1983	61,0	50	111,0
196	PERRONE VITO DAVIDE	16/10/1986	61,0	49	110,0
197	CONVERTINO ANTONIETTA	06/11/1992	61,5	48	109,5
198	MANCO VALERIA	30/04/1986	68,0	41	109,0
199	LECCE ANGELA	10/07/1992	63,5	45	108,5
200	DE FEUDIS SERGIO	26/02/1989	62,0	45	107,0
201	ATTOLINO NICOLA	22/03/1983	64,5	40	104,5
202	FORNARO FRANCESCA	05/05/1982	31,0	73	104,0
203	DE GIORGIO MASSIMO	04/06/1991	61,5	42	103,5
204	ALBANO COSIMO	06/03/1990	61,5	41	102,5
205	D'ELIA MARIANGELA	30/05/1991	61,5	36	97,5
206	CASTELLANO FABIO	03/01/1992	69,5	26	95,5
207	MANCINI ALESSIO	14/02/1989	61,5	24	85,5
208	PETRELLI MARCO	28/03/1992	61,0	23	84,0
209	BASILE SIMONA	12/01/1984	81,0	37	81,0
210	MONTEMURRI VINCENZO	08/07/1989	74,0	38	74,0
211	BATTISTA COSIMO	07/06/1989	71,5	29	71,5
212	RITO NICOLA	16/07/1981	69,5	46	69,5
213	SANTORO ANNIBALE	11/10/1986	68,5	37	68,5
214	BRUNO MARY	08/10/1987	67,0	35	67,0
215	BATTISTA LETIZIA	01/10/1985	66,0	34	66,0
216	COLONNA VALENTINA	18/09/1987	65,5	36	65,5
217	LUPOLI DONATA	02/03/1983	64,5	23	64,5
218	CANNELLO FABIANA	04/07/1990	63,5	37	63,5
219	GALEONE VINCENZO	26/12/1986	63,0	42	63,0
220	PULPO CRISTINA	08/12/1983	61,0	21	61,0
221	MARINO' ANNALISA	11/11/1986	60,5	34	60,5
222	BOCCUNI ENRICO	14/04/1985	60,5	23	60,5
223	TODDE MARCO	21/01/1993	60,0	22	60,0
224	SEMERARO PIETRO	08/05/1988	65,5	00	0,0
225	PERELLI ROSA	18/10/1987	60,0	00	0,0
226	GELSOMINO GIOVANNA	15/04/1986	67,0	00	0,0
227	SCHNELLBAECHER ORNELLA	26/09/1984	60,5	00	0,0
228	MARTUCCI GIUSEPPE	11/11/1983	71,5	00	0,0
229	CLEMENTE ILARIA	20/10/1983	61,0	00	0,0
230	ONINA NATASCIA	20/11/1981	60,0	00	0,0

AVVISO TA/03/2011 50 BORSE-LAVORO - GRADUATORIA FINALE DEI CANDIDATI (LEGGE 68/99)

Gr.	COGNOME E NOME	Data di nascita	Pt. Azienda	Pt. Colloquio	Pt. TOTALE
1	SCALIGINA NICOLA	24/09/1985	46	82	139,5
2	LECCESE GIANFRANCO	29/06/1982	50	77	137,0
3	MAIORANO MONICA	04/05/1987	50	82	133,5
4	CRISTELLA MORENO	04/05/1991	50	100	125,5
5	BUNGARO DESIREE	24/06/1982	36	70	124,5
6	MINCUZZI RAMONA	29/10/1985	42	92	124,0
7	LO SAVIO VALERIA	21/06/1981	42	79	124,0
8	PRAGLIOLA RICCARDO	04/10/1980	25	60	123,5
9	FERRETTI DAVIDE	13/06/1985	26	63	122,5
10	NOTARNICOLA ANGELO	06/12/1984	28	63	118,0
11	INFESTA ANTONIO	02/05/1986	13	51	113,0
12	CARICO DAMIANO	02/08/1983	23	64	112,5
13	ZECCA ANNA RITA	05/02/1981	34	37	99,0
14	DORO FRANCESCO	09/02/1988	36	86	96,0
15	ZITO CESARE	29/12/1990	10	39	93,5
16	FORLEO PASQUALE	06/11/1986	37	81	93,5
17	GUAGNANO MARIELLA	18/11/1982	26	58	91,0
18	ANTONELLI ANTONINO	15/11/1984	35	70	90,5
19	MANIGRASSO MARIKA	10/09/1985	26	58	90,0
20	CENTONZE MICHELE	26/09/1989	19	42	81,0
21	SCIURTI CLARA	10/09/1986	33	57	75,5
22	VITALE FLORIN	21/08/1983	21	36	36,0

ARTI

Avviso a presentare Manifestazioni di interesse per “LABORATORI DAL BASSO - La nuova idea di Arti e Bollenti Spiriti per imparare a fare impresa sostenibile”.

1. PREMESSE E OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

Negli ultimi anni la Puglia sta vivendo una stagione di grande vitalità nel campo dell'imprenditorialità e dell'attivazione giovanile.

In un contesto nazionale e internazionale segnato da una profonda crisi economica e occupazionale, in Puglia sono nate migliaia di esperienze imprenditoriali e pre-imprenditoriali ideate e realizzate da giovani pugliesi, con particolare riferimento ai settori della creatività e dell'innovazione.

Nel complesso, queste realtà stanno dimostrando grandi capacità di cooperazione, adattamento e resistenza, oltre che di trasformazione positiva dei contesti in cui operano, in alcuni casi ottenendo importanti risultati a livello nazionale e internazionale. Tutte insieme costituiscono una risorsa potenziale di grande importanza per fronteggiare le sfide del cambiamento e generare sviluppo, innovazione e buona occupazione.

I giovani protagonisti di queste esperienze operano su tutto il territorio regionale e in una grande varietà di settori di intervento. Nella maggior parte dei casi hanno bisogno di rafforzare le proprie competenze imprenditoriali per portare i loro progetti verso l'autonomia e lo sviluppo economico e di mercato. Nello stesso tempo, molti di loro possiedono già conoscenze e relazioni di alto livello che, valorizzate e condivise, possono dare un grande contributo alla crescita di un ecosistema regionale favorevole alla creatività, all'imprenditorialità e all'innovazione.

Su queste premesse, nell'ambito del Piano Straordinario del Lavoro e del Programma Bollenti Spiriti, la Regione Puglia e l'Arti intendono realizzare un'azione sperimentale di apprendimento collaborativo e *tra pari* per rafforzare le competenze dei giovani che stanno realizzando o intendono realizzare un'esperienza imprenditoriale: i “Laboratori dal Basso”.

L'obiettivo dei Laboratori dal Basso è consentire ad un grande numero di giovani pugliesi di imparare insieme a fare impresa secondo principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale partendo dalla loro domanda di conoscenza e non, come accade di solito, da un'offerta formativa didattica.

Laboratori dal Basso è un'azione sperimentale ideata per aumentare la capacità istituzionale dell'amministrazione regionale nell'ambito dell'intervento “Innovazione per l'Occupabilità” del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia, cofinanziato dall'UE attraverso il PO FSE 2007-2013, ASSE VII “Capacità Istituzionale” e affidato all'Arti con Convenzione sottoscritta in data 14 settembre 2011.

2. COSA SONO I LABORATORI DAL BASSO

I **Laboratori dal Basso (LdB)** sono dei percorsi di apprendimento per giovani imprenditori o aspiranti imprenditori che vengono realizzati dall'Arti in collaborazione con gli stessi destinatari e su loro richiesta e impulso.

Un **LdB** nasce quando un gruppo di organizzazioni formate in maggioranza da giovani decide di collaborare per cercare una risposta a una domanda comune (ad esempio: come avviare o sviluppare un'impresa in un determinato settore? Cosa imparare per cogliere una nuova opportunità o fronteggiare un cambiamento nel proprio ambito di attività? Chi interpellare per approfondire un certo tema?).

Un'organizzazione giovanile che vuole migliorare le proprie competenze imprenditoriali attraverso un Laboratorio dal Basso può cercare altre organizzazioni con gli stessi bisogni di apprendimento e mettere in comune esperienze, competenze e relazioni per definire il tema, proporre il programma delle attività e i docenti da invitare, individuare uno o più luoghi dove svolgere le attività.

In caso di approvazione, i proponenti e l'Arti collaborano per realizzare le attività concordate.

3. A CHI SI RIVOLGE L'INIZIATIVA

PROPONENTI - Possono presentare proposte di **LdB** associazioni e microimprese¹, singolarmente o riunite in gruppo. In quest'ultimo caso, i proponenti

¹ <http://europa.eu/legislation-summaries/enterprise/business-environment/n26026-it.htm>

individuano un'organizzazione capofila. In linea con gli obiettivi generali dell'iniziativa, alla data di presentazione della proposta tutte le organizzazioni proponenti devono avere sede operativa in Puglia ed essere costituite da non più di 5 anni e in maggioranza da persone di età compresa tra 18 e 35 anni. Ogni organizzazione può realizzare una sola proposta di **LdB**.

Non c'è un numero minimo di promotori, ma per funzionare al meglio un **LdB** deve coinvolgere una molteplicità di soggetti competenti e motivati.

PARTNER - Le proposte di **LdB** possono essere presentate in partnership con enti pubblici e privati (enti locali, scuole, università, imprese, etc.) sia locali che nazionali o internazionali che contribuiscono alle attività del **LdB** mettendo a disposizione strutture e attrezzature, personale esperto, risorse economiche, sedi e ogni altro supporto. Le partnership vanno attestate attraverso documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità della collaborazione a sostegno delle attività del **LdB**.

PARTECIPANTI - Le attività realizzate nell'ambito di un **LdB** devono essere gratuite e aperte a tutti. Le stesse attività vengono pubblicizzate dall'Arti attraverso la piattaforma web dedicata (<http://laboratoridalbasso.regione.puglia.it>) e rese accessibili on line, insieme ai materiali didattici, con licenze aperte (es. Creative Commons).

4. COM'E' FATTO UN LABORATORIO DAL BASSO

Chi presenta una proposta di **LdB** deve scegliere il **tema**, indicare uno o più luoghi dove svolgere il Laboratorio e proporre un **programma** anche di massima delle attività (argomenti, durata, metodi, docenti etc.).

Un **LdB** può riguardare un qualsiasi aspetto della creazione o dello sviluppo di impresa nei settori della tutela e valorizzazione del territorio (es. turismo, beni culturali, ambiente etc.), dell'economia della conoscenza (tecnologia, media, web etc.) o dell'innovazione sociale (inclusione, educazione, sviluppo locale etc.).

Non c'è una **durata** predeterminata ma, preferibilmente, un **LdB** dovrebbe durare massimo 100

ore ed essere realizzato nell'arco di massimo 2 mesi consecutivi.

Il **programma** delle attività può prevedere l'uso di uno o più metodi di trasferimento di competenze quali ad esempio:

- lezioni frontali (es. seminari, workshop tematici, bootcamp etc.);
- proiezioni e videoconferenze (es. cineforum, videolezioni etc.);
- project work (es. gruppi di lavoro, casi di studio, progetti, sviluppo di prototipi etc.);
- visite didattiche (es. esperienze in situ etc.);
- qualsiasi altro metodo purché coerente con l'obiettivo del percorso

Tutte le attività devono svolgersi obbligatoriamente in Puglia.

I **luoghi** per lo svolgimento delle attività possono essere aule universitarie o scolastiche, spazi pubblici o privati di aziende, associazioni, laboratori urbani, etc.

I **docenti** di un **LdB** possono essere professionisti, imprenditori, accademici, tecnici e in generale persone in grado di dare un apporto significativo in termini di esperienze, conoscenze e relazioni.

5. COME SI REALIZZA UN LDB: CHI FA COSA

In caso di approvazione, il **LdB** viene realizzato congiuntamente dai proponenti e dall'Arti, sulla base di un apposito protocollo d'intesa nel quale sono disciplinati i termini, le condizioni e la modalità di esecuzione delle attività.

I **proponenti** si occupano della pianificazione, organizzazione ed esecuzione delle attività e del monitoraggio dei risultati, con il supporto e la supervisione dell'Arti.

L'Arti provvede direttamente:

- alla pubblicizzazione delle attività sulla piattaforma dedicata ai **LdB**;
- al compenso e al rimborso di eventuali trasferte dei docenti (incluse le spese di vitto e alloggio), con riferimento ai massimali di costo per le attività cofinanziate dal FSE;
- alla fornitura di servizi di traduzione e di supporto alla condivisione dei contenuti del **LdB** (es. riprese audio video delle lezioni, trasmissione in streaming, pubblicazione dei materiali didattici sulla piattaforma on line etc.).

I proponenti e i partner dei **LdB** non ricevono alcun contributo, finanziamento, rimborso o compenso per l'organizzazione e la realizzazione delle attività.

6. COME PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La presentazione delle proposte di **LdB** avviene secondo una modalità a sportello. L'Arti provvederà alla valutazione e ad eventuale approvazione sino ad esaurimento della dotazione finanziaria (di euro 450.000,00).

Le proposte devono essere presentate compilando l'apposito formulario on-line disponibile sulla piattaforma dedicata (<http://laboratoridalbasso.regione.puglia.it>), accessibile anche dai siti web di Bollenti Spiriti

(bollentispirti.regione.puglia.it) e dell'Arti (www.arti.puglia.it).

Le eventuali lettere di partnership vanno scansionate e allegate alla domanda in formato elettronico.

È possibile presentare proposte **fino al 30 giugno 2013**. I progetti di **LdB** devono terminare **entro il 20 settembre 2013**. Non saranno valutate le proposte pervenute oltre i termini previsti o presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite o presentate da soggetti privi dei requisiti indicati al punto 3.

7. COME VENGONO VALUTATE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le proposte di **LdB** validamente presentate saranno valutate dall'Arti in ordine cronologico di arrivo e in relazione ai seguenti aspetti:

- caratteristiche dei proponenti;
- coerenza del tema proposto con gli obiettivi generali dell'iniziativa;
- qualità e fattibilità del programma delle attività;
- destinatari potenziali dell'iniziativa.

Durante la fase di valutazione, l'Arti si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni o chiarimenti e di convocare i proponenti per un colloquio finalizzato all'approfondimento di aspetti specifici della proposta.

La fase di valutazione si conclude con una dichiarazione di esito positivo o negativo. Nel primo caso l'ARTI formalizzerà con i proponenti un Protocollo d'Intesa; nel secondo caso l'Arti comunicherà ai proponenti il rigetto motivato della proposta.

L'elenco delle proposte valutate positivamente sarà aggiornato periodicamente sul sito web dell'Arti.

8. PER INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi allo staff dell'Arti dedicato all'iniziativa tramite l'indirizzo di posta elettronica laboratoridalbasso@arti.puglia.it, via Skype (Skype name: [laboratoridalbasso](https://www.skype.com/name/laboratoridalbasso)) o al numero telefonico 389 1894425 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 16.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Addante (email: f.addante@arti.puglia.it, tel: 080/4670234, fax 080/4670633).

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal formulario di presentazione delle proposte saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente invito e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Presidente
Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

ARTI

Avviso a presentare proposte per "LABORATORI DAL BASSO - TESTIMONIANZE Calendario aperto di incontri su innovazione e imprenditorialità"¹.

1. COS'È LABORATORI DAL BASSO - TESTIMONIANZE

LdB - Testimonianze è una iniziativa della Regione Puglia e dell'Arti per sensibilizzare i gio-

¹ Laboratori dal Basso è un'azione sperimentale ideata per aumentare la capacità istituzionale dell'amministrazione regionale nell'ambito dell'intervento "Innovazione per l'Occupabilità" del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia, cofinanziato dall'UE attraverso il PO FSE 2007-2013, ASSE VII "Capacità Istituzionale" e affidato all'Arti con Convenzione sottoscritta in data 14 settembre 2011.

vani - e in generale l'opinione pubblica - sui temi dell'innovazione e dell'imprenditorialità attraverso incontri pubblici con testimoni d'eccellenza che raccontano la propria esperienza.

Nello stesso tempo, l'obiettivo è incoraggiare i giovani pugliesi a condividere le proprie relazioni nazionali e internazionali e ad organizzare questi incontri sul proprio territorio con il supporto dell'Arti.

LdB - Testimonianze è pensato come un calendario aperto in cui è possibile proporre un incontro indicando un relatore e occupandosi dell'organizzazione dell'evento.

2. A CHI SI RIVOLGE L'INIZIATIVA

PROPONENTI - Possono organizzare un incontro/testimonianza associazioni e microimprese² operanti in Puglia e costituiti in maggioranza da persone di età compresa tra 18 e 35 anni. Possono inoltre organizzare un incontro/testimonianza gruppi informali composti da un minimo di 10 persone, in maggioranza di età compresa tra 18 e 35 anni.

PARTNER - Le proposte di **LdB-Testimonianze** possono essere presentate in partnership con enti pubblici e privati (enti locali, scuole, università, imprese, etc.) che contribuiscono alla realizzazione dell'incontro mettendo a disposizione strutture e attrezzature, personale esperto, risorse economiche e ogni altro supporto. Le partnership vanno attestate attraverso documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità della collaborazione a sostegno delle attività.

PARTECIPANTI - Gli incontri devono essere gratuiti e aperti a tutti.

3. COME ORGANIZZARE UN LDB-TESTIMONIANZE

Chi vuole proporsi per organizzare un incontro/testimonianza deve:

- individuare e contattare un relatore che deve manifestare la propria disponibilità a partecipare;
- contattare gruppi, organizzazioni o singole persone sul territorio che si impegnano a partecipare e a collaborare alla realizzazione dell'incontro;

² <http://europa.eu/legislation-summaries/enterprise/business-environment/n26026-it.htm>

- individuare una sede in Puglia per il suo svolgimento.

Una testimonianza può prevedere la partecipazione di uno o più relatori. Una testimonianza potrà prevedere la partecipazione del relatore in presenza o in remoto (ad esempio in videoconferenza).

4. COME PRESENTARE UNA PROPOSTA DI LDB-TESTIMONIANZE

Le proposte devono essere presentate compilando l'apposito formulario on-line disponibile sulla piattaforma dedicata (<http://laboratoridalbasso.regione.puglia.it>), accessibile anche dai siti web di Bollenti Spiriti

(bollentispiriti.regione.puglia.it) e dell'Arti (www.arti.puglia.it).

Nel formulario è necessario:

- inserire le informazioni sul relatore (incluso curriculum vitae) e sul tema da trattare;
 - indicare data e luogo in cui si prevede di realizzare l'incontro;
 - dettagliare le modalità organizzative e di promozione dell'evento;
- e allegare:
- una dichiarazione in cui il relatore fornisce la propria disponibilità a partecipare (es. email).

È possibile presentare le proposte fino al **30 Giugno 2013**.

Gli incontri devono essere realizzati entro e non oltre il **20 Settembre 2013**.

Non verranno prese in considerazione proposte presentate al di fuori dei termini e delle modalità stabilite dal presente invito.

5. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte di incontri/testimonianze vengono valutate dall'Arti in ordine di ricezione, sino ad esaurimento delle risorse disponibili (di euro 100.000,00), in relazione alle caratteristiche del relatore, alle modalità organizzative proposte e all'attinenza dei contenuti con le finalità dell'iniziativa "Innovazione per l'Occupabilità".

Durante la fase di valutazione delle proposte, l'Arti può richiedere ulteriore documentazione o convocare i proponenti per un colloquio allo scopo di approfondire aspetti specifici della proposta stessa.

L'elenco delle proposte ammesse viene aggiornato periodicamente sui siti web di Bollenti Spiriti e

dell'Arti. Nel caso in cui una proposta non sia valutata ammissibile, l'Arti comunica al proponente il rigetto motivato della stessa.

6. COME SI REALIZZANO I LDB-TESTIMONIANZE: CHI FA COSA

In caso di approvazione, le proposte di testimonianze vengono attuate congiuntamente dai proponenti e dall'Arti.

I proponenti si occupano di organizzare e promuovere l'evento sul territorio, con la supervisione dell'Arti.

L'Arti provvede direttamente:

- al rimborso di eventuali spese di trasferte dei relatori (spese di trasporto e alloggio);
- all'eventuale fornitura di servizi di supporto utili alla condivisione dei contenuti (es. streaming, traduzione in italiano etc).

I proponenti di un **LdB - Testimonianze** non ricevono alcun contributo, finanziamento, rimborso o compenso per l'organizzazione e la realizzazione degli incontri. Sono a carico dei proponenti tutte le restanti spese di organizzazione.

7. PER INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi allo staff dell'Arti dedicato all'iniziativa tramite l'indirizzo di posta elettronica laboratoridalbasso@arti.puglia.it, via Skype (Skype name: [laboratoridalbasso](https://www.skype.com/join/0804670234)) o al numero telefonico 389 1894425 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 16.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Addante (email: f.addante@arti.puglia.it, tel: 080/4670234, fax 080/4670633).

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal formulario di presentazione delle proposte saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente invito e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Presidente
Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

ASL BA

Avviso pubblico, formazione graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio emergenza sanitaria territoriale 118 e PPIT.

E' indetto avviso pubblico per la formazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 e nei PPIT di questa ASL BA, ai sensi dell' art. 97 dell'ACN del 29/7/2009, della Legge regionale n. 7 del 28/3/2012 e della norma transitoria n. 7 dell'ACN 29/7/2009.

Gli incarichi da assegnare nel servizio 118 e nei PPIT aziendali verranno conferiti per MACROAREA. I medici da incaricare espletteranno la loro attività di servizio sia sui mezzi mobili che nei punti fissi di primo intervento.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi provvisori (118 e PPIT) nel rispetto delle priorità di seguito elencate:

- A) I medici inseriti nella graduatoria regionale di SETTORE emergenza sanitaria territoriale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2011 di cui al BURP n. 11 del 24/1/2012 in possesso dell'attestato di idoneità di cui all'art. 96 dell'ACN 29/7/2009;
 - B) I medici in possesso dell'attestato di idoneità ed in servizio alla data del 31/3/2012 (con incarico a tempo determinato) giusta art. 3 comma 6 della L.R. n. 26/06 modificata ed integrata dalla legge regionale n. 7 del 28/3/2012 pubblicata sul BURP n. 49 del 4/4/2012;
- A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. B) saranno graduati esclusivamente secondo l'anzianità di servizio maturata nel Servizio di emergenza-urgenza 118. Per anzianità di servizio va intesa anche quella maturata nei PPIT riconvertiti, con esclusione di quella maturata nei P.S e PPI ospedalieri, a condizione che ai medici sia stato conferito un incarico a tempo determinato secondo l'ACN 29/7/2009 come medici di emergenza. A parità di anzianità di servizio verranno graduati nell'ordine della:

- Minore età
- Voto di laurea
- Anzianità di laurea

C) I medici in possesso del solo attestato di idoneità di cui all'art. 96 del vigente ACN, giusta norma transitoria n. 7 dell'ACN del 29/7/2009. A tal fine gli aspiranti di cui alla lett. C) saranno graduati in un elenco separato, con priorità per i Medici che non detengono alcun rapporto di lavoro pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio inerenti anche a corsi di specializzazione. La graduazione avverrà nell'ordine:

- della minore età al conseguimento del diploma di laurea
- del voto di laurea
- della anzianità di laurea.

Gli aspiranti di cui alla lettera A), entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio come da FAC-SIMILE allegato (A).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o autocertificazione di essere in possesso dell'attestato ai sensi della legge n. 445/2000;
2. autocertificazione di residenza ai sensi della legge n. 445/2000, che dovrà essere prodotta solo dai medici residenti nel territorio di questa Azienda;
3. Fotocopia di valido documento di identità

Gli aspiranti di cui alla lettera B), entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, come da FAC-SIMILE allegato B).

In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

1. Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o autocertificazione di essere in possesso dell'attestato ai sensi della legge n. 445/2000;
2. Attestato o autocertificazione ai sensi della legge n. 445/2000 di servizio dal quale risulti la decorrenza dell'incarico a tempo determinato in atto.
3. Fotocopia di valido documento di identità

Gli aspiranti di cui alla lettera C), entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, come da FAC-SIMILE allegato C) In allegato alla domanda, i medici interessati devono presentare a pena di esclusione:

- 1) attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o autocertificazione di essere in possesso dell'attestato ai sensi della legge n. 445/2000;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali attività lavorative in atto o iscrizioni a corsi di specializzazione o di formazione in medicina generale. (la dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto nè rapporti lavorativi nè iscrizioni ai citati corsi)
- 3) Fotocopia di valido documento di identità

Le istanze, redatte, come da FAC-SIMILI allegati, possono essere spedite a mezzo Raccomandata AR (fa fede il timbro postale) alla ASL BA - U.O.G.A.P.C. via Lungomare Starita, 6 - 70123 BARI od essere consegnate pro manibus alla ASL BA - U.O.G.A.P.C. - 3° piano ex CTO - via Lungomare Starita 6 - 70123 BARI e devono pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del giorno di scadenza dell'avviso pubblicato sul Burp, pena la inammissibilità delle stesse.

Gli incarichi provvisori, saranno conferiti nel rispetto dell'art. 97 dell'ACN 29/7/2009 e delle leggi regionali e per una durata non superiore a dodici mesi con assegnazione d'ufficio della postazione lavorativa.

Delle domande presentate, saranno redatti tre distinti elenchi con la seguente priorità:

- quello valido per gli aspiranti della lett. A) secondo il seguente ordine:
medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2011 e residenti nel territorio della Azienda;
medici inseriti nella graduatoria regionale di settore 2011 e non residenti nel territorio della Azienda;
- quello valido per gli aspiranti della lett. B) redatto secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lett. A).
- quello valido per gli aspiranti della lett. C) redatto secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lett. B).

Per quanto non previsto dal presente avviso, nonché per il trattamento economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/7/2009 ed ai relativi accordi regionali/aziendali vigenti in materia.

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL BA - AGRU - UO. G.A.P.C., Via Lungomare Starita, 6 - 3° piano - BARI.

Si invitano i signori medici, per la presentazione delle domande, ad utilizzare esclusivamente gli allegati del presente bando.

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

FAC-SIMILE (A)**PER GRADUATORIA****Spett.le ASL BA -U.O. G.A.P.C.**

Lungomare Starita n. 6

70123 B a r i

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____

n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____

_____ inserito nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno 2011, pubblicata sul BURP n. 11 del 24/1/2012 al posto n. _____ con punti _____ con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta ASL e del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n _____ del _____

CHIEDE

A) **Di essere** inserito nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio di emergenza sanitaria territoriale (118) e nei PPIT di codesta ASL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nell'ACN del 29/7/2009 che regolamentano gli incarichi PROVVISORI

Allega alla presente a pena di esclusione:

- Autocertificazione della residenza
- Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o autocertificazione ai sensi della legge n. 445/2000.
- Copia documento valido di identità

Data _____

Firma _____

FAC-SIMILE (B)
Legge Regionale n. 26/2006
Modificata ed integrata dalla legge regionale n. 7 del 28/3/2012

Spett.le ASL BA - U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita n. 6
70100 Bari

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____

n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____

_____ voto di laurea _____ data di laurea _____ in possesso
dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria conseguito il
_____ presso la ASL _____ in servizio con incarico
provvisorio a tempo determinato a far data dal
_____ presso _____

con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta ASL e del quale dichiara di avere piena
conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n _____ del _____

C H I E D E

- A) **Di essere** inserito nella graduatoria aziendale da utilizzare per il
conferimento di incarichi provvisori nel servizio di emergenza sanitaria
territoriale (118) e nei PPIT di codesta ASL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nell'ACN del
23/3/2005 che regolamentano gli incarichi di sostituzione.

Allega alla presente a pena di esclusione:

- Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o
autocertificazione ai sensi della l. 445/2000.
 Attestato di servizio dal quale risulti la decorrenza dell'incarico a tempo
Determinato o autocertificazione ai sensi della l. 445/2000.
 Copia documento valido di identità

Data _____

Firma _____

FAC-SIMILE (ALL. C) Norma transitoria n. 7 ACN 29/7/2009

Spett.le ASL BA - U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita n. 6
70123 Bari

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____
n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____
_____ voto di laurea _____ data di laurea _____ in
possesso dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria conseguito il
_____ presso la ASL _____ con
riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta ASL e del quale dichiara di avere
piena conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n _____
del _____

CHIEDE

A) **Di essere** inserito nella graduatoria aziendale da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio di emergenza sanitaria territoriale (118) e nei PPIT di codesta ASL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nell'ACN del 23/3/2005 che regolamentano gli incarichi di sostituzione.

Allega alla presente a pena di esclusione:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- Attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale o autocertificazione ai sensi della legge n. 445/2000
- Copia documento valido di identità

Data _____

Firma _____

ASL BT

Avviso pubblico, formazione graduatorie per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio emergenza sanitaria territoriale 118.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 761 del 22/05/2012, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria ed elenchi separati, validi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di questa Azienda, ai sensi del Capo V dell'ACN del 29/07/2009 e delle norme regionali di riferimento.

Hanno titolo a partecipare al presente avviso:

1. i medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva per l'anno 2011, relativa al settore d'intervento EST, pubblicata sul BURP n. 11 del 24/01/2012, in possesso di attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria di cui all'art. 97 dell'ACN 29/07/2009;
2. i medici in possesso dei requisiti della Legge Regionale n. 7 del 28/03/2012 e Legge Regionale n. 26 del 09/08/2006;
3. in subordine, i Medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2011 in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria 7, dell'Accordo innanzi richiamato, per l'inserimento in appositi elenchi separati utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili inseriti nella graduatoria aziendale ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

I Medici interessati alla inclusione nelle citate graduatorie ed elenchi dovranno inviare ovvero consegnare brevi manu presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Generale, apposita istanza in carta da bollo da Euro 14,62, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale BT, Via Fornaci, n. 201 - 76123 Andria -, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale per il 2011 pubblicata sul BURP n. 11 del 24/01/2012 saranno predisposte, con i criteri di cui all'ACN del 29/07/2009, a norma delle disposizioni regionali vigenti materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL BT, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex combinato disposto della Legge Regionale n. 26/2006 e Legge Regionale n. 7/2012, saranno predisposti degli elenchi il cui criterio di graduazione sarà l'anzianità di servizio esclusivamente maturata nel Servizio emergenza-urgenza "118" e a parità di posizione in elenco, la minore età, il voto di laurea, l'anzianità di laurea (art. 3 comma 6 quater Legge n. 7/2012) con applicazione della prevalenza del criterio della residenza.

Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Transitoria n. 7, graduate nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dall'anzianità di laurea, con priorità per i medici residenti, e saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti negli elenchi precedenti.

Nelle domande di ammissione all'avviso, che dovranno essere formulate come da schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione a pena di esclusione:

- i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo e-mail;
- il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di cui sopra, con il relativo punteggio;
- l'anzianità di servizio maturata nel Servizio emergenza-urgenza "118";
- data e luogo di conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio della attività di emergenza sanitaria territoriale "118";
- il voto e l'anzianità di laurea (per coloro che non sono inclusi nella graduatoria regionale per il 2011);

- tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'ASL BT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pre-

tesa o diritto. Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata addetti ai Servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale.

Il Direttore Area del Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

Schema di domanda in bollo da € 14,62

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" ASL BT, a norma del Capo V ACN del 29/07/2009.

Il sottoscritto _____,
presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione, per la formazione di graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di Codesta ASL BT.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____ Codice fiscale _____ ;
- di risiedere nel Comune di _____ CAP _____ alla Via _____, n° _____, Recapito Telefonico n. _____,
Indirizzo e-mail _____ ;
- di aver conseguito il diploma di laurea in data _____, presso l'Università degli Studi di _____ con voto di laurea _____ ;
- di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero _____ ;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nella graduatorie ASL BT, essendo incluso al n. _____, con punti _____, della graduatoria regionale medicina generale per l'anno 2009, di settore EST, pubblicata sul BURP n. 11/2012, nonché di aver conseguito l'Attestato d'idoneità per l'esercizio di attività medica di emergenza territoriale di cui all'art. 92 dell'ACN del 29/07/2009, conseguito in data _____ presso _____ ;
- c) di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui al combinato disposto della Legge Regionale n. 26/2006 e Legge Regionale n. 7/2012, essendo in possesso

dell'attestato di idoneità per l'esercizio di attività medica di emergenza territoriale di cui all'art. 92 dell'ACN del 29/07/2009, conseguito il _____ presso _____, ed avendo maturato la seguente anzianità di servizio nel settore:

- 1. AZIENDA _____
dal _____ al _____
totale mesi: _____ ;
- 2. AZIENDA _____
dal _____ al _____
totale mesi: _____ ;
- 3. AZIENDA _____
dal _____ al _____
totale mesi: _____ ;
- 4. AZIENDA _____
dal _____ al _____
totale mesi: _____ ;
- 5. AZIENDA _____
dal _____ al _____
totale mesi: _____ ;
- 6. AZIENDA _____
dal _____ al _____
totale mesi: _____ ;
- 7. AZIENDA _____
dal _____ al _____
totale mesi: _____ ;
- 8. AZIENDA _____
dal _____ al _____
totale mesi: _____ ;
- 9. AZIENDA _____
dal _____ al _____
totale mesi: _____ ;
- 10. AZIENDA _____
dal _____ al _____
totale mesi: _____ ;

- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui alla Norma Transitoria n. 7, essendo in possesso dell'Attestato d'idoneità per l'esercizio di attività medica di emergenza territoriale di cui all'art. 92 dell'ACN del 29/07/2009, conseguito in data _____ presso _____ ;
- di svolgere/non svolgere (1) altre attività come Medico. In caso affermativo indicare la natura del rapporto: _____ ;

- di non avere in corso procedimenti disciplinari a proprio carico;
- di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente domanda copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr. _____ COMUNE DI _____ prov. _____

_____ CAP _____ VIA _____, N. _____ Recapito

Telefonico _____, Indirizzo e-mail _____.

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009 - che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale - del quale ha integrale conoscenza, e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

(Data)

In fede

(firma non soggetta ad autenticazione)

AZIENDA OSPEDALIERA CARD. G. PANICO

Avviso Pubblico di selezione interna per la stabilizzazione del personale a tempo determinato profili vari.

In attuazione del provvedimento del Direttore Generale n.64 del 09 maggio 2012 è indetto avviso pubblico di selezione interna, per titoli ed esami, per la stabilizzazione del personale a tempo determinato appartenente ai seguenti profili professionali:

n. 4 Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere

n. 2 Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista

n. 2 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia Medica

n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Laborat. Biomedico

n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica

Requisiti Generali di ammissione:

- a) Rapporto di dipendenza con l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" con contratto di lavoro a tempo determinato a partire dal 16/10/2007 e con anzianità di almeno ventiquattro mesi, anche non continuativa, conseguita dal 16/10/2007 e fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione;
- b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Si precisa che alle selezioni in oggetto non possono partecipare coloro che siano dipendenti a tempo indeterminato presso altre Aziende Sanitarie ma che svolgano o abbiano svolto incarichi a tempo determinato presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico", a seguito di collocamento in aspettativa presso la propria Azienda di appartenenza, in quanto privi del requisito della precarietà necessario ai fini della stabilizzazione.

Requisiti Specifici di ammissione:

- a) Diploma di Laurea, ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle disposizioni vigenti, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- b) Iscrizione all'Albo professionale, ove esistente.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando di selezione.

Domanda di Ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" e dovrà essere presentata o pervenire al protocollo dell'A.O - Via S. Pio X n.4 73039 - Tricase (Le) entro le ore 12,00 del **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione** del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il titolo di studio posseduto con l'indicazione di data e sede di conseguimento;
- e) tutti i servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso altri Enti del SSN utili ai fini della valutazione dell'anzianità di servizio;
- f) le pubblicazioni redatte ed edite a stampa;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) di avere/non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito;
- j) la lingua straniera prescelta per il colloquio nell'ambito della prova orale, scelta tra inglese, francese e spagnolo;

k) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere data ogni necessaria comunicazione relativo al concorso, nonchè l'eventuale recapito telefonico.

Il candidato nella domanda deve esprimere, inoltre, il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione della selezione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Azienda stessa.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è da considerarsi perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi motivo compresa la forza maggiore, vengano presentate o spedite oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nel caso di invio della domanda per il tramite del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno, comunque, considerate pervenute in tempo utile quelle domande giunte al Protocollo aziendale successivamente all'adozione del provvedimento di ammissione alla selezione.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 nella quale dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui al presente bando.

Le dichiarazioni mendaci e l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità saranno puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia.

La mancata o irregolare presentazione di uno soltanto dei suddetti documenti, attestanti il possesso dei requisiti specifici, così come la mancata sottoscrizione della domanda e la mancanza di copia di un documento di identità, determina l'esclusione dalla selezione. Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono, inoltre, allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato;
- gli eventuali titoli di precedenza in caso di parità nella graduatoria;
- le pubblicazioni necessariamente edite a stampa;
- un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Commissione Esaminatrice e prove di Esame

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi del Regolamento Tecnico-Amministrativo, approvato con D.D. del Ministero della Sanità del 18/04/2001 n. DPS-IVE.E.21.2/671, con successivo atto separato.

La Commissione di Esame, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, dispone complessivamente di 100 punti, di cui 30 per i titoli e 70 per le prove di esame.

Gli esami si svolgeranno secondo le disposizioni contenute del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e consistiranno nelle seguenti prove:

PROVA SCRITTA: su argomenti scelti dalla Commissione attinenti al ruolo professionale da ricoprire; la prova potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla o sintetica.

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti inerenti alla qualifica da ricoprire.

PROVA ORALE: su argomenti attinenti alla qualificazione professi del profilo messo a concorso, nonché elementi di informatica e verifica degli elementi almeno a livello iniziale della lingua straniera scelta.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza della prova scritta, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza

della prova pratica, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati saranno informati del diario e della sede di svolgimento delle prove selettive con almeno 15 giorni di anticipo mediante racc.a.r. o racc. a mani.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

All'atto della presentazione per sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Formazione della graduatoria

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria degli idonei e la trasmetterà agli Uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun concorrente, tenuto conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza presentati dai candidati con la domanda di partecipazione.

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, li approva.

Adempimenti dei vincitori

I vincitori dovranno, inoltre, esibire la documentazione relativa ai requisiti culturali e professionali per la partecipazione al concorso, nonché le ulteriori certificazioni o dichiarazioni sostitutive degli stessi richieste dalla normativa vigente per l'instaurazione del rapporto di lavoro. La mancata presentazione dei documenti o l'accertata carenza di uno dei requisiti prescritti per l'assunzione, determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro.

Ai candidati assunti in servizio verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente

C.C.N.L. per le posizioni corrispondenti ai profili messi a concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori dei posti messi a concorso, all'atto dell'assunzione a tempo indeterminato, dovranno esplicitamente dichiarare di essere a conoscenza che la costituzione del rapporto è comunque subordinata alla promessa, da confermare nella dichiarazione di conoscenza, di uniformarsi nell'esercizio delle loro mansioni, agli indirizzi etico-religiosi dell'ente e di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro presso l'Azienda Ospedaliera "Card. G. Panico" di Tricase (LE)

La PIA FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE CARD. G. PANICO - Azienda Ospedaliera si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, senza obbligo di indicare i motivi ed escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto, nonché di esercitare la facoltà di attuare la stabilizzazione in forma progressiva.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O. Personale di questa Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo, compreso quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della PIA

FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE
CARD. G. PANICO - Azienda Ospedaliera - U.O.
Personale - Via S. Pio X n.4 - Tricase (LE).

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente
della suddetta U.O.

Il Responsabile del procedimento è il dott.
Carlo Ingrosso - 0833/773111 - int. 211

Il Direttore Generale
Sr. Margherita Bramato

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

**Avviso Pubblico per incarico temporaneo di
Direzione Struttura Complessa Chirurgia vasco-
lare.**

In applicazione della deliberazione del Direttore
Generale n. 174 del 15/06/2012 è indetto Avviso
Pubblico per la stipula di contratto di lavoro a
tempo determinato e con rapporto esclusivo per il
conferimento di incarico temporaneo di Direzione
della Struttura complessa di Chirurgia Vascolare, ai
sensi dell'art. 15 septies del D.L.vo 502/92 e ss.
mm. ed ii..

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il
conferimento dell'incarico sono disciplinati dal-
l'art. 15 septies del D. Lgs. N. 502/92 e ss.mm. ed
ii.

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano
in possesso dei seguenti requisiti:

- A. quelli generali e specifici previsti dall'art. 5 del
D.P.R. n. 484/97;
- B. almeno uno dei requisiti, indicati ai successivi
punti 1,2 e 3, previsti dal comma 1 dell'art. 15
septies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm. ed ii. ed, in
particolare, i criteri e parametri identificativi
dei requisiti di particolare e comprovata qualifi-
cazione professionale e precisamente:
 1. attività operatoria (solo quella come primo
operatore):
 - a. almeno n. 1000 interventi di "media" chi-
rurgia vascolare, intendendosi per tale
rivascolarizzazioni arteriose, TSA e arti
inferiori;

- b. almeno n. 500 interventi di "alta" chi-
rurgia vascolare, intendendosi per tale
rivascolarizzazioni arteriose aorta addo-
minale e toracica;
 - c. almeno n. 80 interventi di "media" chi-
rurgia vascolare con metodi e tecnologie
innovative, intendendosi per tale gli
interventi di rivascolarizzazioni arteriose
aorto-iliache per lesioni occlusive;
 - d. almeno n. 80 interventi di "alta" chi-
rurgia vascolare con metodi e tecnologie
innovative, intendendosi per tale gli
interventi di rivascolarizzazioni arteriose
aorta addominale e toracica per lesioni
aneurismatiche;
2. esperienza acquisita in funzioni dirigenziali
apicali:
 - a. periodo minimo di cinque anni esclusiva-
mente nella posizione di direzione api-
cale di attività o strutture specifiche di
chirurgia vascolare;
 3. particolare specializzazione culturale e
scientifica:
 - a. formazione presso centri di elevata spe-
cializzazione in chirurgia vascolare in
Italia ed all'estero;
 - b. pubblicazioni scientifiche in riviste a
carattere internazionale con esposizione
di dati e casistiche avvalorate ed interpre-
tate (minimo n. 15 pubblicazioni);
 - c. docenza in corsi universitari e di forma-
zione post-universitaria nella disciplina
di chirurgia vascolare.

I requisiti di cui ai punti 1-2-3 della precedente
lettera "B" sono "alternativi", significando che i
candidati devono essere in possesso di almeno uno
di essi.

I requisiti per la partecipazione dell'Avviso,
devono essere posseduti alla data di scadenza del
termine stabilito dal presente bando, per la presen-
tazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro i quali
siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché
coloro i quali, nell'ambito di una pubblica ammini-
strazione siano stati destituiti o dispensati dall'im-
piego, per aver conseguito l'impiego stesso
mediante produzione di documenti falsi o viziati da
invalidità insanabile.

Per essere ammessi alla procedura selettiva, gli interessati dovranno far inviare esclusivamente a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione redatta su carta semplice secondo lo schema allegato, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante. L'eventuale riserva di integrazione successiva alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non sarà presa in considerazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge n. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana e o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti di ammissione previsti ai precedenti punti A e B del presente Avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale la residenza indicata.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.vo 196/03.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- a. Dichiarazione di responsabilità, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti;
- b. pubblicazioni scientifiche (posso essere presentate solo quelle di cui al precedente punto "B-3-b") perché suscettibili di valutazione nel contenuto;
- c. curriculum professionale.
I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- d. tutte le dichiarazioni di responsabilità, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione;
- e. copia del documento di riconoscimento, in corso di validità;
- f. elenco in triplice copia dei documenti.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli.

Tutti i documenti devono essere presentati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei

limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Azienda sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Azienda si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

La Commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei sarà nominata dal Direttore Generale. La Commissione, dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e dopo avere stabilito, in via preliminare, i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione dell'elenco degli idonei sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentati di cui risulterà corredato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita,

saranno considerati rinunciari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico che implica il rapporto di lavoro esclusivo, disciplinato dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni - dai CC.CC.NN.LL. nonché dal Codice Civile, verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato sulla base di una rosa di tre candidati idonei predisposta dalla commissione per un periodo di anni due.

Il trattamento economico è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese i diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 - Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo tel. 0881/733705 - Fax 0881/733897.

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Moretti

- b. n. _____ interventi di “alta” chirurgia vascolare, della seguente tipologia rivascolarizzazioni arteriose aorta addominale e toracica;
- c. n. _____ interventi di “media” chirurgia vascolare con metodi e tecnologie innovative, della seguente tipologia rivascolarizzazioni arteriose aorto-iliache per lesioni occlusive;
- d. n. _____ interventi di “alta” chirurgia vascolare con metodi e tecnologie innovative, della seguente tipologia rivascolarizzazioni arteriose aorta addominale e toracica per lesioni aneurismatiche;
- e. 2. esperienza acquisita in funzioni dirigenziali apicali:
- a. periodo di servizio di anni _____ (minimo di cinque anni) nella posizione di direzione apicale di attività o strutture specifiche di chirurgia vascolare presso _____;
3. particolare specializzazione culturale e scientifica:
- a. formazione presso centri di elevata specializzazione in chirurgia vascolare in Italia ed all'estero (incare struttura, luogo, durata e modalità di ammissione/frequenza)

_____;
- b. pubblicazioni scientifiche in riviste a carattere internazionale con esposizione di dati e casistiche avvalorate ed interpretate (minimo n. 15 pubblicazioni):

_____;
- c. docenza in corsi universitari e di formazione post- universitaria nella disciplina di chirurgia vascolare:

_____ ;
 _____ ;
 - di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____ ;
 - di aver prestato i seguenti servizi:

 _____ ;

- di essere attualmente in servizio alle dipendenze di _____ ;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ Tel. _____ ;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. L.vo 193/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Si allega copia del documento di riconoscimento valido

Data, _____

COMUNE DI LOCOROTONDO

Avviso pubblico di mobilità per n. 2 posti a tempo indeterminato di Istruttore contabile e Istruttore amministrativo.

Il Comune di Locorotondo intende procedere alla copertura di n. 1 posto di "Istruttore Contabile" - cat. C1 e n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" - cat. C 1 a tempo pieno ed indeterminato, mediante l'istituto della mobilità volontaria esterna ex art.30 D.Lgs. n. 165/01. Le modalità ed i requisiti di partecipazione alle procedure selettive sono indicati nell'avviso in pubblicazione in forma integrale sull'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale www.comune.locorotondo.ba.it

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere inviata al Comune di Locorotondo solo a mezzo posta con raccomandata a/r e pervenire entro e non oltre 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia.

Il Responsabile Settore Affari Generali
Dr.ssa Maria Rosa Gianfrate

COMUNE DI SANARICA

Avviso pubblico per la formazione di elenco professionisti - codice dei contratti.

Il responsabile del settore lavori pubblici rende noto che il Comune di Sanarica (LE) intende procedere alla formazione di un elenco di professionisti di cui all'art. 90, co. 1, lett. d), e), f), g), h), codice dei contratti. L'elenco sarà utilizzato dall'Amm.ne Comunale, ogni qualvolta insorgerà l'esigenza di conferire incarico professionale a soggetti di cui all'art. 90, co. 6, del codice dei contratti. I soggetti interessati ad essere inseriti nell'elenco devono far pervenire una domanda di iscrizione, entro e non oltre le h. 12 del 30.07.12. Le prestazioni richieste, indicate nel prosieguo del presente avviso, riguarderanno i lavori pubblici che il Comune di Sanarica intende avviare secondo quanto risulta dal documento di programmazione approvato ai sensi del-

l'art. 128 del DLgs 163/06 o in altro strumento di previsione equipollente. L'importo stimato delle singole prestazioni sarà inferiore ad euro 100.000,00+IVA. Il bando sarà disponibile sul sito internet dell'Amm.ne Comunale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Tecnico del Comune di Sanarica al tel. 0836/343218, utc@comune.sanarica.le.it.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici
Ing. Antonio Manzo

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Bando di Concorso per n. 5 Borse di Studio.

L'Ente Ospedaliero Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e per il raggiungimento dei propri fini istituzionali di ricerca, bandisce pubblico concorso, per titoli ed esame, per l'assegnazione di n. 5 Borse di Studio e Ricerca (BSR) in favore di giovani laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di ricerca cui sono correlate le borse e consentire un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei Settori e nei temi specifici indicati in calce al presente bando.

Art. 1:

Sono ammessi al concorso solo i candidati che abbiano maturato i requisiti richiesti per l'accesso al bando al momento della scadenza del bando. I requisiti utili per la valutazione devono essere posseduti al momento della scadenza del bando.

Art. 2:

I candidati devono presentare domanda, in carta semplice, debitamente datata e firmata, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata **all'Amministrazione dell'IRCCS "Saverio de Bellis"- Segreteria Direzione Scientifica - Via Turi n.27 - 70013 CASTELLANA GROTTA (BA)**, specificando sulla busta che la contiene che trattasi di **"domanda di partecipazione al concorso pubblico per il**

conferimento di borsa di studio”, entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine di scadenza è improrogabile, pena l’esclusione. L’Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell’amministrazione stessa. In nessun caso si terrà conto delle domande, documenti e titoli che comunque e per qualsiasi motivo pervenissero all’Amministrazione dell’IRCCS “Saverio de Bellis”- Segreteria Direzione Scientifica, dopo la scadenza del termine stesso.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni, rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie a giudizio dell’Amministrazione stessa.

Non saranno accettate domande e documentazioni trasmesse a mezzo telefax.

Il candidato, sotto la propria responsabilità, nella domanda, possibilmente dattiloscritta e redatta secondo lo schema esemplificativo allegato (all.1), dovrà dichiarare:

- Il luogo, la data di nascita e la residenza, il numero di codice fiscale;
- Il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- L’immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
- I titoli di studio posseduti;
- Eventuali competenze e capacità acquisite, formalmente documentate o autocertificate;
- Conoscenza di almeno una lingua straniera, oltre la lingua italiana;

Inoltre, nella domanda dovrà indicare il recapito cui dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, con l’esatta indicazione del c.a.p. e del numero telefonico.

Nella stessa domanda il candidato deve esprimere il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

A corredo della domanda il candidato dovrà allegare i seguenti documenti nella stessa progressione di seguito riportata:

- Certificato attestante il titolo di studio richiesto, in originale o autocertificato;
- Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga utili ai fini del concorso, in originale o autocertificati;
- Elenco dei documenti e titoli presentati.

Tutti i documenti e titoli presentati, esclusi soltanto il predetto curriculum degli studi ed elenco dei documenti e titoli, devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000); i documenti di carriera o di servizio o simili devono essere firmati dall’Organo competente a rilasciarli; le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere attinenti o affini alla materia del concorso. Possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell’art.19 del citato D.P.R. n.445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell’autocertificazione sono conformi all’originale. E’ possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

L’Amministrazione, infine, è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell’interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 3

Le BSR hanno la durata di mesi 5 e, fatta eccezione per la BSR collegata al tema di ricerca **“RETE DI LABORATORI PER L’INNOVAZIONE NEL CAMPO DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI”**(L.A.I. F.F.) la cui durata è improrogabile, possono essere rinnovate fino ad un

massimo di 2 volte, per un totale comunque non superiore ai 36 mesi complessivi salvo il permanere della condizione di idoneità da parte del candidato, ovvero la conformità del candidato ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria.

Le proposte di rinnovo vanno presentate al Direttore Scientifico un mese prima della scadenza della BSR sotto forma di richiesta congiunta del responsabile Scientifico della Ricerca con chiara indicazione dei finanziamenti utilizzabili a supporto di detto rinnovo. La proposta di rinnovo va inoltrata assieme alla relazione scientifica dell'attività svolta, redatta dal borsista e controfirmata dal suddetto Responsabile. Il Direttore Scientifico ne dispone eventuale approvazione, previa verifica del permanere delle condizioni di attualità scientifica e della congruità dei finanziamenti proposti per la copertura del rinnovo della Borsa. Negli eventuali rinnovi, pertanto, il compenso potrà essere modificato in rapporto alla disponibilità economica dell'Ente.

Art. 4

La borsa di studio non è cumulabile con altre BSR o assegni di studio o contratti a tempo determinato (art.11 comma 2 D.Lgs 288/03); inoltre, è incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la BSR.

Inoltre, è incompatibile con contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

L'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra CRO ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti all'art.7 del presente regolamento.

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui ai precedenti capoversi e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comporta l'automatica ed immediata decadenza dal godimento della borsa di studio a decorrere dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare al Responsabile del Settore cui la borsa afferisce, ed

alla Direzione Scientifica, con immediatezza, tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 5

La BSR ha inizio, di norma, il primo giorno del mese. Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria della Direzione Scientifica, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax) della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.

Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta /invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'ammontare della BSR, indicato nel bando di selezione, verrà erogato all'assegnatario in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benessere da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Il Borsista si impegna a comunicare al Ricercatore Responsabile e alla Direzione Scientifica almeno con 3 settimane di anticipo l'eventuale cessazione volontaria della BSR o altre condizioni che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività formative previste dalla BSR

In caso di rinuncia alla titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, la decadenza dell'assegno decorrerà dall'ultimo giorno del mese precedente a quello da cui ha effetto la rinuncia.

Art. 6

Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla BSR.

L'assegnatario della BSR è tenuto a:

- a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
- b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca oggetto della BSR e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Responsabile o Tutor;
- c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
- d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
- e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
- f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio Tutor;
- g) relazionare regolarmente al Responsabile della Ricerca o Tutor sui progressi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
- h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni di BSR presso l'Istituto;
- i) una volta l'anno il borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività clinico-scientifica durante le "Giornate di Formazione clinico-scientifica" che verranno organizzate con cadenza semestrale dalla Direzione Scientifica; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della BSR.

Il borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.
- Accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della BSR, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere ricompensato come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici.
- Non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 30 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dalla Direzione Scientifica, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

In caso di assegnazione a concorrente di sesso femminile, alla stessa potrà essere consentita l'assenza per gravidanza per un periodo non superiore a 5 mesi, in analogia a quanto stabilito dalla Legge 1204 del 30.12.1971 e s.m.i., purchè ciò sia compatibile con la durata del progetto di ricerca relativo alla BSR. Durante questo periodo di assenza vi sarà la sospensione del compenso previsto.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

Art. 7

Il Responsabile della Ricerca o Tutor ha il dovere

di predisporre e verificare il permanere delle condizioni atte alla completa formazione del borsista, assicurando adeguato supporto nel percorso formativo dello stesso.

Decadono automaticamente dal godimento della BSR i borsisti che non assolvono agli obblighi connessi alla BSR e cioè quando:

1. non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
2. sia accertata una causa di incompatibilità;
3. si assentino dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della ricerca e della Struttura operativa;
4. si assentino per un periodo complessivo superiore ai 30 giorni l'anno (salvo deroghe);
5. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La BSR verrà revocata, su richiesta congiunta del responsabile di progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

- a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art.6;
- b) per insufficiente impegno;
- c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verificano le condizioni di decadenza o revoca di una BSR, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile comunicherà tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

Le BSR che risulteranno disponibili per rinuncia o decadenza/revoca dei vincitori potranno essere assegnate intere o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

Art. 8

La rispondenza ai requisiti di ammissione al concorso è verificata dalla Commissione Esaminatrice coadiuvata dalla segreteria della Direzione Scientifica.

La Commissione Esaminatrice, formalmente nominata dall'Amministrazione contestualmente all'emanazione del bando di concorso, è preposta alla valutazione dei titoli, alla prova di esame ed

alla formazione della graduatoria, specifica per ciascun tema a concorso.

Risulta composta dal Direttore Scientifico o suo delegato con funzioni di Presidente, dal Responsabile del progetto di ricerca in questione o suo delegato con funzioni di Componente, da un esperto della materia oggetto del concorso con funzioni di Componente, dal responsabile del procedimento amministrativo con funzioni di Segretario.

Art. 9

La prova d'esame consisterà in una prova scritta e verterà sul tema oggetto di concorso al fine di accertare il livello di preparazione in relazione alla attività di ricerca prevista dal bando.

La data della prova d'esame verrà comunicata a ciascun aspirante, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 15 giorni prima della data di svolgimento.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento legale di identificazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova d'esame.

Per la valutazione dei titoli e delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice applicherà quanto previsto nella deliberazione n.621 del 19.11.2010 avente ad oggetto "Regolamento per la Disciplina di conferimento delle Borse di Studio e di Ricerca(BSR)" che disciplina l'istituto delle borse di studio presso questo IRCCS.

Pertanto, ogni Commissione Giudicatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

PER LE LAUREE MAGISTRALI

Punti 70 per la prova di esame;

Punti 30 per i titoli;

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 60/70

TITOLI: 30 PUNTI, COSI' DISTRIBUITI NELLA TABELLA

A) ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 10(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione, non sono valutabili)

- altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso punti 3,000
- Dottorato punti 3,000
- Specializzazioni punti 1,500

- B) CURRICULUM: PUNTI 10
- corsi di aggiornamento nazionali punti 0,020
 - esteri punti 0,200
 - Stage nazionale punti 0,500 per anno
 - Stage internazionale punti 1,000 per anno
 - corso perfezionamento o Master punti 0,500 per anno
 - patente europea punti 0,500
 - competenza nella conoscenza delle lingue punti 0,500
 - borsa di studio in Italia punti 0,500
 - borsa di studio estero punti 1,000
 - contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso (co.co.co.) punti 1,000 per anno
 - contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso calcolate il 25% punti 0,250 per anno
 - attività c/o strutture pubbliche a part-time calcolate il 50% punti 0,500 per anno
 - attività c/o strutture private a part-time calcolate il 50% del part-time pubblico punti 0,125 per anno
 - collaborazione a progetto calcolata in ore punti 0,300 per anno
 - volontariato punti 0,200 per anno
 - attività didattica punti 0,500 per anno

A) servizi di ruolo prestati presso aziende ospedaliere del S.s.n.e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10.12.1997:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina punti 1,000 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
- servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

B) servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,500 per anno. I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.

C) PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

- Lavori in Italia senza I.F. complessivi punti 1,000
- Lavori su riviste con I.F.
 - da 1 fino a 10 punti 1,500
 - da 10 fino a 20 punti 2,500
 - da 20 fino a 30 punti 3,500
 - da 30 ed oltre punti 10,000
 - abstracts, nazionali ed esteri punti 0,010

Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.

PER LE LAUREE TRIENNALI:

Punti 70 per la prova di esame;

Punti 30 per i titoli;

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 60/70

TITOLI: 30 PUNTI, COSI' DISTRIBUITI NELLA TABELLA

A) ACCADEMICI E DI STUDIO: PUNTI 10(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione, non sono valutabili)

- diploma triennale oltre quello in possesso per accedere al concorso punti 3,000
- specializzazioni punti 1,500

B) CURRICULUM: PUNTI 10

- corsi di aggiornamento nazionali punti 0,020
- corsi di aggiornamento esteri punti 0,200
- Stage nazionale punti 0,500 per anno
- Stage internazionale punti 1,000 per anno
- Corso perfezionamento o Master punti 0,500 per anno
- Patente europea punti 0,500
- Competenza nella conoscenza delle lingue punti 0,500
- Borsa di studio in Italia punti 0,500
- Borsa di studio estero punti 1,000
- Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.) punti 1,000 per anno
- Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso calcolati il 25% punti 0,250 per anno

- attività c/o strutture pubbliche a part-time calcolate il 50% punti 0,500 per anno
- attività c/o strutture private a part-time calcolate il 50% del part-time pubblico punti 0,125 per anno
- collaborazione a progetto calcolata in ore punti 0,300 per anno
- volontariato punti 0,200 per anno

A) servizi di ruolo prestati presso aziende ospedaliere del S.s.n.e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23 del D.P.R. n.483 del 10.12.1997:

- servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno;
- servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

B) servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Casi in cui la collaborazione è stata di breve durata o di poche ore al giorno per periodi limitati.

C) PUBBLICAZIONI: PUNTI 10

- Lavori in lingua italiana punti 5,000
- Lavori in lingua straniera punti 7,000
- abstracts punti 1,000

Art. 10

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Maria Grazia Ferraro, collaboratore amministrativo dell'unità operativa: **SEGRETERIA DIREZIONE SCIENTIFICA**. Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi presso la **SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA dell'IRCCS "Saverio de Bellis", Via Turi n.27, 70013 CASTELLANA GROTTA (BA), tel.080-4994181.**

Per acquisire copia del bando avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

Il Legale Rappresentante
Dott. Giuseppe Liantonio

Il Direttore Amministrativo
Dott. Tommaso Stallone

Il Direttore Scientifico
Prof. Dott. Antonio Francavilla

ELENCO DELLE BORSE DI STUDIO A CONCORSO:

DIPARTIMENTO DI NUTRIZIONE E BIOLOGIA SPERIMENTALE:

SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI GENETICA SPERIMENTALE

N.1 BORSA DI STUDIO DELLA DURATA DI 5 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DELL'IMPORTO DI EURO 7.500,00

TEMA DELLA BORSA: "Caratterizzazione della chinasi p38alpha in modelli preclinici ed in pazienti affetti da cancro coloretale"- Ricercatore proponente Prof. Dott. Antonio Francavilla Direttore Scientifico dell'Ente, Linea 1: Neoplasie

RICERCATORE RESPONSABILE: PROF. DOTT. ANTONIO FRANCAVILLA- DIRETTORE SCIENTIFICO DELL'ENTE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea Specialistica in Biotecnologie della Riproduzione con tesi sperimentale in Oncologia.

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

- Conoscenza documentata in:
- Colture cellulari
 - Saggi di vitalità cellulare
 - Saggi di morte cellulare

- Saggi di proliferazione cellulare
- Saggi di autofagia
- Estrazione di Acidi Nucleici (Dna,Rna)
- Retrotrascrizione
- PCR semiquantitativa
- Analisi elettroforetica dei prodotti di PCR
- PCR quantitativa (Real Time PCR)
- Estrazione di proteine
- Analisi proteica per Western blot
- Estrazione Dna plasmidico
- Tecniche di clonaggio
- Immunoprecipitazione della Cromatina
- Pubblicazioni su riviste internazionali sul tema oggetto della borsa di studio

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla

Presidente

Direttore Scientifico IRCCS “de Bellis” - Castellana Grotte

2) Dott. Aldo Cavallini *Componente*
Dirigente Biologo IRCCS “de Bellis”-Castellana Grotte - delegato dal Responsabile del progetto di ricerca

3) Dott. Mattia Gentile *Componente*
Direttore del Laboratorio di Genetica Medica dell’Ospedale “Di Venere”
Consulente di Genetica Medica IRCCS “de Bellis” Esperto della materia

4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario*
Coll.Amm.vo responsabile del procedimento-

N. 1 BORSA DI STUDIO DELLA DURATA DI 5 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DELL’IMPORTO DI EURO 6.000,00

TEMA DELLA BORSA: “Caratterizzazione della chinasi p38alpha in modelli preclinici ed in pazienti affetti da cancro coloretale”- Ricercatore proponente Prof. Dott. Antonio Francavilla Direttore Scientifico dell’Ente, Linea 1: Neoplasie

RICERCATORE RESPONSABILE: PROF. DOTT. ANTONIO FRANCAVILLA- DIRETTORE SCIENTIFICO DELL’ENTE

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico con tesi di Laurea in Genetica Medica.

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

Conoscenza documentata in:

- Preparazione di soluzioni
- Colture cellulari
- Estrazione di Acidi Nucleici (Dna,Rna)
- Retrotrascrizione
- PCR semiquantitativa
- Analisi elettroforetica dei prodotti di PCR
- SSCP
- MLPA
- Sequenziamento
- PCR quantitativa (Real Time PCR)
- Estrazione Dna plasmidico
- Tecniche di clonaggio
- Separazione di polimorfo nucleati da sangue fresco per gradiente di intensità
- Tecniche di citogenetica
- DHPLC

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1) Prof.Dott. Antonio Francavilla

Presidente

Direttore Scientifico IRCCS “de Bellis” - Castellana Grotte

2) Dott. Aldo Cavallini *Componente*
Dirigente Biologo IRCCS “de Bellis” - Castellana Grotte - delegato dal Responsabile del progetto di ricerca

3) Dott. Mattia Gentile *Componente*
Direttore del Laboratorio di Genetica Medica dell’Ospedale “Di Venere” Bari
Consulente di Genetica Medica IRCCS “de Bellis” Esperto della materia

4) Dr.ssa Maria Grazia Ferraro *Segretario*
Coll.Amm.vo responsabile del procedimento - DIPARTIMENTO DI NUTRIZIONE E BIOLOGIA SPERIMENTALE:

SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI IMMUNOPATOLOGIA SPERIMENTALE

N.1 BORSA DI STUDIO DELLA DURATA DI 5 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DELL’IMPORTO DI EURO 7.500,00

TEMA DELLA BORSA: “Mucosal Dendritic Cells Anti-inflammatory Phenotype Induction by Polyphenols Oral Administration: Effects on IBD Therapies”- Area Biomedica- Convenzione con il Ministero della Salute n. 093/GR-2009-1470633

RICERCATORE RESPONSABILE: DOTT. MARCELLO CHIEPPA RICERCATORE BIO-

**LOGO AFFILIATO IRCCS "S. DE BELLIS"
PRINCIPAL INVESTIGATOR "Mucosal Dendritic Cells Anti-inflammatory Phenotype Induction by Polyphenols Oral Administration: Effects on IBD Therapies"- Area Biomedica-
Convenzione con il Ministero della Salute n. 093/GR-2009-1470633**

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea Specialistica in Scienze Biosanitarie.

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

- Conoscenza di modelli murini di IBD
- Capacità di purificare cellule del sistema immunitario
- Provata capacità di estrarre cellule dendritiche dell'apparato gastrointestinale

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

- 1) **Prof.Dott. Antonio Francavilla** *Presidente*
Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis" - Castellana Grotte
- 2) **Dott. Marcello Chieppa** *Componente*
Principal Investigator progetto Convenzione n. 093/GR-2009-1470633 Affiliato IRCCS "de Bellis" - Castellana Grotte
- 3) **Dott. Aldo Cavallini** *Componente*
Dirigente Biologo IRCCS "Bellis"-Esperto della materia
- 4) **Dr.ssa Maria Grazia Ferraro** *Segretario*
Coll. Amm.vo responsabile del procedimento-

DIPARTIMENTO DI NUTRIZIONE E BIOLOGIA SPERIMENTALE:

SETTORE DI RICERCA: LABORATORIO DI IMMUNOPATOLOGIA CLINICA

N.1 BORSA DI STUDIO DELLA DURATA DI 5 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DELL'IMPORTO DI EURO 7.500,00

TEMA DELLA BORSA: "Studio delle intolleranze agli alimenti ed additivi alimentari, mediante il test di degranulazione dei basofili, in pazienti con sospetta intolleranza alimentare" Codifica interna n.24- Linea 5: Dismetabolismo- cibi funzionali e sicurezza alimentare

RICERCATORE RESPONSABILE: DOTT. LUIGI AMATI- DIRIGENTE BIOLOGO

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea Specialistica in scienze biologiche.

REQUISITI UTILI PER LA VALUTAZIONE DI MERITO:

- Conoscenza approfondita di metodiche citometriche multiplexing (es. dosaggio di citochine, marker di superficie e citoplasmatici,etc)
- Aver frequentato laboratori di immunologia o immunopatologia.

COMMISSIONE ESAMINATRICE:

- 1) **Prof.Dott. Antonio Francavilla** *Presidente*
Direttore Scientifico IRCCS "de Bellis" - Castellana Grotte
- 2) **Dott. Luigi Amati** *Componente*
Dirigente Biologo IRCCS "de Bellis"-Castellana Grotte Responsabile del progetto di ricerca
- 3) **Dott. Aldo Cavallini**
Dirigente Biologo IRCCS "de Bellis"
Componente
- Esperto della materia
- 4) **Dr.ssa Maria Grazia Ferraro** *Segretario*
Coll. Amm.vo responsabile del procedimento-

* * *

D.P.R. 28-12-2000 N.445- TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. (pubblicato nella Gazz.Uff. 20 febbraio 2011, n.42, S.O.)

Articolo 19

MODALITA' ALTERNATIVE

ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 38**MODALITA' DI INVIO E
SOTTOSCRIZIONE DELLE ISTANZE**

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate per fax e via telematica.
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide:
 - a) Se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura;
 - b) Ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'art. 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n.59

Articolo 46**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DI CERTIFICAZIONI.**

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personale e fatti:
 - a) Data e luogo di nascita;
 - b) Residenza;
 - c) Cittadinanza;
 - d) Godimento dei diritti civili e politici;
 - e) Stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
 - f) Stato di famiglia;
 - g) Esistenza in vita;
 - h) Nascita del figlio, decesso del coniuge, del-

l'ascendente o discendente;

- i) Iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- j) Appartenenza a ordini professionali;
- k) Titolo di studio, esami sostenuti;
- l) Qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- m) Situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- n) Assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- o) Possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- p) Stato di disoccupazione;
- q) Qualità di pensionato e categoria di pensione;
- r) Qualità di studente;
- s) Qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- t) Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- u) Tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- v) Di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- w) Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- x) Qualità di vivente a carico;
- y) Tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- z) Di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità per-

sonali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art.38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'art.46 sono comprovati dall'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ALLEGATO 1 (SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA CHE DEVE ESSERE SCRITTA A MACCHINA OVVERO IN MODO CHIARO E ASSOLUTAMENTE LEGGIBILE, IN CARTA SEMPLICE CON FIRMA NON AUTENTICATA)

ALL' AMMINISTRAZIONE DELL'IRCCS " S. DE BELLIS"
Segreteria Direzione Scientifica
Via Turi , n.27
70013 CASTELLANA GROTTA (BA).

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esame per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio relativa al Settore di Ricerca: (indicare il numero di riferimento della Borsa e la relativa tematica così come riportata nel testo di Bando).

Il sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato/a a (luogo di nascita) il (data di nascita), residente (luogo di residenza), domiciliato/a (via, numero civico, codice di avviamento postale, numero telefonico), con codice fiscale (numero);
- di essere cittadino/a italiano/a (ovvero, di uno degli Stati membri dell'Unione Europea: specificare lo Stato);
- (solo nei casi di cittadino di uno degli stati dell'unione europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....; ovvero, di non essere iscritto/a o essere cancellato/a dalle liste medesime (specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione);
- di non aver riportato condanne penali e non essere stato/a sottoposto/a a misure di sicurezza (al contrario, indicare i procedimenti penali e/o i procedimenti per l'applicazione delle misure di sicurezza in corso);
- (solo nei casi di candidato di sesso maschile) di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella posizione: congedato, ovvero, milite esente, ovvero, riformato, ovvero, rinviato;
- di aver conseguito (specificare il titolo di studio, la data di conseguimento e la votazione riportata). Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, indicare il decreto del Ministero della Sanità attestante l'equiparazione all'equivalente titolo di studio italiano, ai sensi del Decreto Legislativo 2 maggio 1994, n.319;
- di possedere le seguenti competenze e capacità _____ (formalmente documentate o autocertificate);
- di conoscere la seguente lingua straniera _____;

A corredo della domanda allega:

- Certificato attestante il titolo di studio richiesto, in originale o autocertificato, ai sensi di Legge .In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il Decreto del Ministero della Salute che lo ha riconosciuto equipollente;
 - Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
 - Tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga utili ai fini del concorso, in originale o autocertificati, ai sensi di Legge (art.46 e 47 D.P.R. 445/2000);
- (i documenti di carriera di servizio o simili devono essere firmati dall'Organo competente a rilasciarli, le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa ed essere attinenti o affini alla materia oggetto del concorso);
- Prospetto sintetico dei titoli (accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni) compilato seguendo le indicazioni, non valido in mancanza di prova documentale(All.2, All.3).
 - Elenco dei documenti e titoli presentati.

Il/La sottoscritto/a, nel confermare sotto la propria responsabilità che tutti i dati forniti rispondono al vero, dà il consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento degli stessi al solo fine di consentire lo svolgimento del concorso.

Chiede, infine, che qualsiasi comunicazione in merito al concorso gli/le sia inviata presso il proprio domicilio (ovvero, presso altro indirizzo da specificare).

Luogo e data _____

FIRMA (leggibile)

ALLEGATO 2**PROSPETTO SINTETICO DEI TITOLI VALUTABILI PER LA LAUREA
MAGISTRALE****Non sarà ritenuto valido in mancanza della prova documentale****TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO****(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione, non sono valutabili)****A: specificare il titolo posseduto****B: indicare la quantità numerica**

altre lauree magistrali oltre quella in possesso per accedere al concorso :	
Dottorato	
Specializzazioni	

CURRICULUM:**A : specificare natura dell'attività svolta****B :indicare la quantità numerica e durata**

corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
corso perfezionamento o Master	
patente europea	
competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua straniera conosciuta	

borsa di studio in Italia:	
Borsa di studio all'estero:	
contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.):	
contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso:	
attività c/o strutture pubbliche a part-time:	
attività c/o strutture private a part-time:	
collaborazione a progetto:	
Volontariato:	
servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina:	

servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	
servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

ALLEGATO 3**PROSPETTO SINTETICO DEI TITOLI VALUTABILI PER LA LAUREA****TRIENNALE****Non sarà ritenuto valido in mancanza della prova documentale****TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO****(i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione, non sono valutabili)****A: specificare il titolo posseduto****B:indicare la quantità numerica e durata**

Diploma triennale oltre quello in possesso per accedere al concorso:	
Specializzazioni:	

CURRICULUM:**A : specificare natura attività svolta****B:indicare la quantità numerica e durata**

corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
corso perfezionamento o Master	
patente europea	
competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia:	
Borsa di studio all'estero:	
contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.):	
contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso:	
attività c/o strutture pubbliche a part-time:	
attività c/o strutture private a part-time:	
collaborazione a progetto:	
Volontariato:	
servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina:	
servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	

servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

GAL "GARGANO"

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 26/03/2012 - Misura 311 azione 2 e 3: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 28/03/2012 - Misura 313 azione 4: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 28/03/2012 - Chiusura bando Misura 311 azione 1 per esaurimento contributo pubblico.

Il giorno 28 del mese di maggio dell'anno 2012, alle ore 16,30, presso la sede sociale in Monte Sant'Angelo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gal Gargano, previa regolare convocazione, nelle persone:

Componente CdA	Presente	Assente
Schiavone Francesco - <i>Presidente</i>	X	
Ricucci Alfredo - <i>Consigliere</i>		X
Falcone Rossella - <i>Consigliere</i>	X	
Di Iasio Biagio - <i>Vice Presidente</i>	X	
Manzo Domenico Pio - <i>Consigliere</i>	X	

Miglionico Giuseppe - *Consigliere* XFini Vincenzo - *Consigliere* XGiuffreda Antonio - *Consigliere* XRaffaella Malerba
Sindaco-Presidente XMaria Soccio - *Sindaco* XPietro Bergantino - *Sindaco* X

Il Presidente, accertata la presenza della maggioranza dei componenti del C.d.A., dichiara valida la seduta e chiama a fungere da segretario verbalizzante il direttore dott. N. Abatantuono. Comunica che i Consiglieri assenti hanno giustificato.

Omissis

6. Bando Misura 311 azione 1 e 4: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 26/03/2012;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 311 azione 1 e 4 del 26/03/2012 le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 1

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	TROIANO Maria Giovanna	94751247134	TRNMGV81B59H926I	13	49.780,24
2	DE SANTIS Antonio	94751246086	DSNNTN80A21H926W	11	49.938,61
3	GERMINELLI Sandro	94751241541	GRMSDR78D13L858E	11	75.003,81
4	PRENCIPE Giuseppe	94751247282	PRNGPP56H05F059Q	8	150.000,00

Azione 4

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	GERMINELLI Sandro	94751241541	GRMSDR78D13L858E	11	10.499,50

Il CDA, preso atto delle graduatorie dei punteggi relative alla Misura 311 azione 1 e 4 redatte dalla CTV e vistate dal Direttore, la approva e dispone l'istruttoria delle domande secondo l'ordine di graduatoria.

7. Bando Misura 311 azione 2 e 3: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 28/03/2012;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 311 azione 2 e 3 del 28/03/2012 le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. Per l'azione 3 non sono pervenute domande di aiuto. La graduatoria dei punteggi relativa all'azione 2, redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 2

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	FLORIO Antonio	94751249536	FLRNTN71T26D643U	11	75.000,00
2	CANNAROZZI Michele	94751248850	CNNMHL72S06H926N	9	21.340,80

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 311 azione 2 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, la approva e essendoci disponibilità finanziaria dispone l'istruttoria di tutte le domande secondo l'ordine di graduatoria.

8. Bando Misura 313 azione 4 e 5: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 28/03/2012 relative all'azione 4;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 313 azione 4 e 5 del 28/03/2012 le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 4

n.	Beneficiario	N. Domanda di aiuto	CUA	Punti	Aiuto pubblico richiesto
1	RETE SMASH S.R.L.	94751248660	03408330714	6	32.560,00

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 313 azione 4 redatte dalla CTV e vistate dal Direttore, le approva dando mandato al Direttore di istruire le pratiche in ordine di graduatoria ed base alla disponibilità finanziaria.

9. Chiusura bando Misura 311 azione 1 per esaurimento contributo pubblico disponibile;

Il Presidente comunica che a seguito della presentazione delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 26 marzo u.s. ed all'approvazione della graduatoria dei punteggi il contributo richiesto ha superato la disponibilità finanziaria dell'azione 1 della Misura 311 e, pertanto, è necessario procedere alla chiusura definitiva del bando Misura 311 azione 1 e 4 esclusivamente per l'azione 1.

Il CDA approva la chiusura definitiva del Bando Misura 311 esclusivamente per l'azione 1.

Omissis

Non essendoci null'altro all'odg, il Presidente dichiara la seduta conclusa alle ore 18,00.

Il Segretario verbalizzante
dott. Nicola Abatantuono

Il Presidente
dott. Francesco Schiavone

GAL "TERRA DEI MESSAPI"

Graduatoria delle domande di aiuto presentate a marzo 2012 sulla Misura 311 - Az. 1-2-4 - riferimento- Avvio valutazione tecnico amministrativa - Determinazioni;

Graduatoria delle domande di aiuto presentate a marzo 2012 sulla Misura 313 - Az. 5 -Avvio valutazione tecnico amministrativa- Determinazioni; Pubblicazione elenco aggiornato delle ditte facenti parte dell'albo fornitori del GAL - Determinazioni.

Per il giorno 22 maggio dell'anno 2012, in via Albricci 03, alle ore 18,00 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del "GAL TERRA DEI

MESSAPI Srl" per discutere e deliberare sul seguente O.D.G.:

1. Lettura e approvazione verbale riunione precedente;
2. Graduatoria delle domande di aiuto presentate a marzo 2012 sulla Misura 311 - Az. 1-2-4 - riferimento- Avvio valutazione tecnico amministrativa- Determinazioni;
3. Graduatoria delle domande di aiuto presentate a marzo 2012 sulla Misura 313 - Az. 5 -Avvio valutazione tecnico amministrativa- Determinazioni;
4. Pubblicazione elenco aggiornato delle ditte facenti parte dell'albo fornitori del GAL - Determinazioni;
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente alle ore 18,00 constata la presenza del consigliere Botrugno Sergio e Giuseppe Marisco. Assenti giustificati Antonio legittimo e Fabio Madaro. Partecipano al consiglio i componenti del collegio sindacale Franco Bardaro e Lorenzo Schirizzi. Assente giustificato il compente Augusto De Castro.

Alle ore 18,10 il Presidente del CDA vista la presenza della maggioranza dei consiglieri dichiara aperta la seduta. Partecipa al CDA il responsabile Amministrativo e finanziario Stefania Taurino che il Presidente invita a fungere da segretaria.

Omissis

Secondo punto all'O.D.G: Graduatoria delle domande di aiuto presentate a marzo 2012 sulla Misura 311 - Az. 1-2-4 - riferimento- Avvio valutazione tecnico amministrativa- Determinazioni;

Il Presidente comunica che a seguito delle domande di aiuto pervenute entro 28 marzo c.a., la commissione tecnica di valutazione composta da Stefania Taurino - presidente, Nicola Soliberto e Tecla Pisanò- componenti, in data 19 aprile 2012 ha conclusa la fase di valutazione della ricevibilità delle domande di cui alla Misura 311 azione 3 redigendo apposito verbale che rimane agli atti del presente CDA per farne parte integrante.

Di seguito riporta la graduatoria provvisoria con attribuzione di relativo punteggio.

Misura 311. Azione n. 3

N°	Beneficiario	N. domanda SIAN	Totale punteggio criteri "a,b,c,d"	Totale punteggio criteri "e/1,e/2,e/3,e/4"	Punteggio criterio "f"	Punteggio totale
1	RUSSO MARICA	94751248702	8	7	0	15
2	MANNI ANTONIO PANCAZIO	94751248637	3	7	0	10

Il CDA prende visione del verbale redatto dalla commissione con l'elenco innanzi indicato e lo approva con voto unanime dei presenti dando mandato al presidente per la pubblicazione della graduatoria stessa sul sito del GAL e sul BURP. Sempre relativamente alla valutazione tecnico amministrativa delle domande pervenute, il Presidente informa i presenti che si rende necessario nominare un tecnico, ingegnere, geometra o architetto che abbia le competenze per la verifica della congruità fra i dati indicati nei computi metrici e gli elaborati grafici progettuali. Il CDA con voto unanime dei presenti, invita il Presidente a confermare l'incarico all'Ing. Panna Francesco che ha già coadiuvato il GAL per le valutazioni tecnico amministrative precedenti.

Terzo punto all'O.D.G: Graduatoria delle domande di aiuto presentate a marzo 2012 sulla Misura 313 - Az. 5 - Avvio valutazione tecnico amministrativa - Determinazioni.

Il Presidente comunica che a seguito delle domande di aiuto pervenute entro 28 marzo c.a., la commissione tecnica di valutazione composta da Stefania Taurino, Nicola Soliberto e Tecla Pisanò, in data 19 aprile 2012 ha conclusa la fase di valutazione della ricevibilità delle domande di cui alla Misura 313 azione 5 redigendo apposito verbale che rimane agli atti del presente CDA per farne parte integrante.

Di seguito riporta la graduatoria provvisoria con attribuzione di relativo punteggio.

Misura 313. Azione n.5

N°	Beneficiario	N. domanda SIAN	Totale punteggio criteri "a,b,c,d, e"	Totale punteggio criteri "f/1,f/2,f/3,f/4"	Punteggio totale
1	CAROPRESO MARIANGELA RITA	94751247605	5	7	12
2	CELLINO GIUSEPPINA	94751248017	5	7	12
3	RICCIO LUCIA	94751248108	5	7	12
4	GALASSO ANNALUCIA	94751248686	5	7	12
5	ZEZZA FRANCESCA	94751249403	5	5	10
6	TOUR MASTER SOC.COOP.A.R.L.	94751247852	3	7	10
7	BELLINO ROSA	94751249205	3	5	8
8	BONASORO GIUSEPPE	94751248611	2	5	7
9	MORELLI ANTONIO	94751249510	0	5	5
10	TAMBORINI STEFANO	94751243810	0	5	5

A parità di punteggio è stato preferito il beneficiario che ha richiesto l'investimento più basso.

Tra le domande pervenute l'istanza presentata dalla Sig.ra D'Agnano Anna Rosaria prot. n. 331 del 30-03-2012 è stata dichiarata irricevibile in quanto la richiedente ha prodotto documentazione difforme dall'art. 6 punto 16 del bando ossia mancante di perizia giurata del tecnico o del certificato rilasciato dall'amministrazione comunale competente.

Il CDA prende visione del verbale redatto dalla commissione con l'elenco innanzi indicato e lo approva con voto unanime dei presenti dando mandato al Presidente per la pubblicazione della graduatoria stessa sul sito del GAL e sul BURP. Sempre relativamente alla valutazione tecnico amministrativa delle domande pervenute, il Presidente informa i presenti che si rende necessario nominare un tecnico, ingegnere, geometra o architetto che abbia le competenze per la verifica della

congruità fra i dati indicati nei computi metrici e gli elaborati grafici progettuali. Il CDA con voto unanime dei presenti, invita il presidente a confermare l'incarico all'Ing. Panna Francesco che ha già coadiuvato il GAL per le valutazioni tecnico amministrative precedenti.

Omissis

Alle ore 19,30 nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente scioglie la seduta.

Il Presidente
Franco Damiano

Il segretario
Stefania Taurino

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

**Procedura di valutazione impatto ambientale.
Modifica.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*DETERMINA**Omissis*

1. di modificare il punto 1) della determinazione dirigenziale n. 720/2010 come di seguito riportato: di escludere dalle procedure di VIA, ai sensi dell'art. 20 co. 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. il "progetto di ampliamento e aggiornamento tecnologico del pastificio "Attilio Mastromauro" Granoro s.r.l. di Corato, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa e che pure qui si intende integralmente trascritto;
2. di dare atto che restano ferme le restanti condizioni contenute nella medesima determinazione n. 720/2010 cit.;
3. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
4. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Corato, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, all'ARPA, Puglia, alla Regione Puglia - Servizio Ecologia Ufficio VIA, al Presidente, all'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla Trasparenza e Legalità della Provincia di Bari, al Presidente Commissione Consiliare Ambiente, nonché al soggetto interessato;
5. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
7. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente
Ing. Francesco Luisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di verifica assoggettabilità a valutazione Impatto ambientale. Società Guastamacchia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*DETERMINA**Omissis*

- 1) di assoggettare alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06, il progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzarsi nel Comune di Adelfia, denominato "Adelfia", in località "Il Chiancone" e "Montelarino", della potenza nominale di 34 MW, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente;
- 2) che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
- 3) di notificare il presente provvedimento:
 - alla società Sviluppo Energie Rinnovabili Puglia S.r.l., con sede legale in Acquaviva delle Fonti, alla via Giovanni XXIII 38;
 - al Sig. Sindaco del Comune di Adelfia;
 - al Dirigente del Servizio Regione Puglia Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità

Urbana, Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A./V.A.S. Viale delle Magnolie, 6/8 Modugno (Ba)

- al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - Bari
 - alla Sezione Nucleo Speciale della Polizia Provinciale
 - e di comunicare per opportuna conoscenza al Presidente, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, all'Assessore alla trasparenza e legalità, al Presidente Commissione consiliare Ambiente e Rifiuti;
- 4) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Provincia di Bari e per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 5) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari.
- 6) di rendere noto che avverso il suesposto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199

Bari, lì 26.04.2012

Il Dirigente
Dott. Ing. Francesco Luisi

SOCIETA' ALTRA TENSIONE

Procedura di valutazione impatto ambientale.

La società Altra Tensione S.r.l con sede in Via Giovanni XXIII, n. 38 alla località Acquaviva

delle Fonti (BA) rende noto di aver avviato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale atta al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale relativa alla REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI MEDIANTE PIRO-SCISSIONE da realizzarsi nella zona industriale di Sannicandro di Bari (BA).

A tal fine in data 18/5/2012 ha depositato presso la Provincia di Bari - Servizio Ambiente tutta la documentazione tecnica e amministrativa inerente il sistema impiantistico in questione.

Trattasi di un impianto in grado di chiudere il ciclo di trattamento dei rifiuti ad alto potere calorifico mediante processo di gassificazione (dissociatore pirolitico) con recupero di energia elettrica e termica.

L'impianto è dimensionato per trattare circa 40.000 t/anno.

L'analisi condotta permette di dimostrare che l'impatto complessivo dell'opera è sostenibile e pienamente compatibile con la capacità di carico dell'ambiente in cui si inserisce.

Entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza chiunque può prendere visione della documentazione e presentare proprie osservazioni presso:

- la Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, C.so Sonnino, 85 il lunedì e il venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00;
- il comune di Sannicandro, via Marconi, 2 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00, il giovedì dalle 16:00 alle 18:00
- il comune di Acquaviva delle Fonti, Atrio Palazzo di città, 1 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00 e il giovedì dalle ore 16:30 alle ore 18:30
- il comune di Grumo Appula, p.zza V. Veneto, 8 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 11:00 ed il martedì e il giovedì dalle ore 16:30 alle 18:30

SOCIETA' INDUSTRIA MOLITORIA MININNI

Procedura di valutazione impatto ambientale.

Il sottoscritto, **Filippo Mininni**, nato ad

Hereford (GB) il giorno 04.05.1947, e domiciliato in Altamura alla contrada "Graviscella" n° 1448, in qualità di Amministratore Unico della Società "Industria Molitoria Mininni S.r.l. con sede in Altamura alla via Graviscella, c.s. 1448, CAP 70022, premesso che:

- l'opera in progetto consiste: **Progetto per l'ammodernamento, di un opificio per la produzione di prodotti da forno, adeguamento tecnologico ed ampliamento di un complesso molitorio, sito in agro di Altamura alla contrada "Graviscella", in zona E1 del P.R.G. - Art. 8 DPR 160/2010;**
- l'opera in progetto è localizzata: in agro di Altamura (Ba) alla contrada "Graviscella" nelle vicinanze della caserma del 31° Reggimento Carri di Altamura;
- la tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria progettuale di cui al punto 4 lettera b) e lettera h) dell'allegato IV parte II del G.Lgs. n. 152/06;

RENDE NOTO

che copia del progetto dello Studio di Impatto Ambientale e della sintesi non tecnica in linguaggio non tecnico sono depositati presso le seguenti Amministrazioni:

- Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, Corso Sonnino n. 85 il lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00;
- Comune di Altamura presso la Segreteria dal lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il Martedì e Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Eventuali osservazioni dovranno pervenire agli stessi Enti entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

Altamura, giugno 2012

Industria Molitoria Mininni S.r.l.
L'Amministratore Unico
Filippo Mininni

SOCIETA' VODAFONE OMNITEL

Piano annuale di installazione. Modica impianti di telefonia.

Vodafone-Omnitel N.V. avvisa di avere inoltrato alla Regione Puglia il piano annuale di installazione-modifica degli impianti di telefonia cellulare alle province e ai comuni interessati i relativi piani stralcio con contestuale richiesta di pubblicazione sugli albi pretorii.

STUDIO LEGALE COPPOLA

Decreto Tribunale Lecce del 7 maggio 2012.



IL TRIBUNALE DI LECCE
- SEZIONE PRIMA CIVILE -

in composizione monocratica in persona della
Dr. Piera Portaluri

ha pronunciato il seguente

DECRETO

nella causa civile iscritta al n. 2850/2010 del
Ruolo Generale promossa

DA

PALLARA MARIO
rappresentato e difeso dagli avvocati A. Basta e
A. Castello

Ricorrente

CONTRO

GRASSI APOSTOLICO ORSINI DUCAS
FABIO e GRASSI APOSTOLICO ORSINI
DUCAS FRANCO

rappresentati e difesi dall'avvocato Lia Misurale
Resistenti

Il tribunale,

visto l'art. 1159 cod. civ.;

visti gli artt. 3 e sgg. della L. 10.5.1976 n. 346;

vista l'attestazione di affissione presso il comune
di Arnesano (in data 8.10.2010);

vista l'attestazione di affissione presso l'Albo
pretorio di questo tribunale (in data 6.10.2010);

vista la certificazione relativa alla mancanza di
iscrizioni e trascrizioni nel ventennio precedente
alla domanda;

vista la notifica del ricorso agli interessati;

vista la documentazione esibita;

preso atto dell'adesione espressa al ricorso da
parte degli interessati (v. comparsa di costituzione
in data 9.2.2012);

DECRETA

che il signor PALLARA Mario, (C.F. PLL MRA
51T04 F970F) nato a Novoli il 4.12.1951, residente
in Monteroni di Lecce alla Via Putignano n. 43, ha
acquisito la proprietà, in virtù del possesso conti-
nuato per oltre quindici anni, dei seguenti appezza-

menti di terreno, riportati nel catasto terreni del
comune di Arnesano al:

- a) foglio 6, particella 60, seminativo, di are 37,73,
con reddito dominicale euro 13,64;
- b) foglio 6, particella 26, uliveto, di are 19,08, con
reddito dominicale di euro 4,43;
- c) foglio 6, particella 27, uliveto, di are 8,74, con
reddito dominicale di euro 2,03;

ORDINA

di rendere noto il presente provvedimento,
mediante l'affissione, ai sensi dell'art. 3 comma 2
della L. 346/76 all'albo del comune di Arnesano e
del tribunale di Lecce e la pubblicazione, per
estratto e per una sola volta, nel BUR Puglia.

Il presente decreto, decorso il termine di gg. 60
dalla scadenza del termine di affissione, costituirà
titolo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2651 cod.
civ e per la voltura catastale;

esonera fin d'ora i competenti funzionari da ogni
responsabilità al riguardo;

al trasferimento sono applicabili le agevolazioni
di cui all'art. 9 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973,
nonché l'esenzione da qualsiasi sovratassa e pena
pecuniaria dipendente da leggi sulle imposte di suc-
cessione, di registro, di bollo, ipotecarie e catastali
(come stabilito dall'art. 5 della L. n. 346/76).

Lecce, lì 7.5.2012

Il Giudice Unico
Dr. Piera Portaluri



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**